



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

PIAO

Piano Integrato di Attività e
Organizzazione

2023 – 2025

ALLEGATO A

INDICE GENERALE:

Sezione 1: Scheda Anagrafica dell'Amministrazione	4
Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione	5
2.1 Valore Pubblico	5
2.1.1 Valore pubblico: Significato	5
2.1.2 Valore pubblico nella programmazione strategica del Comune di Carrara	5
2.1.3 Bandi PNRR	7
2.1.4 Semplificazione e Reingegnerizzazione	24
2.2 Performance	28
2.2.1 La Performance nel Comune di Carrara	28
2.2.2 La Programmazione	28
2.2.3 Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 (PEG)/Piano della Performance 2023/2025 (P.d.P) (Allegato 1)	29
2.3 Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2023/2025 (Allegato 2)	30
Sezione 3: Organizzazione e capitale umano	31
3.1 Struttura organizzativa	31
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere - Piano triennale delle azioni positive	31
3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale	39
3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria	39
3.2 Organizzazione del lavoro agile	39
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2023-2025 (Allegato 3)	39
3.4 Piano della formazione	40
Sezione 4 – Monitoraggio	43

Allegati:

Allegato 1- Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 (PEG)/Piano della Performance 2023/2025 (P.d.P)

Allegato 2- Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2023/2025

Allegato 3- Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) 2023-2025

PREMESSA

L'art. 6 del DL n.80, convertito in legge n.13/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il Piano ha come finalità quella di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso".

In questo quadro il PIAO vuole rinsaldare nella pubblica amministrazione il senso di appartenenza dei suoi operatori nell'ambito di un sempre maggior coinvolgimento con l'organizzazione e gli obiettivi che ci si propone di raggiungere.

Nell'ambito di tale azione sono chiamati a svolgere un ruolo fondamentale sia il management che tutto il personale i quali dovranno essere impegnati in maniera sempre più consapevole nello svolgimento delle azioni e attività dell'ente tese al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini.

In sintesi è possibile affermare che il PIAO si propone di consentire di operare in più stretto coordinamento e semplificazione nelle attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni ai fini anche di garantire una maggiore qualità e trasparenza nell'azione amministrativa.

Ai sensi del decreto Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n.113, dei Decreti attuativi susseguitesi: il DPR n.81/2022, il DM n.132/2022, della nota circolare della Funzione Pubblica n.2/2022, il PIAO risulta composto dalle 4 sezioni di seguito indicate:

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- 2.1 Valore Pubblico
- 2.2 Performance
- 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE, CAPITALE UMANO

- 3.1 Struttura Organizzativa
- 3.2 Organizzazione del Lavoro Agile
- 3.3 Piano del Fabbisogno del Personale
- 3.4 Piano della formazione

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

SEZIONE 1

Scheda Anagrafica dell'Amministrazione

Denominazione Ente: Comune di Carrara

Indirizzo: Piazza 2 Giugno, 1 54033 Carrara -

Telefono (centralino): 0585 6411

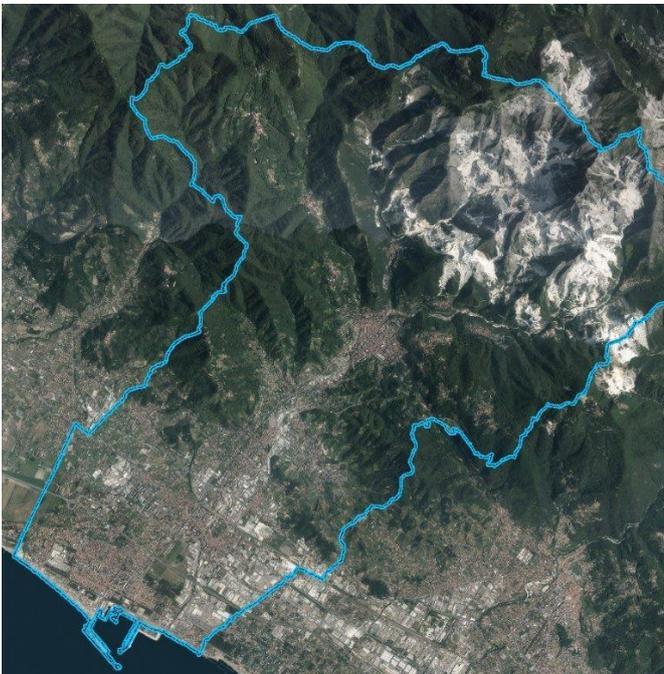
PEC: comune.carrara@postecert.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 00079450458

Codice ISTAT: 045003

Sito web istituzionale: <https://web.comune.carrara.ms.it/>

Pagina facebook: <https://www.facebook.com/comunecarrara/>



Popolazione residente al 31.12.2022: 59.978

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore Pubblico

2.1.1 Valore pubblico : Significato

La principale finalità di una pubblica amministrazione risiede nella sua capacità di creare Valore Pubblico ossia di generare un miglioramento del benessere dei cittadini e del tessuto produttivo nell'ambito territoriale. Ciò è tanto più vero per l'Ente Comune che rappresenta la realtà amministrativa più vicina al cittadino.

Nel Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione contenuto nel D.M. n.132/2022 si indica espressamente che il Valore Pubblico viene generato dall'azione amministrativa ed è inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Ad avviso di ANAC, come indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione, Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, va privilegiata una nozione ampia di valore pubblico intesa come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio. Si tratta di un concetto che non va limitato agli obiettivi finanziari/monetizzabili ma comprensivo anche di quelli socio-economici, che ha diverse sfaccettature e copre varie dimensioni del vivere individuale e collettivo.

2.1.2 Valore pubblico nella programmazione strategica del Comune di Carrara

Nell'ambito della programmazione del Comune di Carrara si individuano quattro grandi scelte strategiche volte alla creazione di Valore Pubblico:

Economia del marmo e arte

Carrara è la città del marmo, marmo che è da intendere non soltanto come materia, ma come simbolo e marchio dallo straordinario valore. Carrara, pur appartenendo alla rete delle città Unesco per l'artigianato, non viene percepita come città d'arte. Vogliamo lavorare per ricostruire questa percezione nei cittadini, fare in modo che Carrara comunichi la sua identità in maniera efficace ed immediata, attraverso le sue opere e i prodotti dei suoi artisti.

Carrara Smart city

Una smart city è un'area urbana in cui, grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali e più in generale dell'innovazione tecnologica, è possibile ottimizzare e migliorare le infrastrutture e i servizi ai cittadini rendendoli più efficienti.

Smart city fa riferimento sì a una città intelligente, ma soprattutto a una città sostenibile, efficiente ed innovativa, una città in grado di garantire un'elevata qualità di vita ai suoi cittadini, grazie all'utilizzo di soluzioni e sistemi tecnologici connessi e integrati tra loro.

Una politica delle alleanze

Carrara ha bisogno di una politica aperta, inclusiva ed aggregante che le permetta di creare una rete istituzionale, per poter rispondere in modo adeguato alle esigenze dei cittadini e del territorio.

Solo attraverso un patto sinergico tra le Istituzioni si otterrà una progressiva evoluzione di tutta la comunità; fare squadra significa abbandonare sterili campanilismi e interessi specifici, per

riconoscere a ciascun ente un ruolo strategico per fare rete e consegnare a Carrara una comunicazione di pubblica utilità.

Carrara città dei giovani

Le politiche giovanili non sono un'azione da compiere separatamente dalle altre, ma è necessario puntare lo sguardo verso i giovani in ogni ambito d'azione della nuova Amministrazione. È proprio sui giovani che vogliamo puntare per ripopolare il nostro centro storico.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 74 del 28 ottobre 2022 ha approvato le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2022-2027 ai sensi degli artt. 9 e 22 dello statuto comunale. Dette Linee programmatiche hanno trovato poi effettiva concretizzazione nel Documento Unico di Programmazione(D.U.P.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 18 aprile 2023.

Il programma amministrativo della Sindaca Serena Arrighi prede le seguenti Linee strategiche:

01.	Città del dialogo
02.	Città più bella
03.	Città più sicura
04.	Città più sostenibile e digitale
05.	Città dell'istruzione
06.	Città della cultura
07.	Città delle infrastrutture
08.	Città del Marmo
09.	Città del Benessere
10.	Città per lo sviluppo economico ed il lavoro
11.	Città dei giovani
12.	Città per lo Sport
13.	Città e protezione civile
14.	Città futura
15.	Città verde

Si rinvia agli obiettivi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 .

2.1.3 Bandi PNRR

PIANO PER LA RIPRESA DELL'EUROPA

Per contribuire a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di coronavirus, rilanciare la ripresa in Europa, proteggere l'occupazione e creare posti di lavoro, la Commissione europea ha proposto un piano di ampio respiro per la ripresa dell'Europa che intende sfruttare appieno le potenzialità offerte dal bilancio dell'UE.

Per mobilitare gli investimenti necessari, la Commissione propone una duplice risposta:

- **Next Generation EU**, uno strumento per la ripresa dotato di una capacità finanziaria di 750 miliardi di euro fondato su tre pilastri:

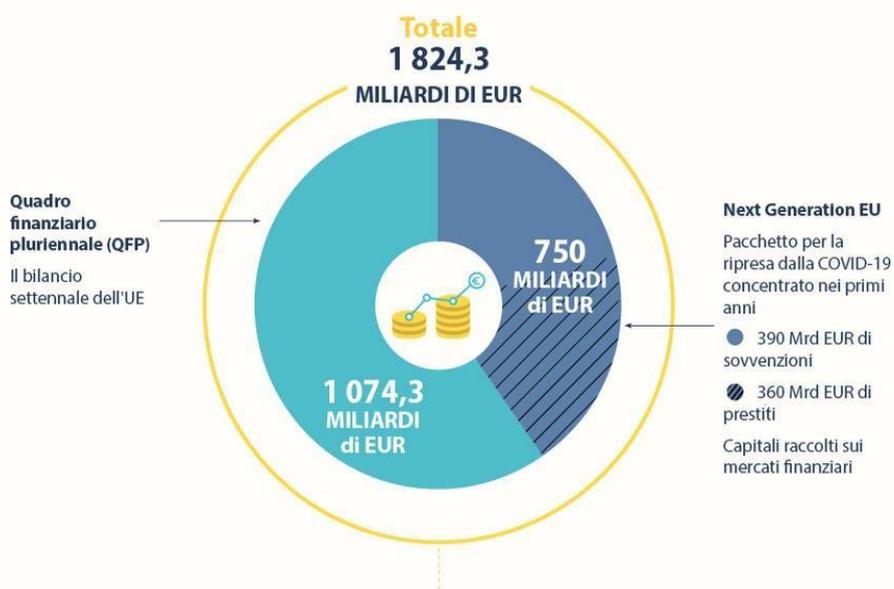
- strumenti a sostegno degli sforzi profusi dagli Stati membri per riprendersi dalla crisi, superare gli effetti e riemergere più forti
- misure volte a stimolare gli investimenti privati e sostenere le imprese in difficoltà
- rafforzamento di programmi strategici dell'UE per trarre insegnamento dalla crisi e rendere il mercato unico più forte e più resiliente e accelerare la duplice transizione verde e digitale.

- **Un bilancio a medio termine dell'UE** rafforzato per il periodo 2021-2027.

Durante il Consiglio europeo di luglio 2020 è stato raggiunto un accordo sul bilancio europeo 2021-2027 e sul piano per la ripresa dalla crisi generata dal Covid-19 i quali, insieme, pongono le basi per la ricostruzione dell'Europa postpandemia e per sostenere la transizione verde e digitale.

Il Quadro finanziario pluriennale QFP (Multiannual Financial Framework - MFF) viene quindi rafforzato dallo strumento Next Generation EU per un ammontare totale di 1.824,3 miliardi di euro.

Spesa dell'UE (2021-2027)



L'MFF presenta da solo un budget di 1074,3 miliardi di euro e interviene sulle seguenti aree di spesa:

- mercato unico, innovazione e digitale
- coesione, resilienza e valori
- risorse naturali e ambiente
- migrazione e gestione delle frontiere
- sicurezza e difesa
- vicinato e cooperazione esterna
- amministrazione pubblica europea

Grazie a Next Generation EU, invece, la Commissione potrà contrarre prestiti fino a 750 miliardi di euro da utilizzare per prestiti back-to-back e per spese da canalizzare attraverso i programmi dell'MFF. I capitali reperiti dovranno essere restituiti entro il 2058.

Le risorse disponibili all'interno di Next Generation EU verranno allocate a 7 programmi:

- Recovery and Resilience Facility (RFF)
- ReactEU
- Horizon Europe
- InvestEU
- Sviluppo rurale
- Fondo per la transizione giusta
- RescEU

Next Generation EU offrirà 390 miliardi di euro sotto forma di sovvenzioni agli Stati membri e 360 miliardi sotto forma di prestiti. Il piano è stato studiato in modo da garantire che i fondi vadano ai paesi e ai settori economici più colpiti dalla crisi: il 70% delle risorse sarà impegnato nel 2021-2022 attraverso sovvenzioni del Recovery and Resilience Facility secondo criteri basati sugli standard di vita, il livello di disoccupazione e la dimensione degli Stati, mentre il restante 30% sarà impegnato nel 2023 quando il criterio legato alla disoccupazione verrà sostituito dal calo del PIL incorso nei 2 anni precedenti. Gli Stati membri hanno quindi predisposto dei piani nazionali di ripresa e resilienza per il triennio in questione, in accordo con le raccomandazioni per paese emanate dall'UE e con la transizione verde e digitale attualmente in via di approvazione da parte delle istituzioni comunitarie. Il 30% della spesa totale tra MFF e Next Generation EU verrà impiegato per progetti legati all'azione per il clima, in modo da rispondere all'Accordo di Parigi e agli obiettivi climatici dell'UE per raggiungere l'impatto zero entro il 2050.

<https://www.consilium.europa.eu/en/infographics/recovery-plan-mff-2021-2027>

<https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/cos-è>

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è un ambizioso programma nazionale di riforme ed investimenti che mira non solo a consentire al Paese di superare i contraccolpi economici e sociali della pandemia Covid- 19, ma a cogliere la straordinaria possibilità offerta dal Next Generation EU per trasformarne il sistema economico, ridurre le diseguaglianze sociali e territoriali e ammodernarne la pubblica amministrazione.

Il Piano, redatto in accordo con le Linee guida dettate dalla Commissione Europea e con un continuo confronto con le istituzioni nazionali e comunitarie coinvolte, unisce un corposo piano di investimenti ad un ampio programma di riforme da realizzare in tempi limitati in modo da massimizzarne l'effetto e persegue tre finalità strategiche:

1. Digitalizzazione e innovazione
2. Transizione ecologica
3. Inclusione sociale

Ci sono anche tre temi trasversali che vengono affrontati dal Piano in quanto ritenuti essenziali per il raggiungimento dei suoi obiettivi:

- Le pari opportunità
- Le politiche giovanili
- Il superamento del divario territoriale del Mezzogiorno

Il Piano presenta una dotazione finanziaria complessiva pari a 235,12 miliardi di euro e prevede tre fonti di finanziamento:

- 191,5 miliardi di euro dal Recovery and Resilience Facility europeo (68,9 miliardi di euro di sovvenzioni e 122,6 di prestiti)
- 13 miliardi di euro dall'iniziativa REACT EU
- 30,62 miliardi di euro del "Fondo Complementare" alimentato da risorse nazionali.

Il programma è articolato in 6 Missioni e 16 Componenti, rispetta ampiamente i limiti minimi previsti dalle linee guida comunitarie relativi alle quote di investimenti da destinare alla transizione verde e digitale e tiene conto delle indicazioni e raccomandazioni contenute nei Country Specific Report che la Commissione Europea ha indirizzato all'Italia nell'ultimo biennio.



1. **“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”**: stanziamento complessivamente **49,2 miliardi** (di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 dal Fondo complementare) con l’obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

- Il 100% della popolazione connessa entro il 2026
- Connessioni veloci per 8,5 milioni di famiglie e imprese
- “Scuola connessa” per portare la fibra ottica in ulteriori 9.000 scuole
- Connettività a 12.000 punti di erogazione del SSN
- Approccio digitale per il rilancio di turismo e cultura

MISSIONE 1
MISSIONE 2
MISSIONE 3
MISSIONE 4
MISSIONE 5
MISSIONE 6

2. **“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”**: stanziamenti complessivi **68,6 miliardi** (59,3 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,3 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Italia domani #NEXTGENERATIONITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- Potenziamento riciclo rifiuti** >>
 - + 55% elettrici
 - + 85% carta
 - + 65% plastiche
 - + 100% tessile
- Riduzione delle perdite di acqua potabile sulle reti idriche**
- Ogni anno 50.000 edifici privati e pubblici più efficienti, per un totale di 20 milioni di metri quadrati**
- Sviluppo della ricerca e del sostegno dell'uso dell'idrogeno nell'industria e nei trasporti**

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

3. **“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”**: dall'importo complessivo di **31,4 miliardi** (25,1 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,3 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

Italia domani #NEXTGENERATIONITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

- Modernizzazione e potenziamento delle ferrovie regionali**
- Tempi ridotti sulle tratte ferroviarie** >>
 - Roma-Pescara di 1h20
 - Napoli-Bari di 1h30
 - Palermo e Catania di 1h
 - Salerno-Reggio Calabria di 1h
- Investimenti sui porti verdi**

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

4. **“Istruzione e Ricerca”**: stanziamento complessivamente **31,9 miliardi di euro** (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l’obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

The infographic features the 'Italia domani' logo with a sunburst of stars. The main title is 'PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA' with the hashtag #NEXTGENERATIONITALIA. Below this is the mission title 'ISTRUZIONE E RICERCA'. A decorative flourish separates the title from a list of five bullet points, each with a checkmark icon. At the bottom, there is a horizontal bar with six boxes labeled 'MISSIONE 1' through 'MISSIONE 6', and the MEF logo with the text 'Ministero dell'Economia e delle Finanze'.

Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

ISTRUZIONE E RICERCA

- ✓ 228.000 nuovi posti in asili nido per bambini fra 0 e 6 anni
- ✓ 100.000 classi trasformate in connected learning environments
- ✓ Ristrutturazione di scuole per 2,4 milioni di metri quadrati
- ✓ Cablaggio di 40.000 edifici scolastici
- ✓ 6.000 nuovi dottorati a partire dal 2021

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

5. **“Inclusione e Coesione”**: prevede uno stanziamento complessivo di **22,4 miliardi** (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,6 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

The infographic features the 'Italia domani' logo with a sunburst of stars. The main title is 'PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA' with the hashtag #NEXTGENERATIONITALIA. Below this is the mission title 'INCLUSIONE E COESIONE'. A decorative flourish separates the title from a list of four bullet points, each with a checkmark icon. At the bottom, there is a horizontal bar with six boxes labeled 'MISSIONE 1' through 'MISSIONE 6', and the MEF logo with the text 'Ministero dell'Economia e delle Finanze'.

Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

INCLUSIONE E COESIONE

- ✓ Un programma nazionale per garantire l’occupabilità dei lavoratori (GOL)
- ✓ Un ‘Fondo Impresa Donna’ a sostegno dell’impresa femminile
- ✓ Più sostegni alle persone vulnerabili, non autosufficienti e con disabilità
- ✓ Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

6. **“Salute”**: stanZIA complessivamente **18,5 miliardi** (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l’obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.



Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

SALUTE

- ✓ **1.288 nuove Case di comunità e 381 ospedali di comunità per l’assistenza di prossimità**
- ✓ **Fornire assistenza domiciliare al 10% degli over 65**
- ✓ **602 nuove Centrali Operative Territoriali per l’assistenza remota**
- ✓ **Oltre 3.133 nuove grandi attrezzature per diagnosi e cura**

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell’Economia e delle Finanze

Le riforme previste si concentrano in particolare sui seguenti aspetti: Riforma della Pubblica Amministrazione - prevede interventi di semplificazione delle procedure, investimenti sulla formazione del personale, il ricambio generazionale e sulla digitalizzazione; Riforma della Giustizia – prevede interventi volti sia a modificare l’ordinamento giudiziario che a ridurre significativamente i tempi della giustizia civile, penale e tributaria promuovendo la digitalizzazione e la razionalizzazione delle procedure; Semplificazione e concorrenza – prevede interventi sulla regolazione inerente i contratti pubblici, la lotta alla corruzione e la semplificazione e razionalizzazione normativa, rafforzamento della concorrenza e dei poteri di antitrust.

Oltre a tali riforme il Piano prevede interventi più generali, ma non meno significativi, volti ad approvare in tempi rapidi una riforma fiscale accompagnata da una semplificazione e razionalizzazione della relativa legislazione, una revisione del sistema di sostegno alle famiglie ed alla natalità e infine un forte intervento sulle politiche del lavoro e degli ammortizzatori sociali. Per quanto riguarda gli impatti del PNRR, si evidenzia come una parte degli investimenti previsti riguardino direttamente o indirettamente proprio gli enti locali: il Piano prevede infatti forti investimenti sulla mobilità urbana (in primis sul rinnovo della flotta dei mezzi del trasporto pubblico locale), la riqualificazione sismico-energetica degli edifici pubblici – con particolare riferimento all’edilizia sociale – e gli interventi di rigenerazione urbana e a supporto dell’edilizia scolastica.

I PROGETTI DEL COMUNE DI CARRARA FINANZIATI DAL PNRR

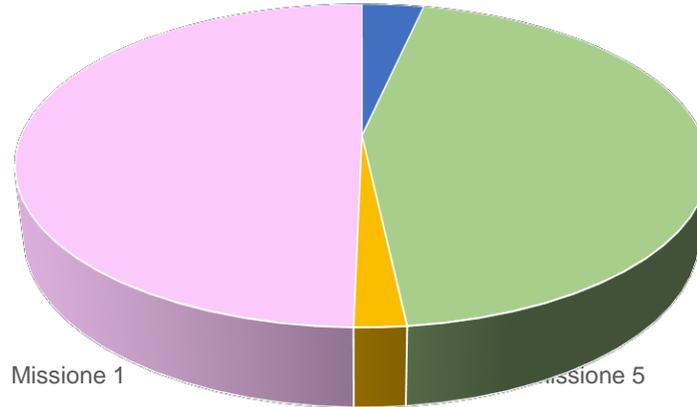
Il Comune di Carrara ha presentato diverse candidature a bandi del PNRR in ambiti di intervento strategici per la città e per i suoi cittadini e, ad oggi, sono stati finanziati complessivamente 32 progetti per un importo totale pari a circa 30 milioni di euro.

	Numero	Importo PNRR
Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	6	€ 1.041.198,00
Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica	15	€ 13.601.478,12
Missione 4 – Istruzione e ricerca	2	€ 621.000,00
Missione 5 – Inclusione e coesione	9	€ 15.068.036,00
TOTALE	32	€ 30.706.712,12

PNRR Comune di Carrara

1.041.198,00
€

15.068.036,00
€



PNRR Comune di Carrara

€
30.601.712,12

€1.041.198,00

€621.000,00

€13.976.478,12

€15.068.036,00

Missione 1

Missione 2

Missione 4

Missione 5

Di seguito gli interventi finanziati suddivisi per missione e componente PNRR:



M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud

	Intervento	Unità di	Finanziamento	Costo complessivo
1	Abilitazione al Cloud per le PA locali	PDCM – Transizione digitale	€ 416.760,00	€ 416.760,00
TOTALE			€ 416.760,00	€ 416.760,00

Investimento 1.3: Dati e interoperabilità

	Intervento	Unità di	Finanziamento	Costo complessivo
1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	PDCM – Transizione digitale	€ 162.748,00	€ 162.748,00
TOTALE			€ 162.748,00	€ 162.748,00

Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

	Intervento	Unità di	Finanziamento	Costo complessivo
1	Adozione piattaforma PagoPa	PDCM – Transizione digitale	€ 65.556,00	€ 65.556,00
2	Adozione App IO	PDCM – Transizione digitale	€ 8.008,00	€ 8.008,00
3	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	PDCM – Transizione digitale	€ 328.160,00	€ 328.160,00
4	Piattaforma notifiche digitali Comuni	PDCM – Transizione digitale	€ 59.966,00	€ 59.966,00

	TOTALE	€ 461.690,00	€ 461.690,00
--	---------------	---------------------	---------------------



M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento	Costo complessivo
1	Realizzazione pista ciclabile	Ministero infrastrutture e mobilità sostenibile	€ 220.982,00	€ 220.982,00
TOTALE			€ 220.982,00	€ 220.982,00



M2C4 – TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni

	Intervento	Unità di	Finanziamento	Costo complessivo
1	Efficientamento energetico della scuola di Bedizzano	Ministero	€ 34.355,00	€ 34.355,00
2	Efficientamento energetico della scuola dell'infanzia Lunense	Ministero dell'interno	€ 37.642,00	€ 37.642,00
3	Efficientamento energetico illuminazione Carrara centro	Ministero	€ 98.003,00	€ 98.003,00
4	Efficientamento energetico della scuola dell'infanzia Andersen	Ministero dell'interno	€ 51.007,00	€ 51.007,00
5	Efficientamento energetico della scuola dell'infanzia Roccatagliata	Ministero dell'interno	€ 23.034,00	€ 23.034,00
6	Efficientamento energetico illuminazione Carrara II lotto	Ministero	€ 265.960,00	€ 265.960,00
7	Efficientamento energetico del palazzetto dello sport di Avenza	Ministero	€ 63.159,00	€ 63.159,00
8	Efficientamento energetico della piscina di Marina di Carrara	Ministero	€ 55.480,00	€ 55.480,00
9	Efficientamento energetico della scuola dell'infanzia Perticata	Ministero dell'interno	€ 51.240,00	€ 51.240,00
10	Interventi di manutenzione straordinaria nei pressi del Ponte della Padula e nella zona del Molino di Sorgnano	Ministero dell'interno	€ 411.816,12	€ 786.816,12 (cofinanziamento €350.000,00 Regione Toscana)
11	Ripristino e consolidamento strada Campocecina per dissesto idrogeologico	Ministero dell'interno	€ 990.000,00	€ 990.000,00

12	Intervento di adeguamento idraulico Canal del Rio lotto 1	Ministero dell'interno	€ 2.750.000,00	€ 2.750.000,00
13	Intervento di adeguamento idraulico Canal del Rio lotto 2	Ministero dell'interno	€ 924.000,00	€ 1.084.000,00 (cofinanziamento € 160.000,00 Comune di
TOTALE			€ 5.755.696,12	€ 6.290.696,12



M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

Investimento 1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”.

	Intervento	Unità di	Finanziamento	Costo complessivo
1	Demolizione e ricostruzione scuola media Taliercio – Marina di Carrara	Ministero dell'interno	€ 7.624.800,00	€ 7.624.800,00
TOTALE			€ 7.624.800,00	€ 7.624.800,00



M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento	Costo complessivo
1	Ampliamento nido “I cuccioli” – Carrara	Ministero dell'istruzione e del Merito	€ 191.000,00	€ 191.000,00
TOTALE			€ 191.000,00	€ 191.000,00

Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento	Costo complessivo
1	Nuova mensa scuola primaria Rodari – Avenza	Ministero dell'istruzione e del Merito	€ 430.000,00	€ 430.000,00
TOTALE			€ 430.000,00	€ 430.000,00



M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO

Investimento 1.1: Potenziamento centri per l'impiego

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento	Costo complessivo
1	Manutenzione straordinaria centro per l'impiego	Ministero del lavoro	€ 84.536,00	€ 84.536,00
TOTALE			€ 84.536,00	€ 84.536,00



M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento	Costo complessivo
1	Manutenzione straordinaria centro per l'impiego	Ministero politiche sociali	€ 211.500,00	€ 211.500,00
TOTALE			€ 211.500,00	€ 211.500,00

Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento	Costo complessivo
1	Percorsi di autonomia per disabili	Ministero politiche sociali	€ 715.000,00	€ 715.000,00
TOTALE			€ 715.000,00	€ 715.000,00

Investimento 1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento	Costo complessivo
1	Povertà estrema Housing first	Ministero politiche sociali	€ 710.000,00	€ 710.000,00
2	Stazioni di Posta	Ministero politiche sociali	€ 1.090.000,00	€ 1.090.000,00
TOTALE			€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00

Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale»

	Intervento	Unità di	Finanziamento	Costo complessivo
1	Demolizione e ricostruzione scuola media Buonarroti – Marina di Carrara	Ministero dell'interno	€ 6.923.000,00	€ 7.100.000,00 (€ 177.000,00 cofinanziamento statale)
2	Riqualificazione Villaggio San Luca	Ministero dell'interno	€ 1.547.500,00	€ 1.630.000,00 (€ 82.500,00 cofinanziamento statale)
3	Riqualificazione piscina F. Tosi Carrara	Ministero dell'interno	€ 1.286.500,00	€ 1.350.000,00 (€ 63.500,00 cofinanziamento Comune)
TOTALE			€ 9.757.000,00	€ 10.080.000,00

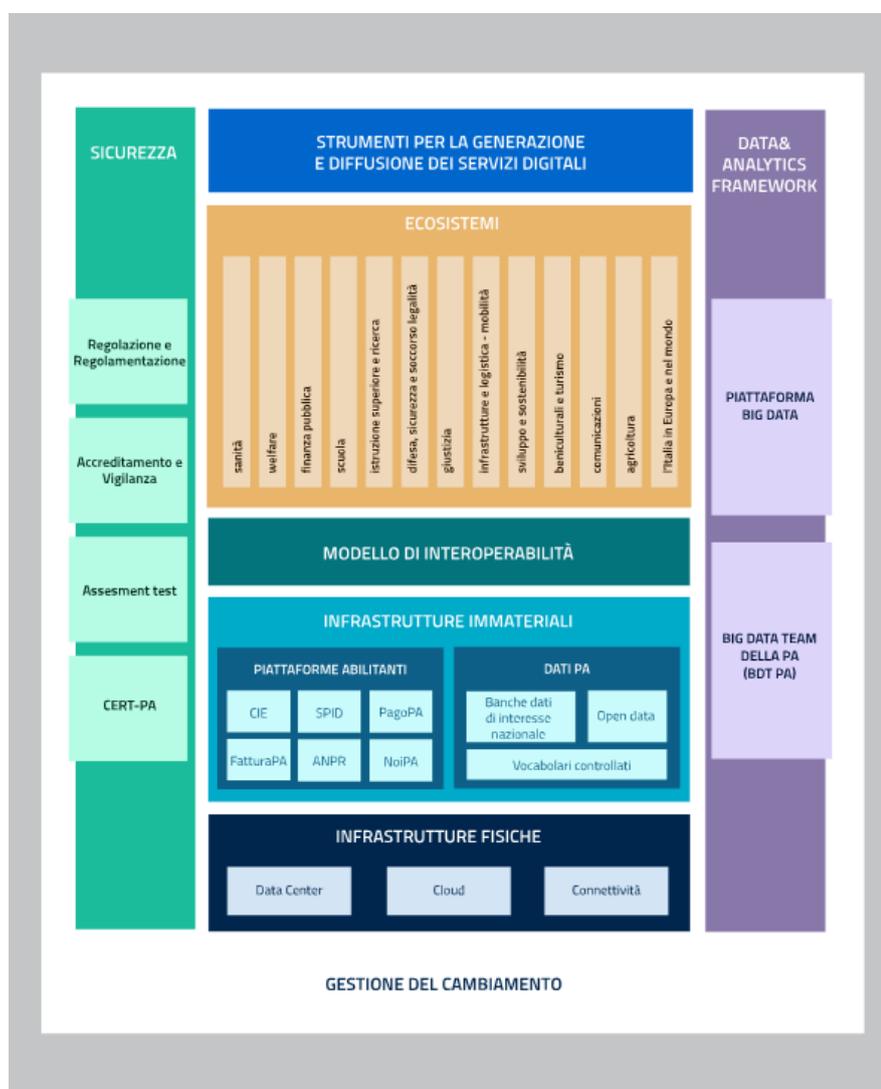
Investimento 3.1: Sport ed inclusione sociale

	Intervento	Unità di Missione	Finanziamento	Costo complessivo
1	Cittadella dello sport "La Caravella"	PDCM – Dipartimento per lo sport	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
TOTALE			€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00

2.1.4 Semplificazione e Reingegnerizzazione

Il Comune di Carrara intende promuovere l'incremento della digitalizzazione al fine di costruire una comunità capace di utilizzare più agevolmente i servizi erogati dalla Pubblica amministrazione, anche in attuazione delle direttive impartite dall'Agenda digitale italiana e del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

Di seguito il modello strategico del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione



Lo sviluppo dell'innovazione avviene su due direttrici:

1. digitalizzazione ed efficientamento dei processi interni all'ente, in coerenza con il modello strategico del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione riguardo a:
 - Infrastrutture fisiche: migrazione al cloud e connettività

- Infrastrutture immateriali: diffusione dell' utilizzo di piattaforme abilitanti come PagoPA, SPID/CIE, ANPR, realizzazione di Open data, rivisitazione in ottica digitale dei processi interni all'Ente
 - Modello di interoperabilità: meccanismi che facilitano e garantiscono la corretta interazione tra gli attori del sistema (cittadini, imprese e Pubbliche amministrazioni), favorendo la condivisione trasparente di dati, informazioni, piattaforme e servizi.
2. miglioramento dei rapporti dell'amministrazione con cittadini e imprese attraverso la razionalizzazione della comunicazione, la creazione di nuovi servizi per cittadini e imprese e la ristrutturazione dei servizi esistenti in coerenza con il modello strategico del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione riguardo a:
- Strumenti per la generazione e diffusione dei servizi digitali, i quali:
 - definiscono regole comuni per la progettazione di interfacce, servizi e contenuti, migliorando e rendendo coerente la navigazione e l'esperienza del cittadino e delle imprese,
 - facilitano il design, la realizzazione e la diffusione di servizi digitali,
 - definiscono linee guida di sviluppo,

PIAO/PEG

In coerenza con le Linee Programmatiche di mandato, L'Amministrazione comunale intende, nell'ambito degli indirizzi dettati dall'Agenda Digitale Nazionale, attivare un percorso di miglioramento continuo dei processi di digitalizzazione dei servizi, sia di quelli esterni (rivolti ai cittadini, alle imprese, alle associazioni, agli attori sociali esterni in genere) sia quelli interni finalizzati al miglioramento dei margini di produttività ed efficienza operativa).

Il tutto in coerenza con quanto descritto nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, dove si legge:

- (pag. 12) “Il pilastro digitale del PNRR deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali”;
- (pag. 50): “ La digitalizzazione nella pubblica amministrazione è un abilitatore trasversale ad ampio spettro: dalla piattaforma per la selezione e il reclutamento delle persone, alla formazione, alla gestione delle procedure amministrative e al loro monitoraggio” ed infine
- (pag. 88): “La realizzazione degli obiettivi di crescita digitale e di modernizzazione della PA costituisce una priorità per il rilancio del sistema paese.

Questa componente del PNRR si sostanzia in:

- Un programma di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che include ogni tassello/abilitatore tecnologico necessario ad offrire a cittadini e imprese servizi efficaci, in sicurezza e pienamente accessibili: infrastrutture, interoperabilità, piattaforme e servizi, e cybersecurity
- Misure propedeutiche alla piena realizzazione delle riforme chiave, quali lo sviluppo e l'acquisizione di nuove competenze per il personale della PA (anche con il miglioramento dei processi di upskilling e di aggiornamento delle competenze stesse) e una semplificazione/ sburocratizzazione delle procedure chiave.

Questa componente riguarda dunque la pubblica amministrazione in modo capillare, con riflessi sulle dotazioni tecnologiche, sul capitale umano e infrastrutturale, sulla sua organizzazione, sui suoi procedimenti e sulle modalità di erogazione dei servizi ai cittadini.

Una PA efficace deve saper supportare cittadini, residenti e imprese con servizi sempre più performanti e universalmente accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale.

La digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA è un impegno non più rimandabile per far diventare la PA un vero “alleato” del cittadino e dell’impresa, in quanto unica soluzione in grado di accorciare drasticamente le “distanze” tra enti e individui e ridurre radicalmente i tempi di attraversamento della burocrazia.

Questo è ancora più vero alla luce della transizione “forzata” al distanziamento sociale imposto dalla pandemia, che ha fortemente accelerato la digitalizzazione di numerose sfere della vita economica e sociale del paese, di fatto mettendo in evidenza i ritardi accumulati su questo fronte dalla nostra PA e facendo alzare le aspettative di cittadini, residenti e imprese nei confronti di essa.”

Per la digitalizzazione della pubblica amministrazione il PNRR (Missione 1) stanziava una considerevole somma, parte della quale sarà veicolata alle amministrazioni locali per l’implementazione dei propri progetti di digitalizzazione, nel quadro delle linee guida definite a livello statale.

L’Amministrazione, consapevole dell’importanza di questo percorso e delle potenzialità finanziarie attivabili nel tempo per la sua realizzazione - che si colloca nell’ambito dei processi di innovazione organizzativa tout court della p.a. - intende pertanto proseguire nel programma già iniziato di digitalizzazione dei propri servizi, orientando, in una prima fase la propria azione prioritariamente in direzione dei seguenti interventi, individuati come aree di operatività (ancorché non esaustive) certamente suscettibili di innovazione tecnologica e digitale:

Questi interventi trovano peraltro riferimento negli obiettivi strategici del DUP .

In attesa delle risorse finanziarie che arriveranno dai fondi europei di finanziamento del PNRR, ed in assenza di altre risorse di fonte pubblica, l’Amministrazione dovrà eventualmente finanziare con risorse proprie questi (ed eventuali ulteriori interventi, che verranno individuati successivamente in relazione alle necessità via via emergenti nel tempo), previa quantificazione dei costi, dei tempi di attuazione e delle modalità di finanziamento.

Azione	Descrizione	2023	2024	2025
Migrazione al cloud	Migrazione di applicativi e dati dell’Ente sul cloud, in accordo con quanto previsto dal PNRR Misura 1.2 e con quanto previsto dal Piano di Migrazione al Cloud dell’Ente (Prot. 103237/2022)	Affidamento della realizzazione della misura 1.2 del PNRR Pianificazione temporale della migrazione	Migrazione di dati e servizi indicati per la misura 1.2 del PNRR Migrazione di parte dei servizi compresi nella fase 2 del Piano di Migrazione al Cloud dell’Ente	Conclusione della migrazione riguardante la misura 1.2 con asseverazione finale Completamento della migrazione dei servizi compresi nella fase 2 del Piano di Migrazione al Cloud dell’Ente
Infrastrutture immateriali	Espansione dell’utilizzo delle infrastrutture abilitanti PagoPA, App IO	Estensione dei servizi di Pagamento dell’Ente gestiti sul	Incremento dei servizi presenti sulla App IO per il comune di Carrara	Integrazione di PagoPA e app IO nei servizi erogati dall’Ente

	(Misura 1.4.3 PNRR)	nodo PagoPA		
Infrastrutture immateriali	Adesione alla Piattaforma Notifiche Digitali (PND) in accordo con la misura 1.4.5 del PNRR	Affidamento della realizzazione della Misura 1.4.5 del PNRR Realizzazione del primo servizio di notifica digitale su PND	Incremento dei servizi di notifica su PND	Incremento dei servizi di notifica su PND
Interoperabilità	Adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati in accordo con la misura 1.3.1 del PNRR	Adesione formale alla PDND Affidamento della realizzazione della Misura 1.3.1 del PNRR	Realizzazione della API previste nella Misura 1.3.1 del PNRR	Incremento della API sulla PDND
miglioramento dei rapporti dell'amministrazione con cittadini e imprese – Servizi digitali	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – in accordo con la Misura 1.4.1 del PNRR	Affidamento della realizzazione della Misura 1.4.1 del PNRR	Realizzazione di servizi digitali per cittadini e imprese e razionalizzazione dei servizi esistenti	Incremento di servizi digitali per cittadini e imprese

2.2 Performance

2.2.1 La Performance nel Comune di Carrara

Il Decreto Legislativo 150/2009 di attuazione della Legge 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, è la normativa che disciplina la misurazione e valutazione della Performance.

Ai sensi dell'art 16 del richiamato Decreto per il principio di autonomia organizzativa, sancito dall'articolo 114 della Costituzione, gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli artt. 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma1. Per l'attuazione delle ulteriori disposizioni si procede tramite accordo da sottoscrivere in sede di Conferenza unificata.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.69 del 3 marzo 2022 è stato approvato il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Carrara. In esso si enuncia che il Comune misura e valuta la performance con riferimento all' Amministrazione nel suo complesso, agli ambiti organizzativi in cui la stessa si organizza e ai singoli dipendenti al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, nonché la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.

La valutazione della performance è finalizzata a garantire il miglioramento degli standard sia di qualità che quantità delle attività svolte e dei servizi erogati ai cittadini, la valorizzazione delle professionalità, la crescita e il merito, nonché il contenimento e la razionalizzazione delle spese . L'erogazione della premialità è legata alle risultanze del ciclo della performance.

Tale ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) Collegamento tra gli obiettivi e le risorse, in coerenza con la pianificazione finanziaria;
- c) Monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali intereventi correttivi;
- d) Misurazione e valutazione della performance;
- e) Rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interno ed esterni, di indirizzo politico amministrativo, ai cittadini e ai soggetti interessati;
- f) Erogazione della premialità.

2.2.2 La Programmazione

Con la disciplina introdotta con il D.Lgs 118/2011 il legislatore ha provveduto a definire esplicitamente una sorta di vera e propria "filiera programmatica" che prevede una diretta consequenzialità "a cascata" degli obiettivi: Linee programmatiche, Documento Unico di Programmazione nelle sue due Sezioni (Strategica ed Operativa) e Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance .

Tale "filiera programmatica" ha garantito maggior coerenza tra il livello di indirizzo e quello gestionale con riguardo anche agli aspetti legati alla rendicontazione. E' stato infatti previsto che nel PEG/PDO/PdP siano definiti gli obiettivi esecutivi e perciò, ad essi, assieme alle Attività gestionali si indirizzerà il controllo di gestione mentre, oggetto del controllo strategico, saranno gli obiettivi strategici ed operativi del DUP nonché gli obiettivi gestionali attraverso i quali la programmazione strategica pianificata trova concreta realizzazione.

Il DUP ha costituito la principale innovazione introdotta dal D.Lgs, 118/2011 nel panorama dei documenti di programmazione. Tale documento è lo strumento attraverso il quale si produce l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente locale.

Il DUP si compone, come detto, di due sezioni:

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche presentate dal Sindaco, ad inizio di mandato, al Consiglio Comunale (ex art. 46 comma 3 del decreto legislativo n.267/2000) individuando gli indirizzi strategici dell'ente;

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente predisposta sulla base delle previsioni e degli obiettivi fissati nella SeS e costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Il PEG è il documento attraverso il quale si è provveduto a definire in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nella specifica Sezione del Documento Unico di Programmazione trovando così la programmazione strategica lo strumento per la sua realizzazione concreta.

Nel PEG erano definiti gli obiettivi gestionali derivanti dalla programmazione operativa definendone così rispettivamente i tempi di programmazione, l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione nonché la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti, avendo rappresentato, perciò, nella sostanza, il PEG/PdP lo strumento attraverso il quale viene guidata la relazione tra organo esecutivo ed i responsabili dei servizi.

A seguito del varo del Decreto legge 6 agosto 2021, n. 113 come integrato e modificato da successive norme è stato introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Quindi con l'emanazione del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n.81 è stato stabilito che "per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009n n. 150, sono assorbiti nel PIAO.

2.2.3 PEG / P.d.P

Come desumibile dall'allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011 nel PDO /PdP sono specificatamente individuati gli obiettivi di gestione dei quali viene data rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere la puntuale programmazione operativa, l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione nonché la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.

Gli obiettivi di gestione costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma. Il PEG/P.d.P risulta quale allegato al PIAO (Allegato 1)

2.3 Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Con deliberazione di Giunta Comunale n.118 del 18 aprile 2023 si è provveduto a prorogare il PTPCT 2022/2024 a tutto il 2023 allo scopo di inserire i relativi contenuti nel PIAO 2023/2025 – (Allegato n.2).

Contestualmente è stato stabilito che la riorganizzazione della Struttura organizzativa gestionale già approvata produca effetti automatici di rassegna delle competenze assegnate con il PTPCT 2022.

Pertanto, in attuazione di quanto sopra esposto sono state aggiornate in questa sede le tabelle allegate al PTPCT sia in materia di prevenzione della corruzione che in materia di trasparenza.

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura Organizzativa

Si rimanda al Piano del fabbisogno di personale 2023-2025 (Allegato 3)

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere - Piano di azioni positive

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023-2025

SCOPO DEL PIANO

Le amministrazioni pubbliche devono predisporre il Piano triennale di azioni positive previsto dall'articolo 48 del decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna).

Il presente Piano si prefigge di portare a compimento il piano triennale 2022-2024 adeguandolo in riferimento al nuovo triennio (2023-2025).

In particolare lo scopo del Piano triennale delle azioni positive (PAP) dell'Ente è di promuovere e dare attuazione concreta al principio delle pari opportunità tra uomini e donne e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione.

Le azioni positive di questo Piano hanno inoltre lo scopo di contribuire ad accrescere il benessere organizzativo e lavorativo e di migliorare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro dell'Ente a beneficio sia dei dipendenti che dell'Amministrazione.

Il Piano triennale si articola in due parti: una costituita da attività conoscitive, di monitoraggio e analisi; l'altra, più operativa, con l'indicazione di obiettivi specifici. Il monitoraggio e la verifica sulla sua attuazione sono affidati prioritariamente al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 3, Costituzione
- Art. 28, D.Lgs. n. 81/2008
- D.Lgs. n. 198/2006
- L. n. 183/2010
- L. n. 124/2015

- Direttiva U.E. 1158/2019 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 Giugno 2019
- Direttiva del 04.03.2011 della presidenza del Consiglio dei Ministri
- Direttiva n. 2 del 26.06.2019 della presidenza del Consiglio dei Ministri

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO IN SERVIZIO AL 31/12/2022
(criterio del conto annuale)

Categoria	Uomini	Donne	Totale	% Uomini	% Donne
DIR	6	3	9	66,67%	33,33%
PO	7	15	22	31,82%	68,18%
D	25	51	76	32,89%	67,11%
C	79	82	161	49,07%	50,93%
B	22	34	56	39,29%	60,71%
A	0	5	5	0,00%	100,00%
TOTALE	139	190	329	42,25%	57,75%

OBIETTIVI

- Favorire e promuovere un ambiente di lavoro improntato al benessere lavorativo
- Promuovere gli strumenti di conciliazione vita personale-lavoro
- Rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne
- Tutelare l'ambiente di lavoro da ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta

AREE DI INTERVENTO

1
Benessere organizzativo

2
Conciliazione vita-lavoro

3
Pari opportunità, contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica –
Azioni di Sostegno

1

Benessere organizzativo

OBIETTIVO STRATEGICO Promozione del Benessere Organizzativo all'interno dell'ente, per garantire la valorizzazione del personale in quanto risorsa e migliorare l'efficienza e la produttività dei servizi.

OBIETTIVO GENERALE

Rafforzare e ridefinire il ruolo del CUG all'interno dell'amministrazione tenendo conto delle direttive del 2011 e n. 2/2019.

1.1 REVISIONE REGOLAMENTO CUG

Azioni

DESCRIZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI
Revisione regolamento CUG	Servizio 2.1 Risorse umane	CUG
Presentazione della proposta all'amministrazione	Servizio 2.1 Risorse umane	Assessorato competente
Approvazione	Giunta Comunale	
Periodo di realizzazione	2023-2025	

1.2 INTEGRAZIONE DEL PIANO AZIONI POSITIVE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ED IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Azioni

DESCRIZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI
Elaborazione proposta di integrazione anche mediante l'inserimento di specifico obiettivo di performance per le attività del CUG	CUG / U.O. A.3 Valutazione / Controlli / Pianificazione	Dirigenti

DESCRIZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI
Presentazione della proposta all'amministrazione	CUG / U.O. A.3 Valutazione / Controlli / Pianificazione	Assessorato competente
Periodo di realizzazione	2023-2025	

1.3 ADOZIONE CODICE ETICO

Azioni

DESCRIZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI
Elaborazione proposta	CUG	RSU
Presentazione della proposta all'amministrazione	CUG	Assessorato competente
Periodo di realizzazione	2023-2025	

1.4 FORMAZIONE SUL TEMA BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITA', CONCILIAZIONE TEMPI VITA E LAVORO

Azioni

DESCRIZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI
Proposta di inserimento delle tematiche pari opportunità e benessere organizzativo tra le attività formative	CUG	RSU / Assessorato competente
Realizzazione attività formazione per dirigenti e dipendenti	Servizio 2.1 Risorse umane	
Periodo di realizzazione	2023-2025	

1.5 INFORMAZIONE AL PERSONALE

Azioni

DESCRIZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI
Attività di informazione al personale sulle attività del CUG	CUG	
Periodo di realizzazione	2023-2025	

2

Conciliazione vita-lavoro

OBIETTIVO

Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni, del tempo di lavoro e della mobilità; prosecuzione delle attività già intraprese per dare attuazione alla normativa vigente in materia di lavoro agile configurato come forma ordinaria di prestazione dell'attività lavorativa e strumento di conciliazione dei tempi di vita e lavoro

2.1 Lavoro a distanza a "regime" – Monitoraggio

Azioni

DESCRIZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI
Monitoraggio sull'andamento del ricorso al lavoro a distanza "a regime"	Servizio 2.1 Risorse umane	
Eventuale revisione del regolamento del lavoro a distanza ad esito del monitoraggio e di modifiche normative	Servizio 2.1 Risorse umane	CUG
Periodo di realizzazione	2023-2025	

2.2 Utilizzo degli strumenti previsti dalla normativa, dalla Contrattazione collettiva nazionale e dalla Contrattazione decentrata per favorire la conciliazione vita-lavoro

Azioni

DESCRIZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI
Monitoraggio utilizzo fasce orarie di flessibilità ampliate nel 2022	Servizio 2.1 Risorse umane	
Garantire l'utilizzo di ferie e riposi solidali ai sensi dell'art. 30, C.C.N.L. Funzioni locali 21/05/2018	Servizio 2.1 Risorse umane	Dirigenti
Periodo di realizzazione	2023-2025	

2.3 ABBONAMENTO PARCHEGGI

DESCRIZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI
Verificare la fattibilità della modifica del vigente piano della sosta e dei parcheggi con possibilità di abbonamento agevolato di euro 120 annui (come per le seconde auto dei residenti)	Settore 10 Polizia locale, sicurezza, mobilità	Assessore Competente
Elaborazione di proposta da presentare alla Giunta Comunale nel caso di esito positivo della verifica di fattibilità	CUG	
Periodo di realizzazione	2023-2025	

3

Pari opportunità. Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica – Azioni di sostegno

Obiettivo

Favorire la circolazione delle informazioni relative alle prassi amministrative ed agli strumenti di lavoro informatici quali competenze trasversali necessarie per lo svolgimento attività lavorativa; favorire un clima di collaborazione e fiducia

3.1 Promuovere la comunicazione interna relativa alle modalità operative ed agli strumenti di lavoro

Azioni

DESCRIZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI
Rilevazione dell'esigenza di aggiornamento annuale della formazione sull'applicativo per la gestione determinazioni, deliberazioni e protocollazione / Verifica fattibilità economica	U.O. 6.5 Sistemi informatici	Dirigenti / U.O. A.2 Segreteria generale e supporto organi collegiali
Individuazione per ogni U.O. di personale di affiancamento per i nuovi assunti e per chi rientra dopo periodi di lunga assenza	Dirigenti / Titolari di elevata qualificazione	Servizio 2.1 Risorse umane
Azione di sostegno per favorire il reinserimento del personale assente per lunghi periodi con particolare attenzione alla maternità	CUG / Dirigenti	
Sensibilizzazione, formazione e sostegno sul tema della disabilità	CUG	Servizio 2.1 Risorse umane
Informazione, formazione e sensibilizzazione contro la violenza di genere	CUG	Servizio 2.1 Risorse umane

3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

Si rimanda al Piano del fabbisogno di personale 2023-2025 (Allegato 3)

3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria

Si rimanda al Piano del fabbisogno di personale 2023-2025 (Allegato 3)

3.2 Organizzazione del Lavoro Agile

In merito si rinvia a quanto precisato nel Piano del fabbisogno di personale 2023-2025 (Allegato 3).

3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP 2023-2025)

In merito si rinvia a quanto descritto nel Piano del fabbisogno di personale 2023-2025 (Allegato 3).

3.4 Piano della formazione

Il piano della formazione del personale 2023/2025

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:

- a) Valorizzazione del personale per il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze;
- b) Soddisfazione delle esigenze formative rappresentate dai responsabili e dal personale, con l'obiettivo di rendere la formazione disponibile al più ampio numero di dipendenti;
- c) Erogazione della formazione in maniera continuativa;
- d) Completamento delle attività formative obbligatorie per legge, con ricorso a risorse finanziarie dedicate;
- e) Priorità al riconoscimento delle esigenze formative relative alla attuazione delle disposizioni del PNRR.

Le iniziative di formazione e aggiornamento del personale in servizio si svolgono sulla base di una proiezione triennale che si attua con un piano operativo annuale.

La formazione è ispirata a quanto previsto dalla direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione di marzo 2023 e si conforma alle disposizioni del Capo V del CCNL 16/11/2022.

Attività formative anno 2023

- a) **Formazione con affidamenti e coordinamento da parte dell'ufficio Relazioni Sindacali, Risorse decentrate e Formazione:**

la formazione per l'anno in corso deve essere finalizzata a garantire lo svolgimento dei corsi obbligatori, con riferimento a:

- Sicurezza sul lavoro: sulla base del Piano formativo predisposto dal settore competente in materia di Sicurezza sul Lavoro saranno attivati i seguenti corsi:
 1. Formazione Lavoratori Iniziale (Generale e Specifica), Rischio basso e medio/alto per completare la formazione anche per il personale neo-assunto che non ha ancora usufruito dei corsi in materia;
 2. Formazione primo soccorso;
 3. Aggiornamento annuale della formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
 4. Lavoro su strada.
 - anticorruzione: aggiornamento e formazione iniziale per il personale neo- assunto.
- b) **Formazione mediante corsi a catalogo**: l'analisi dei fabbisogni viene effettuata dai vari dirigenti di settore in modo che la scelta sia finalizzata al raggiungimento di obiettivi chiari e predeterminati e alla crescita delle competenze e conoscenze. La formazione a "catalogo"

pertanto è individuata ed attivata dai singoli settori, previa verifica sul rispetto delle risorse disponibili da parte degli uffici del Personale.

- c) **Formazione a catalogo in materia di PNRR:** l'analisi dei fabbisogni formativi sulla gestione dei fondi del PNRR negli enti locali è affidata ai dirigenti competenti in materia mediante la scelta di corsi rispondenti alle esigenze in continuo cambiamento;
- d) **Syllabus per la formazione digitale:** le amministrazioni programmano obiettivi di sviluppo delle competenze del personale funzionali alla realizzazione delle transizioni digitale, ecologica e amministrativa individuate nel PNRR. L'iniziativa costituisce il primo fondamentale intervento di valutazione e formazione al quale tutti i dipendenti sono chiamati a prendere parte. L'adesione al progetto consente ai dipendenti iscritti dall'ente di procedere all'auto-verifica delle proprie competenze digitali, attraverso un test iniziale, che, a seconda dell'esito, indirizza l'utente verso un percorso formativo "personalizzato" sulla base delle carenze rilevate.

Attività formative anno 2024

- a) **Formazione con affidamenti e coordinamento da parte dell'ufficio Relazioni Sindacali, Risorse decentrate e Formazione:**

la formazione per l'anno in corso deve essere finalizzata a garantire lo svolgimento dei corsi obbligatori, con riferimento a:

- Sicurezza sul lavoro: sulla base del Piano formativo predisposto dal settore competente in materia di Sicurezza sul Lavoro saranno attivati i seguenti corsi:
 1. Aggiornamento annuale della formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
 2. Guida mezzi fuoristrada;
 3. Rischio aggressioni;
- Anticorruzione: aggiornamento e formazione iniziale per il personale neo- assunto.
 - b) **Formazione mediante corsi a catalogo:** l'analisi dei fabbisogni viene effettuata dai vari dirigenti di settore in modo che la scelta sia finalizzata al raggiungimento di obiettivi chiari e predeterminati e alla crescita delle competenze e conoscenze. La formazione a "catalogo" pertanto è individuata ed attivata dai singoli settori, previa verifica sul rispetto delle risorse disponibili da parte degli uffici del Personale.
 - c) **Formazione a catalogo in materia di PNRR:** l'analisi dei fabbisogni formativi sulla gestione dei fondi del PNRR negli enti locali è affidata ai dirigenti competenti in materia mediante la scelta di corsi rispondenti alle esigenze in continuo cambiamento;
 - d) **Syllabus per la formazione digitale:** le amministrazioni programmano obiettivi di sviluppo delle competenze del personale funzionali alla realizzazione delle transizioni digitale, ecologica e amministrativa individuate nel PNRR. L'iniziativa costituisce il primo fondamentale intervento di valutazione e formazione al quale tutti i dipendenti sono

chiamati a prendere parte. L'adesione al progetto consente ai dipendenti iscritti dall'ente di procedere all'auto-verifica delle proprie competenze digitali, attraverso un test iniziale, che , a seconda dell'esito, indirizza l'utente verso un percorso formativo "personalizzato" sulla base delle carenze rilevate.

Attività formative anno 2025

a) **Formazione con affidamenti e coordinamento da parte dell'ufficio Relazioni Sindacali, Risorse decentrate e Formazione:**

la formazione in house per l'anno in corso deve essere finalizzata a garantire lo svolgimento dei corsi obbligatori, con riferimento a:

- sicurezza sul lavoro: sulla base del Piano formativo predisposto dal settore competente in materia di Sicurezza sul Lavoro saranno attivati i seguenti corsi:
 1. Aggiornamento annuale della formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
 2. Corsi antincendio iniziale ed aggiornamento;
- anticorruzione: aggiornamento e formazione iniziale per il personale neo- assunto.
 - b) **Formazione mediante corsi a catalogo**: l'analisi dei fabbisogni viene effettuata dai vari dirigenti di settore in modo che la scelta sia finalizzata al raggiungimento di obiettivi chiari e predeterminati e alla crescita delle competenze e conoscenze. La formazione a "catalogo" pertanto è individuata ed attivata dai singoli settori, previa verifica sul rispetto delle risorse disponibili da parte degli uffici del Personale.
 - c) **Formazione a catalogo in materia di PNRR**: l'analisi dei fabbisogni formativi sulla gestione dei fondi del PNRR negli enti locali è affidata ai dirigenti competenti in materia mediante la scelta di corsi rispondenti alle esigenze in continuo cambiamento;
 - d) **Syllabus per la formazione digitale**: le amministrazioni programmano obiettivi di sviluppo delle competenze del personale funzionali alla realizzazione delle transizioni digitale, ecologica e amministrativa individuate nel PNRR. L'iniziativa costituisce il primo fondamentale intervento di valutazione e formazione al quale tutti i dipendenti sono chiamati a prendere parte. L'adesione al progetto consente ai dipendenti iscritti dall'ente di procedere all'auto-verifica delle proprie competenze digitali, attraverso un test iniziale, che , a seconda dell'esito, indirizza l'utente verso un percorso formativo "personalizzato" sulla base delle carenze rilevate.

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

L'art.5, del D.M. n.132 del 30.06.2022 con riguardo al monitoraggio delle sottosezioni “valore Pubblico” e “Performance” rinvia a quanto previsto dagli art. 6 e10, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.15.

Come già richiamato in altra parte del presente documento, in virtù dell'art. 114 della Costituzione l'ente locale ha adeguato i propri ordinamenti in materia ai principi contenuti nel D.Lgs 150/2009, in particolar modo, con riguardo alla sottosezione “Valore Pubblico” e “Performance, nell'ambito del Regolamento sui controlli interni e del Sistema di misurazione e valutazione della Performance del Comune di Carrara.

Con riguardo inoltre al monitoraggio della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” ci si attiene alle indicazioni fornite da ANAC.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Peg / Piano della Performance

2023/2025

LINEE STRATEGICHE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DELL'ENTE

Cod.	Linea Strategica	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
01.	Città del dialogo	01.01.	Avviare percorsi di partecipazione dal basso	01.01.01	Co-programmazione e co-progettazione	2023	2024	2025
				01.01.02	Attivare processi partecipativi su singoli progetti a cominciare, per esempio, dal futuro dell'area ex Mediterraneo	2023	2024	2025
				01.01.03	Istituzione di tavoli di confronto permanenti con cittadini e portatori d'interesse su grandi temi come il lapideo, il turismo o la cultura	2023	2024	2025
				01.01.04	Comitati di quartiere che svolgano funzioni analoghe svolte in passato a quelle dei consigli dei cittadini	-	2024	2025
				01.01.05	Utilizzo e promozione della legge sui beni comuni e dei patti di collaborazione. In questo modo sarà possibile ripensare degli spazi attualmente vuoti e inutilizzati (segherie, cinema, ex mercati) e recuperarli per fini sociali o culturali	2023	2024	2025
				01.01.06	Ufficio bandi per l'individuazione e la formazione di risorse umane atte alla ricerca, scrittura e gestione dei progetti	2023	2024	2025
		01.02.	Dialogo tra generazioni (la diversità come forma di arricchimento)	01.02.01	Progetti come 'Adotta un nonno, adotta un nipote', che favoriscono la trasmissione di competenze digitali dai giovani verso gli anziani	-	2024	2025
				01.02.02	All'interno dell'attività di Alternanza scuola-lavoro promuovere collaborazione tra scuole e associazioni, enti, circoli che si occupino di anziani favorendo interazione generazionale	-	2024	2025
				01.02.03	Individuare nuovi spazi di aggregazione dove giovani e non solo possono avere la possibilità di condividere	2023	2024	2025
		01.03.	Relazioni internazionali	01.03.01	Razionalizzazione dei gemellaggi esistenti	2023	2024	2025
02.	Città più bella	02.01.	Carrara galleria a cielo aperto: Interventi per il decoro	02.01.01	Dotare ogni parco pubblico di un numero minimo di opere, attuando una collaborazione con gli studi artistici della città	2023	2024	2025
				02.01.02	Recuperare tutte le fontane in marmo della città con particolare attenzione alla loro storia e alla tradizione	2023	2024	2025
				02.01.03	Riqualificazione delle aree gioco nei parchi pubblici esistenti, procedendo con una sistematica manutenzione	2023	2024	2025
				02.01.04	Risistemazione dell'ambito urbano con un progetto di immagine coordinata della città attraverso la progettazione e il posizionamento di elementi in armonia con il tessuto cittadino e distintivi del territorio e delle sue potenzialità artistiche	2023	2024	2025
				02.01.05	Censimento dei siti ed edifici pubblici o privati, disabitati o inattivi	2023	2024	2025
				02.01.06	Riqualificazione delle piazze cittadine anche attraverso la pulizia dei monumenti	2023	2024	2025
				02.01.07	Utilizzare quale spazio espositivo en plein air la via Verdi	-	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				02.01.08	Ridisegnare l'illuminazione e la segnaletica della zona lungo via Carriona nel tratto che attraversa il centro storico	-	2024	2025
				02.01.09	Attenzione al decoro dei cimiteri cittadini	2023	2024	2025
		02.02.	Città e strade pulite	02.02.01	Favorire la nascita di patti di strada, di vicinato e di quartiere. Grazie a queste iniziative di co-progettazione e co-partecipazione gruppi di cittadini si impegnano ad adottare buone pratiche per la cura e la manutenzione delle zone in cui vivono o lavorano in cambio del trasferimento di strumenti e mezzi	2023	2024	2025
				02.02.02	Intensificare e qualificare le azioni di pulizia e decoro urbano, anche attraverso nuove tecnologie e mezzi più efficaci	2023	2024	2025
				02.02.03	Potenziamento delle attività di igiene urbana	2023	2024	2025
				02.02.04	Revisione delle procedure di pulizia	2023	2024	2025
				02.02.05	Investire sull'aumento della percentuale e della qualità della raccolta differenziata	2023	2024	2025
				02.02.06	Installare e implementare il sistema di videosorveglianza delle isole ecologiche	-	2024	2025
				02.02.07	Posizionare telecamere anche nei luoghi interessati dal fenomeno delle discariche abusive	2023	2024	2025
				02.02.08	Valorizzare a partire dalle realtà già esistenti i vicoli fioriti	-	2024	2025
		02.03.	Turismo integrato	02.03.01	Creazione di un tavolo permanente del settore, con tutti i soggetti interessati: imprenditori turistici, balneari, guide turistiche e ambientali, tour operator e agenzie di viaggio e con le loro associazioni di rappresentanza al fine di costruire proposte turistiche integrate tra le diverse anime del settore	2023	2024	2025
				02.03.02	Ridisegnare la mappa della segnaletica turistica affinché sia più chiara e attrattiva	2023	2024	2025
				02.03.03	Sviluppo di un percorso turistico da Marina di Carrara alle cave, passando per il centro città coadiuvato da una mappa cittadina che indichi i vari punti di interesse	2023	2024	2025
				02.03.04	Turismo diffuso: formare e informare gli operatori commerciali per poter fornire le informazioni di base ai turisti	2023	2024	2025
				02.03.05	Ripristino e valorizzazione dei sentieri	-	2024	2025
				02.03.06	Partecipazione istituzionale alle fiere internazionali di settore, in qualità di Ambito turistico della Riviera apuana	2023	2024	2025
				02.03.07	Rendere il nostro Comune promotore, nell'ambito turistico Riviera apuana, della creazione di proposte turistiche integrate tra i tre Comuni della costa e della promocommercializzazione unica del territorio	2023	2024	2025
				02.03.08	Riattivare l'arte, l'economia, l'artigianato locali attraverso il ripristino la valorizzazione e la promozione di percorsi turistico culturali legati all'identità cittadina a partire dalla via Francigena	2023	2024	2025
				02.03.09	Riscrivere i piani dell'arenile, prevedendo un fattivo coinvolgimento degli operatori di settore	2023	2024	-
				02.03.10	Attivare sinergie e offerte turistiche con le città e i territori vicini e la Regione Toscana	2023	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				02.03.11	Razionalizzazione degli orari dei punti di informazione turistica sul territorio	2023	2024	-
				02.03.12	Individuazione di un Qr-code unico che rimandi a tutte le informazioni del nostro territorio	2023	2024	2025
				02.03.13	Valorizzare il Cammino di Aronte e il turismo sportivo	2023	2024	2025
				02.03.14	Creazione di un calendario annuale con tutti i grandi eventi turistico sportivi che hanno un impatto consistente sul nostro territorio e che sono attrattivi per il territorio circostante	2023	2024	2025
				02.03.15	Creazione di un percorso artistico-ambientale dai viali a mare al viale XX Settembre	-	2024	2025
				02.03.16	Realizzare una pista ciclopedonale lungo il viale XX Settembre	2023	2024	-
				02.03.17	Valorizzare la piattaforma Visita Carrara, con app collegata per fornire agli utenti informazioni riguardo alle bellezze di Carrara e alle iniziative/eventi ad essi associati	2023	2024	2025
				02.03.18	Utilizzare i padiglioni di IMM per promuovere eventi sportivi, culturali e musicali di respiro nazionale ed internazionale	2023	2024	2025
				02.03.19	Pieno utilizzo delle strutture esistenti per eventi culturali, teatrali, musicali a cominciare dal parco di villa Fabbricotti, palco della musica o il teatro Animosi	2023	2024	2025
				02.03.20	Predisporre nuovi stalli per i camperisti, prevedendo delle specifiche aree sosta attrezzate	-	2024	2025
				02.03.21	Implementazione dell'Infopoint turistico al servizio delle navi da crociera sito in piazza Pertini	2023	2024	2025
				02.03.22	Attivare azioni di partenariato con i vicini comuni della Liguria per elaborare proposte comuni di turismo slow e sostenibile a partire dall'enogastronomia, la bioagricoltura, percorsi ciclabili e offerta culturale, anche sfruttando il filo rosso della storia e dell'archeologia che ci unisce (Liguri Apuani), così come fatto da Livorno con la Costa degli Etruschi	2023	2024	2025
		02.04.	Urbanistica sostenibile e partecipata	02.04.01	Piano Strutturale redazione della variante generale al piano strutturale comunale di conformazione al PIT-PPR e gli altri piani sopraggiunti(PRC) procedere alla ridefinizione delle aree urbanizzate	2023	2024	2025
				02.04.02	Procedere ad una verifica degli errori materiali della cartografia e NTA per migliorare l'attuazione del piano	2023	2024	-
				02.04.03	Istituire presso il settore urbanistica un osservatorio permanente delle modifiche al POC per una visione organica dello sviluppo del costruito	2023	2024	2025
				02.04.04	Piano dell'Arenile. Piano attuativo dell'arenile e dei viali a mare del Comune un vero e proprio piano urbanistico che va a delineare il futuro della costa nei minimi dettagli	2023	2024	-

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				02.04.05	Regolamentazione del Verde Pubblico e Privato, il Comune intende tutelare il verde urbano, sia pubblico sia privato, delle specie vegetali arboree, quali componenti fondamentali del paesaggio, si intende peraltro perseguire gli obiettivi di miglioramento ambientale e microclimatico locale, oltre che la salvaguardia della biodiversità definendo le modalità di intervento sulle aree verdi, nonché le trasformazioni del territorio più consone al mantenimento e allo sviluppo complessivo della vegetazione esistente, incrementando le presenze arboree e la fitomassa nel contesto urbano e le connessioni tra le aree verdi, finalizzando gli interventi ad una più agevole accessibilità, allo scopo di realizzare un sistema complesso e continuo di reti ecologiche urbane	2023	2024	2025
				02.04.06	P.R.P. Piano regolatore Portuale partendo dal DPSS in concerto con Autorità Portuale, Regione, Provincia e Comune regolamentare le Aree Portuali e di interazione Porto-Città	2023	2024	–
				02.04.07	Programma comunale degli impianti di radiocomunicazione adozione di un Regolamento ed un Piano comunale per l'installazione di impianti di tele radiocomunicazione	–	2024	2025
				02.04.08	P.E.B.A., ovvero i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, sono gli strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini	2023	2024	–
				02.04.09	P.U.M.S. Piano Urbano della Mobilità Sostenibile se purché non obbligatorio per i comuni sotto i 100.0000 abitanti diventa uno strumento essenziale per progettare e migliorare la qualità della vita, la sicurezza stradale e la salute pubblica cercando di ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e il consumo di energetico	2023	2024	–
03.	Città più sicura	03.01.	Incrementare l'illuminazione	03.01.01	Più luce soprattutto nei quartieri periferici, utilizzando luci a basso impatto, che consentano un risparmio energetico e minori costi di gestione e manutenzione	2023	2024	2025
				03.01.02	Censire e mappare i luoghi a minor illuminazione	2023	2024	2025
		03.02.	Incrementare la presenza delle forze dell'ordine	03.02.01	Collaborazione con le forze dell'ordine del territorio, come sancito nel "Patto della Sicurezza Urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata"	2023	2024	2025
				03.02.02	Valorizzare il ruolo dell'agente di polizia municipale con impegno in attività di educazione nelle scuole e sensibilizzazione verso comportamenti di civile convivenza	2023	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				03.02.03	Garantire la sicurezza stradale sia attraverso una costante osservazione dei percorsi stradali, ciclabili e pedonali sia con la repressione delle violazioni al codice della strada	2023	2024	2025
				03.02.04	Rafforzare la collaborazione con le associazioni di volontariato al fine di presidiare la sorveglianza dei bambini, con particolare attenzione alle scuole e ai parchi, anche in un'ottica di promozione della legalità e dell'educazione civica	2023	2024	2025
				03.02.05	Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza esistenti e installazione di nuovi in particolare per prevenire episodi di violenza e delinquenza urbana	2023	2024	2025
		03.03.	Favorire le condizioni per la presa in carico dei soggetti ad elevata marginalità sociale	03.03.01	Promuovere forma di aggregazione all'interno di spazi comuni o strutture ricreative	2023	2024	2025
		03.04.	Attenzione alla vita dei quartieri	03.04.01	Promuovere appuntamenti fissi per l'esposizione e vendita di prodotti creando un mercato rionale	2023	2024	2025
				03.04.02	Avviare progetti di cittadinanza attiva con il coinvolgimento di amministratori condominiali, associazioni di categoria, imprese e residenti, per l'interscambio costante di informazioni sulla situazione del territorio	2023	2024	2025
				03.04.03	Progetto di riqualificazione dei paesi a monte, favorendo iniziative legate alle tradizioni e alla vendita dei prodotti locali, incentivando, in accordo con le Pro Loco di riferimento, la realizzazione di più manifestazioni nell'arco dell'anno	2023	2024	2025
				03.04.04	Nell'ottica di far "rivivere i borghi" pubblicizzare il patrimonio artistico presente per attirare un turismo consapevole e sostenere le imprese locali	2023	2024	2025
		03.05.	Legalità e trasparenza	03.05.01	Definire misure per la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'amministrazione	2023	2024	2025
04.	Città più sostenibile e digitale	04.01.	Riconnettere la nostra città con i grandi corridoi dello sviluppo nazionale ed europeo	04.01.01	Pianificazione strategica delle opere pubbliche attraverso la valorizzazione del patrimonio esistente e il completamento o la scelta di nuove infrastrutture indirizzate a rafforzare il trasporto ferroviario, delle persone e delle merci	-	-	2025
		04.02.	Consentire ai cittadini di spostarsi in maniera più sostenibile, innovando e incrementando il trasporto pubblico, la mobilità elettrica e piste e corridoi ciclabili	04.02.01	Attivare la Mobilità su richiesta	2023	2024	2025
				04.02.02	Incrementare il trasporto pubblico, la mobilità elettrica e piste e corridoi ciclabili	2023	2024	2025
				04.02.03	Potenziare i percorsi Pedibus	2023	(vuoto)	(vuoto)
				04.02.04	Avviare progetti di mobilità sostenibile	2023	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				04.02.05	Più attenzione alla qualità del trasporto pubblico	2023	2024	2025
				04.02.06	Monitoraggio costante delle corse urbane in particolare di quelle a servizio della popolazione scolastica	2023	2024	2025
				04.02.07	Progetti mirati a favorire un maggior uso del mezzo pubblico	2023	2024	2025
				04.02.08	Riqualificare le pensiline di tutto il territorio e attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche	2023	2024	2025
				04.02.09	In collaborazione con associazioni di volontariato e servizio taxi predisporre app finalizzata alla richiesta di servizi di mobilità aggiuntiva in particolare per persone con disabilità e popolazione anziana	2023	2024	2025
				04.02.10	Revisione del piano della sosta in centro	2023	2024	_
				04.02.11	Incremento dell'uso dei parcheggi scambiatori	_	2024	2025
				04.02.12	Creazione di piste ciclabili	2023	2024	2025
				04.02.13	Avviare un'indagine per l'individuazione di spazi da destinare a parcheggio soprattutto nei paesi a monte	2023	2024	_
				04.02.14	Rivisitare i servizi con il gestore del trasporto pubblico locale	2023	2024	2025
				04.02.15	Avviare lo studio di un piano regolatore delle piste ciclabili	2023	2024	_
		04.03.	Mobilità sicura	04.03.01	Prevedere l'installazione di dissuasori	2023	2024	_
				04.03.02	Aumentare le telecamere a disposizione della polizia municipale	_	2024	2025
				04.03.03	Valutare la realizzazione di aree a 30 KM/h con controlli effettivi	2023	2024	_
				04.03.04	Rendere attrattive le forme di mobilità lenta	_	2024	2025
				04.03.05	Implementare progetti di moderazione del traffico e di elaborazione di percorsi casa-scuola con particolare attenzione a chi frequenta servizi comunali, scuole e edifici pubblici	2023	2024	2025
				04.03.06	Installazione di attraversamenti rialzati in particolare vicino a scuole e edifici pubblici	2023	2024	2025
				04.03.07	Installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche	2023	2024	2025
		04.04.	Creare una strategia NETZERO	04.04.01	Riqualificazione energetica degli edifici pubblici	2023	2024	2025
				04.04.02	Creazione di comunità energetiche che favoriscano sinergie tra pubblico e privato disposti a dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo attraverso un modello basato sulla condivisione, al fine di contribuire alla decarbonizzazione urbana	2023	2024	2025
				04.04.03	Prendere in considerazione il progetto di un parco eolico a Marina di Carrara	2023	_	_
		04.05.	Creare un sistema di logistica integrata territoriale	04.05.01	Collegare Carrara anche alle zone limitrofe di Toscana e Liguria nell'ottica di sviluppare attività ad alto valore aggiunto legate all'intermodalità, ai servizi avanzati, alle tecnologie della comunicazione e favorire iniziative di eccellenza nel campo della ricerca, delle conoscenze innovative e della formazione	2023	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno		
		04.06.	Rendere Carrara una città Smart	04.06.01	Utilizzare i portali pubblici per offrire più servizi ai cittadini e rendere più trasparente l'amministrazione	2023	2024	2025		
				04.06.02	Wi-fi accessibile in più punti della città	–	2024	2025		
				04.06.03	Migliorare la mobilità cittadina attraverso sistemi di monitoraggio del traffico e della sosta	2023	2024	–		
				04.06.04	Utilizzare i dati per la programmazione e il monitoraggio i settori di competenza della pubblica amministrazione	–	2024	2025		
		04.07.	Iniziare la creazione di un gemello digitale della città	04.07.01	I dati saranno raccolti da sensori diffusi in città o messi a disposizione da attori come gli Enti locali, le società partecipate, dai cittadini e anche dalle imprese private disponibili ad accettare questa grande scommessa	–	–	2025		
				04.07.02	Un nuovo progetto che possa fare di Carrara una città sulla frontiera dell'innovazione, mettendo a disposizione di tutta la comunità e le imprese un serbatoio di conoscenze senza precedenti, a supporto delle decisioni pubbliche, per la ricerca pubblica e privata e per lo sviluppo di nuove competenze digitali	–	–	2025		
		04.08.	Riprogettazione della rete civica	04.08.01	Puntare sulla tecnologia cloud per raccogliere l'offerta di contenuti e servizi di P.A., imprese e servizi	2023	2024	2025		
				04.08.02	Raccogliere tutti i software gestionali del Comune per consentire ai dipendenti di lavorare in smartworking	2023	2024	2025		
		04.09.	Digitalizzazione dei servizi comunali	04.09.01	Riprogettare il sito del Comune	2023	2024	2025		
				04.09.02	Costruzione di un portale del Comune di Carrara che coordini tutte le piattaforme esistenti di servizi pubblici comunali	2023	2024	2025		
				04.09.03	Migliorare ed aumentare i servizi telematici offerti al cittadino	2023	2024	2025		
				04.09.04	Potenziare il servizio di comunicazione social di tutto il Comune e, in particolare, per i settori della cultura e del turismo	2023	2024	2025		
		04.10.	Qualità dei servizi offerti	04.10.01	Miglioramento dei servizi offerti, definizione della Carta dei Servizi e degli standard di qualità	2023	2024	2025		
		05.	Città dell'istruzione	05.01	Sicurezza delle strutture	05.01.01	Reperire fondi per la completa messa in sicurezza degli edifici comunali	2023	2024	2025
						05.01.02	Farsi portatori delle istanze delle scuole superiori con la Provincia	2023	2024	2025
						05.01.03	Adeguamento degli impianti esistenti	2023	2024	2025
05.01.04	Verifiche periodiche degli elementi non strutturali					2023	2024	2025		
05.01.05	Ammodernamento e revisione infissi					–	2024	2025		
05.01.06	Completamento dei lavori di ristrutturazione della scuola scuola primaria Giromini					2023	2024	–		
05.01.07	Rifacimento completo scuola secondaria Buonarroti					2023	2024	2025		
05.01.08	Rifacimento completo scuola secondaria Talierno					2023	2024	2025		
05.02	Migliorare il servizio e favorire l'ingresso negli Asili Nido					05.02.01	Intercettare i bisogni del personale e degli utenti attraverso la presenza sul territorio e la disponibilità all'ascolto	2023	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				05.02.02	Prevedere visite in fase di apertura e monitoraggi intermedi dei luoghi, per garantire il livello di eccellenza delle attuali strutture	2023	2024	–
				05.02.03	Prevedere nuovi spazi e possibilità, incrementando anche quelli esistenti, rispetto all’offerta ludico-ricreativa per la fascia 0-6, sul modello virtuoso del Villino Vittoria nel Parco della Padula	2023	2024	2025
		05.03.	Migliorare il servizio delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado	05.03.01	Lavoreremo per ricostruire un dialogo proficuo tra tutta la comunità educante, attraverso la promozione dei patti educativi territoriali	2023	2024	2025
				05.03.02	Investire sul metodo “Senza zaino”	2023	2024	2025
				05.03.03	Prevedere con le dirigenti scolastiche progetti di mediazione culturale e L2 per consentire l’inserimento di alunni non italofoni	2023	2024	–
				05.03.04	Recuperare spazi da destinare ad attività didattiche tipo doposcuola per la fascia 7-14 (scuola primaria e secondaria di primo grado)	2023	2024	2025
				05.03.05	Adottare percorsi di valorizzazione degli studenti plusdotati	2023	2024	2025
		05.04.	Scuole secondarie di secondo grado	05.04.01	Migliorare l’orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado a partire dal primo anno	–	2024	2025
				05.04.02	Rendere più moderne le strutture e i programmi degli istituti tecnici superiori, adeguandoli alle necessità attuali e, soprattutto, avendo visione del mercato del lavoro di domani	–	2024	2025
				05.04.03	Valutare la possibilità di istituire corso per Perito Minerario	–	2024	2025
				05.04.04	Prevedere azioni a sostegno dell’area della plus valorizzazione	2023	2024	2025
				05.04.05	Riorganizzare l’area dell’orientamento in uscita nella secondaria di secondo grado attraverso contatti con le Università	2023	2024	2025
				05.04.06	Ripensare in termini più concreti e utili le proposte di percorsi per le competenze trasversali nella secondaria di secondo grado, in particolare sui licei	–	2024	–
		05.05.	Creiamo un I.T.S.	05.05.01	Realizzare un ITS che preveda un percorso specifico per il marmo	2023	2024	2025
		05.06.	Creiamo due incubatori dedicati a start-up innovative	05.06.01	Creazione dell’incubatore “Carrara Parco dell’innovazione”, naturale prosecuzione dell’Its di nuova creazione	–	–	2025
				05.06.02	Creazione dell’incubatore “Carrara d’Arte”, da considerarsi come una prosecuzione della nostra prestigiosa Accademia, sarà collocato nel centro storico per il recupero delle funzioni artistiche e culturali della città	–	2024	2025
06.	Città della cultura	06.01.	Dialogo verso la cultura	06.01.01	Collaborare con l’Archivio di Stato di Massa	–	2024	2025
				06.01.02	Collaborare con gli istituti culturali delle zone limitrofe	–	2024	2025
				06.01.03	Valorizzare la figura storica di Castruccio Castracani in sinergia con Lucca	–	2024	2025
				06.01.04	Cura dei rapporti con la Regione, sfruttare i fondi regionali per dare vita a collaborazioni con enti e istituti fiorentini regionali	2023	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				06.01.05	Coltivare e valorizzare il rapporto storico con l'entroterra emiliano-modenese	2023	2024	2025
				06.01.06	Tenere rapporti di confronto e cooperazione con la Rete delle città toscane teatro di eccidi e stragi nazifasciste	2023	2024	2025
				06.01.07	Realizzare un gruppo di lavoro che possa dedicarsi a mantenere e costruire rapporti con le 13 città creative Unesco in Italia	2023	2024	2025
				06.01.08	Mettere l'attività Unesco in rete con le Associazioni, Fondazione Cassa di Risparmio, Fondazione Marmo, Camera di Commercio e Accademia	2023	2024	2025
		06.02.	Sistema bibliotecario diffuso	06.02.01	Interventi di adeguamento generale per favorire l'utilizzo da parte di una vasta utenza oggi privata della sede di Marina di Carrara	2023	-	-
				06.02.02	Realizzare il completo recupero e utilizzo della sala Amendola	-	2024	2025
				06.02.03	Potenziare il prestito digitale per favorire l'accesso ai volumi da parte degli studenti fuori sede	2023	2024	2025
				06.02.04	Valutare la specializzazione delle funzioni nelle biblioteche centrali	2023	2024	2025
				06.02.05	Potenziare la collaborazione continua tra scuole e biblioteche	-	2024	2025
				06.02.06	Valorizzare il rapporto di Carrara quale istituto di coordinamento con le biblioteche della rete Reprobi per le azioni per le quali Carrara è competente	2023	2024	2025
				06.02.07	Creare una biblioteca mobile per i paesi a monte	2023	2024	-
				06.02.08	Fare delle biblioteche spazi museali aperti al territorio -Fare delle biblioteche spazi attivi aperti al territorio	2023	2024	-
				06.02.09	Prevedere donazioni di libri in eccedenza alle biblioteche scolastiche	-	2024	2025
				06.02.10	Valorizzare e potenziare il ruolo del bibliotecario anche nella sua funzione di facilitatore e operatore socioculturale	2023	2024	2025
				06.02.11	Introdurre la figura del direttore della biblioteca civica	-	2024	2025
				06.02.12	Valorizzare il rapporto con le associazioni culturali e di volontariato per sperimentare progetti di allungamento dell'orario di apertura delle Sale di Lettura	-	2024	2025
				06.02.13	Valorizzare attraverso l'organizzazione di eventi specifici e rendere sempre più accessibili anche attraverso digitalizzazione gli archivi e i fondi acquisiti presenti in biblioteca	2023	2024	2025
				06.02.14	Realizzare un'indagine sul tipo di popolazione residente e sulle sue esigenze per meglio orientare i servizi offerti dalle tre biblioteche	-	2024	2025
		06.03.	Musei	06.03.01	Individuare per ciascun museo la sua identità e la reale messa in rete anche ai fini turistici	-	2024	2025
				06.03.02	Garantire soprattutto orari e giorni di apertura quanto più possibile estesi	2023	2024	-
				06.03.03	Prevedere una sede permanente espositiva dell'artigianato del marmo	-	2024	2025
				06.03.04	Garantire rapporti continuativi con le scuole	2023	2024	2025
				06.03.05	Farli conoscere agli abitanti	2023	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod.	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
		06.04.	Museo del marmo	06.04.01	Alla parte artistica affiancare un'area scientifica relativa alla fisica e alla chimica del marmo	-	2024	2025
				06.04.02	Introdurre una parte esperienziale e di laboratorio	-	2024	2025
				06.04.03	Dotare il museo di una direzione artistica che possa predisporre un'adeguata programmazione	-	2024	2025
				06.04.04	Creare una rete privilegiata anche attraverso un unico biglietto con l'area di Fossacava	-	2024	2025
				06.04.05	Realizzare nella saletta attualmente adibita a biblioteca un punto per la valorizzazione della documentazione scritta e audiovisiva sul marmo con particolare attenzione al patrimonio fotografico presente	-	2024	2025
		06.05.	Museo Carmi	06.05.01	Riaprire rapporti con Uffizi diffusi Terminato e Casa Buonarroti di co-progettazione di altri musei	2023	2024	2025
				06.05.02	Recuperare e implementare il parco sculture della Padula	-	2024	2025
				06.05.03	Organizzare eventi di musica classica intorno alla villa-museo	2023	2024	2025
		06.06.	Museo Mudac	06.06.01	Nuove didascalie per le opere della collezione permanente appena rifatte	2023	-	-
				06.06.02	Implementazione della comunicazione museale	2023	2024	2025
				06.06.03	Legare il museo alle attività di Studi Aperti, alle gallerie d'arte, agli atelier	2023	2024	2025
				06.06.04	Allestimento di mostre a carattere tematico, didattico-divulgativo	-	2024	2025
		06.07.	Cinema	06.07.01	Programma di rilancio del cinema in sala con il coinvolgimento delle associazioni che lavorano su questi temi e proponendo al Garibaldi rassegne e approfondimenti	2023	2024	2025
				06.07.02	Riproporre spazi all'aperto per l'attività del cinema estivo	-	2024	2025
				06.07.03	Organizzare arene estive itineranti nei vari parchi del territorio	-	2024	2025
				06.07.04	Progettare con le scuole rassegne di film o docufilm che possano avere validità didattica e civica	-	2024	2025
		06.08.	Teatri	06.08.01	Il teatro Animosi con il suo straordinario ridotto deve tornare ad ospitare compagnie di livello nazionale e internazionale che allestiranno i loro spettacoli debuttando da noi e dialogando col pubblico, con le scuole, con l'Accademia	2023	2024	2025
				06.08.02	Utilizzare spazi anche insoliti	2023	2024	2025
				06.08.03	Recupero del San Giacomo	-	2024	2025
		06.09.	Musica	06.09.01	Sviluppare l'attività della Scuola della Musica e mappare e mettere in rete tutte le attività musicali del territorio svolte da associazioni e privati	-	2024	2025
				06.09.02	Diffusione e conoscenza dell'opera lirica	2023	2024	2025
				06.09.03	Riportare, anche attraverso la collaborazione con Ort, concerti di musica classica nel Teatro Animosi, nel suo Ridotto e nel Parco della Padula	2023	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				06.09.04	Destinare il palco della Musica ogni domenica mattina a piccoli concerti	2023	2024	2025
				06.09.05	Realizzare concerti di cantanti noti al grande pubblico	2023	2024	2025
				06.09.06	Ospitare contest musicali	2023	2024	2025
		06.10.	Università del tempo libero	06.10.01	Implementare il più possibile le sedi dell'UTL	2023	2024	2025
				06.10.02	Fare in modo che possa essere connessa al teatro Animosi, al Cinema Garibaldi, alle attività musicali già esistenti	-	2024	2025
				06.10.03	Rinnovare l'offerta formativa e le metodologie rendendole sempre più attraenti	-	2024	2025
		06.11.	Festival itineranti	06.11.01	Programmare delle rassegne che abbiano come protagonisti i nostri paesi a monte	2023	2024	2025
				06.11.02	Progettare un Festival dei nuovi linguaggi dedicato ogni anno ad un ambito di ricerca o a un sapere diversi	-	2024	2025
				06.11.03	Incentivare il costituirsi di Pro loco nei paesi in cui esse mancano, implementare con ulteriori sostegni quelle già esistenti	-	2024	2025
				06.11.04	Prevedere un Festival Etno-locale annuale	2023	2024	2025
		06.12.	L'Accademia di Belle Arti, motore della rinascita economico-culturale della città	06.12.01	Lavorare per inserire gli studenti il più possibile nel panorama della città e della sua cultura	-	2024	2025
				06.12.02	Incentivarne la possibilità di sviluppo anche nelle nuove concezioni di arte	2023	2024	2025
				06.12.03	Realizzare azioni di partenariato nella progettazione di mostre museali e diffuse	2023	2024	2025
		06.13.	La cultura come strumento per la sostenibilità	06.13.01	Agevolare studi e iniziative atti a creare sistemi di misurazione delle componenti della cultura e di quelle economiche connesse alla cultura	2023	2024	2025
				06.13.02	Dare vita ad una cabina di regia che coordini tutti i protagonisti pubblici e privati, lavorando sia con gli strumenti tradizionali che con quelli digitali	2023	2024	2025
		06.14.	La città della memoria	06.14.01	Costituzione parco culturale della Memoria	-	2024	2025
				06.14.02	Valorizzazione del Parco delle Sculture della Shoah e della Pace "Settimana Spizzichino" di Campeccina	-	2024	2025
				06.14.03	Recupero ex scuola di Bergiola e realizzazione di un museo al suo interno	2023	2024	2025
				06.14.04	Sviluppo delle rete dei Sentieri della memoria sul percorso dell'antica linea Gotica	2023	2024	2025
		06.15.	Creare Una Fondazione per l'identità, la cultura, l'arte, la storia e il territorio di Carrara	06.15.01	Realizzare tavoli di confronto al fine di poter intercettare soggetti o enti interessati e poter così disporre dei fondi e patrimoni sufficienti a sostenere la fondazione e i suoi scopi di pubblica utilità	-	2024	2025
07.	Città delle infrastrutture	07.01.	Ridurre il rischio idrogeologico	07.01.01	Completamento opere sul torrente Carrione dalla foce al centro città come da studi e progetti della regione e genio civile	2023	2024	2025
				07.01.02	Intervenire su ciò che è causa dell'impermeabilizzazione della superficie	2023	2024	2025
				07.01.03	Riqualificazione fluviale	2023	2024	2025
				07.01.04	Sarà promossa la sottoscrizione di un contratto di Fiume per il torrente Carrione	2023	2024	-

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				07.01.05	Realizzazione della fognatura di viale XX Settembre per ridurre il rischio di allagamenti	2023	2024	2025
		07.02.	Fenomeno dell'erosione	07.02.01	Incentivare il ripascimento degli arenili attraverso una programmazione stabile d'accordo fra i comuni che subiscono l'erosione e l'amministrazione portuale, anche attraverso forme consortili	2023	2024	2025
		07.03.	Potenziare l'intermodalità	07.03.01	Incrementare l'utilizzo dello scalo merci e per verificare, nel quadro dello sviluppo della "Pontremolese", l'inserimento del porto, come parte di un sistema portuale "core", nel corridoio europeo Tirreno-Brennero	-	2024	2025
				07.03.02	Attivarci per supportare il completamento della Pontremolese	-	2024	2025
		07.04.	Valorizzare le competenze delle imprese, medie, piccole e individuali	07.04.01	Creare un albo delle imprese per i lavori pubblici	2023	2024	-
				07.04.02	Consolidare i rapporti con le aziende e le associazioni di categoria	2023	2024	2025
				07.04.03	Supportare le aziende nell'interfacciarsi con le istituzioni sia a livello regionale che nazionale	2023	2024	2025
				07.04.04	Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture delle aree artigianali	-	2024	2025
		07.05.	Porto	07.05.01	Approvazione piano regolatore portuale	2023	2024	-
				07.05.02	Sviluppare sinergie con l'Autorità di sistema portuale per migliorare l'integrazione tra lo scalo e il tessuto cittadino	2023	2024	2025
				07.05.03	Supportare la realizzazione completa del Waterfront	2023	2024	2025
				07.05.04	Favorire lo sviluppo della crocieristica	2023	2024	2025
				07.05.05	Agevolare l'utilizzo del porto per la nautica	-	2024	2025
		07.06.	Una città più moderna	07.06.01	Revisione e eventuale riprogettazione del sistema fognario cittadino in particolare della zona da Avenza a Marina di Carrara per ridurre il rischio allagamenti	2023	2024	2025
				07.06.02	Recupero e riqualificazione delle strade montane	2023	2024	2025
				07.06.03	Riqualificazione straordinaria del viale XX Settembre	2023	2024	2025
				07.06.04	Costante monitoraggio di tutte le infrastrutture, strade, marciapiedi e piazze per l'attuazione di una continua manutenzione al fine di garantirne la fruibilità in totale sicurezza	2023	2024	2025
				07.06.05	Attuazione progetti previsti dal bando delle Periferie	2023	2024	2025
				07.06.06	Adeguamento delle biblioteche di Carrara e Avenza	2023	2024	2025
				07.06.07	Completamento lavori biblioteca di Marina di Carrara	2023	-	-
				07.06.08	Lavorare in sinergia con gli altri proprietari per il recupero del Politeama con l'obiettivo di arrivare a una sua riapertura	2023	2024	2025
				07.06.09	Recupero e riapertura piscina Tosi di via Sarteschi	2023	2024	-
				07.06.10	Realizzazione Cittadella dello Sport	2023	2024	2025
				07.06.11	Individuazione, progettazione e realizzazione finalizzata alla eliminazione delle barriere architettoniche	2023	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				07.06.12	Valorizzare punti panoramici sulle strade a monte	-	2024	2025
				07.06.13	Recuperare scuole dismesse nei paesi a monte per favorire la nascita di centri di aggregazione	2023	2024	2025
				07.06.14	Individuare nuovi spazi dove realizzare aree gioco	2023	2024	2025
				07.06.15	Realizzazione pista ciclabile sul percorso della ex marmifera	2023	2024	2025
08.	Città del Marmo	08.01.	Arte	08.01.01	Utilizzare il patrimonio a disposizione dell'amministrazione per valorizzare i luoghi della città	2023	2024	2025
				08.01.02	Mappare e recuperare tutte le aree dismesse e sfruttare le zone verdi del territorio per organizzare mostre artistiche dei laboratori e dei singoli artisti	2023	2024	2025
				08.01.03	Potenziare iniziative legate al marmo e alla sua lavorazione artistica	2023	2024	2025
		08.02.	Lapideo	08.02.01	Aprire un tavolo di confronto dove le imprese, i rappresentanti dei lavoratori e la cittadinanza possano trovare soluzioni condivise, auspicando che una fattiva collaborazione possa portare alla chiusura della stagione dei ricorsi e dei contenziosi	2023	2024	2025
				08.02.02	Implementare l'attuale sistema di tassazione legato al valore medio di mercato grazie all'utilizzo di nuove tecnologie che possano aiutare a determinare in maniera più oggettiva la qualità e la quantità dei materiale provenienti da ogni singola cava	-	-	2025
				08.02.03	Creare un Osservatorio del marmo deputato alla determinazione dei prezzi dei materiali lapidei utili al calcolo del valore medio di mercato e strumento di studio e conoscenza del mercato e dei suoi scenari evolutivi	-	2024	2025
				08.02.04	Perfezionare la tracciabilità del materiale	2023	2024	2025
				08.02.05	Lavorare sugli ambiti di trasformazione, affinché si possa arrivare alla chiusura del ciclo produttivo attraverso l'ulteriore valorizzazione del materiale escavato ed avere sempre minori quantità di scarto	2023	2024	2025
				08.02.06	Perseguire la tutela ambientale è una priorità a livello globale e analogamente deve esserlo a livello locale	2023	2024	2025
09.	Città del Benessere	09.01.	Sistema Socio-Sanitario	09.01.01	Migliorare l'integrazione ospedale-territorio e investire sui territori per un'assistenza sanitaria diffusa	2023	2024	2025
				09.01.02	Facilitare la giusta collocazione delle risorse a favore di una riduzione del rischio clinico	2023	2024	2025
				09.01.03	Migliorare l'accessibilità ai livelli essenziali di assistenza, favorendo l'intervento sociale e sanitario di prossimità, tenendo in particolare attenzione le popolazioni dei paesi montani	2023	2024	2025
				09.01.04	Gestione delle riunioni periodiche della Conferenza zonale dei Sindaci della zona Apuane	2023	2024	2025
				09.01.05	Rivendicare con forza un piano assunzioni di personale medico e infermieristico per i reparti ospedalieri e per le strutture territoriali anche per allentare la pressione sulle liste di attesa	2023	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				09.01.06	Riprendere e attuare l'accordo del Pal sulla collocazione a Carrara del polo didattico universitario	2023	2024	2025
				09.01.07	Investire su cure intermedie e assistenza domiciliare integrata	2023	2024	2025
				09.01.08	Rafforzare il fondo integrativo dedicato al sostegno di famiglie con figli con disabilità e supportare chi si prende cura di anziani e disabili. Potenziare i percorsi già attivi, ampliare l'assistenza e i servizi di vicinato, le iniziative che favoriscono la vita attiva delle persone anziane e lo scambio intergenerazionale	2023	2024	2025
				09.01.09	Potenziare le Case della salute affinché diventino case di Comunità	2023	2024	2025
				09.01.10	Finalizzare il completamento del presidio Distrettuale di Avenza alla sua trasformazione in casa di Comunità	2023	2024	2025
				09.01.11	Potenziamento distretto di Mariina di Carrara	2023	2024	2025
				09.01.12	Potenziare il ruolo di "infermiere di famiglia e di comunità"	2023	2024	2025
				09.01.13	Implementare l'attuale livello di assistenza infermieristica domiciliare, aggiungendo il servizio di fisioterapia domiciliare, complementare, se non essenziale, nella riabilitazione dell'assistito	2023	2024	2025
				09.01.14	Accelerare la messa in sicurezza del Monoblocco, attuale sede del centro Polispecialistico Achille Sicari	2023	2024	2025
				09.01.15	Dare il via alla costruzione della nuova palazzina a lato del Monoblocco per mantenere attivi tutti i servizi attualmente presenti durante la ristrutturazione	2023	2024	2025
				09.01.16	Potenziare le Cure Intermedie presenti nel Centro Polispecialistico Achille Sicari	2023	2024	2025
				09.01.17	Ristrutturare la porzione di palazzina di proprietà comunale, ex distretto di Avenza, per il trasferimento del Polo Didattico Universitario	2023	2024	2025
				09.01.18	Ridurre le liste di attesa per le prestazioni diagnostiche, conformemente agli standard indicati dalla Regione	2023	2024	2025
				09.01.19	Potenziare il consultorio	2023	2024	2025
				09.01.20	Istituire la figura dell'ostetrica di comunità	2023	2024	2025
				09.01.21	Mantenere e migliorare il livello delle attività di degenza dell'Ospedale Apuane, nostro riferimento come ospedale per acuti	2023	2024	2025
		09.02.	Migranti e sistema di accoglienza	09.02.01	Attivare il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI)	2023	2024	2025
				09.02.02	Realizzare un tavolo permanente con tutte le associazioni del terzo settore che si occupano di accoglienza e gestione migranti	2023	2024	2025
				09.02.03	Inserire simbolicamente lo Ius Soli nella carta del Comune, in attesa di un cambiamento delle leggi nazionali	2023	2024	-
				09.02.04	Informare i giovani immigrati residenti nel Comune di Carrara alla soglia dei 18 anni della possibilità di richiedere la cittadinanza italiana, e supportarli nella richiesta	2023	2024	-
				09.02.05	Istituire la consulta Immigrati	2023	-	-

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				09.02.06	Mantenere e potenziare lo sportello immigrati	2023	2024	2025
		09.03.	Disabilità	09.03.01	Programmare i servizi e il territorio per le persone con disabilità, supportandole anche nelle attività di vita quotidiana	2023	2024	2025
				09.03.02	Attuare l'inclusione sociale e l'assistenza della persona disabile con una delega specifica per la disabilità	2023	2024	2025
				09.03.03	Sostenere a 360° le famiglie con persone con disabilità	2023	2024	2025
				09.03.04	Iniziare un percorso che porti all'individuazione di spazi dedicati al progetto "dopo di noi" di concerto con le associazioni del settore	-	2024	2025
				09.03.05	Riattivare la Consulta per la Disabilità e prevedere la figura del Garante delle persone con disabilità	2023	2024	2025
				09.03.06	Realizzazione del Peba	-	2024	2025
				09.03.07	Promuovere negli stabilimenti balneari del litorale la realizzazione di strutture fruibili dalle persone con disabilità e l'adozione di dispositivi che consentano loro un adeguato soggiorno balneare	2023	2024	2025
				09.03.08	Rendere le strutture sportive del territorio a misura di tutti, abili e diversamente abili	2023	2024	2025
				09.03.09	Mantenimento e potenziamento del C'entro anch'io	2023	2024	2025
				09.03.10	Mantenimento e potenziamento dello sportello per persone con disabilità	2023	2024	2025
		09.04.	Diritto alla longevità	09.04.01	Incrementare i servizi territoriali e i posti di accoglienza	2023	2024	2025
				09.04.02	Potenziare la Casa di riposo 'Regina Elena' e del personale impiegato	2023	2024	2025
				09.04.03	Completamento della RSA di Fossone	2023	2024	2025
				09.04.04	Potenziare il supporto a domicilio nella fase di post-ospedalizzazione	2023	2024	2025
				09.04.05	Creare uno sportello dedicato ai bisogni degli anziani come punto di ascolto, anche attraverso il coinvolgimento e potenziamento delle attività già svolte nel territorio dalle Associazioni di Volontariato del settore anche al fine di aiutare gli anziani nelle procedure sempre più informatizzate di accesso ai benefici (es: SPID)	-	2024	2025
				09.04.06	Ripristino della Consulta Anziani	2023	-	-
				09.04.07	Rivedere la situazione delle linee del trasporto pubblico, incrementandola in modo da consentire agli anziani spostamenti autonomi in tutto il territorio, sia per motivi di necessità sia per motivi socio ricreativi (pullman, navette, Convenzioni con linee private)	2023	2024	-
				09.04.08	Rafforzare, migliorare e creare nuovi centri di aggregazione socio-ricreativi	2023	2024	2025
				09.04.09	Creazione nuova struttura per anziani attraverso l'esecuzione dei lasciti Crudeli e Baracchini	2023	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
		09.05.	Contrasto alla povertà	09.05.01	Istituzione di una cabina di regia per la collaborazione tra istituzioni, da intendersi come collaborazione tra politiche e tra servizi, dove Comune, Asl e Centro per l'Impiego sono impegnati a sperimentare l'integrazione tra servizi sociali, sanitari e quelli per il lavoro	2023	2024	2025
		09.05.02		Potenziamento dell'utilizzo dei PUC (progetti utili alla collettività) destinati ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza	2023	2024	2025	
		09.05.03		Potenziamento delle misure economiche per il soddisfacimento dei bisogni primari	2023	2024	2025	
		09.05.04		Misure di sostegno economico per formazione e potenziamento di progetti di inserimento lavorativo finalizzato all'acquisizione di nuove competenze	2023	2024	2025	
		09.06.	Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa	09.06.01	Individuazione di spazi pubblici non utilizzati da destinare a progetti di contrasto all'emergenza abitativa come Housing First/temporaneo, in cui il servizio sociale accompagna il soggetto senza dimora in un percorso dalla strada al domicilio, con un progetto centrato sulla persona e le sue peculiarità, con il rispetto del suo delicato equilibrio di vita	2023	2024	2025
		09.06.02		Potenziamento degli alloggi a destinazione sociale di proprietà comunale	2023	2024	2025	
		09.06.03		Potenziamento degli strumenti per emergenza abitativa	2023	2024	2025	
		09.06.04		Manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio pubblico e recupero di abitazioni per la riqualificazione del territorio	2023	2024	2025	
		09.07.	Minori	09.07.01	Progetti educativi e assistenziali a sostegno del nucleo familiare in ambito domiciliare	2023	2024	2025
		09.07.02		Interventi di sostegno economico alle famiglie	2023	2024	2025	
		09.07.03		Implementazione della collaborazione con i servizi sanitari specialistici per la creazione di una rete integrata	2023	2024	2025	
		09.08.	Politiche di genere	09.08.01	Attivazione della Commissione Pari Opportunità	2023	-	-
		09.08.02		Redigere un bilancio di genere	-	2024	2025	
		09.08.03		Valorizzare e sostenere le attività del centro antiviolenza "Donna chiama Donna"	2023	2024	2025	
		09.08.04		Implementare il sistema di accoglienza, le case rifugio e le case di seconda accoglienza	2023	2024	2025	
		09.08.05		Vigilare sulla corretta applicazione del Percorso Codice Rosa nel pronto soccorso	2023	2024	2025	
		09.08.06		Campagne in tutte le scuole di ogni ordine e grado per promuovere l'uso responsabile dell'immagine maschile e femminile nelle pubblicità	2023	2024	2025	
		09.08.07		Implementare la biblioteca di genere	2023	2024	2025	
		09.08.08		Definire e incentivare l'utilizzo di strategie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie	2023	2024	2025	
		09.09.	Diritti delle persone e della comunità LGBTQIA	09.09.01	L'Istituzione di uno sportello di ascolto e tutela delle persone LGBTQIA	2023	2024	2025
		09.10.	Protezione e tutela degli animali	09.10.01	Mantenimento della convenzione in essere con il canile	2023	2024	2025
		09.10.02		Potenziamento di aree destinate allo sgambamento	2023	2024	2025	

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				09.10.03	Creazione di una struttura di accoglienza per animali d'affezione	-	-	2025
				09.10.04	Convenzioni con privati per cure veterinarie per cani randagi e gatti appartenenti a colonie feline	2023	2024	2025
				09.10.05	Convenzione con enti del terzo settore per attività a tutela degli animali	2023	2024	2025
		09.11.	Terzo settore	09.11.01	Mappatura necessità associazioni terzo settore	2023	2024	2025
				09.11.02	Identificare spazi per sedi operative	2023	2024	2025
10.	Città per lo sviluppo economico ed il lavoro	10.01.	Società partecipate	10.01.01	Gestione delle società partecipate secondo un'ottica di efficientamento e miglioramento del servizio	2023	2024	2025
				10.01.02	Prevedere ogni tre mesi un momento di incontro e di resoconto con i vertici di ogni azienda partecipata per analizzarne l'andamento e le eventuali criticità	2023	2024	2025
				10.01.03	Gestire il passaggio del servizio di raccolta dei rifiuti di Nausicaa e dell'impianto di Cermec a RetiAmbiente, come previsto da accordi precedenti	2023	-	-
		10.02.	Rilancio Imm-CarraraFiere	10.02.01	Vendita della palazzina uffici	2023	-	-
				10.02.02	Trovare una collocazione per gli esuberi	2023	2024	-
				10.02.03	Rilancio delle fiere, proprie e di terzi, prevedendo anche un nuovo evento sul marmo	2023	2024	2025
				10.02.04	Destinare un padiglione ad eventi sportivi	2023	2024	2025
		10.03.	Commercio e Somministrazione	10.03.01	Avvio di un tavolo permanente con i commercianti e le associazioni di categoria	2023	2024	2025
				10.03.02	Rilancio dei centri commerciali naturali	2023	2024	2025
				10.03.03	Stesura di una programmazione degli eventi che abbia un respiro annuale	2023	2024	2025
				10.03.04	Revisione del piano della sosta e della ZTL nel centro storico	2023	2024	-
				10.03.05	Adozione di un nuovo Regolamento comunale che recepisca le indicazioni del Piano regionale sul commercio su aree pubbliche di Regione Toscana	2023	2024	2025
				10.03.06	Potenziamento della piattaforma VisitaCarrara dando valore anche ai tre musei attualmente presenti	2023	2024	2025
				10.03.07	Incentivare le migliori delle strutture commerciali ambulanti per rendere più decorosi i mercati rionali	2023	2024	2025
				10.03.08	Riproposizione del bando "Carrara Si-Cura" con maggiori risorse a disposizione e per un tempo più lungo	2023	2024	2025
				10.03.09	Implementare il progetto di recupero fondi sfitti	2023	2024	2025
				10.03.10	Digitalizzazione del commercio	-	2024	2025
				10.03.11	Creazione di una task force di esperti per supportare gli attuali imprenditori a migliorare il loro posizionamento sul mercato e aiutare i neo imprenditori ad accedere alle risorse economiche e a dare gambe alle nuove attività che si vogliono aprire	-	-	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				10.03.12	Favorire l'edilizia residenziale "agevolata" per le giovani famiglie per ripopolare il centro storico, accompagnandola con la creazione di un luogo di svago per i bimbi (parco giochi)	2023	2024	2025
				10.03.13	Far transitare maggiormente le migliaia di turisti che accedono alle cave con mezzi propri o con pullman, o che arrivano con le crociere, nel centro storico, incentivandoli con mappe dettagliate	2023	2024	2025
				10.03.14	Studio per la revisione dei costi del suolo pubblico	2023	-	-
		10.04.	Industria Artigianato	10.04.01	Stimolare l'attivazione e la promozione di progetti di formazione professionale, per il recupero dell'artigianato e degli "antichi mestieri", attraverso la Scuola del marmo e gli Istituti professionali presenti sul territorio	-	2024	2025
				10.04.02	Attivazione di sinergie con centri di studio e di ricerca, sia locali che nazionali	-	2024	2025
				10.04.03	Per quanto riguarda l'edilizia, la nostra scelta di concentrarci su piani di sviluppo a consumo di suolo zero	2023	2024	2025
				10.04.04	Istituzione albo dei fornitori	2023	2024	2025
		10.05.	Terziario e Servizi professionali	10.05.01	Maggior protagonismo di questi soggetti nella co-progettazione delle attività amministrative e nel cogliere le opportunità nazionali ed europee	2023	2024	2025
				10.05.02	Utilizzare le potenzialità delle nuove tecnologie per incrementare, fino all'ottimizzazione, gli elementi qualificanti del settore	2023	2024	2025
		10.06.	Agricoltura ed Enogastronomia	10.06.01	Occorre avviare un vero percorso partecipato con gli agricoltori e le categorie agricole, per un piano di rilancio dell'agricoltura, come opportunità occupazionale, attraverso un piano condiviso	-	2024	2025
				10.06.02	Creazione di un Biodistretto per dare sempre più opportunità di valorizzazione dei prodotti agricoli di qualità e biologici che porti a una fiera di prodotti e vini locali da svolgere in città	-	2024	2025
				10.06.03	Favorire l'integrazione e la collaborazione tra filiere agricole locali e tra queste e ristorazione, commercio ed artigianato per dare maggiore forza all'economia locale, nel segno del "Km0" e della sostenibilità ambientale	2023	2024	2025
		10.07.	Grande industria	10.07.01	Seguire e supportare le bonifiche delle aree Sin-Sir e la bonifica da parte di Eni dell'area Sindyal	2023	2024	2025
				10.07.02	Completamento di tutti gli ambiti del Waterfront per migliorare la viabilità di accesso e uscita dal porto con nuovo ingresso a levante	2023	2024	2025
11.	Città dei giovani	11.01.	Social housing diffuso	11.01.01	Recuperare gli alloggi sfitti in centro attraverso convenzioni con i privati allo scopo di realizzare un social housing diffuso che preveda alloggi a costi calmierati per gli studenti dell'Accademia e servizi come aule studio, spazi espositivi e di coworking e una lavanderia condivisa	-	2024	2025
				11.01.02	Trovare sede a un centro ripetizioni a prezzi calmierati gestito da associazioni di giovani	-	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
		11.02.	Spazio ludico	11.02.01	Creazione di uno spazio ludico all'interno dell'area di San Martino.	–	2024	2025
		11.03.	Nuovi spazi per l'aggregazione dei giovani	11.03.01	Promuovere la gestione pubblico-privata di spazi di aggregazione per i giovani riqualificando gli edifici pubblici dismessi	2023	2024	2025
				11.03.02	La pubblicizzazione di progetti di educazione sessuale, attraverso i consultori della città	2023	2024	2025
		11.04.	Consulta giovanile	11.04.01	Ricostruire un dialogo diretto con i giovani attraverso una Consulta giovanile che possa accogliere tutti i giovani in ogni loro forma di aggregazione.	2023	2024	2025
		11.05.	Servizio Civile	11.05.01	Potenziare il Servizio civile all'interno del Comune di Carrara con possibilità di realizzare progetti di alfabetizzazione digitale e di supporto sul modello delle Botteghe della salute	–	2024	2025
12.	Città per lo Sport	12.01.	Sport	12.01.01	Ripristino, modernizzazione degli impianti, messa in sicurezza di tutte le strutture sportive esistenti: Stadio dei Marmi, Palazzetto polivalente, campo scuola, piscine comunali, palestra Dogali	2023	2024	2025
				12.01.02	Realizzazione di una pista di pattinaggio regolamentare in marmo alla Caravella	2023	2024	2025
				12.01.03	Destinare energie e risorse per sostenere e implementare la crescita del sistema sportivo della nostra città, in collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva, Istituzioni scolastiche, organizzazioni di volontariato, Azienda sanitaria, creando protocolli ad hoc	2023	2024	2025
				12.01.04	Sport non agonistico come strumento di salute psico-fisica	2023	2024	2025
				12.01.05	Utilizzare lo strumento della co-progettazione per lavorare in maniera continuativa con tutte le associazioni del territorio	2023	2024	2025
				12.01.06	Creare un centro giovanile di formazione sportiva, attraverso il potenziamento del campo scuola, per la promozione e l'avviamento alla pratica sportiva di bambini e ragazzi, dove consentire a tutti la pratica dello sport anche attraverso l'applicazione di tariffe mensile correlate all'ISEE	2023	2024	2025
				12.01.07	Destinare un padiglione della IMM ad ospitare eventi sportivi anche di livello nazionale e internazionale	2023	2024	2025
				12.01.08	Garantire attenzione e sostegno continuo anche alle associazioni degli sport meno praticati	2023	2024	2025
				12.01.09	Rendere accessibili a tutti, abili e diversamente abili, le strutture sportive	2023	2024	2025
				12.01.10	Progettazione di un nuovo impianto sportivo polivalente che vada a sopperire l'evidente mancanza di spazi dedicati allo sport	–	–	2025
				12.01.11	Sistemazione dei campi da basket presenti sul nostro territorio	–	2024	2025
				12.01.12	Ristrutturazione della piscina Tosi	2023	2024	–
				12.01.13	Recupero del Campo dei Pini	2023	2024	–
13.	Città e protezione civile	13.01.	Formare e informare	13.01.01	Approvazione nuovo piano di protezione civile	2023	–	–

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				13.01.02	Attività con la cittadinanza sui rischi del territorio e attitudini di buone azioni da attuare in caso di emergenze	2023	2024	2025
				13.01.03	Manutenzioni ordinarie e straordinarie dei corsi d'acqua principali e reticoli minori	2023	2024	2025
				13.01.04	Presidiare punti strategici	2023	2024	2025
				13.01.05	Semafori in distribuzione in luoghi strategici per la segnalazione visiva della tipologia di allerta	-	-	2025
				13.01.06	Dare il via al rinnovamento del parco auto	2023	-	-
				13.01.07	Pulizia accurata delle grate	2023	2024	2025
				13.01.08	Pulizia a monte del bacino boschivo da rami e tronchi	2023	2024	2025
14.	Città futura	14.01.	Riprogettare la città	14.01.01	Gestione dei progetti assegnati ed esecuzione dei lavori	2023	2024	2025
				14.01.02	Ricerca di bandi e finanziamenti PNRR, regionali, statali ed europei	2023	2024	2025
				14.01.03	Gestione dei progetti in ordine di priorità	2023	2024	2025
				14.01.04	Visione strategica a lungo termine della Città	2023	2024	2025
				14.01.05	Istituzione Gruppo di lavoro Progetti speciali	2023	-	-
				14.01.06	Riorganizzazione degli uffici e valorizzazione delle progettazioni preliminari interne	2023	2024	2025
				14.01.07	Valutazione dei progetti dell' Articolo 21 in ordine di priorità e valutazione dello spostamento di risorse su progetti strategici basilari per un corretto sviluppo della città. Implementazione , sviluppo e controllo realizzazione progetti art.21.	2023	2024	2025
				14.01.08	Controllo e monitoraggio	2023	2024	2025
				14.01.09	Piano Strategico dello sviluppo della Città una progettazione di lungo periodo per poter costruire poi i singoli progetti in modo organico e coordinato un documento in continua evoluzione che abbia la giusta flessibilità	2023	2024	2025
15.	Città verde	15.01.	Raggiungere la progressiva decarbonizzazione	15.01.01	Gestione dei progetti assegnati ed esecuzione dei lavori finanziamenti PNRR, regionali, statali ed europei	2023	2024	2025
				15.01.02	Semplificazione delle procedure di autorizzazione per le rinnovabili	2023	2024	-
				15.01.03	Rinnovo del trasporto pubblico locale verso una mobilità sostenibile	2023	2024	2025
				15.01.04	Efficientamento energetico e riqualificazione degli edifici	2023	2024	2025
				15.01.05	Misure per il trattamento e gestione dei rifiuti che preveda prevenzione con preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di energia e lo smaltimento	2023	-	-
		15.02.	Tutela del territorio e della risorsa idrico, economia circolare	15.02.01	Adozione del Piano Comunale del Verde quale strumento strategico per la tutela del territorio urbano finalizzato alla pianificazione, progettazione, realizzazione e gestione degli spazi aperti incrementando la copertura arborea sia negli spazi verdi (pubblici e privati) sia nei viali stradali	2023	2024	-
				15.02.02	Applicazione del principio Do No Significant Harm (DNSH) prevedono che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno all'ambiente	2023	2024	2025

Cod.	Linea Strategica	Cod	Obiettivo Strategico	Cod.	Obiettivo Operativo	Anno	Anno	Anno
				15.02.03	Strategia del verde per il clima urbano infrastrutture green per contrastare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e valorizzare il verde	2023	2024	2025
		15.03.	Parchi pubblici	15.03.01	Riqualificazione dei parchi pubblici e potenziamento delle aree gioco per bambini	2023	2024	2025
				15.03.02	Ripristino e creazione di ludoteche come spazi di supporto alla collettività	2023	2024	2025

OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL' ENTE

SETTORE	OBIETTIVO	PESO %
SETTORE 1 - AFFARI E SERVIZI GENERALI	Processo partecipativo area ex-mediterraneo. Avvio percorso.	10
SETTORE 2 -RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SOCIETARIE	Valutazione della convenienza economico-finanziaria di operazioni straordinarie di rimodulazione del debito dell'Ente con particolare riferimento ai residui non erogati	10
SETTORE 3 ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI EDUCATIVI/SCOLASTICI	Potenziamento servizio taxi in occasione delle crociere	10
SETTORE 4 CULTURA E TURISMO	CARRARA città creativa UNESCO	10
SETTORE 5 LAVORI PUBBLICI E ATTUAZIONE PNRR	Verifiche di conformità tecnica ed amministrativa delle cucine degli asili nido.	10
SETTORE 6 SERVIZI TECNICI	Aggiornamento piano comunale di protezione civile	10
SETTORE 7 GOVERNO DEL TERRITORIO	Regolarizzazione e gestione del Sistema Informativo del demanio marittimo (SID)	10
SETTORE 8 AMBIENTE E MARMO	Progetto ministeriale Mangiaplastica: installazione di ecocompattatore selettivo per la plastica (PET) con sistema di riciclo incentivante	10
SETTORE 9 SERVIZI SOCIALI E POLITICHE ABITATIVE	Riattivazione dei PUC (progetti utili alla collettività) destinata ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza.	10
SETTORE 10 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E MOBILITA'	Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza.	10
Totale		100%

OBIETTIVI GESTIONALI AFFIDATI AI SETTORI:

Il PEG è il documento attraverso il quale si provvede a definire in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nella specifica Sezione del Documento Unico di Programmazione trovando così la programmazione strategica nel PEG/PDP uno strumento per la sua realizzazione concreta.

Nel PEG sono definiti gli obiettivi gestionali derivanti dalla programmazione operativa definendone così rispettivamente i tempi di programmazione, l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione nonché la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti, rappresentando, perciò, nella sostanza, il PEG uno strumento attraverso il quale viene guidata la relazione tra organo esecutivo ed i responsabili dei servizi.

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AI SETTORI* ANNO 2023

N° 1 Peso 30%		Denominazione obiettivo: Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture														
Descrizione sintetica: Perseguimento Riforma 1.11 PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni e delle Autorità sanitarie". Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture entro la scadenza del termine per il pagamento così come indicato dall' articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 -																
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività													
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	100	Predisporre e trasmettere le liquidazioni delle fatture ricevute per competenza al Settore 2 Risorse umane, finanziarie e societarie (U:O. 2.7 Liquidazioni e mandati).			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04. Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.10. Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.10.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 3 			Indicatori di Risultato:													
			Attività	Indicatori					U. di M.					Atteso		
			1	Media ponderata* dei giorni per la trasmissione delle liquidazioni perfette di competenza al Settore 2 Risorse umane, finanziarie e societarie (U:O. 2.7 Liquidazioni e mandati).				gg.				Entro 20** gg.				
Indicatori di attività: N. fatture ricevute per competenza N. fatture liquidate																

*Nel caso in cui la media ponderata dei tempi di liquidazione delle fatture superi di 20 giorni la media semplice di liquidazione delle medesime fatture in caso di eventuale scostamento dai termini previsti si procederà a calcolare lo scostamento sulla base della media semplice.

**L'eventuale scostamento verrà calcolato su base 20gg. per fatture a scadenza 30 gg., per fatture con scadenza diverse l'eventuale scostamento sarà calcolato sulla base del termine previsto tolti 10gg.;

N.B. L'obiettivo si dovrà considerare in ogni caso realizzato laddove l'indicatore di ritardo annuale, di cui all'art1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30/12/2018, n.145, verifichi nei confronti della totalità dell'Ente il rispetto dei tempi di pagamento

*Staff A Segreteria e supporto Organi Istituzionali- Affari e servizi generali-Attività produttive e servizi educativi e scolastici- Cultura e turismo- Lavori Pubblici e attuazione PNRR- Servizi tecnici- Governo del territorio – Ambiente e Marmo- Servizi sociali e politiche –Polizia locale, sicurezza, mobilità

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AI SETTORI** ANNO 2023

N° 2 peso 2%		Denominazione Obiettivo: Carta dei Servizi																			
Descrizione sintetica: Tenuta della Carta dei Servizi anno 2023, verifica ed eventuale necessario aggiornamento degli aspetti e standard di qualità ai sensi del comma 6 dell'art.11 del Regolamento sui Controlli Interni																					
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività																
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic					
1	50	Ricognizione e verifica della Carta dei Servizi settoriale: realizzazione degli aggiornamenti e modifiche ritenute necessarie	X												X	X	X	X			
2	40	Verifica ed eventuale necessario aggiornamento della sezione della Carta riferita agli "Standard di qualità dei Servizi"	X												X	X	X	X			
3	10	Predisposizione proposta di delibera di approvazione delle Carte dei Servizi anno 2023 da parte dell'Amministrazione	X																		X
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 06 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 06.03 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 06.03.02 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01.02 			Indicatori di Risultato:																		
			Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso															
			1	Verifica e realizzazione del necessario aggiornamento	data	Entro Novembre															
			2	Verifica e realizzazione del necessario aggiornamento	data.	Entro Novembre															
Indicatori di attività: n. attività e servizi offerti n. modifiche apportate alla Carta dei Servizi n. aspetti di qualità aggiornati n. standard di qualità aggiornati			3	Predisposizione proposta di delibera di approvazione delle Carte dei Servizi	data	Entro Dicembre															

**Affari e servizi generali – Risorse umane , finanziarie e societarie -Attività produttive e servizi educativi e scolastici- Cultura e turismo- Lavori Pubblici e attuazione PNRR- Servizi tecnici- Governo del territorio – Ambiente e Marmo- Servizi sociali e politiche –Polizia locale, sicurezza, mobilità

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AI SETTORI*** ANNO 2023

N° 3 peso 4 %		Denominazione Obiettivo: Trasparenza															
Descrizione sintetica: effettuazione attività proprie relative agli obblighi di trasparenza anno 2023																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	80	Tenuta e gestione tempestiva delle sottosezioni di Amministrazione Trasparente (A.T.) del sito web di competenza di ciascun Ufficio come assegnate nella Sezione P.C.T. Per le sottosezioni AT intersettoriali, gestione ciascun per la parte di propria competenza settoriale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	10	Predisposizione di un referto annuale analitico di settore in occasione del monitoraggio ANAC/ O.I.V./RPCT previsto dalla legge, utilizzando la modulistica di volta in volta resa disponibile agli Uffici		X								X	X	X	X		
3	10	Predisposizione referto annuale analitico di settore al fine della predisposizione della relazione annuale del RPCT anno 2023 utilizzando la modulistica di volta in volta resa disponibile agli Uffici															X

Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 06 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 06.05 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 06.05.01 • 06.05.02 • 06.05.03 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01.02 	Indicatori di Risultato:			
	Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso
	1	Tenuta e gestione tempestiva delle sottosezioni di Amministrazione Trasparente del sito web di competenza	%	<u>100%</u> dei dati di competenza
	2	Predisposizione di un referto annuale analitico di settore in occasione del monitoraggio ANAC/ O.I.V./RPCT	Data	Giugno-Luglio o diversa data stabilita da Anac
Indicatori di attività: N. Contenuti d'obbligo considerati N. Contenuti d'obbligo verificati	3	Predisposizione referto di settore al fine della predisposizione della relazione annuale del RPCT riferita all'anno 2023	Data	Entro Dicembre

***Affari e servizi generali – Risorse umane , finanziarie e societarie -Attività produttive e servizi educativi e scolastici- Cultura e turismo- Lavori Pubblici e attuazione PNRR- Servizi tecnici- Governo del territorio – Ambiente e Marmo- Servizi sociali e politiche –Polizia locale, sicurezza, mobilità

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AI SETTORI**** ANNO 2023

N° 4 peso 4 %		Denominazione Obiettivo: Misure di prevenzione della corruzione																
Descrizione sintetica: Svolgimento di attività di controllo relativamente all'attuazione delle misure di prevenzione dei rischi di corruzione così come indicato nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023-2025 - Aree di rischio : a) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario; b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; c) Concessione e erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; d) Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art.24 del D.Lgs.150/09; e) Aree di rischio diverse dalle quattro ex legge 190/2012.																		
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività															
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
1	35	Svolgimento di attività di controllo rispetto all'attuazione delle "Direttive" previste P.T.P.C.T, con riguardo ai rischi settoriali, per ciascuna delle aree di rischio come di seguito indicato: <u>Aree di rischio a), b), c), d), e)</u> : - Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto mediante controllo sugli atti scelti a mezzo di campionamento; - Monitoraggio sul dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, attraverso un meccanismo di sorteggio a campione degli atti amministrativi; <u>Area di rischio b):</u> Monitoraggio circa il rispetto del principio della rotazione dei contraenti;	X														X	X
2	30	Audit interno settoriale per UO: Risposta al questionario inviato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con attestazione dell'avvenuto monitoraggio per settore di competenza. Invio dello stesso al RPCT entro il termine indicato.	X										X	X	X			
3	35	Predisposizione di una Relazione finale attestante l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 e	X														X	X

OBIETTIVI GESTIONALI AFFIDATI ALLO STAFF A
SEGRETERIA E SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO ALLO STAFF A- ANNO 2023

N° 2 peso 20%		Denominazione Obiettivo: Controllo successivo di regolarità amministrativa															
Descrizione sintetica: In attuazione di quanto previsto dal Regolamento sui controlli interni dell'Ente saranno posti in essere controlli successivi di regolarità amministrativa previsti																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	25	Costituzione Organismo CRAS e riunioni periodiche	X											X	X	X	X
2	50	Controllo atti secondo la metodologia vigente con riferimento ai tre quadrimestri	X											X	X	X	X
3	25	Predisposizione della Relazione sull'attività di controllo svolta nell'anno precedente	X														
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 03. Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 03.05 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 03..05.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01.02 			Indicatori di Risultato:														
			Attività	Indicatori										U. di M.	Atteso		
			1	Ambiti organizzativi settoriali di cui si è acquisita la documentazione										n.	Tutti i settori dell'Ente		
			2	Controllo a campione delle determinazioni I quadrimestre precedente (peso 16,5 %)										%	Almeno 10%		
			2	Controllo a campione delle determinazioni II quadrimestre precedente (peso 16,5%)										%	Almeno 10%		
			2	Controllo a campione delle determinazioni III quadrimestre precedente (peso 17 %)										%	Almeno 10%		
			2	Controllo a campione delle determinazioni per Struttura del quadrimestre precedente (peso 16,5%)										%	Almeno 1% per direzione		
			2	Controllo a campione delle determinazioni per Struttura II quadrimestre precedente (peso 16,5%)										%	Almeno 1% per direzione		
			2	Controllo a campione delle determinazioni per Struttura III quadrimestre precedente (peso 17 %)										%	Almeno 1% per direzione		
			3	Trasmissione Relazione attività svolta anno precedente ai soggetti previsti										Si/No	Si		

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO ALLO STAFF A- ANNO 2023

N° 3 peso 20%		Denominazione Obiettivo: misure di prevenzione della corruzione e trasparenza														
Descrizione sintetica: monitoraggio periodico applicazione misure di prevenzione della corruzione																
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività											
					Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott
1	20	Monitoraggio intermedio	X	Tutti i Settori	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	80	Monitoraggio finale e relazione annuale RPCT	X	Tutti i Settori	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 03. Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 03.05. Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 03.05.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01.02 				Indicatori di Risultato:												
				Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso									
				1	Somministrazione report intermedi ai Settori	Si/No	Si									
				2	Somministrazione report finale ai Settori (peso 50%)	Si/No	Si									
Indicatori di attività: N. Ambiti settoriali gestiti con il sistema di monitoraggio e controllo; N. atti oggetto di controllo				2	Predisposizione relazione annuale RPCT (peso 50%)	Si/No	Si									

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO ALLO STAFF A- ANNO 2023

N° 4 peso 15%		Denominazione Obiettivo: Trasparenza - Monitoraggio a campione ANAC / OIV																										
Descrizione sintetica: Svolgimento delle attività proprie relative agli obblighi di trasparenza anno 2023																												
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività																									
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic												
1	100	Referto RPCT ai fini monitoraggio a campione a cura ANAC / OIV	X										x	x														
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 03. Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 03.05 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 03.05.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01.02 				Indicatori di Risultato:																								
				Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso																					
				1	Analisi del contenuto di cui alla di cui alla delibera ANAC 203/2023.	Data	Entro giugno																					
				2	Registrazione accreditamento sito ANAC	Data	Entro luglio																					
				3	Redazione referto per attestazione OdV	Data	Entro luglio																					
Indicatori di attività: N. Contenuti d'obbligo considerati N. Contenuti d'obbligo verificati																												

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO ALLO STAFF A - 2023

N° 5 peso 15 %		Denominazione Obiettivo: Carta dei Servizi 2023																			
Descrizione sintetica: Tenuta della Carta dei Servizi, verifica ed eventuale necessario aggiornamento degli aspetti e standard di qualità ai sensi del comma 6 dell'art.11 del Regolamento sui Controlli Interni. Svolgimento di attività di supporto nei confronti dei settori dell'ente.																					
N°	Peso %	Descrizione attività	Settoriale	Intersettoriale	Tempificazione delle attività																
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic					
1	25	Ricognizione e verifica della Carta dei Servizi settoriale: realizzazione degli aggiornamenti e modifiche ritenute necessarie	X												X	X	X	X			
2	20	Verifica ed eventuale necessario aggiornamento della sezione della Carta riferita agli "Standard di qualità dei servizi"	X												X	X	X	X			
3	10	Predisposizione proposta di delibera di approvazione delle carte dei servizi 2023 da parte dell'Amministrazione	X																		X
4	45	Svolgimento di attività di supporto nei confronti dei settori dell'ente con riguardo alla verifica ed eventuale necessario aggiornamento della sezione della Carta riferita agli "Standard di qualità dei Servizi" come indicato dai settori medesimi	X	Tutti i settori											X	X	X	X			
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04. Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.10. Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.10.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01. Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01.02 					Indicatori di Risultato:																
					Attività	Indicatori						U. di M.		Atteso							
					1	Verifica e realizzazione dell'aggiornamento necessario						data		Entro Novembre							
					2	Verifica e realizzazione dell'aggiornamento necessario						data		Entro Novembre							
					3	Predisposizione proposta di delibera di approvazione delle Carte dei Servizi						data		Entro Dicembre							
4	Svolgimento attività di supporto a tutti i settori che ne hanno fatto richiesta						%		100% dei settori richiedenti												
Indicatori di attività: n. attività e servizi offerti n. modifiche apportate alla Carta dei Servizi n. aspetti di qualità aggiornati n. standard di qualità aggiornati n. settori che hanno fatto richiesta di supporto n. settori per cui è stata svolta attività di supporto																					

OBIETTIVI GESTIONALI AFFIDATI ALLO STAF B

AVVOCATURA COMUNALE

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO ALLO STAFF B – AVVOCATURA COMUNALE ANNO 2023

N° 1 Peso 75 %		Denominazione obiettivo: Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture														
Descrizione sintetica: Perseguimento Riforma 1.11 PNRR “Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni e delle Autorità sanitarie”. Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture entro la scadenza del termine per il pagamento così come indicato dall’ articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 -																
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività													
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	100	Predisporre e trasmettere le liquidazioni delle fatture ricevute per competenza al Settore 2 Risorse umane, finanziarie e societarie (U:O. 2.7 Liquidazioni e mandati).			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04. Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.10. Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.10.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 3 			Indicatori di Risultato:													
			Attività	Indicatori										U. di M.	Atteso	
			1	Media ponderata* dei giorni per la trasmissione delle liquidazioni perfette di competenza al Settore 2 Risorse umane, finanziarie e societarie (U:O. 2.7 Liquidazioni e mandati).										gg.	Entro 20** gg.	
Indicatori di attività: N. fatture ricevute per competenza N. fatture liquidate																

*Nel caso in cui la media ponderata dei tempi di liquidazione delle fatture superi di 20 giorni la media semplice di liquidazione delle medesime fatture in caso di eventuale scostamento dai termini previsti si procederà a calcolare lo scostamento sulla base della media semplice.

**L'eventuale scostamento verrà calcolato su base 20gg. per fatture a scadenza 30 gg., per fatture con scadenza diverse l'eventuale scostamento sarà calcolato sulla base del termine previsto tolti 10gg.;

N.B. L'obiettivo si dovrà considerare in ogni caso realizzato laddove l'indicatore di ritardo annuale, di cui all'art1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30/12/2018, n.145, verifichi nei confronti della totalità dell'Ente il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture.

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO ALLO STAFF B – AVVOCATURA COMUNALE ANNO 2023

N° 2 peso 5%		Denominazione Obiettivo: Carta dei Servizi																			
Descrizione sintetica: Tenuta della Carta dei Servizi anno 2023, verifica ed eventuale necessario aggiornamento degli aspetti e standard di qualità ai sensi del comma 6 dell'art.11 del Regolamento sui Controlli Interni																					
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività																		
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic					
1	50	Ricognizione e verifica della Carta dei Servizi settoriale: realizzazione degli aggiornamenti e modifiche ritenute necessarie	X												X	X	X	X			
2	40	Verifica ed eventuale necessario aggiornamento della sezione della Carta riferita agli "Standard di qualità dei Servizi"	X												X	X	X	X			
3	10	Predisposizione proposta di delibera di approvazione delle Carte dei Servizi anno 2023 da parte dell'Amministrazione	X																	X	
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 06 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 06.03 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 06.03.02 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01.02 			Indicatori di Risultato:																		
			Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso															
			1	Verifica e realizzazione del necessario aggiornamento	data	Entro Novembre															
			2	Verifica e realizzazione del necessario aggiornamento	data.	Entro Novembre															
3	Predisposizione proposta di delibera di approvazione delle Carte dei Servizi	data	Entro Dicembre																		
Indicatori di attività: n. attività e servizi offerti n. modifiche apportate alla Carta dei Servizi n. aspetti di qualità aggiornati n. standard di qualità aggiornati																					

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AI SETTORI*** ANNO 2023

N° 3 peso 4 %		Denominazione Obiettivo: Trasparenza																
Descrizione sintetica: effettuazione attività proprie relative agli obblighi di trasparenza anno 2023																		
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività															
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
1	80	Tenuta e gestione tempestiva delle sottosezioni di Amministrazione Trasparente (A.T.) del sito web di competenza di ciascun Ufficio come assegnate nella Sezione P.C.T. Per le sottosezioni AT intersettoriali, gestione ciascun per la parte di propria competenza settoriale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	10	Predisposizione di un referto annuale analitico di settore in occasione del monitoraggio ANAC/ O.I.V./RPCT previsto dalla legge, utilizzando la modulistica di volta in volta resa disponibile agli Uffici		X								X	X	X	X			
3	10	Predisposizione referto annuale analitico di settore al fine della predisposizione della relazione annuale del RPCT anno 2023 utilizzando la modulistica di volta in volta resa disponibile agli Uffici																X

Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 06 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 06.05 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 06.05.01 • 06.05.02 • 06.05.03 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01.02 	Indicatori di Risultato:			
	Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso
	1	Tenuta e gestione tempestiva delle sottosezioni di Amministrazione Trasparente del sito web di competenza	%	<u>100%</u> dei dati di competenza
	2	Predisposizione di un referto annuale analitico di settore in occasione del monitoraggio ANAC/ O.I.V./RPCT	Data	Giugno-Luglio o diversa data stabilita da Anac
Indicatori di attività: N. Contenuti d'obbligo considerati N. Contenuti d'obbligo verificati	3	Predisposizione referto di settore al fine della predisposizione della relazione annuale del RPCT riferita all'anno 2023	Data	Entro Dicembre

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO ALLO STAFF B – AVVOCATURA COMUNALE ANNO 2023

N° 4 peso 10%		Denominazione Obiettivo: Misure di prevenzione della corruzione																
Descrizione sintetica: Svolgimento di attività di controllo relativamente all'attuazione delle misure di prevenzione dei rischi di corruzione così come indicato nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023-2026 - Aree di rischio : a) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario; b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; c) Concessione e erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; d) Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art.24 del D.Lgs.150/09; e) Aree di rischio diverse dalle quattro ex legge 190/2012.																		
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività															
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
1	35	Svolgimento di attività di controllo rispetto all'attuazione delle "Direttive" previste P.T.P.C.T, con riguardo ai rischi settoriali, per ciascuna delle aree di rischio come di seguito indicato: <u>Aree di rischio a), b), c), d), e)</u> : - Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto mediante controllo sugli atti scelti a mezzo di campionamento; - Monitoraggio sul dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, attraverso un meccanismo di sorteggio a campione degli atti amministrativi; <u>Area di rischio b):</u> Monitoraggio circa il rispetto del principio della rotazione dei contraenti;	X														X	X
2	30	Audit interno settoriale per UO: Risposta al questionario inviato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con attestazione dell'avvenuto monitoraggio per settore di competenza. Invio dello stesso al RPCT entro il termine indicato.	X										X	X	X			
3	35	Predisposizione di una Relazione finale attestante l'avvenuto rispetto delle previsioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 e	X														X	X

OBIETTIVI GESTIONALI AFFIDATI AL SETTORE 1

AFFARI E SERVIZI GENERALI

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 1 - AFFARI E SERVIZI GENERALI ANNO 2023

N° 5 peso 15%		Denominazione Obiettivo: Rapporto con l'utenza dell'Ufficio Tributi.																					
Descrizione sintetica: Attivazione di misure ed azioni finalizzate al miglioramento del rapporto con l'utenza dell'Ufficio Tributi e della fruizione dei servizi offerti																							
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività																		
					Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic					
1	40	Ampliamento delle fasce orarie di apertura al pubblico dell'Ufficio Tributi	x												x	x	x	x	x	x	x	x	
2	30	Attivazione di uno sportello decentrato dell'Ufficio Tributi a Marina di Carrara	x													x	x	x	x	x	x	x	
3	30	Aggiornamento ed integrazione del portale dell'Ufficio Tributi al fine di una sua migliore comprensione e fruibilità	x	Settore 6																			x
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04. Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.10. Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.10.01. Missione Bilancio: 1 Programma Bilancio: 4				Indicatori di Risultato:																			
				Attività	Indicatori										U. di M.	Atteso							
				1	Verifica ampliamento fasce orarie										Numero	Almeno 3							
				2	Attivazione sportello										Data	Entro dicembre							
Indicatori di attività: <ul style="list-style-type: none"> • N. ore di apertura al pubblico realizzate • N. dipendenti coinvolti a seguito dell'attivazione dello sportello decentrato • N. servizi offerti dallo sportello decentrato • N. modifiche apportate al portale dell'Ufficio Tributi • N. servizi offerti dal portale dell'Ufficio Tributi 				3	N. servizi offerti										Numero	Almeno 2							

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 1 - AFFARI E SERVIZI GENERALI ANNO 2023

N° 6 peso 15%		Denominazione Obiettivo: ATTUAZIONE PNRR E APPLICAZIONE NUOVO CODICE DEGLI APPALTI (D.LGS.36/2023)														
Descrizione sintetica: SVOLGIMENTO DI GARE E STESURA RELATIVI CONTRATTI RELATIVAMENTE AD AFFIDAMENTI DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE FINANZIATI DAL PNRR. APPLICAZIONE NUOVO CODICE DEGLI APPALTI A PARTIRE DAL 1 LUGLIO 2023																
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività											
					Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott
1	25	Svolgimento di gare e stesura relativi contratti per affidamenti lavori/servizi/forniture rientranti nei finanziamenti PNRR	x	Tutti i Settori comunali coinvolti in attuazione di interventi finanziati dal PNRR	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	20	Coordinamento per affidamento lavori/ servizi/forniture finanziati con PNRR	x	Tutti i Settori comunali coinvolti in attuazione di interventi finanziati dal PNRR	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	20	Predisposizione di atti di gara alla luce del nuovo Codice degli appalti (D.lgs.36/2023),dopo la relativa entrata in vigore 1° luglio 2023, compreso il Regolamento incentivi funzioni tecniche	x	Tutti i Settori comunali							x	x	x	x	x	x
4	10	Formazione del personale della U.O.1.1. alla luce del nuovo Codice degli Appalti (D.lgs.36/2023)	x							x	x	x	x	x	x	x
5	25	Adempimenti per qualifica Stazione Appaltante per lo svolgimento gare d'appalto a partire dal 1° luglio 2023 anche come Centrale Unica di Committenza con iscrizione obbligatoria presso apposita sezione ANAC	x	Tutti i Settori comunali								x	x	x	x	x

Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 15. Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 15.01. Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 15.01.01. Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • <u>1</u> Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • <u>2</u> 	Indicatori di Risultato:			
	Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso
	1	Predisposizione bandi di gara/lettere invito e relativi contratti finanziati con PNRR	data	Entro dicembre
	2	Riunioni di coordinamento effettuate	Numero	Almeno 15
Indicatori di attività: - n. bandi di gara/lettere invito/contratti per affidamenti finanziati con PNRR effettuati: - n. riunioni di coordinamento svolte: - n. atti di gara svolti secondo la nuova normativa sugli appalti, ovvero il D.lgs.36/2023 e approvazione Regolamento incentivi funzioni tecniche; - n.dipendenti da formare: - n. dipendenti formati: - n. fasi eseguite (indicatori ANAC) per qualifica Stazione Appaltante e CUC sia per lavori che servizi e forniture	3	Stesura bandi di gara/lettere invito, contratti, Regolamento incentivi funzioni tecniche secondo la nuova normativa sugli appalti, ovvero il D.lgs.36/2023	data	Entro dicembre
	4	Numero dipendenti formati	%	100%
	5	Fasi eseguite per qualificazione SA e CUC	data	Entro dicembre

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 1 - AFFARI E SERVIZI GENERALI ANNO 2023

N° 7 peso 15%		Denominazione Obiettivo: PROCESSO PARTECIPATIVO AREA EX-MEDITERRANEO. AVVIO PERCORSO															
Descrizione sintetica: Avvio percorso con cittadinanza ai fini dell'individuazione della migliore destinazione d'uso per l'area Ex Mediterraneo. Cofinanziato da Regione Toscana.																	
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività												
					Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov
1	10	Predisposizione progetto "Mediterraneo un mare di idee".	x		x												
2	10	Presentazione domanda definitiva sostegno regionale ai processi partecipativi locali L.R. 46/2013.	x		x												
3	30	Affidamento gestione progetto	x						x								
4	30	Avvio percorso partecipativo con i cittadini	x							x							
5	10	Attività di supporto impresa affidataria	x						x	x	x	x	x	x	x	x	x
6	10	Attuazione progetto "Mediterraneo un mare di idee"	x						x	x	x	x		x	x	x	x
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 01. Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 01.01. Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 01.01.02. Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 			Indicatori di Risultato:														
Indicatori di attività: 1. N. bozze di progetto realizzate: 2. N. Incontri con cittadinanza: 3. N. affidamenti per gestione progetto previsti: 4. N. affidamenti per gestione progetto realizzati: 5. N. contatti con impresa affidataria:			Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso											
			1	Predisposizione progetto "Mediterraneo un mare di idee"	Data	Entro gennaio											
			2	Presentazione domanda definitiva sostegno regionale ai processi partecipativi locali L.R. 46/2013.	Data	Entro gennaio											
			3	Affidamento gestione progetto	Data	Entro aprile											
			4	Avvio percorso partecipativo con i cittadini	Data	Entro maggio											
			5	n. contatti con impresa affidataria	Numero	Almeno 3											
6	Attuazione progetto "Mediterraneo un mare di idee"	Data	Entro dicembre														

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 1 - AFFARI E SERVIZI GENERALI ANNO 2023

N° 8 peso 15%		Denominazione Obiettivo: Affidamento Servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie I.M.U. e T.A.R.I. ad I.C.A. s.r.l.																										
Descrizione sintetica: Affidamento volto a velocizzare la procedura di riscossione coattiva e al miglioramento del contrasto all'evasione ed elusione di tributi locali e delle entrate patrimoniali.																												
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività																							
					Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic										
1	30	Analisi tra Amministrazione comunale e I.C.A. s.r.l. per valutare la fattibilità dell'affidamento del servizio a partire dal 01/07/2023	X	Società esterna						X	X	X																
2	30	Definizione protocollo procedurale riscossione coattiva delle entrate tributarie I.M.U. e T.A.R.I.	X										X	X														
3	20	Attivazione del Servizio di riscossione coattiva I.M.U. e T.A.R.I. a I.C.A. s.r.l.	X													X												
4	20	Redazione e trasmissione liste I.M.U. e T.A.R.I. ad I.C.A. s.r.l.	X													X	X	X	X	X	X							
Linea Strategica Dup: • 04.				Indicatori di Risultato:																								
Obiettivo Strategico Dup: • 04.10.				Attività	Indicatori							U. di M.			Atteso													
Obiettivo Operativo Dup: • 04.10.01.				1	Analisi tra Amministrazione comunale e I.C.A. s.r.l. per valutare la fattibilità dell'affidamento del servizio a partire dal 01/07/2023							Data			Entro giugno													
Missione Bilancio: • <u>1</u>				2	Definizione protocollo procedurale riscossione coattiva delle entrate tributarie I.M.U. e T.A.R.I.							Data			Entro luglio													
Programma Bilancio: • <u>4</u>				3	Attivazione del Servizio di riscossione coattiva I.M.U. e T.A.R.I. a I.C.A. s.r.l.							Data			Entro agosto													
Indicatori di attività: - N. incontri tra Amministrazione Comunale e I.C.A. s.r.l.: - N. liste I.M.U. trasmesse ad I.C.A. s.r.l.: - N. liste T.A.R.I. trasmesse ad I.C.A. s.r.l.:				4	Redazione e trasmissione liste I.M.U. e T.A.R.I. ad I.C.A. s.r.l.							Data			Entro dicembre													

OBIETTIVI GESTIONALI AFFIDATI AL SETTORE 2
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SOCIETARIE

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 2 RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SOCIETARIE ANNO 2023

N° 4 Peso 30%		Denominazione obiettivo: Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture														
Descrizione sintetica: Perseguimento Riforma 1.11 PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni e delle Autorità sanitarie". Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture entro la scadenza del termine per il pagamento così come indicato dall' articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231																
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività													
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	100	Procedere alla ordinazione delle fatture ricevute dai Responsabili dei servizi			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04. Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.10. Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.10.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 3 			Indicatori di Risultato:													
			Attività	Indicatori	U. di M.		Atteso									
			1	Media giorni della liquidazione tecnica delle fatture ricevute	gg.		Entro 10 gg. dal riceviment o*									
Indicatori di attività: N. fatture ricevute N. fatture liquidate tecnicamente																

*L'eventuale scostamento verrà calcolato su base 10gg.

N.B. L'obiettivo si dovrà considerare in ogni caso realizzato laddove l'indicatore di ritardo annuale, di cui all'art1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30/12/2018, n.145,verifichi nei confronti della totalità dell'Ente il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture.

**OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 2 RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SOCIETARIE
ANNO 2023**

N. 5 peso 8%		Denominazione Obiettivo: Programma di formazione obbligatoria e attivazione piattaforma Syllabus. Attuazione																	
Descrizione sintetica: realizzazione corsi di formazione obbligatoria e avvio formazione in materia digitale sulla piattaforma Syllabus..																			
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività																
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic			
1	33	Analisi ed Individuazione dei corsi di formazione obbligatoria da realizzare	X													X			
2	33	Ricognizione dei dipendenti da formare in materia di sicurezza e primo soccorso	X													X			
3	34	Avvio svolgimento corsi di formazione obbligatoria e corsi in materia digitale (piattaforma syllabus)	X																X
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.10 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.10.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01. Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01.10 			Indicatori di Risultato:																
			Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso													
			1	Organizzazione corsi di formazione individuati riguardanti sicurezza sui luoghi di lavoro e anticorruzione	n	Almeno 5													
			2	Predisposizione report di dipendenti da formare in materia di sicurezza e primo soccorso	data	Entro ottobre													
Indicatori di attività: n. dipendenti da formare n. dipendenti formati n.corsi obbligatori in materia di sicurezza e primo soccorso			3	Corsi da attivare	n.	Almeno 3													

**OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 2 RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SOCIETARIE
ANNO 2023**

N° 6 peso 8%		Denominazione Obiettivo: Sezione 3.3 del PIAO: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2023-2025. Assunzioni anno 2023.															
Descrizione sintetica: Piano del fabbisogno del personale 2023-2025: Elaborazione e verifica, avvio delle assunzioni previste dal piano per l'anno 2023																	
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività												
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	40	Elaborazione proposta piano del fabbisogno del personale 2023-2025 e trasmissione all'organo di revisione	X														
2	30	Calcolo previsione di spesa delle assunzioni di cui al piano del fabbisogno	X														
3	15	Presentazione proposta piano fabbisogno all'amministrazione comunale	X														
4	15	Avvio procedure di assunzioni per l'anno 2023 in attuazione del vigente piano del fabbisogno 2023-2025	X														X
Linea Strategica Dup:				Indicatori di Risultato:													
<ul style="list-style-type: none"> • 04 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.10 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> 04.10.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01. Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 01.10 				Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso										
				1	Elaborazione proposta piano fabbisogno del personale nei limiti della previsione di spesa del personale contenuta in bilancio (peso 80%)	data	Entro 15 giugno										
				1	Trasmissione proposta Piano del fabbisogno del personale all'organo di revisione (peso 20%)	data	Entro 15 giugno										
Indicatori di attività:				2	Calcolo previsione di spesa delle assunzioni di cui al piano del fabbisogno	Data	Entro giugno										
<ul style="list-style-type: none"> • n. procedure assunzionali avviate 				3	Presentazione proposta piano fabbisogno	data	Entro 15 giugno										

	4	Avvio procedure di assunzioni previste dal piano del fabbisogno per l'anno 2023	n.	Almeno n. 2 unità
--	---	---	----	----------------------

**OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 2 RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SOCIETARIE
ANNO 2023**

N° 7 Peso _8%_		Denominazione obiettivo: Certificazione finale della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle maggiori spese derivanti dall'incremento degli oneri per energia elettrica e gas, per l'anno 2022															
Descrizione sintetica: Raccolta ed elaborazione dei dati e predisposizione della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dell'incremento degli oneri per energia elettrica e gas , al netto , rispettivamente, delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 13, c. 3, del D.L. 4/2022, e delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 27, c. 2, del D.L. 17/2022 .																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	40	Raccolta, analisi, elaborazione dei dati relativi al minor gettito, alle minori spese e alla risorse già assegnate, in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e ai maggiori oneri sostenuti (rispetto al 2019) derivanti dall'incremento del costo di energia e gas relativamente all'esercizio 2022	X		X	X	X										
2	30	Predisposizione/compilazione della certificazione secondo i modelli ministeriali	X				X	X									
3	30	Invio della Certificazione alla Ragioneria Generale dello Stato nei termini di legge	X				X	X									
Linea Strategica Dup: • 04			Indicatori di Risultato:														
Obiettivo Strategico Dup: • 04.10			Attività	Indicatori											U. di M.	Atteso	
Obiettivo Operativo Dup: 04.10.01			1	Raccolta ed elaborazione dei dati											data	Entro aprile	
Missione Bilancio: • 01			2	Compilazione della certificazione secondo i modelli ministeriali											data	Entro maggio	
Programma Bilancio: • 01.03			3	Trasmissione della Certificazione alla Ragioneria Generale dello											data	Entro maggio	
Indicatori di attività: n. voci di entrata di spesa prese in considerazione n. campi compilati																	

**OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 2 RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SOCIETARIE
ANNO 2023**

N° 8 Peso 8%		Denominazione obiettivo: Valutazione della convenienza economico-finanziaria di operazioni straordinarie di rimodulazione del debito dell'Ente con particolare riferimento ai residui non erogati															
Descrizione sintetica: Effettuazione di un'approfondita analisi circa la convenienza economico-finanziaria a procedere con operazioni straordinarie di riduzione/devoluzione di prestiti, al fine di generare un beneficio economico per l'Ente.																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	30	Individuazione ed analisi delle singole posizioni debitorie che presentano un residuo non erogato e che quindi possono essere oggetto di operazioni straordinarie (riduzione/devoluzione)	X								X	X	X				
2	30	Indagine di mercato ed analisi delle vigenti condizioni economiche applicate dagli Istituti bancari per valutare l'operazione straordinaria più conveniente per l'ente	X									X	X	X	X		
3	30	Valutazione della convenienza economica per singola posizione individuata e stima beneficio economico conseguente	X										X	X	X		
4	10	Predisposizione Report contenente le conclusioni dell'analisi/valutazioni effettuate	X													X	X
Linea Strategica Dup: • 04			Indicatori di Risultato:														
Obiettivo Strategico Dup: • 04.10			Attività	Indicatori									U. di M.	Atteso			
Obiettivo Operativo Dup: 04.10.01			1	Individuazione ed analisi delle singole posizioni debitorie che possono essere oggetto di operazioni straordinarie (Definizione di elenco)									Data	Entro luglio			
Missione Bilancio: • 01			2	Effettuazione Indagine di mercato									Data	Entro settembre			
Programma Bilancio: • 01.03			3	Effettuazione valutazione di convenienza per singola posizione individuata									Data	Entro ottobre			

Indicatori di attività: n. singole posizioni debitorie esistenti n.singole posizioni debitorie esistenti che possono essere oggetto di operazioni straordinarie	4	Predisposizione Report conclusivo	Data	Entro dicembre
---	---	-----------------------------------	------	-------------------

**OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 2 RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SOCIETARIE
ANNO 2023**

N° 9 Peso 8%		Denominazione obiettivo: Riclassificazione della struttura del bilancio dell'Ente secondo la nuova struttura organizzativa di cui alla delibera GC n. 88/2023															
Descrizione sintetica: Riclassificazione della struttura contabile del bilancio per recepire, nella contabilità delle Ente, le rilevanti modifiche della Struttura organizzativa disposte con la delibera della Giunta comunale n. 88 del 23/03/2023 (istituzione di nuovi settori, nuove denominazioni di settori preesistenti, nuova distribuzione delle competenze gestionali, variazione dei responsabili delle unità elementari del Bilancio)																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Settoriale	Intersettoriale	Tempificazione delle attività												
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	30	Analisi della struttura organizzativa e, in particolare, del Funzionigramma gestionale, al fine di individuare le voci del Bilancio oggetto di modifica/riclassificazione	X														
2	30	Individuazione e riclassificazione delle voci del bilancio oggetto di variazione , attribuzione delle unità elementari del Bilancio (risorse/capitoli) ai responsabili di settore, creazione dei nuovi capitoli , scissione di capitoli preesistenti	X														
3	20	Invio della proposta delle dotazioni finanziarie del PEG 2023/2025 basato sulla nuova Struttura ai Dirigenti ed alle PO, per eventuali osservazioni e rettifiche	X														
4	20	Presentazione all'Amministrazione della proposta di dotazioni finanziarie del PEG 2023/2025 allineate alla nuova struttura organizzativa	X														
Linea Strategica Dup: • 04				Indicatori di Risultato:													
Obiettivo Strategico Dup: • 04.10				Attività	Indicatori								U. di M.	Atteso			
Obiettivo Operativo Dup: 04.10.01				1	Analisi della nuova struttura organizzativa e del Funzionigramma								data	Entro aprile			
Missione Bilancio: • 01				2	Riclassificazione delle voci del bilancio oggetto di variazione								data	Entro giugno			
Programma Bilancio: • 01.03				3	Invio della proposta aggiornata delle dotazioni finanziarie del PEG ai Responsabili e alle P.O. e valutazione delle								data	Entro giugno			

		osservazioni/proposte presentate		
	4	Presentazione all'Amministrazione della proposta di dotazioni finanziarie del PEG 2023/2025 allineate alla nuova struttura organizzativa	data	Entro giugno
Indicatori di attività: n. voci di entrata prese in considerazione n. voci di spesa prese in considerazione n. variazioni apportate				

**OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 2 RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SOCIETARIE
ANNO 2023**

N° 10 Peso 5%		Denominazione obiettivo: Avvio delle procedure per rinnovamento parco auto														
Descrizione sintetica: Espletamento delle procedure e predisposizione degli atti necessari per attuare il rinnovamento del parco autovetture dell'Ente (con esclusione del parco auto della polizia municipale)																
N°	Peso %	Descrizione attività	Settoriale	Intersettor.	Tempificazione delle attività											
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	30	Completamento della ricognizione della situazione di vetustà del parco auto comunale	X		x											
2	15	Predisposizione della raccolta della normativa in materia	X		x	x										
3	30	Analisi/Valutazione e indagine di mercato dell'approvvigionamento mediante gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalla centrali di committenza regionali di riferimento nel rispetto della normativa vigente	X		x	x	x	x	x	x	x					
4	25	Elaborazione di report relativo all'analisi di studio svolta ed livello di efficientamento dell'attività svolta	X		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Linea Strategica Dup: • 13. Obiettivo Strategico Dup: 13.01 Obiettivo Operativo Dup: • 13.01.06 Missione Bilancio: • 01. Programma Bilancio: • 01.03					Indicatori di Risultato:											
					Attività	Indicatori						U. di M.	Atteso			
					1	Effettuazione ricognizione						data	Entro gennaio			
					2	Esame del quadro normativo applicabile in termini efficientamento e di obbligo veicoli "Green"						data	Entro febbraio			
Indicatori di attività: n. di autovetture in dotazione all'Ente n. di autovetture da rinnovare n. documenti/normativa raccolti					3	Individuazione della tipologia di approvvigionamento più idonea in base alle caratteristiche e all'esigenze dell'Amministrazione						data	Entro agosto			

n. dati analizzati e valutati	4	Elaborazione report	data	Entro dicembre
-------------------------------	---	---------------------	------	----------------

<p style="text-align: center;"><u>Indicatori di attività:</u></p> <p>N. delle comunicazioni trasmesse agli uffici comunali n. dati analizzati e valutati n. stampanti multifunzione esistenti n. stampanti multifunzione esistenti non idonee</p>	3	Elaborazione report	data	Entro dicembre
--	---	---------------------	------	-------------------

**OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 2 RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SOCIETARIE
ANNO 2023**

N°12		Peso 5%	Denominazione obiettivo: <i>Prima ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30, D. Lgs. 201/2022.</i>															
Descrizione sintetica: Verifica del concreto andamento dei servizi pubblici locali oggetto di affidamento esterno dal punto di vista dell'andamento economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. In sede di prima applicazione, la ricognizione dovrà essere effettuata entro il 31.12.2023;																		
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività															
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
1	20	Formazione elenco riepilogativo di tutti i servizi pubblici di rilevanza economica esternalizzati	X	X									X					
2	30	Richiesta semestrale alle società dei dati sull'andamento della situazione economico e della qualità offerta per ciascun servizio oggetto di affidamento	X	X									X				X	
3	10	Comunicazioni ai settori affidatari per la verifica della qualità dei servizi e degli obblighi del contratto	X	X									X				X	
4	40	Predisposizione di apposita Relazione finale e degli atti amministrativi da sottoporre al C.C.	X														X	
Linea Strategica Dup: 10.			Indicatori di Risultato:															
Obiettivo Strategico Dup: • 10.01			At tiv ità	Indicatori									U. di M.		Atteso			
Obiettivo Operativo Dup: •				1	Formazione elenco riepilogativo di tutti i servizi pubblici di rilevanza economica esternalizzati									Data		Entro Luglio		
Missione Bilancio: • 1			2	Richiesta semestrale alle società dei dati sull'andamento della situazione economico e della qualità offerta per ciascun servizio oggetto di affidamento									data		Entro dicembre			
Programma Bilancio: • 3																		

	3	Comunicazioni ai settori affidatari per la verifica della qualità dei servizi e degli obblighi del contratto	data	Entro dicembre
<u>Indicatori di attività:</u> N. Servizi di rilevanza economica esternalizzati N. Richieste indirizzate alla società (PEC) N, Comunicazioni ai settori di competenza N. Documenti analizzati N. Relazioni predisposte N. Atti amministrativi predisposti	4	Predisposizione di apposita Relazione finale e degli atti amministrativi da sottoporre al C.C	data	Entro dicembre

**OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 2 RISORSE UMANE, FINANZIARIE E SOCIETARIE
ANNO 2023**

N° 13		Peso 5%		Denominazione obiettivo: Copertura perdita di esercizio 2022 dell'Azienda Speciale Regina Elena ai sensi dell'art.114 D.Lgs.267/2000 TUEL												
Descrizione sintetica: Gestione della documentazione utile per il perfezionamento del ripiano perdita.																
N°	Peso %	Descrizione attività	Settoriale	Intersettoriale	Tempificazione delle attività											
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	40%	Raccolta e verifica della documentazione trasmessa, necessaria per la predisposizione della delibera consiliare.	X										X			
2	60%	Predisposizione degli atti amministrativi per il riconoscimento e l'autorizzazione alla copertura della perdita d'esercizio.	X										X			
Linea Strategica Dup:				Indicatori di Risultato:												
<ul style="list-style-type: none"> 10. 				Attività	Indicatori								U. di M.		Atteso	
Obiettivo Strategico Dup:					Raccolta e verifica della documentazione trasmessa, necessaria per la predisposizione della delibera consiliare.								data		Entro giugno	
<ul style="list-style-type: none"> 10.01. 					Predisposizione degli atti amministrativi per il riconoscimento e l'autorizzazione alla copertura della perdita d'esercizio.								Si/No		Si	
Obiettivo Operativo Dup:																
<ul style="list-style-type: none"> 																
Missione Bilancio:																
<ul style="list-style-type: none"> 1 																
Programma Bilancio:																
<ul style="list-style-type: none"> 3 																
Indicatori di attività:																
N. documenti verificati																
N. atti predisposti																

OBIETTIVI GESTIONALI AFFIDATI AL SETTORE 3
ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI EDUCATIVI/SCOLASTICI

**OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 3 ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI
EDUCATIVI/SCOLASTICI ANNO 2023**

N° 5 Peso 10%		Denominazione obiettivo: Potenziamento servizio taxi in occasione delle crociere													
Descrizione sintetica: Nell'ambito delle attività a supporto delle attività crocieristiche si procede al potenziamento del servizio pubblico di taxi.															
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività												
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov
1	20	Svolgimenti di un confronto con i soggetti di servizio taxi e il Comune di Massa	X				X								
2	40	Formulazione proposta di accordo con il Comune di Massa per l'unificazione operativa del servizio taxi dei due comuni finalizzato potenziamento del servizio taxi per gli utenti	X					X							
3	20	Individuazione area per il posizionamento taxi per i crocieristi	X						X						
4	20	Sottoscrizione dell'accordo intercomunale	X											X	
Linea Strategica Dup: • 07. Obiettivo Strategico Dup: • 07.05 Obiettivo Operativo Dup: • 07.05.04 Bilancio: • 7 Programma Bilancio: • 1			Indicatori di Risultato:												
			Attività	Indicatori									U. di M.	Atteso	
			1	Svolgimento confronto con i soggetti interessati									Data	Entro febbraio	
			2	Definizione proposta di accordo									Data	Entro aprile	
			3	Individuazione area									Data	Entro maggio	
Indicatori di attività n. incontri con le parti interessate n. contatti con Comune di Massa n. area ipotizzate n. tassisti coinvolti			4	Sottoscrizione dell'accordo tra le parti interessate									Data	Entro settembre	

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI ANNO 2023

N° 6 Peso 10%		Denominazione obiettivo: Polo per l'infanzia denominato "Zerosei Mimose Collodi"															
Descrizione sintetica: Progettazione di un Polo per l'infanzia denominato "Zerosei Mimose-Collodi" presso l'asilo nido comunale Mimose e la scuola dell'infanzia statale Collodi, unite da un giardino comune provvisto delle strutture educative per le attività all'aperto.																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	25%	Progettazione di un polo sperimentale per l'infanzia "zerosei", con tavoli di primo e di secondo livello	X										X				
2	25%	Allestimento area comune all'aperto per lo svolgimento delle attività ludico didattiche da svolgere in comune	X											X			
3	25%	Formazione del personale educativo coinvolto nella sperimentazione	X														X
4	25%	Programmazione attività relative alla sperimentazione	X														X
Linea Strategica Dup:			Indicatori di Risultato:														
Obiettivo Strategico Dup:																	
<ul style="list-style-type: none"> • 01.01 																	
Obiettivo Operativo Dup:																	
<ul style="list-style-type: none"> • 01.01.06 																	
Missione Bilancio:																	
<ul style="list-style-type: none"> • 12 																	
Programma Bilancio:																	
<ul style="list-style-type: none"> • 1 																	
Indicatori di attività:																	
n.incontri di informazione:																	
n.educatori formati:																	
n. utenti coinvolti:																	
			Attività	Indicatori										U. di M.	Atteso		
			1	Redazione verbale										Data	Entro Luglio		
			2	Realizzazione area all'aperto										Data	Entro Agosto		
			3	Svolgimento incontri formativi										Data	Entro dicembre		
			4	Redazione programma										data	Entro Dicembre		

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI ANNO 2023

N° 7 Peso 8%		Denominazione obiettivo: Piano nutrizionale per bambini da 3 a 12 mesi															
Descrizione sintetica: Redazione, monitoraggio e verifica di un piano nutrizionale per bambini dai 3 ai 12 mesi da applicare negli asili nido comunali nell'ambito del servizio di ristorazione scolastica.																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	25%	Coinvolgimento dell'Ordine dei Medici della Provincia di Massa Carrara al fine di una verifica sul piano nutrizionale in essere	X													X	
2	30%	Organizzazione tavolo di lavoro con dell'Ordine dei Medici della Provincia di Massa Carrara, l'ASL e il Comune di Carrara per la stesura del nuovo piano nutrizionale alla luce dei recenti studi sull'alimentazione in età pediatrica	X														X
3	25%	Formazione personale addetto alla preparazione dei pasti	X														X
4	20%	Comunicazione del nuovo piano al personale educativo egli utenti (famiglie)	X														X
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 01. Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 01.01 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 01.01.06 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 12 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 			Indicatori di Risultato:														
			Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso											
			1	Svolgimento incontri	Data	Entro ottobre											
			2	Stesura del piano nutrizionale		Entro novembre											
Indicatori di attività:			3	Svolgimento corsi di formazione		Entro dicembre											

n.incontri con l'ordine dei medici n. personale addetto alla preparazione dei pasti formati: n. utenti coinvolti (personale educativo e bambini):	4	Trasmissione piano nutrizionale ai soggetti interessati		Entro dicembre
---	---	---	--	----------------

**OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 3 ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI
EDUCATIVI/SCOLASTICI ANNO 2023**

N° 8 Peso 10%		Denominazione obiettivo: Carrara Si- Cura														
Descrizione sintetica: Proseguimento del progetto Carrara Si- cura riguardo alla rigenerazione urbana del centro storico con particolare riferimento alle attività degli istituti scolastici coinvolti per l'animazione e per migliorare la percezione della sicurezza urbana del centro storico																
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività													
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	30	Incontri con le Associazioni e gli Istituti scolastici che hanno partecipato al progetto Carrara SI -Cura	X													X
2	30	Definizione degli ambiti d'intervento di competenza del Settore Cultura	X	X												X
3	40	Redazione di una proposta progettuale nell'ambito della rigenerazione sociale e commerciale degli spazi pubblici e privati	X													X
Linea Strategica Dup: • 10.			Indicatori di Risultato:													
Obiettivo Strategico Dup: • 10.03.			Attività	Indicatori	U. di M.		Atteso									
Obiettivo Operativo Dup: • 10.03.08 • 10.03.09			1	Svolgimento Incontri	Data		Entro settembre									
Missione Bilancio: • 14			2	Individuazione ambiti	Data		Entro settembre									
Programma Bilancio: • 2			3	Redazione proposta progettuale	Data		Entro dicembre									
Indicatori di attività: n. riunioni con le associazioni e gli istituti scolastici coinvolti n. incontri con il Settore Cultura n. aree d'intervento individuate																

**OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 3 ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI
EDUCATIVI/SCOLASTICI ANNO 2023**

N° 9 Peso 8%		Denominazione obiettivo: Progetto di integrazione scolastica per alunni stranieri														
Descrizione sintetica: definizione, con le scuole cittadine, di un progetto a supporto dell'insegnamento della lingua italiana L 2 finalizzato all'integrazione degli alunni stranieri frequentanti gli istituti cittadini.																
N°	Peso %	Descrizione attività	Settoriale	Intersettoriale	Tempificazione delle attività											
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	10	Svolgimento incontro informativo sul progetto	X							x						
2	20	Acquisizione della disponibilità dei vari istituti comprensivi allo svolgimento del progetto	X								x					
3	50	Definizione fasi progettuali	X								x					
4	20	Predisposizione proposta di deliberazione di Giunta Comunale di approvazione e finanziamento del progetto	X									x				
Linea Strategica Dup: • 05.				Indicatori di Risultato:												
Obiettivo Strategico Dup: • 05.03.				Attività	Indicatori							U. di M.	Atteso			
Obiettivo Operativo Dup: • 05.03.03				1	Svolgimento incontro informativo							Data	Entro maggio			
Missione Bilancio: • 4				2	Acquisizione disponibilità delle scuole							Data	Entro giugno			
Programma Bilancio: • 6				3	Definizione del progetto							Data	Entro luglio			
				4	Predisposizione proposta di deliberazione di Giunta Comunale							Data	Entro agosto			
Indicatori di attività: n. rappresentanti degli istituti presenti all'incontro n. scuole coinvolte n. insegnanti formati per il progetto n studenti che hanno partecipato al progetto																

**OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 3 ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI
EDUCATIVI/SCOLASTICI ANNO 2023**

N° 10 Peso 6%		Denominazione obiettivo: Progetto dell'Università di Pavia riguardo alla valorizzazione del talento in ambito scolastico																		
Descrizione sintetica: definizione, con le scuole cittadine di concerto con l'università di Pavia di un progetto per la promozione e sostegno al talento in ambito scolastico.																				
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività																	
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic				
1	20	Svolgimento di attività informativa sul progetto per la promozione e sostegno al talento	X																	
2	40	Definizione fasi progettuali e individuazione dei relativi costi con Università e scuole	X																	
3	20	Predisposizione convenzione e stipula convenzione con i soggetti interessati	X																	
4	20	Monitoraggio del progetto	X																	
Linea Strategica Dup: • 05.			Indicatori di Risultato:																	
Obiettivo Strategico Dup: • 05.03.			Attività	Indicatori										U. di M.	Atteso					
Obiettivo Operativo Dup: • 05.03.05			1	Incontri informativi con i dirigenti scolastici										Data	Entro maggio					
Missione Bilancio: • 4			2	Definizione del progetto										Data	Entro luglio					
Programma Bilancio: • 7			3	Stipula convenzione con i soggetti interessati										Data	Entro settembre					
			4	Predisposizione Report intermedio										Data	Entro dicembre					
Indicatori di attività: n. incontri con Dirigenti scolastici n. scuole coinvolte n. preventivi di spesa n. verifiche effettuate																				

**OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 3 ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI
EDUCATIVI/SCOLASTICI ANNO 2023**

N° 11 Peso 8%		Denominazione obiettivo: Notte blu Marina di Carrara																						
Descrizione sintetica: realizzazione di una manifestazione con elementi di attrattività commerciale ed iniziative di intrattenimento in grado di attirare turisti e visitatori dalle città limitrofe, rafforzando il tessuto socio/economico della città e perseguendo un obiettivo coerente con il riconoscimento, anche per il 2023, legato alla "Bandiera Blu"																								
N°	Peso %	Descrizione attività	Settoriale	Intersettoriale	Tempificazione delle attività																			
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic								
1	10	Incontri con le associazioni di categoria e rappresentanti del territorio	X											X										
2	20	Progettazione dell'evento sulla base dei risultati degli incontri	X												X									
3	30	Definizione del Piano della sicurezza	X												X									
4	20	Organizzazione degli eventi di intrattenimento	X													X								
5	20	Rilascio di concessioni temporanee in occasione di mercato straordinario	X													X								
Linea Strategica Dup:				Indicatori di Risultato:																				
<ul style="list-style-type: none"> 10. 				Attività	Indicatori							U. di M.		Atteso										
Obiettivo Strategico Dup:				1	Svolgimento incontri							Data		Entro giugno										
<ul style="list-style-type: none"> 10.03. 				2	Definizione progetto Notte Blu							Data		Entro Luglio										
Obiettivo Operativo Dup:				3	Redazione piano di sicurezza							Data		Entro luglio										
<ul style="list-style-type: none"> 10.03.02 				4	Affidamenti per la realizzazione degli eventi programmati							Data		Entro agosto										
Missione Bilancio:				5	Rilascio delle concessioni							Data		Entro agosto										
<ul style="list-style-type: none"> 7 																								
Programma Bilancio:																								
<ul style="list-style-type: none"> 1 																								
Indicatori di attività																								
n. incontri																								
n. incontri per redazione piano della sicurezza																								
n. affidamenti effettuati																								
n. ambulanti che presentano domanda																								
n. ambulanti inseriti in graduatoria																								
n. concessioni rilasciate																								

OBIETTIVI GESTIONALI AFFIDATI AL SETTORE 4

CULTURA E TURISMO

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 4 CULTURA E TURISMO ANNO 2023

N° 5 Peso 10 %		Denominazione obiettivo: programmazione sistema museale														
Descrizione sintetica: conservazione e valorizzazione delle collezioni permanenti, mostre, eventi, conferenze, talk, public program offerti in continuità alla cittadinanza e ai pubblici generici																
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività													
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	20	mudaC: mostra 50° anniversario del Club Fotografico Apuano	x					x								
2	20	Riconciliarsi. Artisti, comunità, istituzioni. Progetto partecipativo con la città di Carrara che produce due installazioni al mudaC e 14 progetti diffusi in città		x						x						
3	20	mudaC: Francesco Bartoli. Scolpire il Vento. Progetto vincitore del PAC Premio Arte Contemporanea del MiC Ministero della Cultura	x										x			
4	20	Mostra al CARMI: Tano D'Amico. La lotta delle donne	x					x								
5	20	Mostra al CARMI: omaggio a Ezio Beniamè in occasione dei 100 anni dalla nascita + PAT Premio Architettura Toscana												x		
Linea Strategica Dup: Obiettivo Strategico Dup: 06 Obiettivo Operativo Dup: 06.03.02 06.03.05 Missione Bilancio: 5 Programma Bilancio: 2			Indicatori di Risultato:													
			Attività	Indicatori										U. di M.	Atteso	
			1	Inaugurazione mostra										data	Entro marzo	
			2	Inaugurazione mostra										data	Entro maggio	

Indicatori attività n. 1: n° giorni di apertura n° opere esposte n° eventi correlati n° dei visitatori Indicatori attività n. 2: n° giorni di apertura n° opere esposte n° eventi correlati n° dei visitatori Indicatori attività n. 3: n° giorni di apertura n° opere esposte n° eventi correlati n° dei visitatori Indicatori attività n. 4: n° giorni di apertura n° opere esposte n° eventi correlati n° dei visitatori Indicatori attività n. 5: n° giorni di apertura n° opere esposte n° eventi correlati n° dei visitatori	3	Inaugurazione mostra	Data	Entro luglio
	4	Inaugurazione mostra	data	Entro marzo
	5	Inaugurazione mostra	data	Entro agosto

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 4 CULTURA E TURISMO ANNO 2023

N° 6 Peso 5 %		Denominazione obiettivo: sistema bibliotecario															
Descrizione sintetica: miglioramento della gestione del sistema bibliotecario comunale																	
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività												
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	10	Implementazione del patrimonio librario	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	15	Attività didattica e di promozione della lettura rivolta alle scuole e alla libera utenza	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	15	Human Library realizzata in occasione di White Carrara (il cui tema è "marmo vivo") e Festival Convivere (il cui concept dell'edizione 2023 è l'Umanità)	x					x	x	x	x	x	x	x			
4	20	Gestione Sala Gestri con cicli di presentazione libri, conferenze, corsi di formazione, UTL	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5	10	Programmazione e organizzazione della rassegna letteraria Carrara si racconta	x		x	x	x	x	x	x							
6	30	Programmazione e organizzazione della rassegna letteraria Voce all'Autore					x	x	x	x	x						
Linea Strategica Dup: Obiettivo Strategico Dup: 06 Obiettivo Operativo Dup: 06.02.10 06.02.13 06.03.02 Missione Bilancio: • 5 Programma Bilancio: • 2			Indicatori di Risultato:														
			Attività	Indicatori										U. di M.	Atteso		
			1	Valore libri acquistati										€.	Almeno €.10.000,0 0		
			2	Incontri laboratoriali da svolgere										n.	Almeno n. 20		

<u>Indicatori di attività:</u> n° prestiti n° volumi acquistati €. Spesi per acquisito volumi n. incontri laboratoriali n. associazioni coinvolte in Human Library n. cittadini coinvolti in Human Library n. incontri in Sala Gestri n. incontri Carrara si racconta n. serate Voce all'Autore	3	Realizzazione evento	data	Entro settembre
	4	Incontri Sala Gestri	n.	Almeno n. 60
	5	Incontri realizzati	n.	Almeno n°4
	6	Incontri Voce all'Autore	n.	Almeno n.8

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 4 CULTURA E TURISMO ANNO 2023

N° 7 Peso 5 %		Denominazione obiettivo: Teatro Animosi e spettacolo																
Descrizione sintetica: progettazione e realizzazione di attività teatrali e di spettacolo mediante la realizzazione di eventi in grado di incrementare la presenza di pubblico e di coinvolgere aree del territorio solitamente più isolate																		
N°	Peso %	Descrizione attività	Settoriale	Intersettoriale	Tempificazione delle attività													
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
1	20	Realizzazione della stagione di prosa, concertistica e di danza del Teatro Animosi 2022/2023	x		x	x	x	x	x									
2	50	Progettazione e realizzazione della stagione di prosa, concertistica e di danza del Teatro Animosi 2023/2024	x						x	x	x	x	x	x	x	x	x	
3	20	Festival e manifestazioni diffuse di pubblico spettacolo (Borgo in FRAC, Resistere-Esistere, Carrara racconta, Una storia da raccontare)	x						x	x	x	x	x	x				
4	10	Cinema Garibaldi: offerta in continuità di un palinsesto cinematografico	x		x	x	x	x	x	x					x	x	x	
Linea Strategica Dup: Obiettivo Strategico Dup: 06 Obiettivo Operativo Dup: 06.08.01 06.09.03 06.11.01 06.11.02 06.11.04 Missione Bilancio: 5 Programma Bilancio: 2					Indicatori di Risultato:													
					Attività	Indicatori									U. di M.		Atteso	
					1	Realizzazione programma									data		Entro maggio	
2	Realizzazione programma									data		Entro dicembre						

Indicatori di attività: n° abbonamenti venduti Teatro Animosi n° spettacoli in cartellone Teatro Animosi €. incassati Teatro Animosi n° eventi Borgo in FRAC n. eventi Resistere-Esistere n. eventi Carrara racconta n. serate Una storia da raccontare n. giorni di programmazione n. film proiettati	3	Realizzazione manifestazione Borgo in FRAC (peso 25%)	data	Entro settembre
	3	Realizzazione manifestazione Resistere-Esistere (peso 25%)	data	Entro luglio
	3	Realizzazione manifestazione Carrara racconta (peso 25%)	data	Entro settembre
	3	Realizzazione manifestazione Una storia da raccontare (peso 25%)	data	Entro agosto
	4	Svolgimento programmazione mensile	n.	Almeno 9

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 4 CULTURA E TURISMO ANNO 2023

N° 8 Peso 15 %		Denominazione obiettivo: CARRARA città creativa UNESCO															
Descrizione sintetica: nuova programmazione delle attività nell'ambito del progetto Carrara Città Creativa UNESCO																	
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività												
					Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov
1	10	Individuazione focal point, figura tecnica obbligatoria nella governance UNESCO	x						x	x	x						
2	15	Carrara Studi Aperti, una tre giorni di apertura congiunta dei laboratori artigianali e atelier artistici (oltre 50)	x							x	x						
3	25	project room mudaC: avviso pubblico per il coinvolgimento di nuove proposte creative per Carrara ai fini dell'organizzazione delle mostre selezionate	x		x	x	x	x	x	x	x						
4	10	Press Tour UNESCO: organizzazione a livello di Ambito e in collaborazione con Toscana Promozione di un press tour dedicato	x			x	x	x	x	x	x						
5	10	Simposio dei giovani scultori: call rivolta rivolta agli artisti under 35, esposizione degli artisti selezionati con esposizione en plain air e premio conclusivo	x							x	x	x	x	x	x		
6	30	Seconda edizione Creativity Forum, evento rivolto alle altre città creative UNESCO	x							x	x	x	x	x	x		
Linea Strategica Dup:				Indicatori di Risultato:													
Obiettivo Strategico Dup:				Attività	Indicatori								U. di M.		Atteso		
08 06				1	Svolgimento attività proprio del focal point in sinergia con l'ufficio competente								si/no		si		
Obiettivo Operativo Dup:				2	Svolgimento evento								data		Entro giugno		
08.01.03 06.01.07 06.01.08																	
Missione Bilancio:																	

<p>5</p> <p><u>Programma Bilancio:</u></p> <p>2</p>				
<p><u>Indicatori di attività:</u></p> <p>n. incontri coin focal point</p> <p>n. attività offerte nell'ambito di Carrara Studi Aperti</p> <p>n. domande ricevute per la project room</p> <p>n. giornalisti coinvolti nel press tour</p> <p>n. scultori partecipanti al simposio</p> <p>n. eventi organizzati durante il creativity forum</p>	3	Avviso pubblico e pubblicazione sito	Data	Entro giugno
	4	Svolgimento press tour	Data	Entro giugno
	5	Svolgimento simposio	data	Entro ottobre
	6	Realizzazione forum	data	Entro ottobre

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 4 CULTURA E TURISMO ANNO 2023

N° 9 Peso 10 %		Denominazione obiettivo: WHITE CARRARA023														
Descrizione sintetica: progettazione e realizzazione dell'edizione 2023 della manifestazione White Carrara																
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività													
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	10	Individuazione della direzione artistica e relativa attività in sinergia con l'ufficio competente	x				x	x								
2	30	Realizzazione del progetto preliminare, esecutivo e finanziario	x						x	x						
3	20	Ricerca sponsor	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	40	Organizzazione della manifestazione attraverso la strutturazione di uno staff dedicato (Comune, Camera di Commercio, IMM)	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Linea Strategica Dup: Obiettivo Strategico Dup: 06 Obiettivo Operativo Dup: 06.13.02 Missione Bilancio: 5 Programma Bilancio: 2			Indicatori di Risultato:													
			Attività	Indicatori										U. di M.	Atteso	
			1	Affidamento direzione artistica (peso 30%)										data	Entro aprile	
			1	Svolgimento attività proprio della direzione artistica (70%)										si/no	si	
			2	Progettazione esecutiva										data	Entro giugno	
Indicatori di attività: n° giorni di apertura n° opere esposte n° eventi correlati n° dei visitatori			3	Individuazione degli sponsor (peso 70%)										data	Entro maggio	
			3	Report gestione finanziaria sponsorizzazioni (peso 30%)										data	Entro dicembre	

	4	Svolgimento manifestazione	data	Entro ottobre
--	---	----------------------------	------	------------------

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 4 CULTURA E TURISMO ANNO 2023

N° 10 Peso 5%		Denominazione obiettivo: comunicazione e identity reputation della città															
Descrizione sintetica: Implementazione delle attività di comunicazione e individuazione di una identity reputation della città																	
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività												
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	15	Individuazione di una agenzia di comunicazione esterna specializzata in cultura e turismo e relativa attività in sinergia con l'ufficio competente	x					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	20	Svolgimento attività di webmaster e social media manager per gestione siti e profili social (7 profili FB e IG e 5 siti web) in sinergia con l'ufficio competente	x			x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	15	Individuazione di studi di progettazione grafica dedicati per cultura e turismo	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	15	Realizzazione indirizzario della newsletter Cultura e Turismo	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5	20	Produzione di una rassegna stampa annuale di settore da parte dell'agenzia incaricata	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
6	15	Individuazione della brand identity del Settore Cultura	x						x	x							
Linea Strategica Dup: Obiettivo Strategico Dup: 06 Obiettivo Operativo Dup: 06.06.02 Missione Bilancio: 7 Programma Bilancio: 1			Indicatori di Risultato:														
			Attività	Indicatori										U. di M.		Atteso	
			1	Svolgimento attività proprie agenzia di comunicazione esterna in sinergia con l'ufficio competente										data		Entro dicembre	
			2	riattivazione canali (peso 40%)										data		Entro febbraio	

	2	Gestione redazionale siti web e profili social (peso 60%)	data	Entro dicembre
Indicatori di attività: n. ritagli stampa n. interventi redazionali n. post n. elaborati grafici realizzati n. utilizzi brand identity	3	Affidamento (peso 20%)	data	Entro febbraio
	3	Svolgimento attività proprie studi di grafica in sinergia con l'uffici competenti (peso 80%)	data	Entro dicembre
	4	Realizzazione indirizzario	data	Entro dicembre
	5	Produzione rassegna stampa	data	Entro dicembre
	6	Definizione brand identity del Settore Cultura	data	Entro aprile

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 4 CULTURA E TURISMO ANNO 2023

N° 11 peso 10 %		Denominazione obiettivo: Servizio di rilascio informazioni turistiche																	
Descrizione sintetica: Razionalizzazione del servizio di rilascio informazioni turistiche mediante nuovo affidamento della dei servizi di informazione e accoglienza turistica presso gli info point presenti sul territorio del Comune di Carrara, che preveda altresì la gestione dell'area archeologica di Fossacava anche secondo le indicazioni della Soprintendenza.																			
N°	Peso %	Descrizione attività	Settoriale	Intersettoriale	Tempificazione delle attività														
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic			
1	20	Apertura di quattro infopoint sul territorio comunale	X		x	x	x	X	x	x									
2	10	Apertura punto ristoro	X					x	x	x									
3	20	Affidamento gestione area archeologica di Fossacava con la presenza di staff scientifico come da convenzione con Soprintendenza di Lucca e Massa Carrara	X					x	x	x									
4	30	Predisposizione e organizzazione del punto accoglienza terminal crociere	X					x	x										
5	10	Partecipazione al bando transfrontaliero INTER-REG		X (con servizi ambientali e marmo)		x	x	x	x										
6	10	Adesione al piano collettivo di salvamento in collaborazione con le associazioni dei balneari al fine di implementare il servizio di salvataggio	X						x										
Linea Strategica Dup: 10 02 Obiettivo Strategico Dup: 10.03. 02.03. 02.03. Obiettivo Operativo Dup: 10.03.13				Indicatori di Risultato:															
				Attività	Indicatori										U. di M.		Atteso		
				1	Infopoint aperti										n.		Almeno 4		

02.03.11 02.03.21 Missione Bilancio: 7 Programma Bilancio: 1				
Indicatori di attività: n. punti info attivi sul territorio comunale attivati nell'anno n. utenti punti informativi n. visite guidate area archeologica di Fossacava n. giorni di servizio di salvataggio sulle spiagge n. passeggeri navi da crociera	2	Apertura punto ristoro	data	Entro giugno
	3	Affidamento	data	Entro giugno
	4	Predisposizione cruise reception	data	Entro maggio
	5	Predisposizione domanda	data	Entro maggio
	6	Presentazione piano di salvataggio alla Capitaneria di Porto	data	Entro maggio

OBIETTIVI GESTIONALI AFFIDATI AL SETTORE 5

LAVORI PUBBLICI E ATTUAZIONE PNRR

N° 5 peso 30 %		Denominazione Obiettivo: Presentazione Pratiche SCIA antincendio															
Descrizione sintetica: attività tecnica e amministrativa necessaria alla predisposizione della SCIA antincendio da presentare al competente comando provinciale dei Vigili del fuoco per alcuni fabbricati del Comune di Carrara																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Settoriale	Intersettoriale	Tempificazione delle attività												
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Agosto	Set	Ott	Nov	Dic	
1	100	Predisposizione e acquisizione della documentazione necessaria per la presentazione della SCIA antincendio	X														X
Linea Strategica Dup: • 05				Indicatori di Risultato:													
Obiettivo Strategico Dup: • 05,01				Attività	Indicatori							U. di M.		Atteso			
Obiettivo Operativo Dup: • 05,01,03				1	Pratiche SCIA presentate							Numero		almeno3			
Missione Bilancio: • 01																	
Programma Bilancio: • 01,06																	
Indicatori di attività: N. pratiche SCIA presentate																	

OBIETTIVI GESTIONALI AFFIDATI AL SETTORE 6

SERVIZI TECNICI

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 6 SERVIZI TECNICI ANNO 2023

N° 5 peso 6%		Denominazione Obiettivo: Aggiornamento piano comunale di protezione civile															
Descrizione sintetica: Monitoraggio del Piano comunale di protezione civile e aggiornamento alle mutate esigenze rilevate																	
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività												
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	40	Svolgimento di attività di ricerca e studio della nuova normativa e degli studi idrogeologici sul bacino del Carrione regionale e comunale e ricezione delle osservazioni indicazioni Regionali e provinciali delle precedenti bozze trasmesse	X												X		
2	30	Predisposizione della proposta del nuovo piano di protezione civile	X												X		
3	20	Trasmissione della proposta di piano di protezione civile a Regione Toscana e Amministrazione Provinciale di Massa Carrara	X													X	
4	10	Predisposizione proposta di Delibera di Consiglio	X														X
Linea Strategica Dup: • 13				Indicatori di Risultato:													
Obiettivo Strategico Dup: • 13,01				Attività	Indicatori									U. di M.	Atteso		
Obiettivo Operativo Dup: • 13,01,01				1	Predisposizione di ipotesi di lavoro finalizzata alla realizzazione della proposta del piano di protezione civile									Data	Entro luglio		
Missione Bilancio: • 11				2	Predisposizione proposta									Data	Entro luglio		
Programma Bilancio: • <u>11,01</u>				3	Trasmissione della proposta di piano di protezione civile a Regione Toscana e Amministrazione Provinciale di Massa Carrara									Data	Entro agosto		
Indicatori di attività: N. ipotesi di lavoro predisposte N. rischi trattati nel Piano di protezione Civile N. funzioni COC individuate																	

N. spazi di ricovero al coperto N. spazi esterni di raduno individuati	4	Predisposizione proposta di Delibera di Consiglio	Data	Entro ottobre
---	---	---	------	---------------

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 6 SERVIZI TECNICI ANNO 2023

N° 6 peso 6%		Denominazione Obiettivo: Erogazione contributi Ordinanza commissariale OCDPC 939/2022															
Descrizione sintetica: svolgimento dell'attività straordinaria dovuta all'erogazione dei contributi per gli eventi atmosferici del 18/08/2022 relativa all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti dei nuclei familiari interessati dagli eventi meteorologici di cui alla DCM del 1010/20222 e definizione delle modalità operative dei privati residenti																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Settoriale	Intersettoriale	Tempificazione delle attività												
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	10	Censimento dei soggetti ammessi al beneficio a seguito delle istanze presentate	X														
2	20	Notifica a tutti gli interessati (all. 3 dell'ordinanza commissariale n. 27 del 12/4/23) all'ammissione a contributo	X									X					X
3	40	Istruttoria di tutte le istanze idonee (al 15/12/2023) con digitalizzazione istanza e giustificativi di spesa	X														X
4	30	Inserimento di tutta la documentazione digitalizzata e firmata digitalmente sul sistema regionale FENIX	X														X
Linea Strategica Dup:					Indicatori di Risultato:												
<ul style="list-style-type: none"> • 13. 																	
Obiettivo Strategico Dup:																	
<ul style="list-style-type: none"> • 13.01. 																	
Obiettivo Operativo Dup:																	
<ul style="list-style-type: none"> • 13.01.01 																	
Missione Bilancio:																	
<ul style="list-style-type: none"> • 11 																	
Programma Bilancio:																	
<ul style="list-style-type: none"> • 11.02 																	
Indicatori di attività:																	
N. beneficiari individuati																	
N. comunicazioni trasmesse ai beneficiari																	
N. istanze idonee al 15/12/2023																	
N. istanze idonee al 15/12/2023 istruite																	
N. interessati (beneficiari ed erogatori)																	
					1	Produzione elenco soggetti ammessi a contributo						Data	Entro febbraio				
					2	Comunicazione al 100% degli ammessi						%	100				
					3	Completamento di tutte le istanze idonee al 15/12/2023						%	100				
					4	Notifica a tutti gli interessati (beneficiari ed erogatori) dell'allegato 3						%	100				

N. notificati (beneficiari ed erogatori)				
--	--	--	--	--

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 6 SERVIZI TECNICI ANNO 2023

N° 8 peso 5%		Denominazione Obiettivo: Rifacimento pavimentazione stradale della strada di Campocecina																
Descrizione sintetica: intervento di ripristino della pavimentazione stradale di campocecina nei tratti maggiormente pericolosi.																		
N°	Peso %	Descrizione attività	Settoriale	Intersettoriale	Tempificazione delle attività													
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
1	10	Predisposizione PFTE	X										X					
2	20	Predisposizione progetto definitivo	X											X				
3	40	Predisposizione progetto esecutivo	X											X				
4	30	Affidamento lavori	X													X		
Linea Strategica Dup: • 07					Indicatori di Risultato:													
Obiettivo Strategico Dup: • 07,06					Attività	Indicatori							U. di M.	Atteso				
Obiettivo Operativo Dup: • 07,06,02					1	Predisposizione PFTE							Data	Entro maggio				
Missione Bilancio: • 10					2	Predisposizione progetto definitivo							Data	Entro luglio				
Programma Bilancio: • 5					3	Predisposizione progetto esecutivo							Data	Entro luglio				
Indicatori di attività: MQ. pavimentazione drenante MQ. pavimentazione in conglomerato bituminoso N. piante messe a dimora					4	Avvio lavori lotto 1 e 2							Data	Entro settembre				

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 6 SERVIZI TECNICI ANNO 2023

N° 9 peso 6%		Denominazione Obiettivo: PNRR M5C2 I2.1 - Progetto di rotatoria fra la via Villaggio San Luca e la via provinciale Carrara Avenza																
Descrizione sintetica: realizzazione di una nuova rotatoria che permetta il miglioramento delle condizioni della sicurezza stradale mediante l'eliminazione di una pericolosa intersezione e la realizzazione appunto della rotatoria																		
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività													
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
1	30	Predisposizione progetto definitivo rotatoria	X										X					
2	40	Predisposizione progetto esecutivo rotatoria	X											X				
3	30	Avvio procedura affidamento lavori rotatoria	X												X			
Linea Strategica Dup: • 15			Indicatori di Risultato:															
Obiettivo Strategico Dup: • 15,01			Attività	Indicatori										U. di M.	Atteso			
Obiettivo Operativo Dup: • 15,01,01			1	Predisposizione progetto definitivo rotatoria										Data	Entro maggio			
Missione Bilancio: • 10			2	Predisposizione progetto esecutivo rotatoria										Data	Entro giugno			
Programma Bilancio: • 5			3	Avvio procedura affidamento lavori rotatoria										Data	Entro luglio			
Indicatori di attività: N. delibere progetto definitivo rotatoria predisposte n. elaborati grafici progetto esecutivo n. determinazione avvio procedura affidamento lavori N. ditte invitate alla procedura di affidamento																		

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 6 SERVIZI TECNICI ANNO 2023

N° 10 Peso 6%		Denominazione obiettivo: Sport per tutti															
Descrizione sintetica: Concessione in uso di spazi temporali all'interno delle palestre scolastiche in orario extrascolastico finalizzate all'utilizzo da parte di associazioni sportive																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	50	Predisposizione del bando di manifestazione di interesse	x													x	
2	10	Pubblicazione bando	x													x	
3	20	Istruttoria istanze presentate dalle associazioni sportive	x													x	
4	20	Ripartizione spazi temporali di utilizzo delle palestre da parte delle società sportive	x														x
Linea Strategica Dup:			Indicatori di Risultato:														
<ul style="list-style-type: none"> • 12 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 12,01 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 12.01.03 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 06 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 06,01 			Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso											
			1	Predisposizione bando	Data	Entro settembre											
			2	Pubblicazione bando	Data	Entro settembre											
			3	Istruttoria istanze	%	%											
N. Palestre date in uso ad associazioni sportive N. Associazioni sportive che hanno presentato istanze per l'uso delle palestre N. istanze da istruire N. istanze istruite			4	Ripartizione spazi temporali	data	Entro ottobre											

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 6 SERVIZI TECNICI ANNO 2023

N° 11 Peso 5%		Denominazione obiettivo: Valorizzazione impianti sportivi															
Descrizione sintetica: Concessione gestione dell'impianto sportivo denominato ridotto campo da calcio sito in Via Donato 1 - località Stadio																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	60	Predisposizione e redazione bando di concessione impianto sportivo	x													x	
2	40	Predisposizione proposta delibera di Consiglio Comunale che approva la bozza del bando e lo schema della convenzione	x													x	
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • <u>12</u> Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • <u>12,01</u> Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • <u>12,01,01</u> Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • <u>06</u> Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • <u>06,01</u> 				Indicatori di Risultato:													
				Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso										
				1	Predisposizione e redazione bando	Data	Entro ottobre										
				2	Predisposizione proposta delibera di Consiglio Comunale	data	Entro ottobre										
N bando di concessione predisposto N. allegati al bando N. proposte di deliberazione predisposte																	

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 6 SERVIZI TECNICI ANNO 2023

N° 12 Peso 4%		Denominazione obiettivo: Rilevazioni presenze negli impianti sportivi																
Descrizione sintetica: Realizzazione di statistiche riferite all'utilizzo da parte degli utenti e delle associazioni del campo scuola di Marna di Carrara																		
N°	Peso %	Descrizione attività	Settoriale	Intersettoriale	Tempificazione delle attività													
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
1	50	Attestazioni delle presenze mensili sulla base del modello predisposto	x															x
2	50	Raccolta delle presenze e realizzazione statistiche relative alle presenze negli impianti sportivi	x															x
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 12 Obiettivo Strategico Dup.: <ul style="list-style-type: none"> • 12.01 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 12.01.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 06 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 06.01 				Indicatori di Risultato:														
				Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso											
				1	Raccolta attestazione mensile presenze	data	Entro dicembre											
				2	predisposizione report statistico	data	Entro dicembre											
N. attestazione presenze raccolte n. statistiche raccolte n. report statistico presentato																		

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 6 SERVIZI TECNICI ANNO 2023

N° 14 Peso 6%		Denominazione obiettivo: Valorizzazione del patrimonio comunale															
Descrizione sintetica: Elaborazione proposta nuovo regolamento finalizzato alla affrancazione dei livelli del patrimonio comunale																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	20	Raccolta ed analisi delle buone pratiche presso altri comuni	X					X									
2	50	Elaborazione di una prima struttura del regolamento	X						X								
3	10	Valutazioni ed osservazioni sulla prima struttura	X						X								
4	10	Elaborazione proposta definitiva	X								X						
5	10	Predisposizione atti per approvazione agli organi competenti	X										X				
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • <u>08</u> Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • <u>08,01.</u> Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • <u>08,01,01</u> Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • <u>01</u> Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • <u>01,05</u> 			<u>Indicatori di Risultato:</u>														
			Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso											
			1	Raccolta e valutazione delle esperienze in almeno altri 5 comuni	N	Almeno 5											
			2	Elaborazione di prima struttura	data	Entro maggio											
			3	Svolgimento riunioni interne	N	Almeno 2											
Indicatori di attività: N. unità di personale impiegate alla elaborazione della proposta di regolamento N. ore lavorative complessive richieste per la elaborazione della proposta N. articoli proposti nel regolamento			4	Elaborazione proposta definita	Data	Entro giugno											
			5	Elaborazione proposta di delibera	Data	Entro luglio											

OBIETTIVI GESTIONALI AFFIDATI AL SETTORE 7

GOVERNO DEL TERRITORIO

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 7 GOVERNO DEL TERRITORIO ANNO 2023

N° 5 Peso 20%		Denominazione obiettivo: censimento del demanio marittimo ad uso turistico ricreativo														
Descrizione sintetica: censimento e digitalizzazione delle aree demaniali a scopo turistico.																
N°	Peso %	Descrizione attività	Settoriale	Intersettoriale	Tempificazione delle attività											
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	50	Attività ricognitoria documentale di tutte le concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo	x												x	
2	30	Predisposizione cartografica GIS con inserimento delle concessioni demaniali	x													x
3	20	Adeguamento, aggiornamento e implementazione concessioni	x													x
Linea Strategica Dup:				Indicatori di Risultato:												
<ul style="list-style-type: none"> • 04 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.06 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.06.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 5 				Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso									
				1	Percentuale di recupero dati e riferimenti delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo.	%	100%									
				2	Percentuale di inserimento delle concessioni demaniali nella cartografica GIS	%	100%									
				3	adeguamento, aggiornamento e implementazione concessioni	Data	Entro Dicembre									
Indicatori di attività:																
N. concessioni da censire:																
N. concessioni censito:																
N. concessioni da inserire nella cartografia GIS:																
N. concessioni inserite nella cartografia GIS:																
N. concessioni da adeguare, aggiornare o implementare:																
N. concessioni adeguate, aggiornate o implementate:																

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 7 GOVERNO DEL TERRITORIO ANNO 2023

N° 7 Peso 6%		Denominazione obiettivo: Variante generale al Piano Strutturale																	
Descrizione sintetica: adeguamento del piano Strutturale per la conformazione al PIT-PPR e agli altri Piani sopraggiunti e ridefinizione delle aree urbanizzate																			
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività																
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic			
1	60	Predisposizione documentazione tecnica per l'avvio del procedimento della variante generale												X	X	X	X	X	X
2	40	Supporto tecnico alla competente commissione consiliare ai fini della presentazione del Documento di Avvio del Procedimento e del Documento Preliminare di VAS																	X
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 02 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 02.04 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 02.04.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 8 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 			Indicatori di Risultato:																
			Attività	Indicatori										U. di M.	Atteso				
			1	Predisposizione proposta del Documento di Avvio del procedimento e del Documento preliminare di VAS e trasmissione al competente assessore										Data	Entro Dicembre				
			2	Partecipazione dell'ufficio alle sedute della commissione consiliare competente su richiesta										%	Partecipazione dell'ufficio al 100% delle sedute richieste				

Indicatori di attività:

N. inviti ricevuti a partecipare

N.partecipazioni da parte dell'ufficio

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 7 GOVERNO DEL TERRITORIO ANNO 2023

N° 9 Peso 7%		Denominazione obiettivo: Istituzione Osservatorio Permanente																	
Descrizione sintetica: Raccolta e istruttoria tecnica delle istanze di modifica al piano operativo																			
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività														
					Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	40	Predisposizione modello di istanza compilabile e pubblicazione sul sito istituzionale	X													X			
2	40	Acquisizione delle istanze ricevute, catalogazione e georeferenziazione delle stesse	X														X	X	X
3	20	Relazione istruttoria finalizzata all'individuazione delle problematiche emerse	X																X
Linea Strategica Dup:				Indicatori di Risultato:															
<ul style="list-style-type: none"> • 02 																			
Obiettivo Strategico Dup:																			
<ul style="list-style-type: none"> • 02.04 																			
Obiettivo Operativo Dup:																			
<ul style="list-style-type: none"> • 02.04.03 																			
Missione Bilancio:																			
<ul style="list-style-type: none"> • 8 																			
Programma Bilancio:																			
<ul style="list-style-type: none"> • 8.1 																			
Indicatori di attività:																			
Predisposizione modello istanza per la pubblicazione																			
Modello Istanza Pubblicato																			
N. istanze da acquisire/catalogare/georeferenziare																			
N.istanze acquisite/catalogate/georeferenziate																			

OBIETTIVI GESTIONALI AFFIDATI AL SETTORE 8

AMBIENTE MARMO

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 8. AMBIENTE E MARMO ANNO 2023

N° 5 Peso 10%		Denominazione obiettivo: Proroghe concessioni agri marmiferi ex. Art. 38 L.R. 35/2015															
Descrizione sintetica: -Svolgimento delle attività tecnico-amministrative finalizzate al rilascio della proroga della concessione alle cave per imprese registrate ai sensi del Reg. CE 1221/2009 (EMAS), a seguito di istanze presentate dagli aventi titolo (procedimento ad istanza di parte). -Predisposizione per ciascuna cava della convenzione accessoria alla proroga della concessione e della determinazione di proroga della concessione (successiva alla stipula della convenzione), ai sensi dell'art. 38 comma 5 della LRT 35/2015 e s.m.i. e degli artt. 21 e 22 del Regolamento comunale per la concessione degli agri marmiferi (DCC 47/2020 come modificato con DCC27/2022). Predisposizione della scheda riassuntiva cava e della planimetria allegata alla convenzione.																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	20	Proroghe EMAS :verifica della correttezza dell'istanza e dei requisiti per rilascio imprese registrate EMAS	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
2	30	Rilascio proroghe concessioni EMAS	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
3	30	Approvazione schema di convenzione per la proroga delle concessioni	X		X	X	X	X	X								
4	20	Predisposizione per ciascuna cava richiedente della convenzione accessoria comprensiva della scheda riassuntiva e della planimetria	X							X	X	X	X	X	X		
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 08 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 08.02 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 9 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 2 			Indicatori di Risultato:														
			Attività	Indicatori										U. di M.	Atteso		
			1	Percentuale di verifica della correttezza delle istanze pervenute per proroghe EMAS										%	100		
			2	Percentuale di proroghe di concessioni rilasciate rispetto alle istanze aventi i requisiti previsti										%	100		
			3	Approvazione schema di convenzione										Data	Entro maggio		
			4	Percentuale di predisposizione convenzioni, schede riassuntive e planimetrie per ciascuna cava con parere favorevole di PEF (Piano Economico Finanziario) pervenuto entro 31/07/2023										%	100		

<p>Indicatori di attività:</p> <ul style="list-style-type: none">N. istanze di proroga per EMAS pervenuteN. istanze di proroga per EMAS verificateN. istanze di proroga per EMAS aventi i requisiti richiestiN. proroghe per EMAS rilasciateN. planimetrieN. PEFN. schede riassuntive caveN. concessionari interessatiN. cave che hanno presentato istanza con parere favorevole di PEF pervenuto entro 31/07/2023N. cave, che hanno presentato istanza con parere favorevole di PEF, entro 31/07/2023, per le quali sono state predisposte le convenzioni, le schede riassuntive e planimetrie				
---	--	--	--	--

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 8. AMBIENTE E MARMO ANNO 2023

N° 7 Peso 5%		Denominazione obiettivo: Implementazione del Database regionale RT Cave.																
Descrizione sintetica : Obiettivo finalizzato al riordino del database regionale e all'elaborazione e all'inserimento dei dati relativi all'andamento delle attività estrattive e altre tipologie di dati richiesti dalla Regione Toscana ai fini della creazione di un unico archivio regionale.																		
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività															
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
1	25	Raccolta dei dati distinti nelle diverse tipologie indicate dalla Regione Toscana.	X		X	X	X	X	X	X	X	X						
2	25	Riordino del database regionale	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3	25	Elaborazione dei dati raccolti al fine di renderli idonei all'inserimento nella banca dati regionale.	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4	25	Inserimento dei dati raccolti ed elaborati all'interno della banca dati regionale	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 08 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 08.02 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 1 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 5 			Indicatori di Risultato:															
			Attività	Indicatori										U. di M.		Atteso		
			1	Raccolta dei dati distinti nelle varie tipologie										Data		Entro agosto		
			2	Riordino del database regionale										Data		Entro dicembre		
			3	Elaborazione dei dati raccolti ai fine del loro inserimento nel database regionale										Data		Entro dicembre		
4	Inserimento dei dati nella banca dati regionale										Data		Entro dicembre					
Indicatori di attività: N. cave oggetto della raccolta dati: N. tipologie di dati raccolti: N. rielaborazioni dei dati raccolti:																		

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 8 AMBIENTE E MARMO ANNO 2023

N° 8 Peso 10%		Denominazione obiettivo: Definizione delle procedure finalizzate alla realizzazione e gestione di una rete di ricarica di veicoli elettrici diffusa sul territorio comunale														
Descrizione sintetica: Svolgimento delle procedure finalizzate all'individuazione di uno o più operatori per la realizzazione e gestione di una rete diffusa di infrastrutture di ricarica (IdR) per veicoli elettrici. Predisposizione dell'avviso di manifestazione di interesse e della documentazione ad esso allegato ed avvio della procedura tramite pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio on-line																
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività													
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	50	Elaborazione e presentazione della proposta di deliberazione di indirizzo finalizzata alla manifestazione di interesse per la realizzazione di una rete diffusa di ricarica veicoli elettrici	X					x	x							
2	30	Predisposizione dell'avviso di manifestazione di interesse	X							x						
3	20	Pubblicazione manifestazione di interesse	X							x						
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04. Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.03 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.03.07 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 9 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 8 			Indicatori di Risultato:													
			Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso										
			1	Predisposizione proposta deliberazione di indirizzo	data	Entro aprile										
			2	Predisposizione avvio di manifestazione di interesse	data	Entro maggio										
3	Pubblicazione manifestazione di interesse all'albo pretorio	data	Entro maggio													
Indicatori di attività: n. postazioni di ricarica previste n. dichiarazioni d'interesse pervenute n. art. nell'avviso di manifestazione di interesse n. elaborati contenuti manifestazione di interesse																

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 8. AMBIENTE E MARMO ANNO 2023

N° 9 Peso 15%		Denominazione obiettivo: Definizione delle procedure necessarie alla costituzione delle Comunità Energetiche nell'area di costa della Provincia di Massa - Carrara														
Descrizione sintetica: Predisposizione ed approvazione di uno schema di accordo amministrativo tra Enti (Comune di Carrara, Comune di Massa, Provincia di Massa-Carrara, Consorzio ZIA, Autorità di Sistema Portuale, Camera di Commercio) ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 finalizzato alla costituzione delle comunità energetiche nell'area di costa della provincia di Massa – Carrara ed in particolare alla realizzazione dello studio di fattibilità tecnico economica volto all'individuazione dei perimetri e delle modalità di costituzione e regolamentazione delle comunità energetiche rinnovabili (CER).																
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività													
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	50	Studio e predisposizione dello schema di accordo amministrativo	X			x	x	x								
2	25	Presentazione proposta deliberazione di approvazione dello schema di accordo	X						x							
3	25	Approvazione dello schema di accordo come preventivamente concordato con le parti interessate.	X							x						
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 04.04 Obiettivo Operativo Dup: Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 9 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 8 			Indicatori di Risultato:													
			Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso										
			1	Predisposizione dello schema di accordo	data	Entro aprile										
			2	Proposta di deliberazione di approvazione dello schema di accordo	data	Entro maggio										
3	Approvazione dello schema di accordo	data	Entro giugno													
Indicatori di attività: N. enti interessati all'accordo N. incontri tra enti N. art. schema																

OBIETTIVI GESTIONALI AFFIDATI AL SETTORE 9

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE ABITATIVE

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 9 SERVIZI SOCIALI E POLITICHE ABITATIVE ANNO 2023

N° 5 Peso 10%		Denominazione obiettivo: Ripristino della Consulta Anziani															
Descrizione sintetica: Aggiornamento del regolamento vigente della Consulta Anziani al fine di procedere all'attivazione della Consulta																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	20%	Esame del regolamento vigente della Consulta Anziani	X		x	x	x	x									
2	20%	Individuazione delle eventuali modifiche da apportare al regolamento	X							x	x						
3	40%	Presentazione proposta di regolamento alla competente Commissione consiliare	X									x	x	x			
4	20%	Predisposizione proposta definitiva da sottoporre al Consiglio Comunale	X												x	x	
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09.04 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09.04.06 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 12 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 12.03 			Indicatori di Risultato:														
			Attività	Indicatori											U. di M.	Atteso	
			1	Esame del regolamento vigente											Data	Entro Aprile	
			2	Individuazione di eventuali modifiche											Data	Entro Giugno	
			3	Presentazione bozza regolamento alla Commissione sociale											Data	Entro Settembre	
			4	Predisposizione bozza definitiva											Data	Entro Novembre	
Indicatori di attività: N. articoli del regolamento vigente N. articoli da modificare N. sedute commissione N. articoli proposta regolamento da approvare																	

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 9 SERVIZI SOCIALI E POLITICHE ABITATIVE ANNO 2023

N° 6 Peso 10%		Denominazione obiettivo: Riattivazione dei PUC (progetti utili alla collettività) destinata ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza															
Descrizione sintetica: Esame dei PUC presentati in risposta alla manifestazione di interesse già pubblicata e attivazione dei progetti ai sensi della normativa vigente																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	10%	Riunioni informative con Enti del Terzo Settore e con l'Azienda in house Nausicaa S.p.A. sui progetti utili alla collettività	X		X	X	X	X	X	X							
2	25%	Esame, da parte della Commissione costituita, di idoneità dei progetti presentati	X					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	20%	Stipulazione delle convenzioni con gli Enti che hanno presentato progetti ritenuti idonei	X							X	X	X	X	X	X	X	
4	25%	Individuazione dei soggetti beneficiari al fine dell'attivazione dei progetti utili alla collettività	X								X	X	X	X	X	X	X
5	20%	Gestione amministrativa e finanziaria dei progetti attivati	X														
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09.05 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09.05.02 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 12. Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 12.04 			Indicatori di Risultato:														
			Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso											
			1	Riunioni con Enti interessati	N.	Almeno 3											
			2	Numero di progetti esaminati	%	100% progetti presentati											
			3	Numero di convenzioni stipulate	%	100% progetti ritenuti idonei											
4	Individuazione dei soggetti beneficiari per ogni convenzione stipulata	%	Individ. per 100% convenz. stipulate														

<u>Indicatori di attività:</u>	5	Gestione amministrativa e finanziaria	Si/No	Si
N. progetti presentati N. progetti esaminati N. progetti ritenuti idonei N. convenzioni stipulate N. Individuazioni per convenzioni stipulate N. progetti attivati				

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 9 SERVIZI SOCIALI E POLITICHE ABITATIVE ANNO 2023

N° 7 Peso 10%		Denominazione obiettivo: Proseguimento e valorizzazione del Progetto di Housing First																										
Descrizione sintetica: Svolgimento delle attività necessarie all'indizione di nuova procedura di co-progettazione per l'individuazione di Ente del Terzo Settore incaricato della gestione dell'Housing First																												
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività																									
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic												
1	30%	Indizione procedura di co-progettazione per l'individuazione di Ente del Terzo Settore da incaricare della gestione del progetto di Housing First	X											x														
2	30%	Stipula di convenzione con Ente aggiudicatario	X													x	x											
3	40%	Individuazione beneficiari del progetto da parte dell'Ente aggiudicatario in di concerto con il Servizio Sociale Professionale	X																x	x	x							
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09.06 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09.06.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 12. Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 12.06 				Indicatori di Risultato:																								
				Attività	Indicatori								U. di M.		Atteso													
				1	Pubblicazione avviso di co-progettazione								Data		Entro luglio													
				2	Stipulazione convenzione								Data		Entro settembre													
				3	Individuazione beneficiari								Data		Entro dicembre													
Indicatori di attività: N. articoli avviso di co-progettazione N. Enti partecipanti alla gara N. articoli convenzione N. beneficiari individuati																												

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 9 SERVIZI SOCIALI E POLITICHE ABITATIVE ANNO 2023

N° 8 Peso 10%		Denominazione obiettivo: Aggiornamento del Regolamento della Commissione Pari Opportunità															
Descrizione sintetica: Aggiornamento del Regolamento vigente della Commissione Pari Opportunità al fine di poter procedere alla successiva riattivazione della Commissione																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	20%	Esame del regolamento vigente della Commissione Pari Opportunità	X		x	x	x	x									
2	40%	Presentazione della proposta di modifica del Regolamento alla Commissione Consiliare competente	X							x	x	x	x	x	x		
3	40%	Definizione della proposta definitiva da sottoporre al Consiglio Comunale	X													x	x
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09.08 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09.08.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 12 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 12.04 			Indicatori di Risultato:														
			Attività	Indicatori											U. di M.	Atteso	
			1	Esame del regolamento vigente											Data	Entro Aprile	
			2	Presentazione bozza di regolamento alla Commissione Sociale											Data	Entro ottobre	
			3	Predisposizione proposta definitiva regolamento											Data	Entro dicembre	
Indicatori di attività: N. articoli del regolamento vigente N. sedute commissione																	

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 9 SERVIZI SOCIALI E POLITICHE ABITATIVE ANNO 2023

N° 9 Peso 10%		Denominazione obiettivo: Continuità delle attività del centro antiviolenza "Donna chiama Donna"															
Descrizione sintetica: Proseguimento delle attività del centro antiviolenza "Donna chiama Donna", stante la scadenza dell'attuale convenzione in essere, mediante indicazione di nuova procedura di co-progettazione																	
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività														
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	30%	Predisposizione avviso di manifestazione di interesse	X											X			
2	40%	Esame delle domande pervenute attraverso l'apposita commissione istituita	X												X	X	
3	30%	Stipulazione di convenzione con Ente aggiudicatario	X														X
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09.08 Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09.08.03 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 12 Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 12.04 			Indicatori di Risultato:														
			Attività	Indicatori										U. di M.	Atteso		
			1	Predisposizione avviso di manifestazione di interesse										Data	Entro luglio		
			2	Percentuale delle domande esaminate rispetto a quelle pervenute										10%	100%		
			3	Stipulazione convenzione										Data	Entro dicembre		
Indicatori di attività: N. articoli contenuti nella'avviso di manifestazione d'interesse N. articoli convenzione N. domante di partecipazione pervenute N. domande di partecipazione esaminate																	

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 9 SERVIZI SOCIALI E POLITICHE ABITATIVE ANNO 2023

N° 10 Peso 10%		Denominazione obiettivo: Mappatura Enti Terzo Settore														
Descrizione sintetica: Individuazione delle principali esigenze a valenza sociale emerse al fine di stimolare sinergie e collaborazioni con le associazioni del terzo settore presenti sul territorio.																
N°	Peso %	Descrizione attività	Tempificazione delle attività													
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	25%	Analisi e valutazione della situazione relativa alle convenzioni attive con il Terzo Settore	X					X	X	X	X	X				
2	20%	Svolgimento di attività informative nei confronti dell'Amministrazione	X										X	X	X	
3	25%	Predisposizione report di mappatura Enti e convenzioni in essere e da stipulare	X													X
4	30%	Progettazione integrazione pagina web dedicata alle associazioni del Terzo Settore														X
Linea Strategica Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09 Obiettivo Strategico Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09.11. Obiettivo Operativo Dup: <ul style="list-style-type: none"> • 09.11.01 Missione Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 12. Programma Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> • 12.07 			Indicatori di Risultato:													
			Attività	Indicatori									U. di M.	Atteso		
			1	Predisposizione report su convenzioni attive									Data	Entro luglio		
			2	Riunioni con Amministrazione									N.	Almeno 3		
			3	Predisposizione report di mappatura									Data	Entro novembre		
			4	Realizzazione progetto integrazione pagina web									Data	Entro dicembre		
Indicatori di attività: N. convenzioni attive N. convenzioni verificate N. servizi interessati N. riunioni con Amministrazione																

OBIETTIVI GESTIONALI AFFIDATI AL SETTORE 10

POLIZIA LOCALE, SICUREZZA, MOBILITA'

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 10 - Polizia locale, sicurezza, mobilità - ANNO 2023

N° 5 Peso 15%		Denominazione obiettivo: Contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.																							
Descrizione sintetica: Svolgimento di attività di controllo al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.																									
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività																				
			Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic									
1	30	Costante monitoraggio sul buon funzionamento delle telecamere ubicate presso le isole ecologiche.	X											X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	50	Posizionamento delle telecamere mobili presso ulteriori aree ove sono stati rilevati abbandono dei rifiuti.	X												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3	20	Predisposizione di un report informativo	X																					X	
Linea Strategica Dup: 02				Indicatori di Risultato:																					
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo Strategico Dup: 02.02 • Obiettivo Operativo Dup: 02.02.07 • Missione Bilancio: • 3 • Programma Bilancio: • 1 				Attività	Indicatori		U. di M.		Atteso																
				1	Controllo del buon funzionamento delle 44 telecamere		N.		Controllo funzionamento n. 44 telecamere																
				2	Numero posizionamenti da realizzare presso diverse aree di abbandono		N.		14																
				3	Predisposizione Report		Data		Entro Dicembre																
Indicatori di attività:																									
<ul style="list-style-type: none"> N. telecamere fisse N. isole ecologiche N. telecamere mobili N. aree di posizionamento telecamere mobili 																									

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 10 - Polizia locale, sicurezza, mobilità - ANNO 2023

N° 6 Peso 15%		Denominazione obiettivo: Controlli sulla sicurezza stradale.															
Descrizione sintetica: Svolgimento di attività di controllo sulle strade Comunali in materia di rispetto dei limiti di velocità previsti.																	
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività												
					Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov
1	60	Controllo del rispetto dei limiti di velocità sul traffico ordinario.	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	40	Controllo del rispetto dei limiti di velocità dei mezzi pesanti anche con l'ulteriore ausilio del cronotachigrafo.	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Linea Strategica Dup: 03 <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo Strategico Dup: 03.02 • Obiettivo Operativo Dup: 03.02.03 • Missione Bilancio: • 3 Programma Bilancio: • 1 				Indicatori di Risultato:													
				Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso										
				1	Numero turni di controllo da svolgere	N.	70										
				2	Numero turni di controllo da svolgere	N.	50										
Indicatori di attività: N. violazioni accertate sul traffico ordinario N. violazioni accertate sul traffico pesante																	

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 10 - Polizia locale, sicurezza, mobilità - ANNO 2023

N° 7 Peso 15%		Denominazione obiettivo: Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza.															
Descrizione sintetica: Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza con l'installazione di nuove telecamere sul territorio Comunale.																	
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività												
					Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov
1	70	Installazione delle nuove telecamere previste.	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	30	Collaudo e messa in funzione del sistema di videosorveglianza.	X														X
Linea Strategica Dup: 03				Indicatori di Risultato:													
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo Strategico Dup: 03.02 • Obiettivo Operativo Dup: 03.02.05 • Missione Bilancio: • 3 • Programma Bilancio: • 1 				Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso										
				1	Installazione delle nuove telecamere previste	Data	Entro dicembre										
				2	Collaudo e messa in funzione del sistema di videosorveglianza	Data	Entro dicembre										
Indicatori di attività:																	
N. telecamere installate																	

OBIETTIVO GESTIONALE AFFIDATO AL SETTORE 10 - Polizia locale, sicurezza, mobilità - ANNO 2023

N° 8 Peso 15%		Denominazione obiettivo: Miglioramento della segnaletica verticale di interesse turistico.																
Descrizione sintetica: Realizzazione di interventi di miglioramento della segnaletica stradale verticale di interesse turistico sul territorio Comunale .																		
N°	Peso %	Descrizione attività			Tempificazione delle attività													
					Settoriale	Intersettoriale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	30	Verifica attualità del progetto specifico già predisposto.	X										X					
2	70	Avvio installazione nuova segnaletica prevista dal progetto..	X											X				
Linea Strategica Dup: 02				Indicatori di Risultato:														
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo Strategico Dup: 02.03 • Obiettivo Operativo Dup: 02.03.02 • Missione Bilancio: • 10 • Programma Bilancio: • 5 				Attività	Indicatori	U. di M.	Atteso											
				1	Verifica del progetto	Data	Entro maggio											
				2	Avvio installazione nuova segnaletica	Data	Entro luglio											
Indicatori di attività: N. cartelli verticali installati																		



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile



**PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA
2023/2025**

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Dott. Corrado Grimaldi

Premessa	4
Il procedimento di verifica e di aggiornamento.....	7
Il contesto esterno.....	8
Il contesto interno	20
La mappatura ed il monitoraggio dei processi.....	22
Le misure per la mitigazione del rischio	25
La sezione trasparenza.....	27
Il collegamento tra prevenzione della corruzione, trasparenza e ciclo performance	30
Gli obiettivi strategici 2023 - 2025.....	32
Il monitoraggio degli obiettivi del PTPCT	35
A. Allegati Trasparenza.....	37
1) Normativa	37
2) Elenco obblighi pubblicazione	37
.....	
B. Allegati mappatura aree a rischio generale:.....	37
1) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	37
2) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	37
3) Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	37
4) Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)	37
5) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.....	37
6) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	37
7) Incarichi e nomine	37
8) Affari legali e contenzioso.....	37
9) Governo del territorio	37
10) Gestione dei rifiuti	37
11) Pianificazione urbanistica.....	37
C. Allegati mappatura aree a rischio speciale	37
1) Processi partecipativi.....	37
2) Patrocinio, spese di rappresentanza, spese per relazioni pubbliche.....	37
3) Processi relativi ammissione servizi comunali	37
4) Processi conferimento in uso beni comunali	37
5) Anagrafe, servizi alla persona	37

6) Trasporti	37
7) Espropri	37
8) Marmo	37
9) Protezione Civile, Sicurezza posti lavoro.....	37
10) Polizia Municipale.....	37
D. Allegato Obiettivi 2023 – 2025	37
E. Allegato Misure di prevenzione del rischio.....	37

Premessa

Il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) rappresenta il documento fondamentale dell'Amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente.

Si tratta di un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione, coordinando gli interventi per mitigare il rischio corruttivo volto al costante sviluppo e all'aggiornamento delle misure atte a prevenire ogni forma di illegalità e di *maladministration*. In ragione di ciò il piano viene aggiornato e perfezionato di anno in anno tenendo conto delle diverse e nuove condizioni che si vengono a presentare sia all'esterno che all'interno dell'Ente.

Il perdurare della pandemia dovuta all'espandersi del virus COVID-19 ha comportato riflessi anche nel sistema prevenzione della corruzione in un quadro in continua evoluzione fatto di provvedimenti normativi, DPCM, circolari e direttive volte a contenere la pandemia. In una situazione indefinita e soggetta al cambiamento come quella attuale l'Ente Locale è chiamato a gestire scenari nuovi ed in continua evoluzione, dove l'esposizione al rischio corruttivo aumenta esponenzialmente. Nel contesto pandemico la prevenzione della corruzione e la trasparenza hanno assunto una centralità ancora maggiore nell'operato della Pubblica Amministrazione.

In piena emergenza il Consiglio d'Europa, attraverso il Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO), ha pubblicato delle linee guida rivolte agli Stati membri con l'obiettivo di prevenire la corruzione nel contesto dell'emergenza sanitaria. Le linee guida rimarcano come la diffusione del COVID-19 abbia accresciuto fortemente i rischi di corruzione e le decisioni relative alle misure prese dalle autorità centrali, regionali e locali per affrontare la pandemia devono, ancor di più, essere trasparenti e oggetto di controllo e responsabilità.

Per la prima metà dell'anno 2021 si è assistito nuovamente ad un rafforzamento delle misure adottate per il contrasto e contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus. Ciò ha determinato importanti ripercussioni sul mondo economico, commerciale, sociale e, di riflesso, criminale.

Nella seconda parte dell'anno si è verificato il graduale allentamento delle suddette misure, ciò ha permesso all'economia mondiale e del paese, profondamente colpite dalle limitazioni finalizzate all'arginamento della pandemia, di ristabilizzarsi.

Tuttavia, i rischi corruttivi rimangono alti, soprattutto nel settore pubblico, per cui le decisioni e azioni delle autorità locali, devono essere trasparenti e oggetto di controllo e responsabilità.

In particolar modo, il rischio di corruzione, nel settore pubblico e in quello privato, riguarda principalmente il sistema di aggiudicazione degli appalti e dei servizi legati al settore sociale e medico, in particolare sotto forma di conflitti di interesse o attività di lobbying.

La Trasparenza nel settore pubblico rimane uno dei mezzi più importanti per prevenire fenomeni corruttivi qualunque sia la loro forma.

Dal punto di vista metodologico, il presente Piano si pone in linea di continuità e di sviluppo con i precedenti, con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA 2019) approvato da ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 e con i criteri generali per l'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (PTPCT 2022-2024), approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n 77 del 29 dicembre 2021.

Con la deliberazione citata il Consiglio dell'ANAC ha rivisto e consolidato in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date in precedenza, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori superando le indicazioni contenute nelle parti generali dei PNA e degli aggiornamenti in precedenza adottati. In particolare il PNA 2019, in aperta discontinuità con i Piani e gli aggiornamenti precedenti, è intervenuto in maniera sostanziale sull'intero processo di gestione dei rischi corruttivi ridefinendo nuovi e diversi criteri metodologici da utilizzare per la valutazione e il trattamento del rischio, promuovendo una analisi qualitativa del rischio, superando la metodologia proposta nell'allegato 5 del PNA 2013 adottata nel passato. Conseguentemente le indicazioni metodologiche per la mitigazione del rischio corruttivo hanno comportato una profonda revisione dell'approccio procedimentale rivolgendo l'attenzione ad un approccio di tipo qualitativo e non più meramente formale che necessariamente potrà essere applicato in modo graduale, come indicato dalla stessa ANAC.

Il Consiglio Comunale, recependo le indicazioni del PNA 2019, ha provveduto ad indicare i criteri generali in vista della redazione del PTPCT 2022-2024. In particolare il Consiglio Comunale, in continuità agli indirizzi forniti l'anno precedente, ha indicato i seguenti criteri prioritari:

- a) declinazione degli obiettivi strategici del DUP 2022/2024 in obiettivi strategici di prevenzione corruzione e trasparenza mediante l'attivazione di un approccio procedimentale qualitativo che implichi un riesame della metodologia fin ad oggi adottata, accompagnata da un sempre maggiore coordinamento con altri strumenti di pianificazione strategica ed in particolare con il Piano Performance ed il Piano Esecutivo di Gestione;
- b) sulla base delle indicazioni ANAC e sul PNA 2019, in riscontro all'Audit avviato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e alle segnalazioni pervenute dalla Dirigenza, verifica della necessità di un ripensamento della mappatura dei processi al fine di poter tracciare con maggior dettaglio i processi decisionali e avviare un potenziamento del sistema di monitoraggio dell'applicazione delle misure di mitigazione del rischio. Verifica della necessità di ri-organizzazione per processi con particolare riguardo a quelli classificati ad alto rischio corruttivo;
- c) incremento della verifica delle attestazioni di incompatibilità degli incarichi relative agli incarichi conferiti ai dirigenti e degli incaricati esterni, monitoraggio del sistema di whistleblowing alla normativa vigente, monitoraggio della gestione del c.d. lavoro agile in relazione all'efficienza e efficacia dei servizi resi in smart working, implementazione di sempre migliori livelli di trasparenza che permettano di facilitare l'accesso "diretto" del cittadino alle banche dati, ai processi di produzione degli atti amministrativi e di promozione della partecipazione della cittadinanza. Per quanto riguarda lo sviluppo di politiche volte a implementare forme di lavoro agile, si rimane nelle more di un quadro normativo più stabile e delineato, della definizione del c.d. PIAO -del quale si attende la pubblicazione delle modalità attuative e che dovrebbe ricomprendere, tra gli altri, il PTPCT, il PTFP, il Piano delle Performance- e nell'attesa che venga definito nel dettaglio il nuovo CCNL che dovrebbe prevedere modalità di lavoro da remoto che permettano di tutelare la salute dei lavoratori e delle lavoratrici e, al contempo, non decrementare il livello quali-quantitativo dei servizi resi alla cittadinanza;
- d) diffusione di forme di coinvolgimento sempre più ampie degli stakeholder e della cittadinanza;

- e) prosecuzione nello sviluppo della digitalizzazione dei processi e delle tecnologie informatiche per favorire l'efficienza e l'efficacia dei controlli interni sui procedimenti, pianificazione del processo di implementazione ed efficientamento del sistema software che gestisce la produzione di atti amministrativi;
- f) conferimento di ulteriore impulso all'incremento della legalità e dell'integrità, della trasparenza, della semplificazione dell'azione amministrativa, programmando ulteriori percorsi di formazione per i dipendenti sulla base delle indicazioni del PNA 2019;

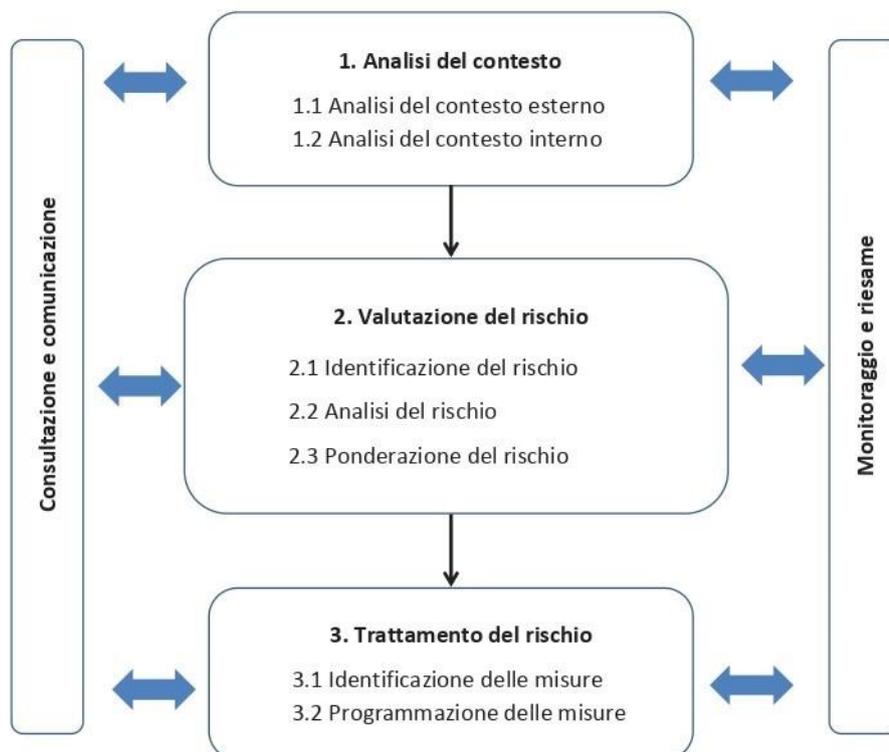
Il PTPCT quale strumento per la gestione del rischio (c.d. risk management) richiama espressamente le disposizioni ISO 31000/2010 che forniscono un approccio rigoroso per l'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi.

Il processo di gestione del rischio di corruzione si suddivide in 3 “macro fasi”:

1. Analisi del contesto (interno ed esterno);
2. Valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio);
3. Trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

Il processo di gestione del rischio di corruzione viene articolato nelle fasi rappresentate nella seguente figura:

Figura 1 – Il processo di gestione del rischio di corruzione



Il PTPCT così come strutturato costituisce un processo nel quale si individua, si analizza e si stima il rischio a cui l'organizzazione è soggetta e sulla base del quale si sviluppano strategie e

procedure operative per governare il rischio corruttivo¹. L'analisi del rischio in particolare, consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità e impatto) per giungere alla determinazione del livello stesso di rischiosità rappresentato da un valore (medio, basso, alto).

In applicazione alle indicazioni fornite da ANAC, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha elaborato una proposta di deliberazione in merito alla adozione dei criteri generali per l'adozione del PTPCT, ponendosi in linea di continuità con l'anno precedente, che nel mese di dicembre è stata presentata alla Commissione Capigruppo ed alla I Commissione Consiliare Affari generali, Affari Istituzionali e successivamente sottoposta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale che, come sopra indicato, nella seduta del 29/12/2021 ha esaminato, discusso e quindi approvato i criteri.

Per quanto riguarda il coinvolgimento della struttura organizzativa e degli stakeholder si è dato seguito alle iniziative già indicate nei precedenti PTPCT proseguendo con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi facendo pubblicare, il 13/10/21, sul sito dell'ente apposito avviso nel quale si invitavano i soggetti interessati a far pervenire le proprie osservazioni e/o suggerimenti al PTPCT del Comune di Carrara entro il 13/11/21, avvalendosi di apposito modello anch'esso disponibile sul sito. A questo proposito si evidenzia che, anche in questa occasione, nessuna osservazione e/o suggerimento è pervenuto all'Ente.

Il procedimento di verifica e di aggiornamento

Nei precedenti PTPCT adottati dal Comune di Carrara venivano indicati obiettivi strategici di miglioramento finalizzati al superamento delle criticità rilevate nella relazione annuale del RPCT, ma anche di quelle emerse a seguito dell'esercizio del monitoraggio delle misure applicate per la prevenzione della corruzione dell'esercizio del controllo amministrativo. In particolare nell'allegato D del PTPCT 2021/2023 erano stati elencati obiettivi da conseguire nel triennio finalizzati al superamento delle criticità riscontrate, di seguito si precisa il grado di conseguimento di ciascun obiettivo nel corso dell'anno 2021.

L'anno 2021 è stato caratterizzato da un primo periodo in cui il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID -19 ha necessariamente imposto il permanere di un assetto organizzativo e gestionale evolutosi nel 2020, e da un secondo momento in cui gli interventi normativi si sono concentrati sull'obiettivo del superamento dell'assetto emergenziale con interventi volti a ripristinare una forma di "normalità".

A livello di obiettivi di Ente, quello relativo l'avvio della procedura in materia di Antiriciclaggio (consistente nella adozione del primo atto organizzativo con individuazione soggetti competenti in materia, definizione delle procedure di comunicazione, verifica e monitoraggio) necessariamente viene post-posto di almeno un anno nel triennio e quanto meno al completamento del turn over del personale posto in quiescenza. In ogni caso l'obiettivo risulta strategico e quindi ne è stata riproposta la conferma.

In merito al grado di conseguimento, l'obiettivo del miglioramento relativo la gestione dell'accesso civico (coordinamento della gestione tramite ufficio centrale, verifica tramite il monitoraggio previsto nel progetto Riformattiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione l'Amministrazione, ecc.) è stato pienamente conseguito e implementato.

Per quanto riguarda l'adeguamento del Codice di comportamento in vigore in base alle linee guida ANAC. 177 del 19 febbraio 2020, ha preso avvio l'iter di adozione del nuovo codice.

¹ F. Monteduro "Il rischio di corruzione: valutazione e definizione degli interventi organizzativi di prevenzione" Fornez PA, Roma 2013.

Le linee guida ribadiscono che i codici di comportamento degli enti – c.d. codici di “seconda generazione” – vanno a integrare e specificare i contenuti del codice generale.

Anche l’obiettivo relativo la digitalizzazione dei processi e dematerializzazione degli atti amministrativi è proseguito con interventi di pianificazione volti a implementare dei sistemi in uso di gestione l’adozione di nuove modalità di lavoro agile che necessariamente impongono una rielaborazione in relazione agli interventi normativi in continua evoluzione. In merito a quest’ultimo obiettivo di adozione del POLA, anche stante la continua evoluzione degli interventi in merito, il documento non è stato adottato. Si rimane in attesa di un consolidamento del quadro normativo per lo sviluppo di modalità di lavoro e di erogazione dei servizi resi in smart-working. La verifica dell’impatto delle misure organizzative in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti è comunque tutt’ora in atto. Rimane obiettivo dell’ente adottare, superata la fase pandemica, modalità di lavoro volte a conciliare i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.

E’ inoltre in corso il progressivo completamento del processo di dematerializzazione per la gestione delle deliberazioni degli organi di governo, delle ordinanze e dei decreti.

Per quanto riguarda l’obiettivo relativo l’attivazione di un sistema di Audit interno in relazione alle disposizioni di legge vigenti, l’obiettivo è stato stabilizzato sia in ragione dell’esercizio del controllo amministrativo e sia del sistema di monitoraggio volto al rispetto delle previsioni del PTPCT, con l’adozione di un sistema di reporting interno periodico e con la dematerializzazione del processo stesso.

L’obiettivo relativo la realizzazione albo per affidamenti diretti risulta pienamente conseguito per quanto riguarda l’albo per il conferimento degli incarichi ad avvocati esterni; nei primi mesi dell’anno il sistema è andato a completo regime con il portale di gestione delle istanze che permette anche l’estrazione e la selezione degli avvocati mediante modalità digitali trasparenti e facilmente accessibili. L’estensione di tale procedura per il conferimento di altre tipologie di affidamenti diretti risulta oggetto di pianificazione nel triennio.

Infine, l’obiettivo relativo l’attuazione della disciplina del controllo sulle società e sugli altri enti partecipati realizzato con l’esercizio della vigilanza ha conseguito il risultato dell’adeguamento alle indicazioni di ANAC in merito all’esercizio del controllo analogo sulla società partecipata Nausicaa srl con l’adozione da parte della stessa di un nuovo (adeguamento) statuto in data 30 agosto 2019.

Il contesto esterno

L’analisi del contesto esterno non può non tener conto del contesto generale che riguarda l’intera nazione e l’emergenza sanitaria pandemica tuttora in atto.

Transparency International, organizzazione internazionale, leader nel mondo per le sue attività di prevenzione e contrasto alla corruzione, che si impegna affinché istituzioni, aziende, enti pubblici, adottino tutti gli strumenti necessari per prevenire questo fenomeno, dal 1995 stila un indice che misura la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in 180 paesi del mondo ed ogni anno aggiorna questi dati.

Il rapporto si basa su valutazioni di esperti e sondaggi d’opinione, ed assegna una valutazione ad ogni paese su una scala da 0 a 100, dove 0 corrisponde ad un alto livello di corruzione e 100 ad un basso livello di corruzione.

Dall’entrata in vigore della c.d. Legge Severino nel 2012, e successivamente nell’anno 2014 con l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), l’Italia ha compiuto significativi progressi nella lotta alla corruzione: ha introdotto il diritto generalizzato di accesso

agli atti rendendo più trasparente la Pubblica Amministrazione ai cittadini, ha approvato una disciplina a tutela dei whistleblower, ha reso più trasparenti i finanziamenti alla politica e, con la legge anticorruzione del 2019, ha inasprito le pene previste per taluni reati

L'Indice più recente resta quello citato nel report CPI "Corruption Perceptions Index" 2021, in cui l'Italia è collocata al 56esimo posto sui 180 paesi oggetto d'indagine, perdendo posizioni rispetto all'anno precedente e quindi chiudendo un trend positivo iniziato nel 2012.

Dati più recenti si possono reperire dal sito dell'associazione, che riporta i casi rilevati in Italia tra gennaio e aprile 2021, per un totale di 115 casi.

I settori che al momento risultano essere i più critici sono: Settore pubblico con 38 casi, Sanità (25), Settore privato (14) e Politica (14).

La corruzione, nei primi mesi del 2021, si conferma la tipologia di reato più diffusa (42 casi), seguita da peculato (21), abuso d'ufficio (16), truffa e falso (entrambi 14 casi).

La maggiore concentrazione di reati si ha nel centro Italia. Nella nostra regione i casi sono 14.

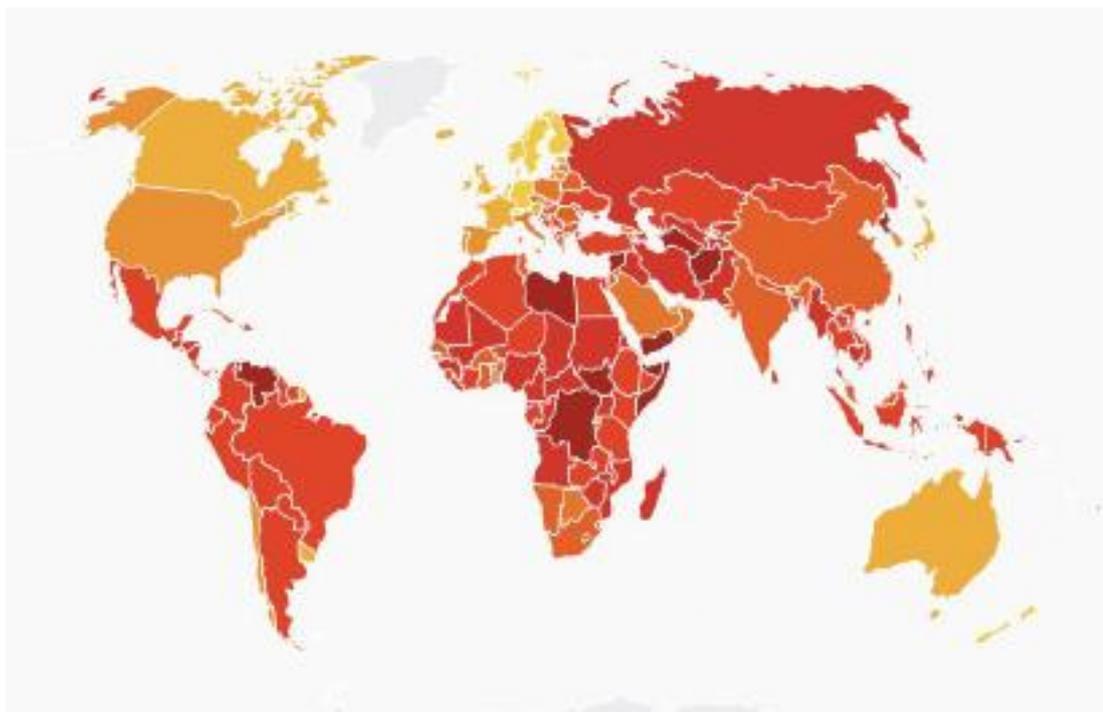
Solo uno è avvenuto nella provincia di Massa-Carrara: reato di peculato.

E' da evidenziare come l'arrivo dei fondi legati al PNRR e la loro gestione rappresenteranno un momento fondamentale per lo sviluppo del Paese. All'Italia sono stati assegnati 191,5 miliardi finalizzati a progetti di innovazione, digitalizzazione, transazione verde, mobilità sostenibile, all'istruzione e la ricerca, alla sanità e infine all'inclusione e alla coesione.

In tale contesto le azioni di trasparenza e di prevenzione della corruzione dovranno essere ancora più incisive e focalizzanti sui contesti esposti a maggior rischio.

Di seguito si riporta la cartina elaborata da Transparency International nella quale vengono evidenziate, con colore che sfuma dal rosso intenso al giallo chiaro, i paesi ove maggiore è presente un grado di percezione di maggiore corruzione (rosso) a quelli ove tale percezione segna un grado minore di esposizione al rischio corruttivo (evidenziati in giallo).

Fonte: www.transparency.org



L'attendibilità dei dati sulla percezione della corruzione in Italia è stata oggetto di discussione e dibattito tra esperti in ragione della rilevata distanza tra il concetto di percezione da quello di osservazione scientifica della realtà. La stessa Autorità Nazionale ha redatto un quadro dettagliato (definito dalla stessa ANAC non scientifico né esaustivo) delle vicende corruttive in termini di dislocazione geografica, contropartite, enti, settori e soggetti coinvolti avvalendosi sviluppando il progetto “Misurazione del rischio di corruzione a livello territoriale e promozione della trasparenza”, con la partecipazione di Istat, Dipartimento per le politiche di coesione, Agenzia per la Coesione Territoriale, Guardia di Finanza, Ministero dell'Economia, dell'Interno e della Giustizia. Le risultanze dei lavori del progetto furono pubblicate il 17 ottobre 2019 nella relazione su “La corruzione in Italia (2016-2019). Numeri, luoghi e contropartite del malaffare”.

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Ente opera, con riferimento a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

A tal fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'Ente, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni. Comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui una struttura è sottoposta consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio e consente di ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa potenzialmente verificarsi all'interno dell'Ente.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale e provinciale, evidenziando che i dati di seguito riportati sono

stati forniti dai vari uffici e servizi comunali, dalle pubblicazioni ISTAT e dai dati pubblicati dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Massa e Carrara. Il quadro dell'andamento economico internazionale, italiano, regionale e provinciale è caratterizzato dalle conseguenze derivanti dal blocco dell'attività conseguenti al prolungarsi della pandemia globale..

Popolazione residente

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati forniti dagli uffici demografici ammonta a n. 61026.

Popolazione residente al 31/12/2021 suddivisa per classi di età e sesso:

Classi eta'	Maschi	Femmine	Tot	% Maschi	% Femmine
<anno	172	144	316	54,43	45,57
1-4	709	682	1391	50,97	49,03
5-9	1104	1033	2137	51,66	48,34
10-14	1331	1243	2574	51,71	48,29
15-19	1387	1237	2624	52,86	47,14
20-24	1411	1273	2684	52,57	47,43
25-29	1395	1338	2733	51,04	48,96
30-34	1489	1458	2947	50,53	49,47
35-39	1651	1573	3224	51,21	48,79
40-44	2014	1980	3994	50,43	49,57
45-49	2454	2505	4959	49,49	50,51
50-54	2508	2605	5113	49,05	50,95
55-59	2536	2564	5100	49,73	50,27
60-64	2170	2378	4548	47,71	52,29
65-69	1842	2127	3969	46,41	53,59
70-74	1851	2120	3971	46,61	53,39
75-79	1367	1730	3097	44,14	55,86
80-84	1239	1751	2990	41,44	58,56
85>	808	1847	2655	30,43	69,57
TOT	29438	31588	61026	48,24	51,76

Situazione socioeconomica

Secondo il Rapporto annuale 2021 redatto dall'Istat, le conseguenze dell'emergenza sanitaria caratterizzano ancora il quadro economico e sociale, ma grazie alle misure di sostegno adottate nei vari paesi, si è verificata la ripresa dell'attività economica in tutte le principali economie.²

Dunque, dopo la grave crisi del 2020 causata dalla diffusione della pandemia di COVID-19 e delle conseguenti misure di limitazione delle attività produttive volte a contrastarlo, dai dati raccolti il commercio mondiale risulta in ripresa.

Nella prima parte dell'anno 2020, si è registrato un crollo dell'attività economica in quasi tutti i paesi del mondo, seguito da un forte rimbalzo nei mesi estivi grazie alla progressiva rimozione delle restrizioni. Tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, la ripresa economica è proseguita in maniera eterogenea tra paesi e settori produttivi, a seguito delle misure di distanziamento adottate per contrastare la seconda ondata dei contagi, dei progressi nelle campagne vaccinali e delle misure di sostegno.

Le più danneggiate sono state le attività dei servizi, colpite duramente e per un tempo prolungato; mentre il settore industriale, nella maggioranza delle economie, ha proseguito il processo di ripresa, sostenendo gli scambi di merci in volume che, dopo una caduta del 15% tra febbraio e maggio 2020, a

² ISTAT. Rapporto annuale 2021. La situazione del paese. Roma, 09 luglio 2021.

partire dai mesi estivi hanno recuperato, raggiungendo alla fine dell'anno livelli superiori al periodo pre-crisi.

Tuttavia, le prospettive economiche internazionali restano contraddistinte da elevata incertezza e rischi legati al progresso delle campagne vaccinali e alla tempistica ed efficacia dei provvedimenti di supporto pubblico ai redditi.

Nei primi mesi del 2021, il ciclo economico si è rafforzato in Cina e negli Stati Uniti, mentre nell'area euro l'attività ha subito una nuova flessione, a causa dell'introduzione di ulteriori misure di contenimento, volte a contrastare il riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria.

Nell'area euro, gli effetti sull'attività economica dell'emergenza sanitaria sono stati differenti a livello nazionale. Per quanto riguarda l'Italia, la crisi sanitaria ha colpito la nostra economia in maniera particolarmente acuta.

Nella prima parte dell'anno, nonostante il prolungarsi dell'emergenza, l'attività economica si sta riprendendo. L'economia italiana ha registrato un risultato migliore di quello delle altre maggiori economie europee, segnando un lievissimo miglioramento (+0,1% rispetto al trimestre precedente).

Segnali positivi sono emersi dal lato del commercio internazionale di beni, mentre da quello dei servizi permane una tendenza negativa, legata soprattutto al persistere degli ostacoli al recupero del movimento turistico.

Importante il recupero della produzione industriale nel primo trimestre 2021, che ha ripreso forza registrando un +1,3% congiunturale. Ad aprile l'espansione è stata ancora più intensa (+1,8 % la variazione congiunturale) portando il livello dell'indice generale al di sopra di quello pre-crisi di gennaio-febbraio 2020. Il miglioramento è stato diffuso a tutti i principali settori di attività e più marcato per i beni strumentali. Gli effetti economici delle diverse fasi dell'emergenza sanitaria hanno influenzato in maniera diversificata le attività del terziario: il fatturato nel primo trimestre del 2021 è rimasto su un livello inferiore di oltre il 7 per cento rispetto a quello registrato nel quarto trimestre del 2019.

In molti comparti l'attività ha pienamente recuperato, ma in altri il fatturato resta ancora lontanissimo da quello pre-crisi.

Per i servizi di alloggio e ristorazione la crisi è rimasta profonda, con un calo congiunturale del 15,9 % nel primo trimestre 2021 e un livello del fatturato che è pari a poco più del 40% di quello di fine 2019.

Nel 2020 gli scambi con l'estero dell'Italia hanno subito un forte ridimensionamento, seguito da un progressivo recupero. In media d'anno, le esportazioni di beni in valore sono diminuite del 9,7% e le importazioni del 12,8%. Il calo delle vendite all'estero di prodotti italiani è stato superiore a quello osservato per l'insieme dell'Ue (-8,2%) e per la Germania (-9,2 %), mentre cadute maggiori si sono osservate per Spagna (-10%) e soprattutto Francia (-16,3%). Le perdite sono state intense e diffuse sia nei confronti dei mercati Ue, sia di quelli extra Ue.

Il turismo è stato uno dei settori più colpiti dalla crisi pandemica, risentendo in particolare della drastica riduzione dei flussi turistici dall'estero. Questa sembra anche essere la componente destinata al recupero più lento.

Dal rapporto CCIAA di Massa Carrara – IRS, un documento che illustra le principali tendenze dell'anno 2021, emerge un quadro negativo in molti settori economici.

A fine anno 2020 sono 22.535 le imprese registrate a Massa-Carrara, di cui 18.551 attive, in leggera diminuzione rispetto alle 18.610 dell'anno precedente. Rispetto al 2019 il tasso di sviluppo imprenditoriale è stato del -0,01%, in sostanza stabile (in Toscana -0,07%; in Italia +0,32%). Saldo negativo di -3 imprese, era stato di -32 nel 2019 (era stato invece positivo di 124 nel 2018) determinato da 1.020 iscrizioni (valore più basso dell'ultimo decennio) e 1.023 cessazioni (in calo). Diminuiscono le Imprese femminili apuane, passando dalle 4.447 del 2019 alle 4.432 di fine 2020. Questo valore rappresenta il punto più basso degli ultimi vent'anni. Le imprese giovanili mostrano una dinamica ancora peggiore, perdendo in un solo anno 113 attività, per un valore di stock pari a 1.444 aziende, in forte contrazione rispetto agli anni precedenti.

Già dalle precedenti relazioni della CCIAA sulla situazione socio economica della città sono emersi elementi che nella sostanza non sono, allo stato attuale, cambiati: in primo luogo la difficoltà di reperire dati sulle aree di disagio socio-economico del territorio comunale, dati che comunque scontano una scarsa omogeneità e spesso non rappresentano un dato certo e inequivocabile. Inoltre si deve fare riferimento ad un concetto, quello di disagio socio-economico che sfugge a caratterizzazioni e/o definizioni certe. In

generale si può sostenere che esso si identifica in via prioritaria ed assoluta con il concetto di povertà, generalmente inteso come condizione di fragilità socio-economica. La sua determinazione però, risente di una serie di numerosi fattori tra i quali la condizione occupazionale, economica, sanitaria, familiare.

Un elemento di rilievo sono le domande per il reddito di cittadinanza a livello zonale. Dai dati INPS emerge che il numero delle domande presentate per zona Apuana da marzo 2019 a Dicembre 2020 sono state 7194, di cui respinte/cancellate 19153. Nel 2021 risultano 218 nuovi nuclei, con richieste accettate ed ancora attivi, per i quali sono stati predisposti i patti di inclusione o sono stati esonerati e 84 nuclei con beneficio già decaduto/terminato/revocato.

A questo aggiungasi che gli effetti pandemici hanno aggravato ulteriormente il disagio socio-economico delle fasce di popolazione più deboli e più fragili, a cui si uniscono tutta una serie di attività (artigiani, piccoli commercianti, lavoratori precari, ecc.) che hanno risentito maggiormente delle conseguenze derivanti dal blocco delle attività economiche. E' da evidenziare come i soggetti maggiormente colpiti siano le donne e i giovani.

Interscambio con l'estero e lapideo

La pandemia globale ha avuto un grave impatto sull'export e ciò ha causato un danno consistente all'economia locale, che si basa prevalentemente sull'esportazione.

I dati Istat provvisori, riferiti all'annualità 2020, rilevano per il territorio apuano, una contrazione delle vendite all'estero pari al -32%, in valore assoluto 670 milioni di euro.

La regione Toscana ha registrato un -6,2%, in valore assoluto ha perso 2,7 miliardi di vendite all'estero, e l'Italia un -9,7%. Invece, per quanto riguarda le importazioni, il territorio apuano ha registrato un andamento vantaggioso con una crescita del +8%, in valore assoluto circa 38 milioni di euro.

Negativi gli effetti del covid sul settore lapideo italiano, che nel 2020 registra una perdita di 1,5 miliardi, in diminuzione di circa 310 milioni rispetto al 2019 (-16,5%). Grande diminuzione anche per le quantità con -15,4% di tonnellate esportate.

La perdita subita è quasi esclusivamente imputabile all'andamento del Marmo in blocchi e lastre, che ha registrato una perdita di 137 milioni di euro (-35,4%) e circa 440 mila tonnellate.

Il materiale grezzo esportato dalle aziende del distretto Apuo Versiliese ha registrato nel complesso un calo di 80 milioni di euro, -32,1 punti percentuale, una tendenza imputabile alla provincia di Massa Carrara, che ha visto calare le vendite di marmo grezzo di 74,5 milioni di euro (-34,8) 4.

Turismo – Commercio- Artigianato

L'indagine della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Massa Carrara rivela che i settori più colpiti dalla crisi pandemica sono le piccole attività commerciali e l'indotto del turismo con un record storico negativo. La Provincia ha chiuso l'anno abbondantemente al di sotto del milione di presenze (784 mila al netto delle locazioni turistiche). A Carrara le presenze sono calate del -27% e nell'alberghiero del -42%.

Non meno colpite le attività di somministrazione il cui fatturato relativo al 2020 ha segnato un aggravamento che non si era mai visto prima d'ora, registrando un calo generale del -23%. I bar e i pub hanno perduto addirittura i 2/3 del fatturato registrato nel 2019, la ristorazione oltre il -40%. Negli ultimi dodici mesi la nostra provincia ha perduto oltre 90 attività tra commercio e ristorazione, riducendo la propria base commerciale del -1,5%, a fronte di una media regionale del -0,8%.

Per quanto riguarda il nostro Comune, dai dati in possesso degli uffici, emerge una situazione di sostanziale continuità con l'anno precedente. Nel settore del commercio su area pubblica al 31/12/ 2020 il numero di concessioni di posteggio attive era di 850, alla fine del 2021 erano 847.

Per quanto concerne il numero delle attività di commercio al dettaglio attive, a fine 2021 il numero era di 211, mentre i Pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, a fine 2020 erano 344 e alla fine del 2021 346.

³ Fonte: Servizio Sociale – Comune di Carrara.

⁴ CCIAA Massa Carrara e IRS. Rapporto Economia Massa Carrara 2021.

Le imprese artigiane, a fine 2020 registrano un saldo negativo (- 67 unità), ma inferiore all'anno precedente. Tuttavia, i valori sono molto lontani dalla positività con -1,29 % per Massa-Carrara, -0,55% per la Toscana e - 0,19% l'Italia.

Il reddito disponibile delle famiglie si è ridotto del -3% rispetto al 2019 e si è aggravata la crisi del potere d'acquisto delle famiglie. In tale contesto resiste ed accresce la propria predominanza l'incidenza della spesa on line sulla spesa complessiva, che nel 2020 ha raggiunto il 17%. Ciò non stupisce: uno degli effetti della pandemia da coronavirus è il volo dell'e-commerce di prodotti (+45% in un anno), che ha modificato abitudini di acquisto dei consumatori.

Anche fasce della popolazione, come gli anziani, che prima di allora non avevano avuto a che fare con l'e-commerce, causa il lockdown, hanno scoperto questa nuova possibilità di acquisto.

L'indagine, conferma i dati a livello nazionale: la pandemia ha fatto schizzare all'insù i fatturati generati da questo canale di vendita con il 37% del fatturato delle imprese locali.

Dati positivi si rilevano nel settore dei prodotti informatici, con una fortissima vitalità rispetto agli altri settori: in soli 12 mesi, il comparto è cresciuto a livello nazionale del +5% (6.400 imprese in più), del +4,5% in Toscana, + 4% nella nostra provincia. A fine 2020 sono 413 le imprese digitali nella provincia di Massa-Carrara, che danno lavoro a oltre 1.200 addetti, incidendo per l'1,8% sull'economia locale.

Relativamente al sistema del credito, grazie ai decreti governativi di marzo 2020 che hanno permesso alle imprese di poter accedere alla liquidità bancaria, dietro la copertura di garanzie (totali e parziali) da parte dello Stato, nel 2020 è stato registrato un rimbalzo consistente dei prestiti alle imprese, stimato da Banca d'Italia in un +8,7%.

Il settore agricolo locale ha tenuto bene con un calo del -0,82% delle imprese, minore rispetto alla Toscana e all'Italia (-1,06%). Maggiori preoccupazioni provengono invece dal lato degli addetti: Massa-Carrara vede una perdita del -4,39% nell'ultimo anno, in valore assoluto meno 109 occupati, valori comunque inferiori al calo della Toscana, -7,71%.⁵

Contesto criminologico

Il presente Piano analizza il contesto esterno anche con riferimento alle variabili criminologiche in relazione all'attività delle forze di polizia, allo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e alla criminalità a livello regionale, provinciale e comunale. I dati in questione sono stati rilevati (come suggerito dall'ANAC) anche dalla stampa locale.

A livello nazionale le problematiche connesse all'incidenza della corruzione nella Pubblica Amministrazione e le conseguenze da essa derivanti sono state descritte nelle relazioni semestrali della Dia (Dipartimento Investigativo Antimafia organismo investigativo interforze, inquadrato nel Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno).

L'impatto della pandemia è stato molto severo in Toscana e nel nostro territorio ed il suo effetto moltiplicatore si è riverberato anche nella sfera economica, facilitando fenomeni di infiltrazione criminale delle mafie nei territori del Centro Nord, dove maggiori sono le opportunità criminali legate ad un più immediato rilancio del mercato dei contratti pubblici e degli investimenti. Seppur connessi alla crisi sanitaria ed economica, va però ricordato come i fenomeni di espansione territoriale ed economica delle mafie in nuovi territori hanno origini ben lontane nel tempo e che si alimentano anche degli effetti innescati dalla crisi.

La relazione della Direzione investigativa antimafia, relativa al secondo semestre del 2020, conferma che sebbene, le mafie non abbiano in Toscana uno stabile radicamento territoriale, il tessuto socioeconomico della regione alimenta gli interessi della criminalità organizzata, che la ritiene un'area privilegiata per attività di riciclaggio.

Nell'ambito della funzione di raccordo svolto dalla DIA in tema di accesso ai cantieri, gli approfondimenti conseguiti a un controllo effettuato a Massa Carrara hanno consentito l'emissione da parte del Prefetto di Caserta di un provvedimento interdittivo a carico di una impresa edile avente sede in quella

⁵ CCIAA Massa Carrara e IRS. Rapporto Economia Massa Carrara 2021.

provincia campana ma attiva in Toscana nella cui compagine societaria figurava un elemento vicino al clan dei CASALESI, gruppo ZAGARIA.

In merito alle attività di narcotraffico attraverso lo scalo marittimo di La Spezia, è giunto a sentenza il procedimento celebrato con rito abbreviato e scaturito dall'operazione "Samba 2020" (gennaio 2020) avviata dalla Guardia di finanza a seguito del sequestro di kg. 333 circa di cocaina occultati in un container che trasportava granito proveniente dal Brasile. La droga era stata stoccata in un magazzino di Massa Carrara ove sono stati rintracciati e arrestati un imprenditore di Cinquefrondi (RC) attivo nel settore della lavorazione del marmo giunto dalla Calabria per ritirare lo stupefacente e altri sodali.

Nonostante sino ad oggi a livello territoriale non sia stata rilevata una vera e propria presenza di mafie locali, gli studi pongono in luce una capillare presenza di soggetti strettamente legati alla criminalità organizzata calabrese, attraverso i quali la 'ndrangheta mira ad espandersi oltre i confini tradizionali della Calabria infiltrandosi nel tessuto produttivo e nella realtà economico-finanziaria ed in quella politica e amministrativa.

Nelle sue relazioni relative al 2020, la D.I.A. ha ribadito come la Toscana "costituisca un appetibile territorio di conquista per tutte le mafie attratte dalla variegata ricchezza del locale tessuto socio-economico" (DIA 2020). Non potrebbe essere altrimenti date le elevate opportunità economiche offerte dal contesto toscano e dalle criticità economico-finanziarie prodotte dalla crisi pandemica.

I mercati legali ed illeciti restano il fulcro di interesse di queste organizzazioni. Il mercato degli stupefacenti resta quello più importante, come provato dai traffici su larga scala di stupefacenti che hanno reso la Toscana un'essenziale base operativa di transito e destinazione delle droghe. I dati della D.C.S.A. (2021) confermano l'elevata internazionalizzazione del mercato regionale, con organizzazioni straniere che dimostrano di aver acquisito posizioni di mercato privilegiate: nel 2020 la Toscana è stata la seconda regione in Italia per quantitativo di cocaina sequestrata (kg 3495) dopo la Calabria, con un incremento del 199% rispetto al 2019.

L'economia legale, però, rappresenta il principale canale di accesso delle organizzazioni mafiose nel territorio toscano anche in tempi di pandemia. Sono stati da più parti riconosciuti, infatti, "meccanismi di infiltrazione delle diverse mafie, altrettanto pervasive del virus, nei circuiti dell'economia legale e nel tessuto dell'economia locale, con molteplici e diversificati investimenti, dall'accaparramento di lavori pubblici e privati, al settore immobiliare, a quello del turismo, all'acquisizione o alla gestione di pubblici esercizi, specie di ristorazione o intrattenimento; e ciò a fini di riciclaggio di denaro proveniente dalle più varie attività criminali, quali la gestione del racket della prostituzione, spesso riguardante donne straniere vittime di tratta, il traffico di rifiuti o di prodotti contraffatti, il commercio degli stupefacenti."

Di rilievo anche lo Studio condotto da Regione Toscana e Scuola Normale Superiore di Pisa "Quinto Rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana – Anno 2020" del 15-11-21.

Dal rapporto emerge una specifica "variante toscana" rispetto ai fenomeni di riproduzione delle mafie nazionali e transnazionali in Toscana.

"Come un virus, la criminalità è capace di mutare e in Toscana le organizzazioni criminali mostrano una forte vocazione imprenditoriale e una capacità di investire capitali illecitamente accumulati, sia per riciclarli che per fare impresa, anche se lo scorso anno non sono emersi elementi che facciano ipotizzare un loro radicamento organizzativo", spiega una nota della Regione.

Sono stati 42 gli eventi analizzati e nel 38% dei casi è la camorra la matrice interessata, seguita dalla 'ndrangheta (29%) e dalla mafia (21%). Il loro campo di azione spazia dal traffico internazionale di stupefacenti, ai cartelli di imprese creati per manipolare il mercato degli appalti pubblici o settori come la gestione dei rifiuti.

Il principale business criminale resta il traffico di stupefacenti, seguito per un caso su quattro dal favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e dai reati di caporalato e tratta (16%).⁶

Di particolare scalpore alcuni reati. Come quelli ambientali che hanno visto coinvolta la nostra provincia e legati a traffico di rifiuti. L'inchiesta nata nel 2013 dopo un controllo a un tir che usciva dal

⁶ Regione Toscana e Scuola Normale Superiore di Pisa "Quinto Rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana – Anno 2020" del 15-11-21

porto, diretto ai cantieri di un imprenditore campano a Marina di Carrara, privo della documentazione ambientale richiesta. Coinvolti imprenditori, avvocati e professionisti. Il gruppo di soggetti viene ritenuto responsabile di attività di gestione illecita dei rifiuti e di aver contribuito al grave inquinamento dello specchio d'acqua della cittadina ligure Rapallo, insieme ai due siti industriali. Gli investigatori stimano i ricavi derivanti dall'attività illecita di smaltimento in circa 3 milioni di euro, con 670 tonnellate di rifiuti non tracciati.

Sempre nella nostra provincia è rilevante il traffico di stupefacenti: tre condanne per un totale di 28 anni di carcere per il container da 300 chili di cocaina, partito da Gioia Tauro con destinazione il porto La Spezia, e scaricato in un magazzino di Carrara, da dove lo stupefacente sarebbe stato smistato nelle diverse piazze di spaccio della regione e del Centro Nord. Ai tre condannati è stata riconosciuta l'aggravante mafiosa per avere agevolato la 'ndrangheta. E così emergono fenomeni sporadici o sconosciuti nel nostro territorio e legati al caporalato nel settore della nautica. Sono state otto le persone arrestate nell'ambito dell'inchiesta della Procura di La Spezia sulle condotte di una società, con circa 150 dipendenti, per la maggior parte provenienti dal Bangladesh, che opera in subappalto nei cantieri dello spezzino e in Toscana.

Nel Settore della vigilanza privata e condizionamento mafioso quattro persone sono indagate a vario titolo per i reati di traffico di influenze illecite, trasferimento fraudolento di valori, rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio, con l'aggravante del metodo mafioso. Secondo gli investigatori il gruppo criminale è riuscito a far infiltrare un soggetto legato alla fazione Bidognetti del clan dei Casalesi nel settore della vigilanza privata armata nell'area campana, ottenendone il pieno controllo. Secondo l'inchiesta anche la società di vigilanza privata armata, con sedi operative a Napoli e Massa-Carrara, faceva capo ad un affiliato di spicco del clan dei c.d. casalesi, imparentato con uno dei vertici storici del cartello criminale.

Hanno destato molto clamore due inchieste locale circa una cooperativa che opera a livello provinciale, ma che non ha toccato il nostro Ente. La prima riguarda episodi di corruzione per cui sono indagati politici, dirigenti e dipendenti pubblici ed un magistrato, accusati di scambi di favori, assunzioni pilotate, corruzione, ecc. Altra inchiesta riguarda i maltrattamenti subiti all'interno delle strutture.

In Toscana le organizzazioni criminali hanno un interesse specifico ad investire nei settori immobiliare, alberghiero, della ristorazione e delle costruzioni e l'economia sommersa costituisce il principale canale di infiltrazione criminale da parte delle mafie. Le segnalazioni sospette di riciclaggio sono aumentate del 200%, superando le 20.000.

Rispetto ai fenomeni corruttivi emersi in Toscana (67) sono le figure professionali (avvocati, commercialisti, notai, ingegneri, architetti, medici, ecc) a svolgere una funzione centrale all'interno delle reti di corruzione che assumono natura duttile e "camaleontica" come corruttori o intermediari, o garanti, o procacciatori d'affari quando non anche "facilitatori".

Le società pubbliche e partecipate rappresentano la nuova frontiera della corruzione, con abusi di potere da parte dei manager e dei dirigenti. I soggetti politici, assenti nel 2019, nello scorso anno compaiono in 6 dei 16 casi considerati, mentre funzionari e dipendenti pubblici figurano in 11 casi. Per 4 dei 16 eventi registrati nel 2020 si può parlare di "corruzione sistemica" per qualificare un salto di qualità nella loro natura e nei reticoli di relazioni. Oltre il 60% degli eventi registrati nell'ultimo quinquennio si basa su scambi occulti e ripetuti nel tempo.

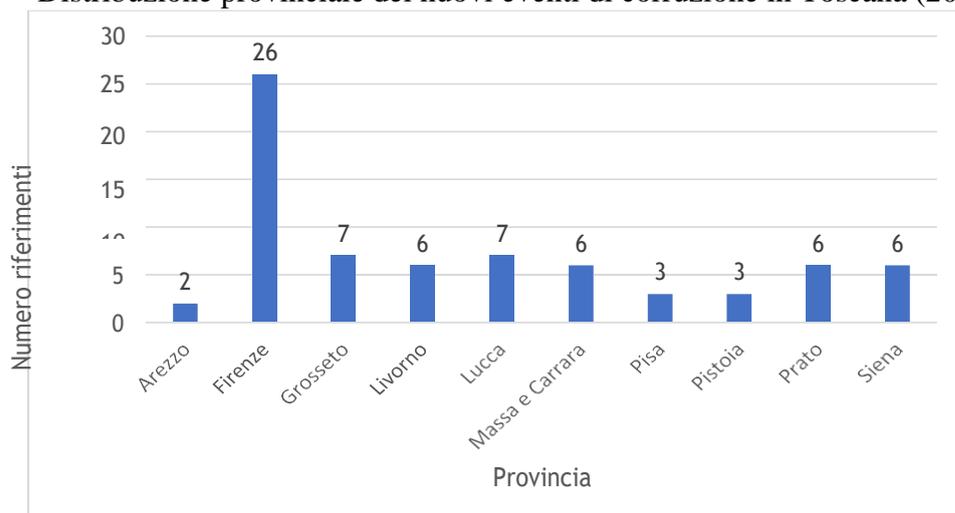
"Il presidio del territorio attraverso le istituzioni, le associazioni, i cittadini e la buona economia rimane il primo e più efficace deterrente per allontanare il pericolo di infiltrazioni di una criminalità che comunque ancora non appare radicata" riflette il prefetto di Firenze Valerio Valenti.

Nelle figure che seguono sono presentati in forma sintetica alcune informazioni relative ai 67 eventi di corruzione emersi nel quinquennio 2016-2021.

Per quanto concerne la loro distribuzione territoriale, la figura mostra come la larga maggioranza si concentri a Firenze – ben 26 episodi hanno come sede Firenze – mentre una distribuzione omogenea (6-7 eventi) contraddistingue le province di Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Prato e Siena. Le province di Arezzo, Pisa e Pistoia si collocano invece in una fascia più bassa, tra 2 e 3 episodi.⁷

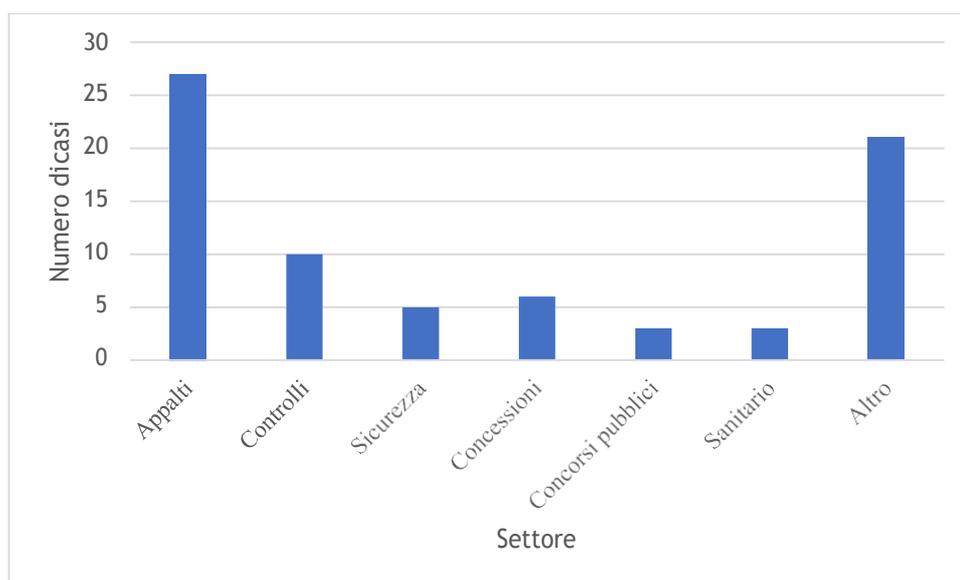
⁷ Regione Toscana e Scuola Normale Superiore di Pisa "Quinto Rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana – Anno 2020" del 15-11-21

Distribuzione provinciale dei nuovi eventi di corruzione in Toscana (2016-2020)



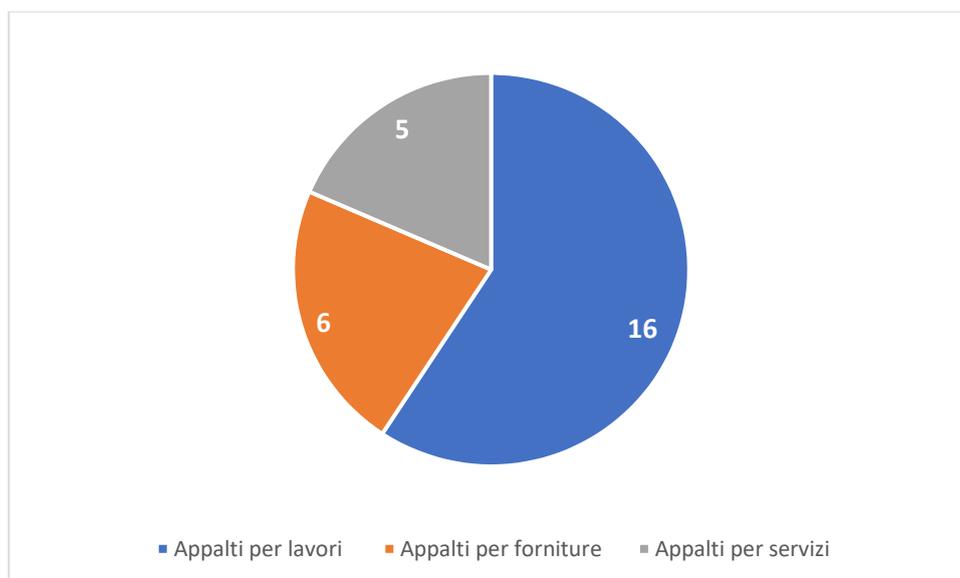
La figura sotto evidenzia come la maggior parte degli eventi di corruzione – ben 27 – interessi il settore degli appalti che costituisce oltre un terzo del totale. Seguono i controlli con 10 eventi, da rilevare il numero cospicuo di casi – 21 – non inquadrabili univocamente in un solo settore, indicati come “altro”.⁸

Settore in cui emergono i casi di corruzione in Toscana (2016-2020)



Settore Appalti – dettaglio sui 27 rilevati – focus appalti (2016-2020)

⁸ Regione Toscana e Scuola Normale Superiore di Pisa “Quinto Rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana – Anno 2020” del 15-11-21



Lo studio della Regione Toscana e Scuola Normale Superiore di Pisa “Quinto Rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana – Anno 2020” del 15-11-21 rileva la sussistenza di forme di corruzione occasionale frutto dell’incontro tra attori pubblici che presidiano ruoli amministrativi di medio-basso livello – più frequentemente dipendenti, funzionari o dirigenti e privati. Si tratta in genere di cittadini, commercianti, piccoli imprenditori, talvolta soggetti anche a pressioni estorsive. La “cattiva amministrazione”, una gestione della cosa pubblica caratterizzata da inefficienze, opacità, sprechi allungano e inquinano i tempi e le risposte della macchina amministrativa.

Il contesto interno

La seguente sezione è volta ad illustrare l'organizzazione interna dell'Ente al fine di rilevare il contesto interno in cui si inseriscono le attività previste dal presente Piano in termini di obiettivi di prevenzione della corruzione basati sulla rilevazione del rischio corruttivo e di trasparenza. La specifica complessità delle attività di prevenzione della corruzione da compiere, infatti, si basa su una generale autoanalisi organizzativa che a sua volta si fonda sulla conoscenza sempre più approfondita e sistematica dei processi svolti e dei procedimenti amministrativi di competenza.

Nei primi mese del 2022 l'Amministrazione ha adottato la modifica della struttura organizzativa del Comune approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 24/02/2022. E' inoltre da rimarcare la scadenza del mandato amministrativo della corrente Amministrazione. La nuova struttura operativa del Comune si compone attualmente di 9 dirigenti di cui 6 a tempo indeterminato, n. 3 dirigenti a tempo determinato con contratto ex art.110 D. Lgs. 267/2000. Risulta coperto il posto vacante di dirigente dei servizi sociali. A questi va aggiunto il Segretario Generale – RPCT dell'Ente- attualmente sede vacante dalla fine di Gennaio 2022. Le funzioni di Segretario Generale e RPCT sono svolte dal Vice-Segretario fino alla nomina del nuovo Segretario. Alla data del 31 dicembre 2021 risultano un totale di n. 322 dipendenti, di questi 22 hanno visto attribuito loro la responsabilità di Unità organizzativa mentre 2 P.O. sono non assegnate. Di seguito si riporta la struttura organizzativa.

Nel corso del 2021 non risultano aperti procedimenti penali nei confronti di amministratori e dipendenti. L'ufficio personale segnala che nel corso del 2021 sono stati attivati due procedimenti disciplinari a carico di dipendenti e 3 procedimenti pregressi sono stati definiti.

Nel corso dell'anno 2021 sono inoltre pervenute due segnalazioni al RPCT da soggetti esterni e interni all'amministrazione, a riguardo a presunti comportamenti che possano aver riguardato ovvero prefigurano responsabilità disciplinari o penali.

Si rileva tuttavia necessario che l'Ente rafforzi ulteriormente la struttura di supporto, stante i vari avvicendamenti, con nuove assegnazioni di risorse, per consentire al RPCT di svolgere appieno i propri compiti e consolidare i poteri di prevenzione e controllo. La struttura, pertanto, dovrà essere ulteriormente rafforzata con almeno una figura di impiegato amministrativo cat C.

Nel contempo, si è stabilizzato lo sperimentale sistema di Audit interno con l'implementazione del monitoraggio di prevenzione della corruzione e della trasparenza basato su report e questionari, intermedi e annuali, redatti dai dirigenti e finalizzati a verificare e rendicontare le misure attuative del Piano all'interno dei settori di competenza.

Effetti del COVID-19

La PA è quella che ha dovuto adattarsi più repentinamente al mutato scenario pandemico e alle misure di quarantena imposte.

Il Comune di Carrara si era già posto come obiettivo strategico la digitalizzazione dei processi e la dematerializzazione degli atti amministrativi, conseguito con l'implementazione dei sistemi digitali e con l'adozione di forme di lavoro agile. E così l'adozione di misure organizzative in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti è passata attraverso fasi sperimentali ed emergenziali ad una fase di transizione, tutt'ora in atto, dove il mutevole quadro normativo impone continui aggiustamenti al tema della conciliazione delle esigenze dei tempi di vita-lavoro.

Rimane obiettivo dell'Ente elaborare, superata la fase emergenziale, modalità di lavoro agile, al fine di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.

Il contesto e gli interventi centrali di contenimento pandemico messi in atto hanno comunque impattato sia sulle modalità somministrative dei servizi, con incrementi consistenti

nell'erogazione di alcuni servizi quali il sociale, la protezione civile, polizia municipale, sia dal punto di vista organizzativo e gestionale.

Dalla seconda metà del 2021 il mutevole contesto pandemico e normativo ha comportato il ritorno, seppure con i necessari adeguamenti, ad un sistema in presenza di erogazione dei servizi, con il progressivo superamento dello smart-working emergenziale.

Per quanto concerne gli interventi formativi, questi hanno continuato ad essere erogati con metodologie di fruizione a distanza che, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, hanno portato ad avviare già dai primi mesi del 2021 un massiccio intervento formativo per tutto il personale con forme di learning da remoto sia di tipologia generale che specifica.

E' stato inoltre implementare il sistema/registro delle istanze di accesso agli atti in uso mediante l'adozione di apposito software gestionale che consenta di monitorare la trattazione delle richieste e fornisca tutte le informazioni che permettano di analizzare le richieste di accesso ed i rispettivi esiti.

L'impianto si è completato con la realizzazione di un help-desk interno di supporto agli uffici, di controllo e monitoraggio delle istanze per migliorare la pratica e la gestione amministrativa, con la rilevazione dei dati e delle informazioni, incluse le motivazioni associate agli esiti delle richieste, che consentiranno di far emergere le eventuali criticità e orientare l'azione dei vari uffici interessati.

A livello organizzativo, il processo di cambiamento avviato negli anni passati, nonché il forte impatto delle politiche di pensionamento e le altre cessazioni, hanno portato ad un notevole depauperamento di personale (cessati al 31/12/2021 sono 28) a cui ha fatto seguito una parziale immissione di nuove risorse umane (23). Alla data del 31/12/2021 l'Ente conta un totale di 322 dipendenti tra cui 9 Dirigenti e il Segretario Generale. Dopo la fase di blocco pandemica l'Ente ha avviato percorsi di immissione di nuove risorse umane tutt'ora in atto.

Per quanto riguarda la stabilizzazione di forme di lavoro che permettano di conciliare i tempi di vita e lavoro e incrementare il benessere organizzativo l'Ente intende, una volta consolidato il piano normativo di riferimento, promuovere modalità di lavoro anche da remoto che permettano sia l'inclusione di persone in situazione di fragilità, sia diffonde la trasformazione verso il digitale, elevando al contempo il livello di trasparenza e "tracciabilità" dell'azione amministrativa. L'implementazione di tale modalità lavorativa per la PA rappresenta un'importante opportunità per il miglioramento complessivo a favore della collettività.

Infine -e non di meno importanza- ottimizza e riprogetta gli spazi di lavoro riducendo i costi per l'Ente, i consumi, l'inquinamento e la mobilità.

Uno degli obiettivi del Piano 2022-2024 è quello di implementare l'attuale sistema lavorativo, valutando l'opportunità/possibilità di integrare le modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti del Comune di Carrara con le nuove modalità di organizzazione del lavoro.

Il Regolamento sul lavoro agile è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 60/2020 e ha disciplinato l'istituto per l'Ente.

Settori/Staff dirigenziali	Servizi	Unità organizzative
Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali	Servizio A.1 <u>Segreteria e supporto organi istituzionali (EQ)</u>	U.O. A.1 Uffici del Sindaco
		U.O. A.2 Segreteria generale e supporto organi collegiali *
		U.O. A.3 Valutazione / Controlli / Pianificazione
Staff B Avvocatura comunale	Servizio B.1 <u>Coordinamento Avvocati (EQ)</u>	U.O. B.1 Affari legali e assicurazioni
Settore 1 Affari e servizi generali	Servizio 1.1 <u>Gare e contratti (EQ)</u>	U.O. 1.1 Gare e contratti
	Servizio 1.2 <u>Servizi demografici e generali (EQ)</u>	U.O. 1.2 Anagrafe, statistica e toponomastica
		U.O. 1.3 Stato civile e polizia mortuaria
		U.O. 1.4 Elettorale e leva
		U.O. 1.5 Partecipazione, comunicazione, URP e ufficio stampa
		U.O. 1.6 Servizi generali, archivio, protocollo, supporto giudice pace
	Servizio 1.3 <u>Entrate tributarie e patrimoniali (EQ)</u>	U.O. 1.7 Tributi sui rifiuti
		U.O. 1.8 Tributi sugli immobili
		U.O. 1.9 Canone unico patrimoniale e mercatale
Settore 2 Risorse umane, finanziarie e societarie	Servizio 2.1 <u>Risorse umane (EQ)</u>	U.O. 2.1 Assunzioni / Trattamento giuridico / Rilevazione presenze
		U.O. 2.2 Relazioni sindacali, risorse decentrate e formazione
		U.O. 2.3 Trattamento economico
		U.O. 2.4 Trattamento previdenziale
	Servizio 2.2 <u>Contabilità, bilancio e partecipate (EQ)</u>	U.O. 2.5 Gestione bilancio
		U.O. 2.6 Investimenti
		U.O. 2.7 Liquidazioni e mandati
		U.O. 2.8 Servizio fiscale
		U.O. 2.9 Società ed enti controllati e partecipati
	Servizio 2.3 <u>Provveditorato ed economato (EQ)</u>	U.O. 2.10 Provveditorato / Acquisti / Economato
Settore 3 Attività produttive e servizi educativi/scolastici	Servizio 3.1 <u>Attività commerciali e produttive (EQ)</u>	U.O. 3.1 Attività economiche, commerciali e libero professionali
		U.O. 3.2 Servizi diversi alle imprese
	Servizio 3.2 <u>Servizi educativi e scolastici (EQ)</u>	U.O. 3.3 Asili nido
		U.O. 3.4 Diritto allo studio e servizi scolastici
		U.O. 3.5 Refezione scolastica
		U.O. 3.6 Tariffe ed Entrate scolastiche
Settore 4 Cultura e turismo	Servizio 4.1 <u>Servizi culturali e turistici (EQ)</u>	U.O. 4.1 Sistema museale, servizi culturali e bibliotecari
		U.O. 4.2 Teatro e spettacolo
		U.O. 4.3 Servizi turistici
Settore Lavori pubblici e	Servizio <u>Lavori pubblici,</u>	U.O. Lavori pubblici e manutenzioni edifici (attività amm. e

5	attuazione PNRR**	5.1	espropriazioni, Pnrr (EQ)	5.1	tecniche)		
				U.O. 5.2	Espropriazioni (attività ammi.ve e tecniche)		
				U.O. 5.3	Politiche comunitarie, fondi strutturali e progetti PNRR ***		
Settore 6	Servizi tecnici	Servizio 6.1	Servizi vari e manutenzioni strade (EQ)	U.O. 6.1	Manutenzione strade, giardini, arredo e decoro urbano		
				Servizio 6.2	Patrimonio e sport (EQ)	U.O. 6.2	Gestione patrimonio
						U.O. 6.3	Attività per lo sport e il tempo libero
				Servizio 6.3	Protezione civile (EQ)	U.O. 6.4	Protezione civile
Servizio 6.4	Servizi informatici (EQ)	U.O. 6.5	Sistemi informatici				
Settore 7	Governare del territorio	Staff dirigente		U.O. 7.1	Servizi amministrativi e sicurezza lavoro		
				Servizio 7.1	Urbanistica e edilizia privata (EQ)	U.O. 7.2	Pianificazione urbanistica
						U.O. 7.3	Sportello unico edilizia (SUEP) e vigilanza abusivismo
				Servizio 7.2	S.U.A.P. , demanio e paesaggio (EQ)	U.O. 7.4	S.U.A.P.
						U.O. 7.5	Demanio
U.O. 7.6	Tutela del paesaggio						
Settore 8	Ambiente e marmo	Staff dirigente		U.O. 8.1	Servizi amministrativi		
				Servizio 8.1	Attività estrattive (EQ)	U.O. 8.2	Sportello LRT 35/15, autorizzazioni - vincolo idrogeologico cave
						U.O. 8.3	Gestione cave
						Servizio 8.2	Concessioni cave (EQ)
				U.O. 8.5	Ufficio di supporto giuridico		
				U.O. 8.6	Entrate Marmo		
				Servizio 8.3	Servizi ambientali (EQ)	U.O. 8.7	Rifiuti e bonifiche
						U.O. 8.8	VIA-VAS e scarichi idrici di competenza comunale
						U.O. 8.9	Tutela ambientale e igienico-sanitaria
Settore 9	Servizi sociali e politiche abitative	Servizio 9.1	Servizio sociale professionale (EQ)	U.O. 9.1	Servizio sociale professionale		
				U.O. 9.2	Progettazione sociale		
		Servizio 9.2	Servizi amministrativi (EQ)	U.O. 9.3	Servizi amministrativi, integrazione socio sanitaria e III settore		
				U.O. 9.4	Politiche e servizi abitativi		
				U.O. 9.5	Politiche di genere, progettazione sociale e U.D.A.		
Settore 10	Polizia locale, sicurezza, mobilità	Servizio 10.1	Corpo di Polizia locale e mobilità (EQ)	U.O. 10.1	Servizi interni, nuclei specialistici e TPL		
				U.O. 10.2	Sanzioni amministrative e sistemi tecnologici		
				U.O. 10.3	Servizi esterni e attività annonarie		

* Da implementare con Gruppi lavoro intersettoriali RPCT / CRAS

** Da coprire con dirigente TD 110.1 Tuel - D.L. PNRR-ter

*** Da implementare con Unità progetto intersettoriale art. 38 ROUS

La mappatura ed il monitoraggio dei processi

L'Ente ha elaborato negli anni passati una sistematica mappatura dei processi al fine di verificarne il rischio corruttivo per poi individuare delle misure di contenimento e di neutralizzazione più incisive del rischio corruttivo. L'ANAC nel PNA 2019, approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, ha rilevato la presenza di una “... *carente mappatura dei processi elaborata dalle amministrazioni è dipesa anche dalla resistenza dei responsabili degli uffici a partecipare, per le parti di rispettiva competenza, alla rilevazione ...* “consequentemente invita ad un “ ... *coinvolgimento dei dipendenti va assicurato in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi, nonché in sede di definizione delle misure di prevenzione e di attuazione delle stesse ...*”. In effetti come indicato nel PNA 2019 “... *La mappatura dei processi, l'analisi e la valutazione del rischio, accrescendo la conoscenza dell'amministrazione, consentono di alimentare e migliorare il processo decisionale alla luce del costante aggiornamento delle informazioni disponibili. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi ... La mappatura dei processi è un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione e comprende l'insieme delle tecniche utilizzate per identificare e rappresentare i processi organizzativi, nelle proprie attività componenti e nelle loro interazioni con altri processi. In questa sede, la mappatura assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. L'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel PTPCT...*”.

Nel rilevare tali criticità l'ANAC ha precisato, nell'allegato 1 dello stesso PNA "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", nuove indicazioni in merito alla redazione dell'analisi dei processi organizzativi. Le nuove indicazioni prevedono che la mappatura dei processi (consistente nella individuazione dell'intera attività amministrativa) debba analizzare i processi (e non i singoli procedimenti amministrativi) evidenziando che tale attività possa essere riesaminata e svolta dall'Ente gradualmente. L'ANAC nell'Allegato 1 del PNA 2019, individua le fasi ed il riferimento metodologico da seguire della mappatura. Le fasi sono indicate nei seguenti tre punti

- 1) l'identificazione
- 2) la descrizione
- 3) la rappresentazione

La metodologia indicata i percorsi da seguire è precisata nella

- 1) identificazione > Elenco dei processi > Elenco completo dei processi che riassumono tutta l'attività dell'Ente;
- 2) descrizione > Scheda di descrizione > Valuto solo alcuni processi > Valuto tutti i processi;
- 3) rappresentazione > Tabella o diagramma dei processi > Valuto solo alcuni elementi descrittivi > Valuto tutti gli elementi descrittivi.

Per tanto la mappatura dei processi dovrà essere adeguata alle nuove indicazioni (modificative delle precedenti contenute nel PNA 2013) e dovrà essere realizzata applicando il principio di gradualità.

Nell'allegato 1 del PNA 2019, l'ANAC suggerisce di finalizzare l'analisi del livello di esposizione al rischio dei vari processi, prevedendo di scegliere un approccio di tipo valutativo, di

individuare i criteri di valutazione, di rilevare i dati e le informazioni, di formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

L'approccio qualitativo prevede che l'esposizione al rischio sia stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, non prevedono la loro rappresentazione finale in termini numerici.

Le nuove indicazioni dell'ANAC comportano una complessa ed impegnativa attività di analisi approfondita e mirata che presuppone una rivisitazione ed aggiornamento della vigente mappatura. La stessa ANAC indica nel PNA 2019, Allegato 1, Paragrafo 4.2 che “ ... *In considerazione della brevità del tempo a disposizione per la predisposizione del presente Piano, rispetto alla pubblicazione del nuovo PNA (22 novembre 2019), non è stato possibile affrontare in modo compiuto il nuovo approccio valutativo del rischio, incentrato su una tipologia di misurazione qualitativa, come illustrata nell'allegato ... Tale nuovo approccio sarà applicato in modo graduale e, comunque, a partire dall'adozione del PTPCT 2021/2023 ...*”.

Il presente PTPCT, nel prendere atto delle indicazioni dell'Autorità recependo le indicazioni date dal Consiglio Comunale con deliberazione n 77 del 29 dicembre 2021, prevede tra gli obiettivi strategici per il triennio 2022/2024 una ulteriore verifica dell'analisi dei processi ed una rivisitazione particolareggiata dei processi in ragione delle indicazioni del PNA 2019 e delle indicazioni contenute nella piattaforma predisposta da ANAC per la lettura e l'analisi delle misure di prevenzione (presentate a Roma il 10 maggio 2019 nel corso della riunione con i RPTCT). Tali indicazioni hanno indotto ad una prima rivisitazione della mappatura dei processi fino ad oggi adottata al fine di conformare il Piano alle indicazioni contenute nel PNA. A questo proposito occorre rilevare il presente piano frutto di una prima catalogazione, in macro-aggregati, delle attività e si ritiene fin d'ora oggetto di un prossimo adeguamento che sarà realizzato e nel corso del triennio finalizzato ad una rivisitazione della attuale mappatura al fine di adeguare costantemente la classificazione di tutte le attività interne. In particolare con l'adeguamento del contingente di personale addetto potrà essere avviato il processo di completamento della rilevazione del catalogo dei procedimenti amministrativi integrandola con i sistemi di gestione già presenti (controllo di gestione, sistema di performance management, sistema di tutela della riservatezza dei dati personali, ecc., ecc.)

Il risultato della analisi attuale dei processi è riportato nel dettaglio negli allegati B e C ove vengono esplicitati nel dettaglio i contenuti relativi alle aree di rischio, i macro processi, l'ambito organizzativo, i risultati della valutazione del rischio (con indicazione dei rischi potenziali), le misure di mitigazione del rischio e la classificazione degli stessi.

Altra funzione essenziale indicata dal PNA 2019 riguarda l'incremento della funzione di monitoraggio della adozione delle misure di prevenzione. A questo proposito si rende necessario il completamento della digitalizzazione dei processi e della adozione di tecnologie informatiche adeguate a favorire l'efficienza e l'efficacia dei controlli interni sui procedimenti, implementando il sistema di monitoraggio per verificarne la sostenibilità ed incentivare la mitigazione e la neutralizzazione del rischio corruttivo.

Le misure per la mitigazione del rischio

Il presente piano conferma, per i processi caratterizzati da un alto grado di rischiosità, una serie di misure di mitigazione del rischio già pianificate nei PTPCT degli anni precedenti che quindi vengono confermate ed incrementate. Il presente PTPCT prevede l'introduzione di nuovi obiettivi strategici da conseguire su base triennale l'incremento del monitoraggio della adozione delle misure di prevenzione. Monitoraggio che si conferma strumento strategico che consente una efficace e migliore mitigazione del rischio corruttivo.

In allegato sono descritte nel dettaglio le misure di prevenzione dei rischi. Gli strumenti attraverso i quali le misure di prevenzione trovano attuazione sono già stati classificati nei precedenti Piani come segue:

- A- Le direttive (tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione);
- B- Il sistema di controllo a campione sui provvedimenti amministrativi (il sistema prevede una standardizzazione degli atti amministrativi attraverso schede che contengono i requisiti minimi, utili per la predisposizione da parte dei dirigenti degli atti stessi e con funzione di check-list per il controllo successivo a campione);
- C- Il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- D- Sostituzione in caso di inerzia e ritardi sui tempi di conclusione dei procedimenti
- E- Gli obblighi di trasparenza e di pubblicità;
- F- La formazione del personale;
- G-Incarichi vietati, incompatibilità con il rapporto di lavoro comunale e autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi;
- H- Il codice di comportamento;
- I- Tutela del soggetto che segnala illeciti;
- L- L'assegnazione di specifici obiettivi di PEG/PDO per l'attuazione delle previsioni del Piano anticorruzione all'interno del Piano triennale della Performance;
- M- Le relazioni periodiche dei referenti per l'attuazione delle previsioni del Piano anticorruzione all'interno del Piano triennale della Performance;
- N- Le segnalazioni di irregolarità.

Come indicato nel PNA 2019 all'interno dei PTPCT deve essere indicato il soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA). Il Comune di Carrara ha già provveduto, il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) è stato individuato nel Dirigente del Settore Affari Generali e Personale, responsabile dell'U.O. Gare e appalti, nominato con decreto sindacale prot. n. 79919 del 13 novembre 2015.

Nell'anno 2016 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 420 del 03.08.2016 il "Protocollo di Legalità per la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti", trasmesso a tutti i Dirigenti dell'Ente, al fine di assicurare il rispetto della legalità e la difesa della realizzazione delle opere da tentativi di infiltrazione mafiosa, in un contesto di sicurezza pubblica garantita e partecipata, mediante la fattiva collaborazione con il "Gruppo Interforze", istituito presso la Prefettura di Massa Carrara - Ufficio Territoriale del Governo di Massa Carrara.

Le problematiche evidenziate nell'analisi del contesto esterno in materia di cronaca giudiziaria e fenomeni di corruzione nella Pubblica Amministrazione motiva la conferma della misura di prevenzione della rotazione straordinaria (già introdotta con il precedente PTPCT). Al fine di valutare l'applicabilità della misura, l'amministrazione è tenuta a verificare la sussistenza o dell'avvio di un procedimento penale o disciplinare nei confronti del dipendente, ivi inclusi i dirigenti o di una condotta, oggetto di tali procedimenti, qualificabile come corruttiva ai sensi dell'art. 16, c.1, lett. l-quater del D. Lgs. 165/2001. La valutazione della condotta del dipendente da parte dell'Amministrazione è un elemento imprescindibile per poter procedere all'applicazione della misura della rotazione straordinaria. A tal fine, assume particolare rilievo l'individuazione del momento del procedimento penale in cui deve essere svolta la valutazione. Secondo l'ANAC tale momento coincide con la conoscenza della richiesta di rinvio a giudizio (artt. 405-406 e ss. Codice Procedura Penale) del Pubblico Ministero al termine delle indagini preliminari, ovvero di atto equipollente (ad esempio, nei procedimenti speciali, dell'atto che instaura il singolo procedimento come la richiesta di giudizio immediato, la richiesta di decreto penale di condanna, ovvero la

richiesta di applicazione di misure cautelari). Come rilevato dall'ANAC nel corso della propria attività istruttoria, in molti casi i dipendenti non comunicano la sussistenza di procedimenti penali a loro carico. Al riguardo, pertanto il PNA consiglia di introdurre nei codici di comportamento integrativi delle amministrazioni l'obbligo per i dipendenti di comunicare la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali.

L'Amministrazione è tenuta alla revoca dell'incarico dirigenziale ovvero al trasferimento del dipendente ad altro ufficio nel momento in cui, all'esito della valutazione effettuata, rilevi che la condotta del dipendente oggetto del procedimento penale o disciplinare sia di natura corruttiva (art. 16, c. 1, lett. l- quater, D. Lgs. 165/2001). ANAC evidenzia che il provvedimento che dispone la rotazione straordinaria deve sempre essere adeguatamente motivato. La rotazione straordinaria produce i seguenti effetti a seconda del ruolo del soggetto interessato:

- personale dirigente: revoca dell'incarico dirigenziale (motivo per cui la legge prevede una motivazione rafforzata) e, se del caso, l'attribuzione di altro incarico;
- personale non dirigenziale: assegnazione del dipendente ad altro ufficio o servizio.

Il comune di Carrara, intende implementare il modello a rete di prevenzione della corruzione e della trasparenza affinché il RPCT possa esercitare con maggiore efficacia i poteri di programmazione, impulso e coordinamento coinvolgendo e responsabilizzando ulteriormente tutti i soggetti chiamati a dare attuazione delle misure previste.

I Dirigenti e i responsabili dei servizi vengono coinvolti in tutte le fasi della gestione del rischio e, con la figura dei Referenti interni è formato un primo livello di responsabilizzazione e monitoraggio delle attività, comportamenti, processi e procedure.

I Dirigenti e le P.O., a loro volta, sono chiamati a sensibilizzare i propri collaboratori sull'importanza della prevenzione della corruzione e devono promuovere, momenti di confronto sulle modalità di gestione dei processi, in un'ottica di prevenzione e mitigazione del rischio.

L'impianto si completa con il sistema di Audit interno periodico di monitoraggio sul processo di gestione dei rischi, per garantire la coerenza rispetto alla politica anticorruzione e di trasparenza. Il sistema di Audit permette un monitoraggio dettagliato e responsabilizzante delle politiche di prevenzione intrasettoriali, che vanno a completarsi con la predisposizione, una volta all'anno, del report al RPCT sull'attività svolta con la possibilità di presentare eventuali osservazioni o proposte di adeguamento del PTPCT.

Questa capillarizzazione ulteriore dell'articolazione dell'apparato di prevenzione è importante poiché permette di monitorare con maggior dettaglio che non si verifichino, all'interno dell'amministrazione, situazioni anomale, che potrebbero essere indicative della presenza di eventi di corruzione.

La sezione trasparenza

La presente sezione dedicata alla trasparenza è finalizzata ad individuare, programmare e monitorare nel tempo le iniziative previste dall'amministrazione per garantire un adeguato livello di trasparenza, oltre che il rispetto della legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità all'interno dell'Ente.

Il tema dell'accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, rappresenta un obbligo disposto già dall'art. 11 comma 1 del D. Lgs. 150/2009 e costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione. La presente sezione attua le linee guida ANAC e tiene conto delle indicazioni contenute nella nota di aggiornamento del PNA 2019. Come già in precedenza evidenziato il tema della trasparenza non viene più disciplinato dal

Piano Triennale, ma entra a far parte di una apposita sezione del PTPCT. In ragione di ciò le disposizioni relative la sezione trasparenza, già introdotte nel precedente PTPCT vengono qui interamente richiamate, mentre l'obbligo di indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati viene adempiuto individuando nei singoli dirigenti competenti per materia, come meglio indicato nell'apposito allegato del presente piano. L'indicazione di ciascun ambito di pubblicazione, e dei relativi sotto-ambiti, è conforme a quanto indicato nella delibera ANAC 50/2013 e nelle linee guida e nel del PNA 2019.

La presente sezione perciò integra ed aggiorna quanto già previsto nei precedenti PTPCT confermando il pieno coinvolgimento degli uffici e dei dirigenti nel processo di trasmissione e di pubblicazione dei dati. I procedimenti e le tempistiche relative alla raccolta, all'aggiornamento ed al monitoraggio ai fini della trasparenza vengono dettagliate nell'apposito allegato A nel quale è evidenziata la griglia con indicazione per ciascun ambito di pubblicazione e relativi sotto-ambiti.

Gli obblighi di pubblicazione riportati negli allegati A della presente sezione sono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune per favorire la conoscenza sulle funzioni e attività istituzionali, sull'organizzazione e sui servizi dell'Ente. Ciò per garantire ed assicurare l'esercizio del diritto di accesso a chiunque attraverso la pubblicazione di informazioni e la messa a disposizione di modulistica tesa a favorire la promozione della partecipazione al dibattito pubblico anche su dati, informazioni e documenti ulteriori rispetto a quelli contenuti nel decreto trasparenza e oggetto di pubblicazione obbligatoria. Tutto questo per promuovere in modo efficace la conoscenza sulle funzioni, le attività e i servizi dell'Ente e favorire una cultura dell'integrità e della trasparenza nell'agire amministrativo, anche attraverso la partecipazione al dibattito pubblico su temi di interesse per la collettività. L'indirizzo del sito istituzionale del Comune (www.comune.carrara.ms.gov.it) costituisce lo strumento attraverso il quale si accede alle informazioni, ai dati e ai documenti pubblicati. L'aggiornamento dei contenuti avviene periodicamente e garantisce la fruizione delle basilari esigenze di coerenza e leggibilità sui servizi offerti dai singoli uffici, che sono supportati nell'aggregare le informazioni in aree di senso dal punto di vista del cittadino. Inoltre, viene posta particolare attenzione nell'assicurare la quantità e la qualità delle informazioni, dati e documenti da pubblicare per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Le informazioni e le comunicazioni pubblicate sulla pagina iniziale del sito sono strutturate con accuratezza a partire dalla scelta di immagini, approfondimenti e allegati appropriati.

Richiamato l'art. 1, comma 163 della L. 160/2019 (Legge finanziaria 2020) relativo gli obblighi di pubblicità da parte delle amministrazioni si evidenzia che in materia di inadempimenti relativi al diritto di accesso civico e agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni sono stati novellati. In particolare gli artt. 46 e 47 del D. Lgs. 33/ 2013 hanno introdotto modifiche alla disciplina della responsabilità dirigenziale e sulle sanzioni per il responsabile della mancata pubblicazione dei dati ed informazioni. In particolare l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione (oltreché il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico al di fuori delle ipotesi in cui tale accesso è limitato o precluso in base alle disposizioni contenute nell'articolo 5-bis) costituiscono elemento di valutazione negativa della responsabilità dirigenziale, cui applicare la sanzione di cui all'articolo 47, comma 1-bis in aggiunta alla immutata previsione che quegli inadempimenti possono costituire eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e siano comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili. L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori dei casi previsti dalla legge, costituiscono elemento di valutazione negativa della performance

individuale dei dirigenti (oltre alla sanzione applicabile ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis) e dei responsabili, nonché eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, comma 1). La sanzione amministrativa pecuniaria, prevista dal comma 1, si applica anche nei confronti del dirigente che non effettua la comunicazione relativa agli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica. Nei confronti del responsabile incaricato, per la mancata pubblicazione di tali dati, verrà applicata una sanzione amministrativa consistente nella decurtazione dal 30% al 60% dell'indennità di risultato o dell'indennità accessoria spettante, e il relativo provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'Ente. La stessa sanzione si applica anche al responsabile incaricato per la mancata pubblicazione dei dati inerenti i pagamenti dell'Ente (art. 47, comma 1 bis). La violazione degli obblighi di pubblicazione inerenti i dati degli organismi partecipati dalla P.A. è oggetto di una sanzione amministrativa nei confronti del responsabile incaricato della pubblicazione. La sanzione consisterà in una decurtazione dal 30% al 60% dell'indennità accessoria spettante. Tale sanzione si applica anche agli amministratori societari che non comunicano alle P.A. socie il proprio incarico e il relativo compenso entro 30 gg dal conferimento dell'incarico o dal recepimento dell'indennità di risultato (art. 47, comma 2). La competenza per l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 47 novellato è attribuita all'ANAC. Tali modifiche comportano un ulteriore incremento del controllo, in fase di monitoraggio, del rispetto delle norme in materia di trasparenza attuato periodicamente in sede di controllo amministrativo.

Nell'allegato A sezione trasparenza del presente piano, in attuazione delle disposizioni normative e delle disposizioni assunte da ANAC e Ministero per la Pubblica Amministrazione, vengono indicati i responsabili per facilitare l'individuazione. Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei differenti ruoli.

- I Responsabili del procedimento di pubblicazione sono individuati nei Dirigenti (ovvero i funzionari) competenti per materia. Questi soggetti rispondono della mancata o parziale pubblicazione dei contenuti oggetto di pubblicazione obbligatoria. Essi, inoltre, devono assicurare il regolare svolgimento del procedimento relativo ad ogni singola richiesta di accesso, garantendo in qualsiasi momento al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza le informazioni sull'istruttoria del procedimento.
- I Responsabili della trasmissione sono i dipendenti, titolari di posizioni organizzative che non svolgono funzioni dirigenziali e i dipendenti a cui è assegnata la responsabilità di unità organizzativa e di procedimento, ai quali compete la proposta e successiva elaborazione, su indicazione del Responsabile del procedimento di pubblicazione, di documenti, dati e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria da trasmettere ai Responsabili della pubblicazione. Essi devono assicurare la necessaria collaborazione e svolgere i compiti di cui all'art. 6 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni in ogni fase del procedimento relativo ad ogni singola richiesta di accesso;
- I Responsabili della pubblicazione sono i dipendenti che si attengono alle indicazioni dei Responsabili della trasmissione/Responsabili del procedimento di pubblicazione e provvedono ad inserire materialmente i contenuti oggetto di pubblicazione obbligatoria, controllando e monitorando nel corso dell'anno ciò che hanno caricato in rapporto alle indicazioni ricevute; inoltre, devono assicurare una tempestiva e chiara informazione a coloro che sono interessati ad esercitare il diritto di accesso, attenendosi alla descrizione del procedimento e fornendo la modulistica messa a disposizione;
- I flussi documentali e informativi sono garantiti e assicurati attraverso autonomi processi di trasmissione e di pubblicazione tesi ad assolvere gli obblighi di pubblicazione; l'allegato A specifica le scadenze degli aggiornamenti le cui modalità sono di seguito indicate: aggiornamento "tempestivo": la pubblicazione avviene nei trenta giorni successivi alla disponibilità effettiva dei dati, informazioni e documenti da pubblicare; aggiornamento

“trimestrale” o “semestrale”: la pubblicazione è effettuata alla scadenza del trimestre o del semestre; aggiornamento “annuale”: la pubblicazione avviene alla scadenza dell’annualità.

Il monitoraggio, la vigilanza e la verifica sull’attuazione degli obblighi di trasparenza costituiscono le misure di esercizio dei controlli interni. Il risultato di tali controlli è trasmesso, a cura del Responsabile per la trasparenza, all’OdV (Organismo di Valutazione) al fine consentire le verifiche necessarie sul processo di attuazione in materia di trasparenza e di valutazione della prestazione lavorativa dei dipendenti dell’Ente.

Il collegamento tra prevenzione della corruzione, trasparenza e ciclo performance

Nel corso degli ultimi anni è stato avviato un maggior raccordo tra sistema di prevenzione corruzione e trasparenza e ciclo della performance. Il presente piano intende migliorare la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di prevenzione corruzione ed il grado di conseguimento in ragione della loro misurazione e valutazione ai fini dell’individuazione dei livelli di performance del personale. A livello strategico, gli obiettivi dell’Ente in materia di prevenzione corruzione sono stati configurati a cascata a partire dalla previsione nel DUP della strategicità della prevenzione, dai criteri approvati dal Consiglio Comunale nella deliberazione n 77 del 29 dicembre 2021, e quindi nella approvazione della proposta del PTPCT e nel PDO/PEG dell’Ente. A livello programmatico e di controllo gestionale, vengono annualmente migliorati i sistemi di misurazione degli obiettivi di prevenzione corruzione attraverso l’inserimento degli stessi e dei relativi indicatori nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e nel Piano degli Obiettivi (PdO). La valutazione della dirigenza e del personale a cui sono state attribuite le qualifiche di posizione organizzativa/alta professionalità è connessa anche al grado raggiungimento degli obiettivi relativi alla trasparenza risultanti anche da un’apposita check-list inoltrata periodicamente alle strutture (sulla base dei contenuti stabiliti dalle linee guida ANAC).

A questo proposito rilevano particolare gli art. 6 e 7 del d. lg. 33/2013. La prima norma fa obbligo alle amministrazioni di garantire la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali. L’art. 7 al comma 4, richiama all’obbligo per le pubbliche amministrazioni di rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione. L’art 7. c. 3. prevede che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l’obbligo di pubblicare ai sensi del decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento (dati ulteriori).

Nella stesura del piano si rende dunque necessario dar conto delle soluzioni organizzative adottate sia in relazione alla qualità delle informazioni sia in relazione al rapporto con le disposizioni in materia di tutela della privacy, nonché l’eventuale pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori.

Nella delibera n. 1310/2016 l’Autorità ha stabilito che contenuto obbligatorio della sezione Trasparenza del PTPCT sono “*gli obiettivi strategici in materia di trasparenza che devono essere adottati dagli organi di indirizzo*”. L’ANAC precisa che questo è quanto previsto dal c. 8 dell’art.1 della l. 190/2012, come modificato dall’art. 41 c. 1 lett. g) del d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell’art.10. c. 1 del decreto trasparenza ogni amministrazione è tenuta ad indicare in un’apposita sezione del PTPCT i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto. L’ANAC aggiunge che la sezione trasparenza deve essere impostata come atto fondamentale, con il quale sono organizzati i flussi informativi necessari a garantire l’individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati. Secondo le Linee guida “caratteristica essenziale della sezione è

l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione dei dati, intesi quali uffici tenuti alla individuazione e/o alla elaborazione dei dati, e di quelli cui spetta la pubblicazione. In essa è presente uno schema in cui, per ciascun obbligo, sono espressamente indicati i nominativi dei soggetti e gli uffici responsabili di ognuna delle citate attività.

La vicinanza al cittadino e la trasparenza dell'azione amministrativa rappresentano delle priorità per l'Amministrazione di Carrara che vuole continuare con l'azione di stimolo sia verso le strutture interne, sia verso gli attori esterni.

In considerazione dell'esperienza positiva maturata nel corso degli ultimi anni l'obiettivo strategico per il triennio 2022/2024 è quello di migliorare ulteriormente la gestione delle richieste di accesso.

A tale fine si prevede si prevede di agire in due direzioni:

- a) miglioramento del processo di informatizzazione nella trattazione delle richieste di accesso e perfezionamento della gestione del Registro accessi;
- b) implementare l'attività dell'help-desk accessi interno quale ufficio di supporto nella trattazione delle richieste di accesso delle varie tipologie.

La creazione di un Registro degli accessi quale raccolta organizzata delle richieste di accesso è raccomandata da ANAC che nelle Linee Guida adottate con delibera 1309/2016 che afferma: “ *Il registro contiene l'elenco delle richieste con l'oggetto e la data e il relativo esito con la data della decisione ed è pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi nella sezione Amministrazione trasparente, “altri contenuti – accesso civico” del sito web istituzionale*”.

Sulla realizzazione del Registro accessi si è soffermata anche la Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 2/2017 - *Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)*. Secondo la circolare il registro è una soluzione tecnico-organizzativa che le amministrazioni potrebbero adottare. Il registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste e il relativo esito, essere pubblico e perseguire una pluralità di scopi: semplificare la gestione delle richieste e le connesse attività istruttorie; favorire l'armonizzazione delle decisioni su richieste di accesso identiche o simili; agevolare i cittadini nella consultazione delle richieste già presentate; monitorare l'andamento delle richieste di accesso e la trattazione delle stesse. Per la realizzazione del Registro la Funzione Pubblica suggerisce che le attività di registrazione, gestione e trattamento della richiesta siano effettuate utilizzando i sistemi di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali-

Precedentemente le richieste di accesso presentate al Comune di Carrara erano protocollate, smistate agli uffici competenti, che gestivano la pratica e registrazione manuale nel Registro accessi. In linea con le indicazioni della Funzione Pubblica si è provveduto ad acquisire un apposito software di gestione delle istanze di accesso che è andato a regime nel 2021. La gestione delle pratiche di accesso tramite l'apposita procedura informatica collegata al protocollo generale, consente la generazione automatizzata e periodica di un Registro degli accessi e di realizzare quanto indicato nella Circolare FOIA ovvero semplificazione, armonizzazione, monitoraggio e migliore trattamento delle richieste di accesso.

La Circolare FOIA, riprendendo le indicazioni delle Linee Guida FOIA dell'Autorità invita, poi, ciascuna amministrazione a “ *individuare le unità di personale, adeguatamente formate, che assicurino le funzioni di “centro di competenza” o “help desk”, al fine di assistere gli uffici della medesima amministrazione nella trattazione delle singole domande . (...) Oltre a fornire indicazioni di carattere generale o assistenza in merito a specifiche domande, il personale dell'help desk dovrebbe assicurare: la capillare diffusione interna delle informazioni riguardanti gli strumenti (procedurali, organizzativi o di altro tipo) impiegati dall'amministrazione per attuare la normativa sull'accesso generalizzato; la disseminazione di buone pratiche e di indicazioni operative provenienti dalle autorità centrali che monitorano e orientano l'attuazione del d.lgs. n. 97/2016 (Dipartimento della funzione pubblica e A.N.A.C.)*”.

In linea con le indicazioni della circolare è stato creato un help-desk interno di supporto ai vari uffici per la trattazione delle richieste in termini di diritti alla conoscibilità e pubblicità e tutela della privacy. L'ufficio svolge un'attività costante in collaborazione con le varie strutture dell'ente al fine di una gestione delle richieste di accesso corretta e trasparente.

L'implementazione dell'attività dell' help-desk permetterà all'ufficio del RPCT, ai fini di monitoraggio e verifica, di condurre rilevazioni ancora più dettagliate, precise e trasparenti delle istanze pervenute alle varie strutture e delle richieste di riesame pervenute.

È intendimento, in ossequio agli obiettivi indicati nel PTPCT 2021-2023, rafforzare ulteriormente l'intelaiatura operativa esistente e stabilizzare la modalità di gestione informatizzata e organizzativa delle istanze, potenziando le procedure di digitalizzazione e di de materializzazione PAGO PA.

Il Comune di Carrara è particolarmente attento alle esigenze di trasparenza e partecipazione dei cittadini. Le norme sul diritto di accesso nelle sue varie declinazioni (in primis quelli documentale, civico, ambientale, dei consiglieri) sono puntualmente applicate e le pratiche di accesso sono gestite con cura dagli uffici anche sotto la regia del RPCT e, come si è detto, dall'help-desk interno. A seguito dell'entrata in vigore del D. lgs. 33/2013 si è provveduto ad una ricognizione e riorganizzazione delle norme interne sull'accesso che ha portato all'adozione del nuovo Regolamento di attuazione delle norme sull'accesso del Comune di Carrara, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90/2019.

Gli obiettivi strategici 2023-2025

Gli obiettivi del presente piano sono riassunti e meglio specificati nell'apposito allegato D, di seguito si richiamano i principali.

Le problematiche evidenziate in materia di **riciclaggio** di proventi derivanti da attività criminose motiva l'introduzione nel presente PTPCT dell'obiettivo della collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni ed Autorità Pubbliche al fine di collaborare alla prevenzione del riciclaggio. Tale necessario collegamento recepisce gli orientamenti internazionali in materia (IV direttiva antiriciclaggio dell'UE, valutazione del sistema antiriciclaggio italiano condotta dal Fondo monetario internazionale, ecc..), come meglio definito nel Decreto del Ministro dell' Interno del 24 settembre 2015 «Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione». L'attuazione di tali disposizioni venne rinviata alla emanazione di un provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia che ha il compito di definire gli indicatori soggettivi, oggettivi e specifici e le istruzioni di comunicazione dei dati ed informazione riguardanti le operazioni sospette di attività di riciclaggio. Nella Gazzetta Ufficiale del 19 novembre 2018 è stato pubblicato il provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) del 23 aprile 2018, recante istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici pubblici. Il presente PTPCT fissa tra obiettivi strategici l'attivazione del sistema di comunicazione alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo. In base alle disposizioni sopra richiamate, la comunicazione dovrà essere basata a prescindere dalla rilevanza e dall'importo dell'operazione sospetta, ma sulla base del sospetto qualificato e basato su una compiuta valutazione degli elementi oggettivi e soggettivi acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale svolta, anche alla luce degli indicatori di anomalia riportati allegato al Provvedimento del UIF pubblicato il 19 novembre 2018. Per il conseguimento di tale obiettivo il presente Piano prevede di avviare l'attuazione di tale disciplina preventiva e prioritariamente indicare all'Amministrazione l'adozione un sistema di procedure interne in materia di antiriciclaggio ed individuare un gestore responsabile di tale procedura valorizzandone la competenza professionale specifica per altro fortemente connotata da

aspetti di natura economica e finanziaria. A questo proposito si evidenzia che tra gli indicatori di anomalia vi sono:

- indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione (p.es.: il soggetto cui è riferita l'operazione ha residenza, cittadinanza o sede in un Paese la cui legislazione non consente l'identificazione dei nominativi che ne detengono la proprietà o il controllo, oppure è notoriamente contiguo a persone che risultano rivestire importanti cariche pubbliche);
- indicatori di anomalia connessi con le modalità di richiesta o di esecuzione delle operazioni (p.es.: offerta di polizze di assicurazione relative ad attività sanitaria da parte di agenti o brokers operanti in nome e/o per conto di società estere a prezzi sensibilmente inferiori rispetto a quelli praticati nel mercato);
- indicatori specifici per settore di attività, tra cui: settore appalti e contratti pubblici, settore finanziamenti pubblici, settore immobili e commercio.

Prosegue l'obiettivo di potenziare il sistema della **gestione dell'accesso** come in precedenza meglio descritto (nella contemporanea gestione delle diverse modalità di accesso civico semplice, accesso documentale, accesso del consigliere, ecc.), implementando anche al gestione informatizzata e dell'help-desk interno per favorirà una maggiore fluidità nella circolazione delle informazioni e della trasparenza dei processi.

L'obiettivo inerente alla **digitalizzazione dei processi e la dematerializzazione degli atti** e dei provvedimenti amministrativi costituisce il fondamentale presupposto sia per il riordino delle attività dell'Ente (in attuazione dei principi indicati dalla normativa in materia di Codice della Amministrazione Digitale) sia per consentire un monitoraggio sul grado di conseguimento degli obiettivi di efficientamento e miglioramento nella erogazione dei servizi. A questo proposito si evidenzia che l'impulso dato alla digitalizzazione fornisce l'occasione alla Amministrazione Comunale per conformarsi alle disposizioni di cui alla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 1° ottobre 2018 n. 3, con la quale vennero sollecitate tutte le amministrazioni pubbliche a individuare al loro interno un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), come previsto dall'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale". Inoltre il completamento della digitalizzazione potrà consentire un costante controllo e monitoraggio (da remoto) sull'attività di prevenzione senza dover gravare eccessivamente il carico di lavoro degli uffici, conseguendo inoltre un abbattimento dei costi di gestione (si pensi solamente a questo proposito al risparmio potenziale sul consumo di carta). Il completamento della digitalizzazione dei processi è strettamente legato all'obiettivo riguardante l'avvio di procedure di audit interno, attuato nel 2021, volto a verificare per ogni U.O. di ogni Struttura il monitoraggio ed il rispetto delle previsioni del PTPCT. La creazione di altre banche dati digitali, ulteriori rispetto a quelle create negli ultimi anni, permetterà una più agevole e capillare attività di controllo incrociato che consenta una effettiva verifica del rispetto della normativa in materia e della conseguente risposta degli uffici nella realizzazione degli obiettivi strategici della Amministrazione ed alle richieste di erogazione di servizi da parte della cittadinanza.

Per quanto riguarda l'obiettivo relativo l'adeguamento del **Codice di comportamento** in vigore in base alle linee guida ANAC. 177 del 19 febbraio 2020, il processo è stato attivato e si prevede di realizzarlo entro la fine del 2022. Le linee guida ribadiscono che i codici di comportamento degli enti – c.d. codici di "seconda generazione" – vanno a integrare e specificare i contenuti del codice generale. L'adozione del nuovo codice è stata preceduta da una procedura aperta alla partecipazione, mediante la pubblicazione sul sito dell'Ente di apposito avviso pubblico, divulgato il 02/02/2021, con il quale si invitava la cittadinanza e tutti gli stakeholders a presentare le proprie osservazioni e proposte migliorative al documento in pubblicazione. Alla scadenza del

17/02/2021 non sono giunte proposte o suggerimenti. Si è proceduto al contempo a diffondere anche internamente all'Ente (dirigenti, OOSS) la proposta dell'atto.

L'adozione dei codici di comportamento di "seconda generazione", è volto a promuovere regole di comportamento di lunga durata, sul versante dei doveri che incombono sui singoli pubblici dipendenti, in affiancamento e a supporto della complessiva strategia di riduzione del rischio corruttivo che il PTPC persegue con misure di tipo oggettivo, organizzativo (organizzazione degli uffici, dei procedimenti/processi, dei controlli interni). Nel ribadire l'importante funzione svolta dai Codici di comportamento per l'attuazione della prevenzione della corruzione, l'Autorità ricorda che, ai sensi del Regolamento sull'esercizio dei poteri sanzionatori dell'ANAC, approvato con deliberazione del 9 settembre 2014, l'approvazione di codici di comportamento meramente riproduttivi del codice generale contenuto nel DPR n. 62/2013 è considerata del tutto equivalente all'omessa adozione. In ragione di ciò l'OdV ha sollecitato i Dirigenti dell'Ente ad una attenta analisi.

L'ANAC sollecita una "mappatura dei doveri di comportamento", valutando, per ciascuna delle misure di prevenzione, se l'attuale articolazione dei doveri di comportamento (tra doveri del codice nazionale e doveri del vigente codice di amministrazione) è sufficiente a garantire il successo delle misure, ovvero se non sia necessario individuare ulteriori doveri, da assegnare a determinati uffici (o categorie di uffici) o a determinati dipendenti (o categoria di dipendenti). Conseguentemente un obiettivo strategico del Piano consiste nella revisione del Codice di Comportamento da adottarsi a seguito della emanazione delle nuove Linee guida e conseguentemente avviare un sistema di controlli interni sul rispetto della nuova disciplina in modo tale anche da prevenire fenomeni di assenteismo ingiustificato che, nell'esame del contesto esterno, si evidenzia essersi verificati in altre e diverse Amministrazioni.

L'obiettivo inerente l'implementazione di sistemi lavorativi basati sul c.d. **lavoro agile** rimane una priorità per l'Amministrazione. Superata la fase pandemica e una volta stabilizzato il contesto normativo di riferimento, si ritiene fattibile l'opportunità/possibilità di integrare le ordinarie modalità di svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti del Comune di Carrara con nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa, sulla valutazione per obiettivi e la rilevazione dei bisogni del personale dipendente, anche alla luce delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, nonché sulla qualità dei servizi erogati.

L'introduzione di forme di lavoro agile, fuori dalla fase pandemica, mira a razionalizzazione le risorse disponibili, migliorare la produttività e l'efficienza (con conseguente maggiore responsabilizzazione del personale dirigente e con la promozione e la più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali).

Gli eventi degli ultimi due anni, dal punto di vista di organizzazione del lavoro, hanno imposto alle PA di dover ripensare le tradizionali modalità lavorative fino a poco tempo fa utilizzate. Il Comune di Carrara, già prima della fase emergenziale si era posta come obiettivo strategico quello di valutare l'introduzione di forme di lavoro agile.

L'introduzione in maniera stabile di tal modalità lavorativa rimane una priorità dell'amministrazione.

Nel corso dell'anno 2019 è stato conseguito l'obiettivo della realizzazione **dell'Elenco di professionisti** per il conferimento all'esterno di incarichi ad avvocati e ad inizio 2021 l'impianto è stato ulteriormente rafforzato con l'integrazione del sistema "Appalti e Contratti" con il portale digitale "Albo dei fornitori – Avvocati". Questo permette una completa gestione digitale delle istanze e una dematerializzazione del procedimento, con importanti ricadute in termini di accessibilità e trasparenza delle procedure di affidamento. Si prevede di completare la procedura per la costituzione di altri elenchi di professioni esterne che, nel triennio 2022-2024, vengono indicati nelle categorie di liberi professioni quali ingegneri, architetti, geometri, periti tecnici,

geologi per il conferimento di incarichi inerenti le varie fasi della realizzazione opere pubbliche (dalla progettazione alla direzione lavori ai collaudi al conferimento incarichi per la sicurezza lavori, sismica, antincendio ecc., ecc.), alle realizzazione di interventi in urbanistica ed edilizia (piani attuativi, consulenze, ecc. ecc.), al conferimento di incarichi professionali per consulenze tecniche di parte in cause.

Si conferma per il triennio l'obiettivo della **realizzazione di un elenco ditte** per l'affidamento di incarichi sotto soglia al fine di garantire un efficace rispetto del principio di rotazione.

Si conferma altresì per il triennio l'obiettivo del monitoraggio della vigilanza su società partecipate e controllate.

Il monitoraggio degli obiettivi del PTPCT

Il presente PTPCT si caratterizza per il superamento delle criticità riscontrate e, pur nelle difficoltà derivanti dal perdurare del contesto pandemico, dalle scarsità di risorse finanziarie, umane e le difficoltà tecniche (in parte colmate con l'adozione di nuovi software gestionali), si conferma la necessità di un costante monitoraggio degli obiettivi indicati, la promozione e l'incentivazione della collaborazione tra RPCT, dirigenza comunale e personale addetto (referenti di settore per la prevenzione della corruzione).

Tra gli strumenti impiegati nel monitoraggio si richiamano quelli già previsti nei precedenti PTPCT esercitati, anche se concettualmente distinto, in parallelo all'esercizio del controllo di regolarità amministrativa. Il Comune di Carrara si è dotato da tempo di un modello strutturato che, oltre alla precipua finalità del controllo, unisce anche quella di contribuire a rendere omogenei i comportamenti tra le diverse strutture dell'Ente nella redazione degli atti ed a migliorarne la qualità, assumendo in questo senso anche un aspetto collaborativo. Il predetto controllo è disciplinato dal Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31 gennaio 2013 e modificato con deliberazione consiliare n. 8 del 26 gennaio 2016. Il controllo successivo di regolarità amministrativa, posto sotto la direzione del Segretario Generale, è volto a verificare ex post la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa. Tale controllo si esplica attraverso il confronto degli atti già emanati rispetto a schemi predefiniti di atto amministrativo tipo o di check-list di controllo sugli aspetti di maggiore criticità, seppur potenziale, al fine di rilevarne eventuali scostamenti. Si tratta dell'esercizio di un controllo di carattere collaborativo teso a migliorare la qualità degli atti amministrativi emanati dall'Ente.

Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni di impegno di spesa, le determinazioni di aggiudicazione definitiva con i relativi schemi di contratto allegati e gli atti dirigenziali ritenuti particolarmente significativi. Gli atti sottoposti al controllo successivo sono scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Il controllo si svolge nei modi e nei tempi previsti dal relativo Regolamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse, a conclusione di ciascuna fase di controllo, al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Collegio dei revisori dei conti, all'Organismo di Valutazione ed ai dirigenti. Il monitoraggio sulla conclusione dei tempi dei procedimenti amministrativi effettuato nell'ambito dell'attività del controllo di regolarità amministrativa costituisce uno strumento di verifica del grado di conseguimento degli obiettivi del PTPCT.

L'impianto si è implementato con la messa a regime di un piano di Audit interno periodico di monitoraggio sul processo di gestione dei rischi, per garantire la coerenza rispetto alla politica anticorruzione e di trasparenza. Il sistema di Audit, introdotto a livello sperimentale tra ottobre e novembre 2020, ha permesso un monitoraggio dettagliato e responsabilizzante delle politiche di

prevenzione intrasettoriali, che vanno a completarsi con la predisposizione, una volta all'anno, del report al RPCT sull'attività svolta con la possibilità di presentare eventuali osservazioni o proposte di adeguamento del PTPCT.

Il sistema di Audit si è rivelato uno strumento fondamentale di verifica, monitoraggio e controllo capillare nonché per la redazione della Relazione annuale.

Come esposto in premessa, la prevenzione della corruzione si realizza attraverso l'aggiornamento di un percorso pluriennale e costante che promuove la diffusione di un'etica della legalità condivisa, che orienta la cultura del lavoro verso un senso di appartenenza alla Pubblica Amministrazione che può contribuire a creare un contesto sfavorevole alla corruzione. Il perseguimento di tali obiettivi incentiva l'efficienza e l'efficacia sostanziale nella erogazione dei servizi e nella gestione delle funzioni comunali e, conseguentemente, aiuta a maturare nella opinione pubblica una percezione migliore della Amministrazione Pubblica rispetto quella che oggi viene rilevata.

A. Allegati Trasparenza

- 1) Normativa
- 2) Elenco obblighi pubblicazione

B. Allegati mappatura aree a rischio generale:

- 1) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- 2) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- 3) Contratti pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)
- 4) Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)
- 5) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- 6) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- 7) Incarichi e nomine
- 8) Affari legali e contenzioso
- 9) Governo del territorio
- 10) Gestione dei rifiuti
- 11) Pianificazione urbanistica

C. Allegati mappatura aree a rischio speciale

- 1) Processi partecipativi
- 2) Patrocinio, spese di rappresentanza, spese per relazioni pubbliche
- 3) Processi relativi ammissione servizi comunali
- 4) Processi conferimento in uso beni comunali
- 5) Anagrafe, servizi alla persona
- 6) Trasporti
- 7) Espropri
- 8) Marmo
- 9) Protezione Civile, Sicurezza posti lavoro
- 10) Polizia Municipale

D. Allegato Obiettivi 2023 – 2025

E. Allegato Misure di prevenzione del rischio

Allegato A						INDICAZIONE DEGLI UFFICI E RUOLI RESPONSABILI DEL PROCESSO DI PUBBLICAZIONE	
SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settori/Dirigenti	
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Staff A Segretia e supporto organi istituzionali , i Settori	
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A Segretia e supporto organi istituzionali , i Settori	
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A Segretia e supporto organi istituzionali , i Settori	
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A, Segretia e supporto organi istituzionali	
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A Segretia e supporto organi istituzionali , i Settori	
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Risorse umane, finanziarie e societarie	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	i Settori	
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016		
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)			
			Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A, Segretia e supporto organi istituzionali
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A, Segretia e supporto organi istituzionali
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013				Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A, Segretia e supporto organi istituzionali	
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013				Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A, Segretia e supporto organi istituzionali	

Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A, Segreteria e supporto organi istituzionali	
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A, Segreteria e supporto organi istituzionali	
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A, Segreteria e supporto organi istituzionali	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Staff A, Segreteria e supporto organi istituzionali	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Staff A, Segreteria e supporto organi istituzionali	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A, Segreteria e supporto organi istituzionali	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Staff A, Segreteria e supporto organi istituzionali	
	Titolari di incarichi politici di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse umane, finanziarie e societarie, Staff A
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse umane, finanziarie e societarie, Staff A
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse umane, finanziarie e societarie, Staff A
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse umane, finanziarie e societarie, Staff A
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse umane, finanziarie e societarie, Staff A
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse umane, finanziarie e societarie, Staff A
		Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Settore Risorse umane, finanziarie e societarie, Staff A
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse umane, finanziarie e societarie, Staff A

	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Settore Risorse umane, finanziarie e societarie, Staff A
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Staff A, Settore Risorse umane, finanziarie e societarie
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi del Segretario Generale, i Dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse umane, finanziarie e societarie, i Settori
	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse umane, finanziarie e societarie, Settore Servizi tecnici
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Risorse umane, finanziarie e societarie, Settore Servizi tecnici
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore servizi tecnici

Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	i Settori
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
		Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Settore risorse umane, finanziarie e societarie

	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico:		
			Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie, i Settori
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Settore risorse umane, finanziarie e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Settore risorse umane, finanziarie e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Settore risorse umane, finanziarie e societarie, i Settori
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie, i Settori	
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie, i Settori	
Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie, i Settori	

	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Settore risorse umane, finanze e societarie
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dirigenti	Annuale	Settore risorse umane, finanze e societarie
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Settore risorse umane, finanze e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Settore risorse umane, finanze e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Settore risorse umane, finanze e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Settore risorse umane, finanze e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Settore risorse umane, finanze e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Settore risorse umane, finanze e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Settore risorse umane, finanze e societarie, i Settori
	Art. 14, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Settore risorse umane, finanze e societarie, i Settori	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanze e societarie
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanze e societarie
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanze e societarie
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanze e societarie
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanze e societarie
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanze e societarie
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanze e societarie
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanze e societarie

	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A Segretia e supporto organi istituzionali	
Curricula				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A Segretia e supporto organi istituzionali		
Compensi				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A Segretia e supporto organi istituzionali		
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie	
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Staff A Segretia e supporto organi istituzionali	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A Segretia e supporto organi istituzionali	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A Segretia e supporto organi istituzionali	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
					Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
					Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per il Segretario Generale, i Dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. n. 97/2016		
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
Per ciascuno degli enti:					Settore risorse umane, finanziarie e societarie		
1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				Settore risorse umane, finanziarie e societarie		
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				Settore risorse umane, finanziarie e societarie		

Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie		
	Enti controllati	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie		
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie		
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie		
3) durata dell'impegno				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)				Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)				Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie			
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013				Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014								
Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie		
				Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie		

	d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
			Per ciascuno degli enti:		
			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie		
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie		
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento:		
			1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
			2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
			3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
			4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
			5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
			6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
			7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori	

Attività e procedimenti	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori	
	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori	
	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori	
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori	
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori	
Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori	
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Provvedimenti Dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
	Provvedimenti Dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Controlli sulle imprese	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
	Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative			
	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	i Settori	

Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	i Settori
	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	I Settori, Settore Servizi tecnici
Bandi di gara e contratti	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Settore risorse umane, finanziarie e societarie Settore Lavori pubblici e attuazione PNRR, I Settori, Staff ASegreteria e supporto organi istituzionali
			Per ciascuna procedura:		
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	i Settori
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	i Settori
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	i Settori
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	i Settori
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	i Settori
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	i Settori

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	i Settori
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	i Settori
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	i Settori
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	i Settori
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	i Settori
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto:	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 27, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori		
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie

Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore servizi tecnici
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore servizi tecnici
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali , i Settori	
Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori	
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	i Settori
				Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	i Settori
	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	i Settori	

Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	i Settori
Pagamenti della amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti pubblicare in tabelle)	(da Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata pubblicare in tabelle)	(da Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
				Ammontare complessivo dei debiti	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori pubblici e attuazione PNRR
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori pubblici e attuazione PNRR
(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)			Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Lavori pubblici e attuazione PNRR	

Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Governo del territorio
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Governo del territorio
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Ambiente e marmo
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotipi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Ambiente e marmo
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Ambiente e marmo
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Ambiente e marmo
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Ambiente e marmo
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Ambiente e marmo
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Ambiente e marmo
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Ambiente e marmo
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Servizi sociali e politiche abitative
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Servizi sociali e politiche abitative
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	i Settori
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il termine previsto)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali

		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	i Settori
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	i Settori
		Linee guida Anac FOIA	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	i Settori
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Settore Servizi tecnici
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Settore Servizi tecnici
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.l.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Settore Servizi tecnici
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO (dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate)	Annuale	Staff A, Segreteria e supporto organi istituzionali
		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	DATI RELATIVI ALL'ADESIONE AGLI SCIOPERI (dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate)	Tempestivo	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	RELAZIONE CONVENZIONI CONSIP (dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate)	Annuale	Staff A, Segreteria e supporto organi istituzionali
		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE TRIENNALE (ART. 2 COMMA 594 LEGGE 244/2007) (dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate)	Tempestivo	Settore risorse umane, finanziarie e societarie

Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE ED APPALTI (dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate)	Tempestivo	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	AVVISO PER COMPONENTI DI COMMISSIONI TECNICHE (dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate)	Annuale	Governo del territorio
Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2013	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	FATTURAZIONE ELETTRONICA - CODICI UNIVOCI UFFICI (dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate)	Tempestivo	Settore risorse umane, finanziarie e societarie
Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali , i Settori

Allegato B
Comune di Carrara

AREA A RISCHIO GENERALE

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio			
	Attibuzione vitalizi marmo	Vitalizio comunale agli operai del marmo	U.O.Servizi amministrativi (ambiente e marmo)	Riconoscimento indebito vitalizio a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1, 3, 11.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Contributi gestione ambiente	Rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto	UO rifiuti e bonifiche	Riconoscimento indebito vitalizio a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	2,33	2,25	5,24	BASSO	1, 2, 4, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Contributi gestione servizi scolastici	Concessioni agevolazioni economiche servizi		U.O. Diritto allo Studio, e servizi scolastici	Uso di falsa documentazione od attestazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi	2,00	1,00	2,00	BASSO	1,2,3,4,7,9,10,11,15,17,18.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Erogazione contributi alle istituzioni pubbliche		U.O. Diritto allo Studio, e servizi scolastici	Uso di falsa documentazione od attestazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi	2,30	1,00	2,30	BASSO	1,2,3,4,7,9,10,11,15,17,18.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Erogazione contributi alle scuole dell'infanzia paritarie		U.O. Diritto allo Studio, e servizi scolastici	Uso di falsa documentazione od attestazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi	2,30	1,00	2,30	BASSO	1,2,3,4,7,9,10,11,15,17,18.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Contributi per forniture Barredi, sussidi, attrezzature, ecc.ecc.) per istituti scolastici		U.O. Diritto allo Studio, e servizi scolastici	Uso di falsa documentazione od attestazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi	3,30	1,00	3,30	BASSO	1,2,3,4,7,9,10,11,15,17,18.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria		U.O. Diritto allo Studio, e servizi scolastici	Uso di falsa documentazione od attestazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi	3,30	1,00	3,30	BASSO	1,2,3,4,7,9,10,11,15,17,18.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Ammissione adulti in strutture	Ammissione adulti in strutture		UO Servizio Sociale Professionale	Riconoscimento indebito vitalizio a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Ammissione minori in struttura, affidamento e adozione dei minori		UO Servizio Sociale Professionale	Riconoscimento indebito vitalizio a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	2,16	8,00	10,16	ALTO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Accreditamento delle strutture finalizzato alla promozione della qualità del sistema integrato dei servizi e delle prestazioni alla soddisfazione dei bisogni		UO Politiche di genere/Progettazione sociale/UDA	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Accreditamento delle strutture finalizzato alla gestione dei procedimenti amministrativi degli interventi riguardanti		UO Politiche di genere/Progettazione sociale/UDA	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Interventi di sostegno sociale riguardante l'area immigrati	UO Politiche di genere/Progettazione sociale/UDA	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	
	Rilascio degli alloggi dell'ERP occupati senza titolo	UO Politiche e Servizi abitativi	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,16	8,00	10,16	ALTO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	
	Procedimenti riguardanti emergenze abitative	UO Politiche e Servizi abitativi, UO Servizio Sociale Professionale	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,16	8,00	10,16	ALTO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	
	Concessione contributo a famiglie almeno con tre figli minori	UO Servizi amministrativi, integrazione socio-sanitaria e III terzo settore	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,50	8,00	10,50	ALTO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	
	Concessione dell'assegno di maternità	UO Servizi amministrativi, integrazione socio-sanitaria e III terzo settore	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	
	Concessione dell'assegno per il nucleo familiare (almeno tre figli)	UO Servizi amministrativi, integrazione socio-sanitaria e III terzo settore	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	
	Gestione bando cambio alloggio all'interno del patrimonio E.R.P.	UO Politiche e Servizi abitativi	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4,00	2,00	8,00	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	
	Contributi gestione servizi sociali	Gestione complessiva (assegnazione, decadenza, annullamento, ecc., ecc.) alloggi E.R.P. graduatoria	UO Politiche e Servizi abitativi	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4,50	3,50	15,75	ALTO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Contributi per inquilini morosi incolpevoli	UO Politiche e Servizi abitativi	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,50	2,00	5,00	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione graduatoria bando di erogazione di contributi per integrazione canone di locazione ex L. 431/98	UO Politiche e Servizi abitativi	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4,00	2,00	8,00	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		servizio di onoranze funebri e di inumazione a carico	UO Servizio Sociale Professionale	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	3,33	0,75	2,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Interventi di sostegno sociale riguardante area disabilità	UO Servizio Sociale Professionale	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4,50	2,00	9,00	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Concessione contributi annuale alle associazioni di volontariato e di promozione sociale che operano al centro delle occasioni	UO Servizi amministrativi, integrazione socio-sanitaria e III terzo settore	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4,50	2,00	9,00	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	

Concessione contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili	UO Servizi amministrativi, integrazione socio-sanitaria e III terzo settore	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,50	1,70	4,25	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Promozione iniziative a favore degli anziani	UO Politiche di genere/Progettazione sociale/UDA	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,16	2,50	5,40	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Concessione contributo annuale alle associazioni di volontariato e di promozione sociale	UO Servizi amministrativi, integrazione socio-sanitaria e III terzo settore	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4,50	2,00	9,00	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Concessione di un contributo per l'abbattimento delle barriere	UO Politiche di genere/Progettazione sociale/UDA	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,50	1,75	4,38	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Contributo per le spese di soggiorno vacanze invalidi	UO Politiche di genere/Progettazione sociale/UDA	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,50	1,75	4,38	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Contributi di integrazione di cannone di locazione	UO Politiche e Servizi abitativi	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,75	2,25	6,19	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Interventi per persone in stato di bisogno economico sociale	UO Servizio Sociale Professionale	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,75	2,25	6,19	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO GENERALE

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da < = 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio			
		Gestione complessiva concessione/autorizzazione (incluso rinnovo e voltura) suolo pubblico, passi carrabili, ponteggi per edilizia ed assimilabili	Dirigente, UO . Canone unico patrimoniale, e mercatale	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2	2,75	5,5	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 12; 13; 16; 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Rilascio concessioni, autorizzazioni per utilizzo suolo pubblico	Gestione complessiva (incluse attività subprocedimentali, ad esempio autorizzazioni in deroga semplificata/ordinaria per emissioni sonore, autorizzazioni ambientali, sanitarie, ecc. ecc.) rilascio autorizzazione per svolgimento manifestazioni pubblico spettacolo, spettacolo viaggiante, attività ludiche/ricreative, attività assimilabili alle precedenti	Dirigenti, UO Attività economiche, commerciali, u.o SUAP, U.O. Rifiuti e bonifiche	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; abuso nell'adozione ovvero nel diniego, ovvero nel ritardo nella adozione di provvedimenti aventi ad oggetto il rilascio al fine di agevolare ovvero penalizzare particolari soggetti	4	3,25	13	ALTO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.)commercio su aree pubbliche	Dirigente,UO Servizi diversi alle Imprese	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione complessiva rilascio autorizzazione (nuova apertura, trasferimento di sede, modifiche, manifestazioni commerciali temporanee, ecc.ecc.) tutte tipologie di struttura di vendita	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	3,00	1,75	5,25	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione complessiva rilascio autorizzazione (nuova apertura, trasferimento di sede, modifiche, ecc.ecc.) tutte tipologie di vendita prodotti fito sanitari	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	3,00	1,75	5,25	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) autorizzazione esercizio di sala giochi	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) impianti distribuzione carburanti ed altre fonti di energia	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	3,00	1,75	5,25	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni, licenze permessi	Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, cambio veicolo ecc.ecc.) autorizzazione attività di trasporto, noleggio con conducente, taxi, ecc. ecc.	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, trasferimento di sede, ampliamento, riduzione, e trasformazione, ecc.ecc.) autorizzazione esercizio attività sanitaria pubblica e privata, medica, odontoiatrica	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, chiusura temporanea, deposito medicinali, ecc.ecc.) autorizzazione esercizio farmacia	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) licenza direttore/istruttore di tiro	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) licenza fochino	U.O. Servizi Amministrativi	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) licenza/permesso/auto rizzazione guida, accompagnatore turistico	U.O. Servizi turistici Turismo	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) licenza/permesso/auto rizzazione guida turistico	U.O. Servizi turistici Turismo	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) licenza/permesso/auto rizzazione guida ambintale	U.O. Servizi turistici Turismo	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

	Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) agibilità per locali di pubblico spettacolo ed impianti	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Nulla osta taglio alberi	Ricevimento istanze	UO manutenzione Strade/giardini arredo e decoro urbano	Disomogeneità delle valutazioni tecniche - discrezionalità delle fonti normative- Omissione e/o irregolarità nei controlli e/o verifiche dei presupposti strutturali- Assoggettamento a minacce e/o a pressioni- scarsa trasparenza e/o pubblicità - Mancato rispetto delle scadenze temporali	2,00	1,25	2,50	BASSO	1-4-6-7-9-10-11-14-15-16-17-18-32-33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Cura dei rapporti con l'utenza	UO manutenzione Strade/giardini arredo e decoro urbano	Disomogeneità delle valutazioni tecniche - discrezionalità delle fonti normative- Omissione e/o irregolarità nei controlli e/o verifiche dei presupposti strutturali- Assoggettamento a minacce e/o a pressioni- scarsa trasparenza e/o pubblicità - Mancato rispetto delle scadenze temporali	2,30	1,25	2,90	BASSO	1-4-6-7-9-10-11-14-15-16-17-18-32-33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Esame istruttorio della documentazione prodotta	UO manutenzione Strade/giardini arredo e decoro urbano	Disomogeneità delle valutazioni tecniche - discrezionalità delle fonti normative- Omissione e/o irregolarità nei controlli e/o verifiche dei presupposti strutturali- Assoggettamento a minacce e/o a pressioni- scarsa trasparenza e/o pubblicità - Mancato rispetto delle scadenze temporali	2,00	1,25	2,50	BASSO	1-3-4-6-7-9-10-11-14-15-16-17-18-32-33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Redazione provvedimento	UO manutenzione Strade/giardini arredo e decoro urbano	Disomogeneità delle valutazioni tecniche - discrezionalità delle fonti normative- Omissione e/o irregolarità nei controlli e/o verifiche dei presupposti strutturali- Assoggettamento a minacce e/o a pressioni- scarsa trasparenza e/o pubblicità - Mancato rispetto delle scadenze temporali	2,50	1,75	4,40	BASSO	1-2-3-4-6-8-9-10-11-14-15-16-17-18-32-33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Consegna del provvedimento all'istante	UO manutenzione Strade/giardini arredo e decoro urbano	Assoggettamento a minacce e/o a pressioni- scarsa trasparenza e/o pubblicità - Mancato rispetto delle scadenze temporali	2,30	1,25	2,90	BASSO	1-2-3-4-6-8-9-10-11-14-15-16-17-18-32-33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Acque reflue, vincolo idrogeologico, impatto acustico	Gestione autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche in zone non servite da pubblica fognatura	U.O. Rifiuti e bonifiche	Non idonea interpretazione della normativa relativa e non idonea valutazione della documentazione prodotta ai fini di produrre un vantaggio illegittimo	3,33	2,75	9,16	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico di competenza del settore	U.O. Sportello L.R. Toscana n. 35/2015 e Autorizzazioni/Vincolo idrogeologico cave	Non idonea interpretazione della normativa relativa e non idonea valutazione della documentazione prodotta ai fini di produrre un vantaggio illegittimo	3,33	2,75	9,16	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione autorizzazione in deroga per le attività rumorose (cantieri edili e/o stradali)	U.O. Rifiuti e bonifiche	Non idonea interpretazione della normativa relativa e non idonea valutazione della documentazione prodotta ai fini di produrre un vantaggio illegittimo	3,33	2,75	9,16	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione bonifiche ambientali	UO Rifiuti e bonifiche	Non idonea interpretazione della normativa relativa e non idonea valutazione della documentazione prodotta ai fini di produrre un vantaggio illegittimo	3,33	2,75	9,16	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
VAS, VIA	Gestione Valutazione Ambientale Strategica	UO VIA-VAS e scarichi idrici di competenza comunale	Non idonea interpretazione della normativa relativa e non idonea valutazione della documentazione prodotta ai fini di produrre un vantaggio illegittimo	2,75	7,78	14,15	ALTO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione Valutazione di impatto ambientale di competenza comunale	U.O. Rifiuti e bonifiche	Non idonea interpretazione della normativa relativa e non idonea valutazione della documentazione prodotta ai fini di produrre un vantaggio illegittimo	2,75	7,78	14,15	ALTO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Ordinanze in materia di canne fumarie ed esalazioni odorogene (inconvenienti individuati da autorità competente)	UO VIA-VAS e scarichi idrici di competenza comunale	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	2,67	2,00	5,34	BASSO	1, 2, 3, 7, 9, 187	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Ordinanze in materia di inquinamento acustico (inconvenienti individuati da autorità competente)	U.O. Rifiuti e bonifiche	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	2,67	2,00	5,34	BASSO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Inquinamento atmosferico, acustico, idrico, rifiuti, amianto	Ordinanze in materia di scarichi idrici di competenza comunale (inconvenienti individuati da autorità competente)	U.O. Rifiuti e bonifiche	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Ordinanze in materia di rifiuti (inconvenienti individuati da autorità competente)	UO Rifiuti e bonifiche	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Ordinanze in materia di cemento-amianto (inconvenienti individuati da autorità competente)	UO Rifiuti e bonifiche	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	2,67	2,00	4,66	BASSO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Ordinanza balneazione	UO Rifiuti e bonifiche	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Ordinanze Sindacali per inconvenienti igienico-sanitari tutela della salute pubblica	Dirigente	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	2,75	7,78	14,15	ALTO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO GENERALE

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio			
	Attibuzione vitalizi marmo	Vitalizio comunale agli operai del marmo	U.O.Servizi amministrativi (ambiente e marmo)	Riconoscimento indebito vitalizio a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1, 3, 11.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Contributi gestione ambiente	Rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto	UO rifiuti e bonifiche	Riconoscimento indebito vitalizio a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	2,33	2,25	5,24	BASSO	1, 2, 4, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Contributi gestione servizi scolastici	Concessioni agevolazioni economiche servizi educativi e scolastici	U.O. Diritto allo Studio, e servizi scolastici	Uso di falsa documentazione od attestazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi	2,00	1,00	2,00	BASSO	1,2,3,4,7,9,10,11,15,17, 18.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Erogazione contributi alle istituzioni pubbliche	U.O. Diritto allo Studio, e servizi scolastici	Uso di falsa documentazione od attestazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi	2,30	1,00	2,30	BASSO	1,2,3,4,7,9,10,11,15,17, 18.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Erogazione contributi alle scuole dell'infanzia paritarie	U.O. Diritto allo Studio, e servizi scolastici	Uso di falsa documentazione od attestazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi	2,30	1,00	2,30	BASSO	1,2,3,4,7,9,10,11,15,17, 18.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Contributi per forniture (arredi, sussidi, attrezzature, ecc.ecc.) per istituti scolastici	U.O. Diritto allo Studio, e servizi scolastici	Uso di falsa documentazione od attestazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi	3,30	1,00	3,30	BASSO	1,2,3,4,7,9,10,11,15,17, 18.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria	U.O. Diritto allo Studio, e servizi scolastici	Uso di falsa documentazione od attestazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi	3,30	1,00	3,30	BASSO	1,2,3,4,7,9,10,11,15,17, 18.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Ammissione adulti in strutture		UO Servizio Sociale Professionale	Riconoscimento indebito vitalizio a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ammissione minori in struttura, affidamento e adozione dei minori	UO Servizio Sociale Professionale	Riconoscimento indebito vitalizio a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	2,16	8,00	10,16	ALTO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Accreditamento delle strutture finalizzato alla promozione della qualità del sistema integrato dei servizi e delle prestazioni alla soddisfazione dei bisogni	UO Politiche di genere/Progettazione sociale/UDA	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Accreditamento delle strutture finalizzato alla gestione dei procedimenti amministrativi degli interventi riguardanti l'area diritti degli animali	UO Politiche di genere/Progettazione sociale/UDA	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Interventi di sostegno sociale riguardante l'area immigrati	UO Politiche di genere/Progettazione sociale/UDA	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Rilascio degli alloggi dell'ERP occupati senza titolo	UO Politiche e Servizi abitativi	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,16	8,00	10,16	ALTO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Procedimenti riguardanti emergenze abitative	UO Politiche e Servizi abitativi, U.O.Servizio Sociale Professionale	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,16	8,00	10,16	ALTO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Concessione contributo a famiglie almeno con tre figli minori	UO Servizi amministrativi, integrazione socio- sanitaria e III terzo settore	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,50	8,00	10,50	ALTO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Concessione dell'assegno di maternità	UO Servizi amministrativi, integrazione socio- sanitaria e III terzo settore	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Concessione dell'assegno per il nucleo familiare (almeno tre figli)	UO Servizi amministrativi, integrazione socio- sanitaria e III terzo settore	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione bando cambio alloggio all'interno del patrimonio E.R.P.	UO Politiche e Servizi abitativi	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4,00	2,00	8,00	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione complessiva (assegnazione, decadenza, annullamento, ecc.,ecc.) alloggi E.R.P. graduatoria	UO Politiche e Servizi abitativi	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4,50	3,50	15,75	ALTO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Contributi per inquilini morosi incolpevoli	UO Politiche e Servizi abitativi	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,50	2,00	5,00	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione graduatoria bando di erogazione di contributi per integrazione canone di locazione ex L. 431/98	UO Politiche e Servizi abitativi	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4,00	2,00	8,00	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Contributi gestione servizi sociali									

servizio di onoranze funebri e di inumazione a carico del Comune per persone indigenti	UO Servizio Sociale Professionale	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	3,33	0,75	2,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Interventi di sostegno sociale riguardante area disabilità	UO Servizio Sociale Professionale	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4,50	2,00	9,00	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Concessione contributi annuale alle associazioni di volontariato e di promozione sociale che operano al centro delle occasioni	UO Servizi amministrativi, integrazione socio-sanitaria e III terzo settore	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4,50	2,00	9,00	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Concessione contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili	UO Servizi amministrativi, integrazione socio-sanitaria e III terzo settore	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,50	1,70	4,25	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Promozione iniziative a favore degli anziani	UO Politiche di genere/Progettazione sociale/UDA	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,16	2,50	5,40	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Concessione contributo annuale alle associazioni di volontariato e di promozione sociale	UO Servizi amministrativi, integrazione socio-sanitaria e III terzo settore	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	4,50	2,00	9,00	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Concessione di un contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche	UO Politiche di genere/Progettazione sociale/UDA	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,50	1,75	4,38	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Contributo per le spese di soggiorno vacanze invalidi	UO Politiche di genere/Progettazione sociale/UDA	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,50	1,75	4,38	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Contributi di integrazione di cannone di locazione e per emergenza abitativa	UO Politiche e Servizi abitativi	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,75	2,25	6,19	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Interventi per persone in stato di bisogno economico sociale	UO Servizio Sociale Professionale	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,75	2,25	6,19	MEDIO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO GENERALE

Contratti pubblici

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Trattamento del rischio	
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio		Individuazione misure	Programmazione misure

Gestione complessiva delle forniture beni e servizi	Programmazione procedure approvigionamento	Dirigenti , PO ed AP di servizio	Insufficiente attenzione alla fase di programmazione ovvero utilizzo improprio degli strumenti di intervento dei privati nella programmazione	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Acquisto materiale di facile consumo tramite CONSIP, ME.PA	UO Provveditorato /Acquisti/Economato	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa;uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Acquisti con affidamento diretto	Dirigenti , PO ed AP di servizio	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa;uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Acquisti con gara	Dirigenti gare e contratti e Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO ed AP di servizio	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa;uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione proroghe e rinnovi forniture beni e servizi	Dirigenti , PO ed AP di servizio	Definizione distorta dei presupposti finalizzata ad eludere la procedura di nuovo affidamento	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,35	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Gestione servizi finanziari ed assicurativi	Affidamento servizi tesoreria, esattoria, broker assicurativo, ecc., ecc.	Dirigenti, UO gare e contratti	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa;uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,36	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Programmazione procedure progettazione gara	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Insufficiente attenzione alla fase di programmazione ovvero utilizzo improprio degli strumenti di intervento dei privati nella programmazione; attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,37	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Affidamento progettazione, direzione, collaudo, specializzazioni professionali lavori sopra e sotto soglia	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Definizione dei requisiti di affidamento e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,36	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione complessiva finalizzata alla approvazione fasi progettuali (controlli e verifiche sulla predisposizione atti, acquisizione autorizzazioni, nulla osta, ecc.,ecc.)	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Definizione dei requisiti progettuali richiesti al fine di reare favoritismi ovvero esclusioni all'affidamento lavori	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,37	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione gara appalto affidamento diretto	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa;uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali, la reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto ovvero la reiterazione dell'inserimento di specifici interventi; presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi soggetti o di gare con unica offerta valida	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,38	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Contratti pubblici

Gestione complessiva realizzazione lavori pubblici	Gestione affidamento appalto con gara	Dirigente gare e appalti, dirigente opere pubbliche, PO e RUP	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; -elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere: la formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,39	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Alterazione od omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti; possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari; possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari						
	Gestione realizzazione lavori	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara); approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, ecc., ecc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto competitivo concorrenziale più ampio. Con riferimento al subappalto: impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore; l'apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi; ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti; alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,40	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione varianti	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; RUP, Dirigente, funzionario (soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, ecc., ecc.) manipolino le disposizioni che governano i processi di controllo al fine di pilotare l'affidamento illegittimo di varianti ingiustificate	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,41	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione fase conclusiva della realizzazione (collaudo, CRE, ecc., ecc.)	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Accordi collusivi con l'impresa volti a manipolare gli esiti, utilizzando meccanismi e/o modalità per distribuire i vantaggi in danno all'Ente; l'attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,42	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione interventi somma urgenza	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Ricorso improprio alla gestione di somma urgenza al fine di evitare le procedure ordinarie di affidamento; eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali; reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto ovvero la reiterazione dell'inserimento di specifici interventi che non approdano alla fase di affidamento ed esecuzione; presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi soggetti o di gare con unica offerta valida	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,43	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Gestione complessiva manutenzioni	Affidamento progettazione, direzione, collaudo, specializzazioni professionali lavori sopra e sotto soglia	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Definizione dei requisiti di affidamento e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,36	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione complessiva finalizzata alla approvazione fasi progettuali (controlli e verifiche sulla predisposizione atti, acquisizione autorizzazioni, nulla osta, ecc.,ecc.)	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Definizione dei requisiti progettuali richiesti al fine di reare favorismi ovvero esclusioni all'affidamento lavori	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,37	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione gara appalto affidamento diretto	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; -elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,38	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione affidamento appalto con gara	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; -elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,39	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione realizzazione lavori	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,40	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione varianti	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra guadagni</i> ;	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,41	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione fase conclusiva della realizzazione (collaudo, CRE, ecc.,ecc.)	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Accordi collusivi con l'impresa volti a manipolare gli esiti, utilizzando meccanismi e/o modalità per distribuire i vantaggi in danno all'Ente	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,42	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione contratti di servizio	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Accordi collusivi con l'impresa volti a manipolare gli esiti, utilizzando meccanismi e/o modalità per distribuire i vantaggi in danno all'Ente	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,43	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione interventi somma urgenza	Dirigente Lavori pubblici e attuazione PNRR, PO e RUP	Ricorso improprio alla gestione di somma urgenza al fine di evitare le procedure ordinarie di affidamento	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,43	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Gestione acquisizione finanziamenti e monitoraggio opere pubbliche	Gestione complessiva delle richieste finanziamenti, contributi, mutui finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche	UO Lavori pubblici e manutenzione edifici	Violazione ovvero elusione delle regole di reperimento finanziamenti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,43	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO GENERALE
Aquisizione e gestione del personale
Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE			VALUTAZIONE		TRATTAMENTO
			Analisi del rischio	Ponderazione	Trattamento del rischio

Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio	Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
Aquisizione e gestione del personale	Reclutamento	Approvazione bando di concorso e/o selezione	Giunta comunale/Dirigente Personale	Previsioni di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; abuso nei processi di stabilizzazione finalizzata al reclutamento di candidati particolari; motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Composizione della commissione	Segretario Generale/Dirigente Personale	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,12,15,17,29,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione prove concorsuali/selettive	Commissione gara/Organo che provvede alla selezione	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,6,7,8,9,15,17,33	Verifica della procedura in sede di approvazione dei verbali di concorso
		Provvedimento di assunzione	Dirigente Personale	Inosservanza delle regole procedurali, inserimento clausole non conformi al CCNL	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,7,9,12,15,17,29,33,34,35	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Cessazione dal servizio	Funzionario P.O./Dirigente Personale	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	1,67	1,50	2,50	BASSO	1,2,4,6,8,9,15,17,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale	Funzionario P.O./Dirigente	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti; indebito svolgimento delle procedure di autorizzazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	1,83	1,50	2,75	BASSO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Autorizzazione attività ulteriori al rapporto di lavoro con il comune	Funzionario P.O./Dirigente	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti. Indebito svolgimento delle procedure di autorizzazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	2,17	1,50	3,25	BASSO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Progressioni in carriera	Progressioni verticali	Funzionario P.O./Dirigente	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare ovvero sfavorire dipendenti/candidati particolari	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Progressioni orizzontali	Funzionario P.O./Dirigente	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Conferimento di incarichi di collaborazione esterni	Conferimento incarico ad agenzie iterinali	Funzionario P.O./Dirigente	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi allo scopo di agevolare soggetti particolari	4,00	3,25	13,00	ALTO	1-2-3-4-6-7-8-9-10-11-17-18-19-21-22-23-24-29-31-32-33-36-37-38-39-41-47	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Conferimento incarico professionale esterno per consulenze, patrocini legali, pareri, ecc.,ecc.	Funzionario P.O./Dirigente	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti normativi (di legge, regolamentari, ecc., ecc.) per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	4,00	3,25	13,00	ALTO	1-2-3-4-6-7-8-9-10-11-17-18-19-21-22-23-24-29-31-32-33-36-37-38-39-41-48	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Conferimento incarico professionale esterno per consulenze, studi, pareri, progettazioni, direzione lavori, collaudi, ecc.,ecc.	Funzionario P.O./Dirigente	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti normativi (di legge, regolamentari, ecc., ecc.) per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	4,00	3,25	13,00	ALTO	1-2-3-4-6-7-8-9-10-11-17-18-19-21-22-23-24-29-31-32-33-36-37-38-39-41-49	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO GENERALE
GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE			VALUTAZIONE			TRATTAMENTO	
				Analisi del rischio	Ponderazione		

Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio	Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
Patrimonio	Gestione entrate e spese del patrimonio utilizzato per finalità culturali, ricreative, ludiche, ecc. ecc.	Uso temporaneo Sala Gestri per la celebrazione di matrimoni	UO Sistema Museale , servizi culturali e bibliotecari U.O Teatro e Spettacolo, UO Diritto allo studio e servizi scolastici	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	0,75	0,9	BASSO	1,2,3,4,9,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Uso temporaneo Sala Gestri	UO Sistema Museale , servizi culturali e bibliotecari U.O Teatro e Spettacolo, UO Diritto allo studio e servizi scolastici	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	0,75	0,9	BASSO	1,2,3,4,9, 18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Uso Strutture Museali	UO Sistema Museale , servizi culturali e bibliotecari U.O Teatro e Spettacolo, UO Diritto allo studio e servizi scolastici	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	1,25	1,45	BASSO	1, 2, 3,9,10 11, 17, 16, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Uso Teatro Animosi, Ridotto o Cinema Garibaldi	UO Sistema Museale , servizi culturali e bibliotecari U.O Teatro e Spettacolo, UO Diritto allo studio e servizi scolastici	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	1,25	1,45	BASSO	1, 2, 3,9,10 11, 17, 16, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Concessione a terzi automezzi comunali	UO Sistema Museale , servizi culturali e bibliotecari U.O Teatro e Spettacolo, UO Diritto allo studio e servizi scolastici	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1	0,75	0,75	BASSO	1, 2, 3, 4, 9, 10,11,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione entrate e spese patrimonio utilizzato per finalità rappresentanza, celebrazioni, attività pubbliche da parte di terzi	Uso sale di rappresentanza (sala consiglio, sala Resistenza, sale nelle frazioni, ecc. ecc.	UO Uffici del Sindaco , UO Protocollo, UO Segreteria generale e supporto organi collegiali	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	0,75	0,9	BASSO	1,2,3,4,9,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Tributi	Rilascio certificati sostituito di imposta ne di esigibilità crediti	UO Servizio fiscali	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	2,83	3,25	9,21	MEDIO	1,2,3,4,9,19	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Tributi ambientali e vincolo idrogeologico	Determinazione canone concessione e contributo regionale	U.O. Sportello L.R. Toscana n. 35/2015 e Autorizzazioni/Vincolo idrogeologico cave	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	0,75	0,9	BASSO	1,2,3,7	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (concessione, decadenza, revoca sospensione, ecc.ecc.) riscossione tributi, imposte, concessioni locali: ICI, IMU, TASI, TARSU, TARES, TARI, PUBBLICITA', PASSI CARRAI	UO Tributi sugli immobili	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	3,50	3	10,50	ALTO	1,2,3,4,9,19	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Tributi locali	Gestione constatazione (contenzioso, sgravio, autotutela, compensazione, rateizzo, sospensione ecc., ecc.) su riscossione tributi locali	UO Tributi sugli immobili	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	3,50	3	10,50	ALTO	1,2,3,4,9,20	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione riscossione tributi su aree fabbricabili (art. 1, comma 336 L 311/2004)	UO Tributi sugli immobili	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	0,75	0,9	BASSO	1,2,3,4,9,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Entrate marmo	Riscossione canone di concessione contributoregionale	UO Entrate marmo	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	3,50	3	10,50	ALTO	1,2,3,4,9,20	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Pesatura materiali da taglio e derivati provenienti dalle cave di marmo	UO Entrate marmo	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	3,50	3	10,50	ALTO	1,2,3,4,9,20	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Entrate SUE, SUAP	Gestione entrate derivanti da titoli edilizi	UO Pianificazione urbanistica urbanistica, U.O SUEP e vigilanza abusivismo	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	3,50	3	10,50	ALTO	1,2,3,4,9,21	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Entrate varie	Riscossioni entrate a vario titolo, diritti segreteria, mense tramite POS	UOProvveditorato/Acquisti/Economato Economato	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	2,83	3,25	9,21	MEDIO	1,2,3,4,9,20	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Entrate fiscali e tributarie	Concessioni sul demanio marittimo, variazioni contenuto, decadenze, subingresso, affidamento ad altri attività oggetto concessione, rilascio nulla osta per ristrutturazioni, nulla osta vari	UO SUAP/ U.O.Demanio	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	3,17	3,5	11,08	ALTO	1, 2, 3,9,10 11, 17, 16, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Concessioni e locazioni attive inerenti il patrimonio immobiliare, compresi gli aggiornamenti dei canoni di locazione	UO Gestione patrimonio	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	3,17	3,5	11,08	ALTO	1, 2, 3,9,10 11, 17, 16, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Locazioni passive	UO Patrimonio	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	2,83	3,25	9,21	MEDIO	1,2,3,4,9,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Entrate derivati da rilascio autorizzazioni, locazioni, concessioni	Concessioni s ex canali irrigui, demanio idrico di competenza; riscossioni variazioni contenuto, decadenze	UO Gestione patrimonio	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	1,25	1,45	BASSO	1,2,3,4,9,19	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Verifica coretta valutazione immobile e procedimento di vendita	UO Gestione patrimonio	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	3,17	3,5	11,08	ALTO	1, 2, 3,9,10 11, 17, 16, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Valutazione controllo e assunzione atti finalizzati allo sblocco delle ipoteche ERP	UO Gestione patrimonio	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	2,83	3,25	9,21	MEDIO	1,2,3,4,9,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

	Verifica, perizie e predisposizione piano triennale alienazioni	UO Gestione patrimonio	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	2,83	3,25	9,21	MEDIO	1,2,3,4,9,19	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Controlli pagamenti canoni concessori e locatizi	UO Gestione Patrimonio / UO SUAP u.O Demanio	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	3,17	3,5	11,08	ALTO	1, 2, 3,9,10 11, 17, 16, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Pagamenti quote condominiali affittuari ERP	UO Gestione patrimonio	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	2,83	3,25	9,21	MEDIO	1,2,3,4,9,19	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione atti catastali	UO Gestione patrimonio	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	1,25	1,45	BASSO	1,2,3,4,9,19	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione consegna oggetti smarriti	UOProvveditorato/Acquisti/Economato Economato	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	1,25	1,45	BASSO	1,2,3,4,9,20	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Entrate derivanti da concessioni impianti sportivi	UO Attività per lo sport ed il tempo libero	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	2,83	3,25	9,21	MEDIO	1,2,3,4,9,19	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Entrate derivanti da rilascio tesserini venatori	UO Attività per lo sport ed il tempo libero	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	1,25	1,45	BASSO	1,2,3,4,9,20	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Acquisizione risorse finanziarie	Atti di gestione delle Entrate	UO Gestione bilancio	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	1,25	1,45	BASSO	1,2,3,4,9,21	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Atti di gestione delle Spese	UO Gestione bilancio	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	1,25	1,45	BASSO	1,2,3,4,9,22	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO GENERALE

Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da < = 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Trattamento del rischio	
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio		Individuazione misure	Programmazione misure
Gestione controlli interni	Controllo amministrativo	Segretario Generale, Dirigenti		Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare, penalizzare, evitare l'esercizio della funzione sui responsabili delle adozioni delle procedure/atti amministrativi sottoposti al controllo	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Controllo di gestione	UO Valutazione/controlli/pianificazione		Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare, penalizzare, evitare l'esercizio della funzione sui responsabili delle adozioni delle procedure/atti amministrativi sottoposti al controllo	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,12,15,17,29,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Controllo misurazione prestazioni lavorative	UO Valutazione/controlli/pianificazione		Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare, penalizzare, evitare l'esercizio della funzione sui responsabili delle adozioni delle procedure/atti amministrativi sottoposti al controllo	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,6,7,8,9,15,17,33	Verifica della procedura in sede di approvazione dei verbali di concorso
	Controllo sulle società partecipate	UO Società ed enti controllati e partecipati		Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare, penalizzare, evitare l'esercizio della funzione sui responsabili delle adozioni delle procedure/atti amministrativi sottoposti al controllo	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,7,9,12,15,17,29,33,34,35	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Controllo strategico	UO Valutazione/controlli/pianificazione		Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare, penalizzare, evitare l'esercizio della funzione sui responsabili delle adozioni delle procedure/atti amministrativi sottoposti al controllo	1,67	1,50	2,50	BASSO	1,2,4,6,8,9,15,17,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Controllo analogo	UO Società ed enti controllati e partecipati		Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare, penalizzare, evitare l'esercizio della funzione sui responsabili delle adozioni delle procedure/atti amministrativi sottoposti al controllo	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Controllo contabile	Revisori dei conti, Dirigente settore risorse umane, finanziarie e societarie		Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di atti amministrativi sottoposti al controllo	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Verifiche, controlli e sanzioni esercizio commercio	Controllo comunicazione subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività vendita di tutte le tipologie di struttura	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di atti amministrativi sottoposti al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Controllo comunicazione subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività commercio su area pubblica,posteggio,fiera e mercato	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Controllo comunicazione subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività di commercio area pubblica in forma itinerante	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Controllo esercizio attività NCC, rimessa veicoli, imoianti distribuzione carburante	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Verifiche, controlli e sanzioni patrimonio e demanio marittimo	Controllo concessionari di beni patrimoniali e di beni del demanio marittimo	UO gestione Patrimonio, UO Sdemanio	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare, penalizzare, evitare l'esercizio della funzione sui responsabili delle adozioni delle procedure/atti amministrativi sottoposti al controllo	2,83	2,75	7,79	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Verifiche, controlli e sanzioni esercizio commercio	Controllo comunicazione subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività vendita di tutte le tipologie di struttura	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di atti amministrativi sottoposti al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Controllo comunicazione subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività commercio su area pubblica,posteggio,fiera e mercato	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Controllo comunicazione subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività di commercio area pubblica in forma itinerante	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Controllo esercizio attività NCC, rimessa veicoli, imoianti distribuzione carburante	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività esercizio di vicinato	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività forme speciali commercio al dettaglio anche mediante distributori automatici	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività vendita stampa quotidiana e periodica	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività vendita diretta prodotti agricoli	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività vendita diretta cose antiche ed usate	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifiche, controlli e sanzioni su SCIA	Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività agenzia d'affari	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività panificazione	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività giochi leciti	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività manifestazioni locali	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività commercio su aree pubbliche in forma itinerante	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività distribuzione carburanti	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività rimessa veicoli	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività NCC	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività pubblico esercizio di somministrazione alimenti e bevande anche a carattere temporaneo, ovvero non soggette a requisiti comunali, ovvero in favore degli associati a circoli privati, ovvero mediante distributori automatici	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Controllo scia su manifestazioni fieristiche	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

	Controllo scia nuova apertura- trasferimento di sede- modifiche/comunicazioni e subingresso/comunicazione variazione dati identificativi/comunicazione cessazione attività agriturismo, alberghi, residenza turistico alberghiera, campeggio, parco vacanza, case per ferie, ostelli, rifugio alpino e, rifugio escursionistico, affitta camere, B&B, villaggio turistico, case ed appartamenti per vacanze, residenze d'epoca, stabilimento balneare, attività motorie ricreative sportive, apicoltura, estetica, piercing e tautaggi, acconciatori, vendita opere del proprio ingegno, attività produttive, controlli merci in generale	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Notifica sanitariao Regolamneto CEE 852/2004	UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,33	1,50	3,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 17.	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Verifica, controlli sanzioni in materia edilizia	Procedimento sanzionatorio per accertati abusi edilizi	Dirigente governo del territorio	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	3,8	2,75	10,5	ALTO	1-3-4-6-7-8-9-10-15-17-18-32-33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Verifiche e controlli SCIA, CILA	UO SUEP e vigilanza abusivismo	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	3,8	2,75	10,5	ALTO	1-3-4-6-7-8-9-10-15-17-18-32-34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Verifica, controlli sanzioni in materia ambientale	Esposti e/o segnalazioni di inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali	UO VIA VAS e Scarichi idrici di competenza comunale ,UO Rifiuti e Bonifiche	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,67	2,00	5,34	BASSO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Riscossione sanzioni per inosservanza della normativa in materia di: inquinamento acustico, inquinamento atmosferico, abbandoni rifiuti, impianti termici, inquinamento idrico, cemento amianto, terreni incolti..	UO Tutela ambientale e igienico-sanitaria	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,67	2,50	6,67	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Riscossione sanzioni per morosità	UO Attività per lo sport e il tempo libero	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di attività sottoposta al controllo	2,67	2,50	6,67	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Verifica, controlli sanzioni in materia gestione impianti sportivi	Gestione complessiva inerente l'irrogazione sanzioni al codice della strada contestazione immediata, tramite notifica, ovvero procedura esternalizzata	UO Servizi interni , nuclei specialistici e TPL	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di atti amministrativi sottoposti al controllo	2,33	3,00	6,99	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 19	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Irrogazione sanzioni amministrative diverse al codice della strada (Reg comunali, leggi regionali, Ordinanze etc)	UO Servizi interni , nuclei specialistici e TPL	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di atti amministrativi sottoposti al controllo	2,33	3,00	6,99	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 20	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Irrogazione sanzioni	UO Servizi interni , nuclei specialistici e TPL	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di atti amministrativi sottoposti al controllo	2,33	3,00	6,99	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 21	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Verifica, controlli, sanzioni in materia in materia ambientale	Irrogazione sanzioni	UO Servizi interni , nuclei specialistici e TPL	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di atti amministrativi sottoposti al controllo	2,33	3,00	6,99	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 22	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Irrogazione sanzioni	UO Servizi interni , nuclei specialistici e TPL	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di atti amministrativi sottoposti al controllo	2,33	3,00	6,99	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 23	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Verifica, controlli, sanzioni in materia commercio	Irrogazione sanzioni	UO Servizi interni , nuclei specialistici e TPL	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di atti amministrativi sottoposti al controllo	2,33	3,00	6,99	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 24	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Irrogazione sanzioni	UO Diritto allo studio, e servizi scolastici, tariffe ed entrate scolastiche , asili nido,	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di adozione di atti amministrativi sottoposti al controllo	2,33	3,00	6,99	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 25	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Verifica, controlli, sanzioni , rispetto obblighi previsti nelle carte dei servizi	Monitoraggio, contestazione, irrogazione sanzioni	Dirigenti, UO servizi di competenza	Indebita gestione della verifica delle norme al fine di agevolare ovvero penalizzare le procedure di gestione del servizio	2,33	3,00	6,99	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 26	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO GENERALE

Incarichi e nomine

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da < = 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Trattamento del rischio	
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio		Individuazione misure	Programmazione misure
	Nomina Organismo di Valutazione	Gestione procedura di nomina	UO Valutazione/controlli/pianificazione	Previsioni di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	2,33	1,75	4,08	BASSO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Nomina rappresenanti del Comune in altri Enti	Gestione procedura di nomina	UO Società ed enti controllati e partecipati, UO Segreteria generale e supporto organi collegiali	Previsioni di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,35	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Nomina rappresenanti del Comune nelle società partecipate	Gestione procedura di nomina	UO Società ed enti controllati e partecipati	Previsioni di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,36	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Incarichi e nomine	Nomina membri organi di governo verifica insussistenza dell'inconferibilità, delle incompatibilità assenza di conflitti di interesse degli incarichi	Gestione procedura di nomina	UO Società ed enti controllati e partecipati, UO Segreteria generale e supporto organi collegiali	Previsioni di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,37	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Incarichi incarichi extraistituzionali personale dipendente		Gestione procedura di nomina	UO Assunzioni/trattamento giuridico /Rilevazione presenze	Previsioni di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	2,33	1,75	4,08	BASSO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,38	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Incarichi nelle Commissioni Comunali speciali		Gestione procedura di nomina	UO Società ed enti controllati e partecipati, UO Segreteria generale e supporto organi collegiali	Previsioni di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	2,33	1,75	4,08	BASSO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,39	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Nomina Collegio revisori dei conti		Gestione procedura di nomina	UO Gestione bilancio	Previsioni di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	2,33	1,75	4,08	BASSO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,40	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO GENERALE

Affari legali e contenzioso

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Trattamento del rischio	
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio		Individuazione misure	Programmazione misure
Affari legali e contenzioso	Avvocatura civica	Gestione rappresentanza in giudizio	UO Avvocatura	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	1,67	1,50	2,50	BASSO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione affari consultivi	UO Avvocatura	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	1,67	1,50	2,50	BASSO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,35	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Servizio Legale	Gestione sinistri	UO Affari Legali e assicurazioni	Inosservanza delle regole procedurali relative la gestione dei rapporti con le compagnie assicuratrici ovvero la gestione della franchigia frontale	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,12,15,17,29,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione Albo Avvocati esterni	UO Affari Legali e assicurazioni	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,7,8,9,15,17,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Collaborazione conferimento patrocinio e consulenza avvocati esterni	UO Affari Legali e assicurazioni	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della gestione del rapporto	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,7,9,12,15,17,29,33,34,35	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Collaborazioni e verifiche gestione rapporti con avvocati esterni	UO Affari Legali e assicurazioni	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della gestione del rapporto	1,67	1,50	2,50	BASSO	1,2,4,6,8,9,15,17,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione diretta del dirigente della rappresentanza in giudizio	Gestione diretta contenzioso tributario, imposte Comunali	Dirigente Affari e servizi generali	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	1,67	1,50	2,50	BASSO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione diretta contenzioso derivante da sanzioni cosive della strada	Dirigente Polizia locale, sicurezza, mobilità	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	1,67	1,50	2,50	BASSO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Servizio legale	Gestione del contenzioso settoriale	Dirigente Settore Ambientali e Marmo; U.O. Ufficio di supporto giuridico	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della gestione del rapporto	2,33	3,00	7	MEDIO	1,2,4,6,8,7,9,12,15,17,29,33,34,35	Verifica della procedura in sede di applicazione del regolamento
	Conferimento patrocinio e consulenza ad avvocati esterni per contenzioso settoriale	Dirigente Settore Ambientali e Marmo; U.O. Ufficio di supporto giuridico	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della gestione del rapporto	2,33	3,00	7	MEDIO	1,2,4,6,8,7,9,12,15,17,29,33,34,35	Verifica della procedura in sede di applicazione del regolamento

AREA A RISCHIO GENERALE Governo del territorio

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Trattamento del rischio	
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio		Individuazione misure	Programmazione misure
Governo del territorio	Gestione rilascio dei titoli abilitativi edilizi	Gestione rapporti con utenza e conprofessionisti per l'esame preventivo delle istanze	UO SUEP e vigilanza abusivismo	Gestione degli accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti; motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio del titolo; pretestuosa richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti istruttori al fine di conseguire vantaggi indebiti	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,34	Monitoraggio mensile da registro accessi
		Gestione complessiva dell'istruttoria procedimentale comprensiva di richiesta di pareri ad enti esterni e/o interni ovvero indizione di conferenza dei servizi se necessario o redazione di pareri anche informali tecnico- giuridici	UO SUEP e vigilanza abusivismo	Assegnazione della istruttoria a funzionari compiacenti verso professionisti finalizzate ad orientare le decisioni edilizie, pretestuosa richiesta di requisiti tecnici finalizzati a favorire ovvero sfavorire la gestione dell'istruttoria; uso distorto delle regole e della procedura finalizzato a favorire ovvero a sfavorire la gestione del rilascio del permesso; scorretta applicazione del calcolo del contributo di costruzione, delle modalità di rateizzazione	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,12,15,17,29,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione dell'istruttoria relativa l'approvazione di schema di convenzione nella fattispecie in cui sia necessario procedere all'acquisizione di area	UO SUEP e vigilanza abusivismo	Pretestuosa richiesta di requisiti tecnici finalizzati a favorire ovvero sfavorire la gestione dell'istruttoria; uso distorto delle regole e della procedura finalizzato a favorire ovvero a sfavorire la gestione del rilascio del permesso	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,12,15,17,29,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione rapporti con Enti esterni per rilascio pareri, nulla osta(es. autorizzazione parcheggi, autorizzazioni paesaggistiche, compatibilità paesaggistiche, autorizzazioni servizi educativi, ecc., ecc.)	UO SUEP e vigilanza abusivismo	Pretestuosa richiesta di requisiti tecnici finalizzati a favorire ovvero sfavorire la gestione dell'istruttoria; uso distorto delle regole e della procedura finalizzato a favorire ovvero a sfavorire la gestione del rilascio del permesso	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,15,17,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

	Gestione rilascio provvedimento autorizzativo unico in sanatoria	U O pianificazione urbanistica	Pretestuosa richiesta di requisiti tecnici finalizzati a favorire ovvero sfavorire la gestione dell'istruttoria;uso distorto delle regole e della procedura finalizzato a favorire ovvero a sfavorire la gestione del rilascio del permesso	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Autorizzazione insegne d'esercizio ed impianti pubblicitari	U O pianificazione urbanistica	Pretestuosa richiesta di requisiti tecnici finalizzati a favorire ovvero sfavorire la gestione dell'istruttoria;uso distorto delle regole e della procedura finalizzato a favorire ovvero a sfavorire la gestione del rilascio del permesso	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Autorizzazione per riconoscimenti comunitari (Bollo CE) per nuovi impianti	U O pianificazione urbanistica	Pretestuosa richiesta di requisiti tecnici finalizzati a favorire ovvero sfavorire la gestione dell'istruttoria;uso distorto delle regole e della procedura finalizzato a favorire ovvero a sfavorire la gestione del rilascio del permesso	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,35	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Autorizzazione unica ambientale	U O pianificazione urbanistica	Pretestuosa richiesta di requisiti tecnici finalizzati a favorire ovvero sfavorire la gestione dell'istruttoria;uso distorto delle regole e della procedura finalizzato a favorire ovvero a sfavorire la gestione del rilascio del permesso	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,36	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Comunicazione attivazione industrie insalubri	U O pianificazione urbanistica	Pretestuosa richiesta di requisiti tecnici finalizzati a favorire ovvero sfavorire la gestione dell'istruttoria;uso distorto delle regole e della procedura finalizzato a favorire ovvero a sfavorire la gestione del rilascio del permesso	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,37	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Autorizzazione per occupazione suolo pubblico ed installazione dehors	U O pianificazione urbanistica	Pretestuosa richiesta di requisiti tecnici finalizzati a favorire ovvero sfavorire la gestione dell'istruttoria;uso distorto delle regole e della procedura finalizzato a favorire ovvero a sfavorire la gestione del rilascio del permesso	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,38	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Autorizzazione LRT. 41/05	U O pianificazione urbanistica	Pretestuosa richiesta di requisiti tecnici finalizzati a favorire ovvero sfavorire la gestione dell'istruttoria;uso distorto delle regole e della procedura finalizzato a favorire ovvero a sfavorire la gestione del rilascio del permesso	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,39	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Idoneità alloggiative	Gestione rilascio idoneità alloggiative	Dirigente	Pretestuosa richiesta di requisiti tecnici finalizzati a favorire ovvero sfavorire la gestione dell'istruttoria;uso distorto delle regole e della procedura finalizzato a favorire ovvero a sfavorire la gestione del rilascio del permesso	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,39	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione inagibilità	Dirigente	Pretestuosa richiesta di requisiti tecnici finalizzati a favorire ovvero sfavorire la gestione dell'istruttoria;uso distorto delle regole e della procedura finalizzato a favorire ovvero a sfavorire la gestione del rilascio del permesso	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,40	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO GENERALE

Gestione rifiuti

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da < = 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Trattamento del rischio	
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio		Individuazione misure	Programmazione misure
Gestione rifiuti	Monitoraggio gestione esterna del servizio	Monitoraggio equilibrio economico-finanziario , esercizio del controll analogo	Dirigente Risorse umane, finanziarie e societarie	Incompletezza, indeterminatezza del contratto di servizio che comporti la perdita sostanziale del controllo sulla società partecipata affidataria del servizio e conseguentemente sul costo del servizio	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Controllo sul grado di efficacia del servizio	Verifica del rispetto delle disposizioni contenute nella carta dei servizi	Dirigente opere pubbliche	Disomogeneità delle valutazioni tecniche , discrezionalità delle fonti normative, Omissione e/o irregolarità nei controlli e/o verifiche dei presupposti strutturali, scarsa trasparenza e/o pubblicità, mancato rispetto della tempestività degli interventi	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Controllo sul grado di efficienza della gestione	Verifica del grado di risposta alla domanda	Dirigente opere pubbliche	Disomogeneità delle valutazioni tecniche , discrezionalità delle fonti normative, Omissione e/o irregolarità nei controlli e/o verifiche dei presupposti strutturali, scarsa trasparenza e/o pubblicità, mancato rispetto della tempestività degli interventi	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,35	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Gestione rapporti con Nausicaa e Cermec in relazione ai contratti di servizio "raccolta rifiuti" ed "igiene urbana"	Verifica delle disposizioni contenute nelle convenzioni in essere	Dirigente Settore Ambiente e marmo U.O. Rifiuti e bonifiche;	Disomogeneità delle valutazioni tecniche, Discrezionalità delle fonti normative, Omissione e/o irregolarità nei controlli e/o verifiche dei presupposti istruttori, Scarsa trasparenza e/o pubblicità, Mancato rispetto della tempestività degli interventi	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,35	Verifica della procedura in sede di applicazione del regolamento

AREA A RISCHIO GENERALE

Pianificazione urbanistica

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da < = 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Trattamento del rischio	
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio		Individuazione misure	Programmazione misure
Pianificazione urbanistica	Gestione complessiva degli strumenti di pianificazione urbanistica	Gestione degli strumenti di pianificazione in vigore	Dirigente e UO Pianificazione urbanistica	Inosservanza delle regole procedurali e normative dalle quali derivi un significativo aumento della potestà edificatoria o del valore d'uso degli immobili interessati; disparità di trattamento tra diversi operatori o proprietari di immobili; sottostima del maggior valore generato	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,15,17,33,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione varianti specifiche	Dirigente e UO Pianificazione urbanistica	Inosservanza delle regole procedurali e normative dalle quali derivi un significativo aumento della potestà edificatoria o del valore d'uso degli immobili interessati; disparità di trattamento tra diversi operatori o proprietari di immobili; sottostima del maggior valore generato	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,5,6,7,8,9,12,15,17,29,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione redazione nuovo piano (pubblicazione, raccolta osservazioni, adozione, approvazione, ecc., ecc.)	Dirigente e UO Pianificazione urbanistica	Mancanza di di chiare e specifiche indicazioni che impediscano una trasparente verifica delle scelte operate e delle soluzioni tecniche adottate; asimmetrie informative in fase di pubblicazione, accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con interessi generali e razionale assetto del territorio	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,6,7,8,9,15,17,33	Verifica della procedura in sede di approvazione dei verbali di concorso
	Pianificazione attuativa	Piani attuativi di iniziativa privata	Dirigente e UO Pianificazione urbanistica	Mancata coerenza con il piano o la normativa che realizza un uso improprio del territorio	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,7,9,12,15,17,29,33,34,35	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Piani attuativi di iniziativa pubblica	Dirigente e UO Pianificazione urbanistica	Mancata coerenza con il piano o la normativa che realizza un uso improprio del territorio; ricorso improprio alla adozione di vincoli ablatori ablativi	1,67	1,50	2,50	BASSO	1,2,4,6,8,9,15,17,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione convenzione urbanistica	Dirigente e UO Pianificazione urbanistica	Non corretta o adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri dovuti al fine di favorire ovvero sfavorire soggetti interessati	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Approvazione del piano attuativo	Dirigente e UO Pianificazione urbanistica	Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano o della valutazione delle osservazioni pervenute	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Esecuzione delle opere di urbanizzazione	Dirigente e UO Pianificazione urbanistica	Mancato esercizio dei doveri di vigilanza in relazione alle opere da realizzare da parte del soggetto convenzionato	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO GENERALE

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO	
-----------------	--	--	--	-------------	--	--	--	-------------	--

Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Trattamento del rischio	
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio		Individuazione misure	Programmazione misure
	Rilascio concessioni, autorizzazioni per utilizzo suolo pubblico	Gestione complessiva concessione/autorizza- zione (incluso rinnovo e voltura) suolo pubblico, passi carrabili, ponteggi per edilizia ed assimilabili	Dirigente, UO . Canone unico patrimoniale, e mercatale	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,00	2,75	5,50	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 12; 13; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Gestione complessiva (includere attività subprocedimentali, ad esempio autorizzazioni in deroga semplificata/ordinaria per emissioni sonore, autorizzazioni ambientali, sanitarie, ecc. ecc.) rilascio autorizzazione per svolgimento manifestazioni pubblico spettacolo, spettacolo viaggiante, attività ludiche/ricreative, attività assimilabili alle precedenti		Dirigenti, UO Attività economiche, commerciali, u.o SUAP, U.O. Rifiuti e bonifiche	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; abuso nell'adozione ovvero nel diniego, ovvero nel ritardo nella adozione di provvedimenti aventi ad oggetto il rilascio al fine di agevolare ovvero penalizzare particolari soggetti	4,00	3,25	13,00	ALTO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	
Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.)commercio su aree pubbliche		Dirigente,UO Servizi diversi alle Imprese	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	
Gestione complessiva rilascio autorizzazione (nuova apertura, trasferimento di sede, modifiche, manifestazioni commerciali temporanee, ecc.ecc.) tutte tipologie di struttura di vendita		Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	3,00	1,75	5,25	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	
		Gestione complessiva rilascio autorizzazione (nuova apertura, trasferimento di sede, modifiche, ecc.ecc.) tutte tipologie di vendita prodotti fito sanitari	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	3,00	1,75	5,25	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio autorizzazioni, licenze permessi	Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) autorizzazione esercizio di sala giochi	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) impianti distribuzione carburanti ed altre fonti di energia	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	3,00	1,75	5,25	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, cambio veicolo ecc.ecc.) autorizzazione attività di trasporto, noleggio con conducente, taxi, ecc. ecc.	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, trasferimento di sede, ampliamento, riduzione, e trasformazione, ecc.ecc.) autorizzazione esercizio attività sanitaria pubblica e privata, medica, odontoiatrica	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, chiusura temporanea, deposito medicinali, ecc.ecc.) autorizzazione esercizio farmacia	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		(rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) licenza direttore/istruttore di	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) licenza/permesso/auto rizzazione guida, accompagnatore turistico	U.O. Servizi turistici Turismo	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) licenza/permesso/auto rizzazione guida turistico	U.O. Servizi turistici Turismo	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

	Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) licenza/permesso/autorizzazione guidaambientale	U.O. Servizi turistici Turismo	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione complessiva (rilascio, cessione, subentro, ecc.ecc.) agibilità per locali di pubblico spettacolo ed impianti	Dirigente, UO Attività economiche, commerciali e libero professionali	Abuso nel rilascio ovvero nel diniego ovvero nel ritardo nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	2,33	1,75	4,08	BASSO	1; 2; 3; 6; 7; 11; 13; 16; 1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Nulla osta taglio alberi	Ricevimento istanze	UO manutenzione Strade/giardini arredo e decoro urbano		2,00	1,25	2,50	BASSO	1-4-6-7-9-10-11-14-15-16	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Cura dei rapporti con l'utenza	UO manutenzione Strade/giardini arredo e decoro urbano		2,30	1,25	2,90	BASSO	1-4-6-7-9-10-11-14-15-16	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Esame istruttorio della documentazione prodotta	UO manutenzione Strade/giardini arredo e decoro urbano		2,00	1,25	2,50	BASSO	1-3-4-6-7-9-10-11-14-15	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Redazione provvedimento	UO manutenzione Strade/giardini arredo e decoro urbano		2,50	1,75	4,40	BASSO	1-2-3-4-6-8-9-10-11-14-1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Consegna del provvedimento all'istante	UO manutenzione Strade/giardini arredo e decoro urbano	Assoggettamento a minacce e/o a pressioni- scarsa trasparenza e/o pubblicità - Mancato rispetto delle scadenze temporali	2,30	1,25	2,90	BASSO	1-2-3-4-6-8-9-10-11-14-1	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Acque reflue, vincolo idrogeologico, impatto acustico	Gestione autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche in zone non servite da pubblica fognatura	U.O. Rifiuti e bonifiche	Non idonea interpretazione della normativa relativa e non idonea valutazione della documentazione prodotta ai fini di produrre un vantaggio illegittimo	3,33	2,75	9,16	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico di competenza del settore	U.O. Sportello L.R. Toscana	Non idonea interpretazione della normativa relativa e non idonea valutazione della documentazione prodotta ai fini di produrre un vantaggio illegittimo	3,33	2,75	9,16	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione autorizzazione in deroga per le attività rumorose (cantieri edili e/o stradali)	U.O. Rifiuti e bonifiche	Non idonea interpretazione della normativa relativa e non idonea valutazione della documentazione prodotta ai fini di produrre un vantaggio illegittimo	3,33	2,75	9,16	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione bonifiche ambientali	UO Rifiuti e bonifiche	Non idonea interpretazione della normativa relativa e non idonea valutazione della documentazione prodotta ai fini di produrre un vantaggio illegittimo	3,33	2,75	9,16	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
VAS, VIA	Gestione Valutazione Ambientale Strategica	UO VIA-VAS e scarichi idrici	Non idonea interpretazione della normativa relativa e non idonea valutazione della documentazione prodotta ai fini di produrre un vantaggio illegittimo	2,75	7,78	14,15	ALTO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione Valutazione di impatto ambientale di competenza comunale	U.O. Rifiuti e bonifiche	Non idonea interpretazione della normativa relativa e non idonea valutazione della documentazione prodotta ai fini di produrre un vantaggio illegittimo	2,75	7,78	14,15	ALTO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Ordinanze in materia di canne fumarie ed esalazioni odorigene (inconvenienti individuati da autorità competente)	UO VIA-VAS e scarichi idrici	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	2,67	2,00	5,34	BASSO	1, 2, 3, 7, 9, 187	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Ordinanze in materia di inquinamento acustico (inconvenienti individuati da autorità competente)	U.O. Rifiuti e bonifiche	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	2,67	2,00	5,34	BASSO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Inquinamento atmosferico, acustico, idrico, rifiuti, amianto	Ordinanze in materia di scarichi idrici di competenza comunale (inconvenienti individuati da autorità competente)	U.O. Rifiuti e bonifiche	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Ordinanze in materia di rifiuti (inconvenienti individuati da autorità competente)	UO Rifiuti e bonifiche	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Ordinanze in materia di cemento-amianto (inconvenienti individuati da autorità competente)	UO Rifiuti e bonifiche	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	2,67	2,00	4,66	BASSO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Ordinanza balneazione	UO Rifiuti e bonifiche	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	3,50	1,75	6,12	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	per inconvenienti igienico-sanitari tutela della salute pubblica	Dirigente	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria e non idonea interpretazione delle norme al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	2,75	7,78	14,15	ALTO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Allegato C
Comune di Carrara

AREA A RISCHIO SPECIALE

Processi partecipativi, diritto di accesso, tutela riservatezza

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio			
Processi partecipativi, diritto di accesso, tutela riservatezza	Processo partecipativo	Gestione partecipazione	U.O. Segreteria generale e supporto organi istituzionali	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta	2,33	4,00	9,32	MEDIO	7	Monitoraggio mensile da registro accessi
	Accesso agli atti	Gestione procedure di accesso civico semplice e generalizzato	Segretario Generale, Dirigenti	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta	2,33	3,00	6,99	MEDIO	7	Monitoraggio mensile da registro accessi
		Gestione procedure di accesso documentale	Segretario Generale, Dirigenti	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta	2,33	3,00	6,99	MEDIO	7	Monitoraggio mensile da registro accessi
		Gestione procedure di accesso dei consiglieri	Segretario Generale, Dirigenti, U.O. Segreteria generale e supporto organi istituzionali	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta	2,33	3,00	6,99	MEDIO	7	Monitoraggio mensile da registro accessi
		Gestione altre tipologie di accesso	Segretario Generale, Dirigenti	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta	2,33	3,00	6,99	MEDIO	7	Monitoraggio mensile da registro accessi
	Tutela riservatezza	Gestione e tutela riservatezza, gestione banche dati personali	Segretario Generale, Dirigenti	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta	2,33	3,00	6,99	MEDIO	1,2,3,4,9,18	Monitoraggio mensile da registro accessi
		Gestione rapporti con DPO	UO Partecipazione , URP E UFFICIO STAMPA	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta	1,50	3,00	4,50	BASSO		Monitoraggio mensile da registro accessi

AREA A RISCHIO SPECIALE

Patrocinio, spese di rappresentanza, spese per relazioni pubbliche

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio			
	Eventi culturali	Gestione richieste patrocinio ad eventi artistici e culturali	UO Sistema Museale, SERVIZI CULTURALI E BIBLIOTECARI servizi e attività teatro e spettacolo, U.O Uffici del Sindaco .U.O Segreteria generale e supporto organi collegiali	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,5	1	1,5	BASSO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Conferimento del patrocinio	Eventi culturali, artistici, sportivi, ricreativi, ecc. ecc.	Gestione richieste per spettacoli teatrali e altre forme di spettacolo	UO Teatro e Spettacolo	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,5	1,25	1,9	BASSO	3, 9, 11, 17, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione richieste manifestazioni ludico-sportive	UO Attività per lo sport e il tempo libero	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,5	1,25	1,9	BASSO	3, 9, 11, 17, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Compartecipazione a forme associative presenti sul territorio	Gestione richieste di compartecipazione	Dirigenti, UO di competenza	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,5	1,25	1,9	BASSO	3, 9, 11, 17, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Spese di rappresentanza	Eventi di rappresentanza	Gestione richieste spese di rappresentanza	Dirigenti, UO di competenza	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	2,00	3,00	6	MEDIO	3, 9, 11, 17, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Spese per relazioni pubbliche	Eventi pubblici	Gestione richieste spese per relazioni pubbliche	Dirigenti, UO di competenza	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	2,00	3,00	6	MEDIO	3, 9, 11, 17, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO SPECIALE
Processi relativi ammissione a servizi comunali
Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio			
Processi relativi ad ammissione a servizi comunali	Iscrizione, pareri, altre procedure relative a servizi comunali	Iscrizione ai servizi educativi 0-3 anni, predisposizione e gestione graduatorie	UO Asili Nido	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	1,16	1	1,16	BASSO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Parere per autorizzazioni servizi educativi privati	UO Asili Nido	Alterazione corretto svolgimento delle procedure di pubblicità/informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	2,33	3,00	7,00	MEDIO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Redazione progetti finalizzati al sostegno economico famiglie	UO Diritto allo Studio, e servizi scolastici	Alterazione corretto svolgimento delle procedure di pubblicità/informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	1,70	1,00	1,70	BASSO	1-2-3-4-6-7-8-9-10-11-17-18-19-21-22-23-24-29-31-32-33-36-37-38-39-41-47	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Procedure relative al Diritto allo Studio scolastico	UO Diritto allo Studio, e servizi scolastici	Interpretazione indebita delle norme	1,70	1,00	1,70	BASSO	1,2,3,4,9,11,14,15,17,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Redazione ed aggiornamento protocolli per la gestione dei nidi	UO Asili Nido	Interpretazione indebita delle norme	1,50	1,00	1,50	BASSO	1,2,3,4,9,10,11,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione iscrizioni e servizi della scuola comunale di musica	UO Sistema museale, servizi culturali e bibliotecari	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	1,50	1,00	1,50	BASSO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

	Gestione iscrizioni e servizi UTL	UO Sistema museale, servizi culturali e bibliotecari	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	1,50	1,00	1,50	BASSO	1,2,4,6,8,9,12,15,17,32,34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
--	-----------------------------------	--	---	------	------	------	-------	----------------------------	---

AREA A RISCHIO SPECIALE
Processi conferimento in uso beni comunali
Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio			
Processi conferimento in uso beni comunali	Concessione in uso beni comunali	Uso temporaneo Sala Gestri per la celebrazione di matrimoni	U.O. Sistema museale, servizi culturali e bibliotecari	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	0,75	0,9	BASSO	1,2,3,4,9,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Uso temporaneo Sala Gestri	U.O. Sistema museale, servizi culturali e bibliotecari	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	0,75	0,9	BASSO	1,2,3,4,9, 18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Uso Strutture Museali	U.O. Sistema museale, servizi culturali e bibliotecari	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	1,25	1,45	BASSO	1, 2, 3,9,10 11, 17, 16, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Patrocinio ad eventi culturali	U.O. Sistema museale, servizi culturali e bibliotecari	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,5	1	1,5	BASSO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Patrocinio per attività artistiche e culturali	U.O. Sistema museale, servizi culturali e bibliotecari	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,5	1,25	1,9	BASSO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Patrocinio U.O. teatro e Spettacolo	U.O Teatro e Spettacolo	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,5	1,25	1,9	BASSO	3, 9, 11, 17, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Uso Teatro, Ridotto o Garibaldi	U.O Teatro e Spettacolo	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	1,25	1,45	BASSO	1, 2, 3,9,10 11, 17, 16, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Concessione a terzi automezzi comunali	U.O. Diritto allo studio Servizi scolastici	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1	0,75	0,75	BASSO	1, 2, 3, 4, 9, 10,11,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Patrocinio ad eventi culturali	U.O. Sistema museale, servizi culturali e bibliotecari	Discrezionalità nella decisione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,5	1	1,5	BASSO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Patrocinio per attività artistiche e culturali	U.O. Sistema museale, servizi culturali e bibliotecari	Discrezionalità nella decisione	1,5	1,25	1,9	BASSO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

	Patrocinio U.O. teatro e Spettacolo	U.O Teatro e Spettacolo	Discrezionalità nella decisione	1,5	1,25	1,9	BASSO	3, 9, 11, 17, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Uso Teatro, Ridotto o Garibaldi	U.O Teatro e Spettacolo	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	1,16	1,25	1,45	BASSO	1, 2, 3,9,10 11, 17, 16, 18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO SPECIALE Anagrafe Servizi alla Persona

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da < = 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio			
Anagrafe Servizi alla Persona	Gestione testamento biologico e unioni civili	Richiesta iscrizioni al registro del Testamento Biologico	UO Stato civile	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta	2,33	2,75	6,42	MEDIO	7	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Richiesta iscrizioni al registro delle Unioni Civili	UO Stato civile e polizia mortuaria	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta	1,66	1,75	5,24	BASSO	7	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione servizio elettorale e leva	Iscrizione-cancellazione e aggiornamento dalle liste elettorali	UO Elettorale e Leva	Omissione controlli: non corretto svolgimento istruttoria, non corretta interpretazione delle norme, uso di falsa documentazione, mancanza di trasparenza, violazione delle norme sulla privacy	2,33	2,50	5,83	BASSO	3,4,7,9,10,14,17,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Rilascio tessere e certificati elettorali	UO Elettorale e Leva	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta	2,33	2,75	6,42	MEDIO	3,4,7,9,10,14,17,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione anagrafe	Cancellazione per irreperibilità	UO Anagrafe/Statistica e toponomastica	Omissione controlli: non corretto svolgimento istruttoria, non corretta interpretazione delle norme, uso di falsa documentazione, mancanza di trasparenza, violazione delle norme sulla privacy	2,17	2,50	5,42	BASSO	3,4,7,9,10,14,17,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Emigrazione all'estero di cittadino italiano	UO Anagrafe/Statistica e toponomastica	Omissione controlli: non corretto svolgimento istruttoria, non corretta interpretazione delle norme, uso di falsa documentazione, mancanza di trasparenza, violazione delle norme sulla privacy	2,75	7,78	14,15	ALTO	3,4,7,9,10,14,17,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Immigrazione dall'estero di cittadini stranieri	UO Anagrafe/Statistica e toponomastica	Omissione controlli: non corretto svolgimento istruttoria, non corretta interpretazione delle norme, uso di falsa documentazione, mancanza di trasparenza, violazione delle norme sulla privacy	2,75	7,78	14,15	ALTO	3,4,7,9,10,14,17,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Rilascio carte d'identità	UO Anagrafe/Statistica e toponomastica	Omissione controlli: non corretto svolgimento istruttoria, non corretta interpretazione delle norme, uso di falsa documentazione, mancanza di trasparenza, violazione delle norme sulla privacy	2,17	2,50	5,42	BASSO	3,4,7,9,10,14,17,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Trasferimento di residenza all'interno del Comune o da altro Comune	UO Anagrafe/Statistica e toponomastica	Omissione controlli: non corretto svolgimento istruttoria, non corretta interpretazione delle norme, uso di falsa documentazione, mancanza di trasparenza, violazione delle norme sulla privacy	2,75	7,78	14,15	ALTO	3,4,7,9,10,14,17,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Autorizzazioni per seumazioni/estumulazioni	UO Stato civile e polizia mortuaria	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta, uso di falsa documentazione, mancanza di trasparenza, violazione delle norme sulla privacy	2,33	2,75	6,42	MEDIO	3,4,7,9,10,14,17,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Gestione servizi cimiteriali, polizia mortuaria	Autorizzazione per cremazione	UO Stato civile e polizia mortuaria	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta, uso di falsa documentazione, mancanza di trasparenza, violazione delle norme sulla privacy	2,33	2,75	6,42	MEDIO	3,4,7,9,10,14,17,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Autorizzazione per dispersioni ceneri - affidamento familiare	UO Stato civile e polizia mortuaria	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta, uso di falsa documentazione, mancanza di trasparenza, violazione delle norme sulla privacy	2,33	2,75	6,42	MEDIO	3,4,7,9,10,14,17,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Autorizzazione seppellimento e trasporto	UO Stato civile e polizia mortuaria	Discrezionalità nella gestione e nel trattamento della richiesta, uso di falsa documentazione, mancanza di trasparenza, violazione delle norme sulla privacy	2,33	2,75	6,42	MEDIO	3,4,7,9,10,14,17,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
Gestione stato civile	Formazione, rettifica, trascrizione annotazioni a margine atti di matrimonio, nascita, cittadinanza e morte	UO Stato civile e polizia mortuaria	Omissione controlli: non corretto svolgimento istruttoria, non corretta interpretazione delle norme, uso di falsa documentazione, mancanza di trasparenza, violazione delle norme sulla privacy	2,67	2,50	6,67	MEDIO	3,4,7,9,10,14,17,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Pratiche relative alla cittadinanza ius sanguinis	UO Stato civile e polizia mortuaria	Omissione controlli: non corretto svolgimento istruttoria, non corretta interpretazione delle norme, uso di falsa documentazione, mancanza di trasparenza, violazione delle norme sulla privacy	2,75	7,78	14,15	ALTO	3,4,7,9,10,14,17,18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO SPECIALE

Trasporti

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da < = 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio			
Trasporti	Rilascio nulla osta trasporti eccezionali	gestione istanze e rilascio autorizzazione	UO manutenzione strade giardini , arredo e decoro urbano	Disomogeneità delle valutazioni tecniche - discrezionalità delle fonti normative- Omissione e/o irregolarità nei controlli e/o verifiche dei presupposti istruttori- Assoggettamento a minacce e/o a pressioni- scarsa trasparenza e/o pubblicità - Mancato rispetto delle scadenze temporali	2,00	1,25	2,50	BASSO	1, 2, 3, 4, 9, 10, 11, 18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Concessione a terzi automezzi comunali	Gestione richieste e rilascio automezzi	UO Diritto allo studio e Servizi scolastici	Disomogeneità delle valutazioni tecniche - discrezionalità delle fonti normative- Omissione e/o irregolarità nei controlli e/o verifiche dei presupposti istruttori- Assoggettamento a minacce e/o a pressioni- scarsa trasparenza e/o pubblicità - Mancato rispetto delle scadenze temporali	1,00	0,75	0,75	BASSO	1-4-6-7-9-10-11-14-15-16-17-18-32-34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Trasporto pubblico locale	Progettazione e controllo del servizio di TPL cittadino	UO sServizi interni e nuclei specialistici, TPL	Disomogeneità delle valutazioni tecniche - discrezionalità delle fonti normative- Omissione e/o irregolarità nei controlli e/o verifiche dei presupposti istruttori- Assoggettamento a minacce e/o a pressioni- scarsa trasparenza e/o pubblicità - Mancato rispetto delle scadenze temporali	3,17	2,00	6,33	MEDIO	1-4-6-7-9-10-11-14-15-16-17-18-32-35	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Trasporto scolastico	Approvazione piano per il trasporto scolastico e relativa ammissione	UO Diritto allo studio e Servizi scolastici	Disomogeneità delle valutazioni tecniche - discrezionalità delle fonti normative- Omissione e/o irregolarità nei controlli e/o verifiche dei presupposti istruttori- Assoggettamento a minacce e/o a pressioni- scarsa trasparenza e/o pubblicità - Mancato rispetto delle scadenze temporali	2,00	1,25	2,50	BASSO	1, 2, 3, 4, 9, 10, 11, 18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

	Trasporto scolastico	Gestione domande per agevolazioni per i mezzi di linea CTT NORD	UO Diritto allo studio e Servizi scolastici	Disomogeneità delle valutazioni tecniche - discrezionalità delle fonti normative- Omissione e/o irregolarità nei controlli e/o verifiche dei presupposti istruttori- Assoggettamento a minacce e/o a pressioni- scarsa trasparenza e/o pubblicità - Mancato rispetto delle scadenze temporali	2,00	1,25	2,50	BASSO	1, 2, 3, 4, 9, 10, 11, 18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
--	----------------------	---	---	---	------	------	------	-------	---------------------------	---

AREA A RISCHIO SPECIALE Espropriazioni

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio			
Espropri	Gestione procedimento espropriativo	individuazione area da espropriare ai fini di pubblica utilità	U.O Espropriazioni	Disomogeneità nella valutazione dei requisiti; scarsa trasparenza e/o pubblicità; Manacato rispetto delle scadenze temporali	3,20	3,75	12,00	ALTO	1-3-4-6-7-8-9-10-15-17-18-32-33	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva atti amministrativi	U.O Espropriazioni	Disomogeneità nella valutazione dei requisiti; scarsa trasparenza e/o pubblicità; Manacato rispetto delle scadenze temporali	3,20	2,75	8,80	MEDIO	1-3-4-6-7-8-9-10-15-17-18-32-34	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione rapporti con soggetti espropriati	U.O Espropriazioni	Disomogeneità nella valutazione dei requisiti; scarsa trasparenza e/o pubblicità; Manacato rispetto delle scadenze temporali	3,00	2,75	8,30	MEDIO	1-3-4-6-7-8-9-10-15-17-18-32-35	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione copnclusione esproprio e acquisizione al patrimonio	U.O Espropriazioni	Disomogeneità nella valutazione dei requisiti; scarsa trasparenza e/o pubblicità; Manacato rispetto delle scadenze temporali	3,20	3,75	12,00	ALTO	1-3-4-6-7-8-9-10-15-17-18-32-36	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO SPECIALE Marmo

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio			
	Regolamentazione di settore	Gestione complessiva nuovo regolamento	Dirigente; UO Sportello LR Toscana n. 35/2015 e Autorizzazioni/Vincolo idrogeologico cave ; UO Concessioni e gestione patrimonio/	Mancanza di di chiare e specifiche indicazioni che impediscano una trasparente verifica delle scelte operate e delle soluzioni tecniche adottate; asimmetrie informative in fase di pubblicazione, accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con interessi generali e razinale assetto del territorio	4,00	3,25	13,00	ALTO	1,2,4,6,7,8,9,15,17,33	Verifica della procedurqa in sede di approvazione dei verbali di concorso
		Gestione istruttoria relativa all'attività estrattiva ex L.R. n. 35/2015	UO Sportello LR Toscana n. 35/2015 e Autorizzazioni/Vincolo idrogeologico cave ; UO Gestione cave	Omissione e/o irregolarità nelle verifiche nelle fasi istruttorie, Scarsa trasparenza e/o pubblicità, Disomogeneità delle valutazioni tecniche; Mancato rispetto delle scadenze temporali.	4,00	4,25	17,00	ALTO	1, 3, 4, 5	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Marmo	Autorizzazioni	Procedimenti autorizzativi ai fini del vincolo idrogeologico ex L.R. 39/2000 e s.m.i. in materia di cave	UO Sportello LR Toscana n. 35/2015 e Autorizzazioni/Vincolo idrogeologico cave ;	Omissione e/o irregolarità nelle verifiche nelle fasi istruttorie, Scarsa trasparenza e/o pubblicità, Disomogeneità delle valutazioni tecniche; Mancato rispetto delle scadenze temporali.	3,16	2,25	7,11	MEDIO	1, 3, 4, 5	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Rilascio autorizzazioni preventive al trasferimento di diritti di concessione	UO Concessioni e gestione patrimonio	Discrezionalità nell'applicazione delle fonti normative; Omissione e/o irregolarità nelle verifiche nelle fasi istruttorie.	2,66	2,50	6,65	MEDIO	1, 4	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Rilascio autorizzazioni iscrizioni ipotecarie	UO Concessioni e gestione patrimonio	Discrezionalità nell'applicazione delle fonti normative; Omissione e/o irregolarità nelle verifiche nelle fasi istruttorie.	2,66	2,50	6,65	MEDIO	1, 4	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Valutazione di impatto ambientale ex L.R. 10/2010 per le autorizzazioni all'attività estrattiva	UO Concessioni e gestione patrimonio	Omissione e/o irregolarità nelle verifiche nelle fasi istruttorie, Scarsa trasparenza e/o pubblicità, Disomogeneità delle valutazioni tecniche; Mancato rispetto delle scadenze temporali.	3,16	2,25	7,11	MEDIO	1, 2, 3, 7, 9, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Decadenza autorizzativa ex L.R. 35/15	UO Sportello LR Toscana n. 35/2015 e Autorizzazioni/Vincolo idrogeologico cave ; UO Gestione cave	Disomogeneità delle valutazioni tecniche; Mancato rispetto delle scadenze temporali	4,00	4,25	17,00	ALTO	2, 3	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Concessioni	Gestione istruttoria concessione agri marmiferi	UO Concessioni e gestione patrimonio	Omissione e/o irregolarità nelle verifiche nelle fasi istruttorie, Disomogeneità delle valutazioni tecniche, Discrezionalità nell'applicazione delle fonti normative; rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti; Scarsa trasparenza e/o pubblicità	3,83	2,75	10,53	ALTO	1, 3, 4, 7	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Rilascio di concessione oggetto di rinuncia, decadenza, abbandono	UO Concessioni e gestione patrimonio	Omissione e/o irregolarità nelle verifiche nelle fasi istruttorie, Disomogeneità delle valutazioni tecniche, Discrezionalità nell'applicazione delle fonti normative; rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti; Scarsa trasparenza e/o pubblicità	3,83	2,75	10,53	ALTO	1, 2, 4, 11	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Decadenza concessioni	UO Concessioni e gestione patrimonio	Omissione e/o irregolarità nelle verifiche nelle fasi istruttorie, Disomogeneità delle valutazioni tecniche; Scarsa trasparenza e/o pubblicità	3,83	2,75	10,53	ALTO	2, 4, 7	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO SPECIALE
Protezione Civile - Sicurezza Posti Lavoro
Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da < = 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio			
Coordianemnto con associazioni di volontariato di protezione civile	Interventi per persone in stato di bisogno economico-sociale	UO servizio sociale professionale, u.o progettazione sociale	Definizione di requisiti di accesso errati, scarsa trasparenza, erogazione contributi senza adeguati controlli, erogazione contributi a non aventi diritto	2,16	3,75	8,10	MEDIO	3, 11, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	
		UO Protezione civile	Sottoscrizione convenzioni prive di reale contropartita per l'amministrazione, mancanza di controlli ex post	2,83	2,25	6,37	MEDIO	3, 11, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	
		UO Protezione civile	Definizione di requisiti di accesso errati, scarsa trasparenza, erogazione contributi senza adeguati controlli, erogazione contributi a non aventi diritto	3,00	4,00	12,00	ALTO	3, 11, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo	

Protezione Civile - Sicurezza Posti Lavoro	Aggiornamento piano di protezione civile	Predisposizione studi e atti necessari per l'aggiornamento del piano comunale di protezione civile	UO Protezione civile	Mancanza di riscontri oggettivi	2,00	3,00	6,00	MEDIO	3, 11, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione stati di allerta ed emergenze	Gestione emissioni stato di allerta da parte di CFR Regione Toscana	UO Protezione civile	Discrezionalità nella decisione; alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; uso di falsa documentazione ; abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	3,00	2,00	6,00	MEDIO	3, 11, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione stati di allerta, iscrizione al sistema di allerta e gestione comunicazione alla cittadinanza	UO Protezione civile	Definizione di requisiti di accesso errati, scarsa trasparenza	2,33	3,00	6,99	MEDIO	3, 11, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione interventi in emergenza	UO Protezione civile	Abuso della discrezionalità nella decisione; alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria, uso di falsa documentazione; abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	3,00	4,00	12,00	ALTO	3, 11, 17	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Sicurezza posti di lavoro	Assistenza al RSPP, collaborazione per formazione del DVR	UO Protezione civile	Impiego ed utilizzo di falsa documentazione	1,83	2,75	5,03	BASSO	3, 11, 18	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Riunione periodica con i RLS	UO Protezione civile	Mancata collaborazione con i RLS	1,83	2,75	5,03	BASSO	3, 11, 19	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Assistenza a procedure di ispezione e rilievo del RSPP	UO Protezione civile	Mancata assistenza, alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	1,83	2,75	5,03	BASSO	3, 11, 20	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

AREA A RISCHIO SPECIALE Polizia municipale

Piano per la prevenzione della corruzione mappatura dei processi

IDENTIFICAZIONE				VALUTAZIONE				TRATTAMENTO		
Area di rischio	Processo/ Macro Attività	Fasi	Responsabilità UO	Eventi rischiosi	Analisi del rischio			Ponderazione Classificazione del rischio da <= 6 basso, da 6,1 a 10= medio; >10 alto	Individuazione misure	Programmazione misure
					Probabilità	Impatto	Valutazione complessiva del rischio			
		Gestione piano della sosta	UO PM sicurezza urbana traffico	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; scarsa trasparenza e/o pubblicità; mancato rispetto delle scadenze temporali	3,00	3,00	9,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Autorizzazioni al transito e sosta in deroga	UO PM sicurezza urbana traffico	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; scarsa trasparenza e/o pubblicità; mancato rispetto delle scadenze temporali	2,16	2,00	4,32	BASSO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Autorizzazioni al transito trasporti eccezionali	UO PM sicurezza urbana traffico	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; scarsa trasparenza e/o pubblicità; mancato rispetto delle scadenze temporali	3,00	2,00	6,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Autorizzazioni allo svolgimento manifestazioni agonistiche su strada	UO PM sicurezza urbana traffico	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; scarsa trasparenza e/o pubblicità; mancato rispetto delle scadenze temporali	2,33	2,50	5,82	BASSO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Autorizzazioni manifestazioni agonistiche su strada	UO PM sicurezza urbana traffico	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; scarsa trasparenza e/o pubblicità; mancato rispetto delle scadenze temporali	2,00	2,00	4,00	BASSO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

Polizia municipale	Gestione sicurezza stradale	Autorizzazione per installazione specchi parabolici , parapetonali o segnaletica stradale	UO PM sicurezza urbana traffico	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; scarsa trasparenza e/o pubblicità; mancato rispetto delle scadenze temporali	2,00	1,50	3,00	BASSO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Concessione temporanea suolo pubblico	UO PM sicurezza urbana traffico	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; scarsa trasparenza, pubblicità, comunicazione inadeguata; mancato rispetto della tempestività negli interventi	2,00	2,00	4,00	BASSO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Controllo e gestione circolazione stradale	UO PM sicurezza urbana traffico	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; mancato accertamento di violazione di leggi; cancellazione di sanzioni amministrative; alterazione dei dati	2,75	7,78	14,15	ALTO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Rilievo sinistri stradali	UO PM sicurezza urbana traffico	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; mancato accertamento di violazione di leggi; cancellazione di sanzioni amministrative; alterazione dei dati	3,00	3,00	9,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Rilascio copie incidenti stradali	UO PM sicurezza urbana traffico	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; mancato accertamento di violazione di leggi; cancellazione di sanzioni amministrative; alterazione dei dati	3,00	3,00	9,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione complessiva sanzioni da Codice della Strada	UO PM sicurezza urbana traffico	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; mancato accertamento di violazione di leggi; cancellazione di sanzioni amministrative; alterazione dei dati	3,00	2,00	6,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione sicurezza pubblica	Gestione ordinanze	UO Servizi interni e nuclei specialistici	Mancato accertamento di violazione di leggi; cancellazione di sanzioni amministrative; alterazione dei dati	3,00	3,00	9,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione servizio Polizia Giudiziaria	UO Servizi interni e nuclei specialistici	Mancato accertamento di violazione di leggi; alterazione dei dati	3,00	3,00	9,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Gestione ordine pubblico	UO Servizi interni e nuclei specialistici	Mancato accertamento di violazione di leggi; alterazione dei dati	3,00	3,00	9,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Collaborazioni con altra forza pubblica	UO Servizi interni e nuclei specialistici	Mancato accertamento di violazione di leggi; alterazione dei dati	3,00	3,00	9,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione Servizi ausiliari ad altri servizi comunali	Controlli edilizi ed urbanistici	UO Servizi interni e nuclei specialistici	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; mancato accertamento di violazione di leggi; cancellazione di sanzioni amministrative; alterazione dei dati	3,00	2,00	6,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Controlli in materia ambientale	UO Servizi interni e nuclei specialistici	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; mancato accertamento di violazione di leggi; cancellazione di sanzioni amministrative; alterazione dei dati	3,00	2,00	6,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Controlli e accertamenti di infrazione al commercio	UO Servizi interni e nuclei specialistici	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; mancato accertamento di violazione di leggi; cancellazione di sanzioni amministrative; alterazione dei dati	3,00	2,00	6,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
	Gestione contenzioso di settore	Ricorso al Giudice di Pace	UO Servizi interni e nuclei specialistici	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; mancato accertamento di violazione di leggi; cancellazione di sanzioni amministrative; alterazione dei dati	3,00	3,00	9,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo
		Ricorso alla Prefettura	UO Servizi interni e nuclei specialistici	Disomogeneità nelle valutazioni dei requisiti; mancato accertamento di violazione di leggi; cancellazione di sanzioni amministrative; alterazione dei dati	3,00	3,00	9,00	MEDIO	3, 11, 17, 9,18,	Estrazione casuale in sede di applicazione regolamento controllo amministrativo

OBIETTIVI PTPCT 2022-2024

Obiettivo	Attività	Settori	Indicatori
Collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni ed Autorità Pubbliche al fine di collaborare alla prevenzione del riciclaggio	Definizione ed adozione procedure interne in materia di anti-riciclaggio	Tutti	Approvazione delle procedura in materia di Anti-riciclaggio, adozione atto organizzativo con individuazione soggetti competenti in materia, definizione delle procedure di comunicazione, verifica e monitoraggio.
Accesso	Implementare il processo di coordinamento della gestione delle diverse modalità di accesso e dei relativi trattamenti, tramite potenziamento/miglioramento del registro degli accessi. Prosecuzione della partecipazione al progetto Riformattiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione.	RPCT e tutti i Dirigenti	Gestione tramite ufficio centrale di coordinamento. Verifica tramite il monitoraggio previsto nel progetto Riformattiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione. Miglioramento del software di gestione e implementazione dell' help desk interno di supporto ai vari settori, monitoraggio delle flow delle istanze.
Digitalizzazione	Adozione di appositi gestionali per implementare il processo di digitalizzazione. Proseguire nello sviluppo della digitalizzazione dei processi per favorire l'efficienza e l'efficacia dei controlli interni sui procedimenti. Pianificazione del processo di implementazione ed efficientamento del sistema software che gestisce la produzione di atti amministrativi.	Tutti	Adozione del nuovo software gestionale entro fine 2022 previo periodo di sperimentazione; calendarizzazione incontri di formazione.
Revisione Codice di comportamento	Adeguamento del Codice disciplinare e regolamento di disciplina dei dirigenti e dei dipendenti in vigore alle Linee guida per l'adozione dei codici di comportamento di "seconda generazione" n. 177/2020 di ANAC.	RPCT Dirigente al Personale	Presentazione della proposta di adeguamento del Codice di comportamento.
Valutazione dell'impatto dello smart working emergenziale e forme di implementazione del sistema di lavoro con la valutazione dell'introduzione di forme di c.d. lavoro agile nella PA (smart working) stabili di cui alla L. 81/2017 e direttiva 3/2017 .	Prosecuzione smart working emergenziale, in base alle norme di legge, e avvio progetto sperimentale per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti al fine di avviare una fase di prova di forme di c.d. lavoro agile. Adozione dei relativi piano se previsti dalla legge.	Amministrazione, Dirigente al Personale	Verifica dell'impatto del progetto sperimentale di introduzione di modelli di lavoro agile, in ossequio alle disposizioni di legge. Adozione dei relativi piani qualora previsti.
Realizzazione albo per affidamenti diretti	Realizzazione di albi per affidamenti diretti sotto soglia consentiti dalla normativa in vigore per :ingegneri, architetti, geometri, periti tecnici, geologi per il conferimento di incarichi inerenti le varie fasi della realizzazione opere pubbliche (dalla progettazione alla direzione lavori ai collaudi al conferimento incarichi per la sicurezza lavori, sismica, antincendio ecc., ecc.), alle realizzazione di interventi in urbanistica ed edilizia (piani attuativi, consulenze, ecc. ecc.), al conferimento di incarichi professionali per consulenze tecniche di parte in cause	Tutti	Presentazione della proposta di Regolamento agli organi di governo
Rotazione dell'affidamento dei lavori pubblici, delle forniture di beni, dei servizi	Implementare il sistema di audit interno volto a verificare il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti in relazione alle disposizione di legge vigenti	Dirigenti: Opere pubbliche / Urbanistica/ Politiche comunitarie / Sport / Innovazione tecnologica/ Servizi sociali / Servizi abitativi / Protezione civile	Monitoraggio e verifica tramite audit a sorteggio semestrale.
Attuazione della disciplina del controllo sulle società e sugli altri enti partecipati, adeguamenti alla disciplina introdotta dalla determinazione ANAC 1134 del 8 novembre 2017	Vigilanza ed esercizio del controllo su enti e società partecipate del Comune	Dirigente Servizi Finanziari/Società Partecipate/Patrimonio	Elencazione delle attività di vigilanza e di controllo svolta e dei risultati conseguiti

LE MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO

In questa sezione sono indicate le misure di prevenzione del rischio corruttivo. La sezione si compone di diverse sotto sezioni la prima comprende le misure GENERALI di prevenzione valide per tutte le aree mappate. Un secondo gruppo comprende le misure SPECIFICHE di prevenzione per tutte le aree mappate. Infine una terza sezione comprende ULTERIORI misure SPECIFICHE dedicate in particolare a quattro aree mappate a rischio generale.

1. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE**A. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Il Codice Disciplinare e Regolamento di disciplina dei dirigenti e dei dipendenti del Comune di Carrara, che costituisce parte del Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Carrara, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 16/01/2014, integra e specifica il Regolamento approvato con DPR 16/04/2013, n. 62, in conformità alle Linee Guida adottate dalla CIVIT con delibera 24/10/2013, n. 75.

Il procedimento di partecipazione pubblica per la presentazione di eventuali proposte e/o osservazioni di cui tenere conto nella predisposizione del Codice medesimo è stato così attuato:

- pubblicazione di Avviso sul sito dell'ente, in data 20/12/2013;
- consegna alle rappresentanze sindacali rappresentate nella delegazione trattante del Comune e alle Segreterie provinciali;
- trasmissione ai dirigenti del Comune di copia dello schema di Regolamento.

Il Codice costituisce una integrazione delle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari prevalenti con quanto definito con il citato D.P.R. n. 62/2013 e con le linee Guida CIVIT.

In particolare, il Codice da un lato contiene un rinvio generale ai contenuti del citato D.P.R. n. 62/2013 le cui norme, pertanto, sono applicabili in modo diretto ed integrale presso il Comune di Carrara. Dall'altro, il Codice definisce per le più rilevanti fattispecie individuate nel D.P.R. il tipo di sanzione applicabile tra quelle previste da leggi, regolamenti e contratti vigenti. E' stata integrata la nuova normativa, pertanto, con lo strumento regolamentare disciplinare già vigente nell'ente, allo scopo di semplificare sia l'applicazione che la conoscenza del Codice da parte di dipendenti e uffici competenti.

L'ufficio competente a emanare pareri sulla applicazione del codice di comportamento è individuato nell'Ufficio del Segretario generale.

Il "Codice di comportamento" del Comune di Carrara, pubblicato sul sito dell'ente, è da considerarsi quale sezione del presente Piano, ancorché non materialmente allegato.

Per quanto riguarda l'adeguamento del Codice di comportamento in vigore alle linee guida ANAC. 177 del 19 febbraio 2020 ha preso avvio l'iter di adozione. Le linee guida ribadiscono che i codici di comportamento degli enti – c.d. codici di "seconda generazione" – vanno a integrare e specificare i contenuti del codice generale. L'adozione del nuovo codice è stata preceduta da una procedura aperta alla partecipazione, mediante la pubblicazione sul sito dell'ente di apposito avviso pubblico, divulgato il 02/02/2021, con il quale si invitava la cittadinanza e tutti gli stakeholders a presentare le proprie osservazioni e proposte migliorative al documento in pubblicazione. Alla scadenza del 17/02/2021 non sono giunte proposte o suggerimenti. Si è proceduto al contempo a diffondere anche internamente all'ente (dirigenti, OOSS) la proposta dell'atto.

B. ROTAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso della vigenza del Piano Anticorruzione 2021-2023, anche a seguito alle rotazioni già avvenute negli anni precedenti e dei riflessi della pandemia da COVID 19 sull'organizzazione e sulle attività della struttura, sono state operati alcuni avvicendamenti e rotazioni del personale non dirigente. Da rimarcare che è stato assunto un nuovo Dirigente al Servizio Sociale/Servizi abilitati e il Segretario Generale in carica ha assunto ruolo presso altro Ente.

Con il presente piano vengono recepite le indicazioni contenute PNA 2019 in materia di rotazione straordinaria (da applicarsi successivamente al verificarsi di eventi corruttivi) disciplinata nel D. Lgs. 165/2001, art. 16, c.1, lett. l-quater, secondo cui «i dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva». al fine di valutare l'applicabilità della misura, l'amministrazione è tenuta a verificare la sussistenza o dell'avvio di un procedimento penale o disciplinare nei confronti del dipendente, ivi inclusi i dirigenti o di una condotta, oggetto di tali procedimenti, qualificabile come corruttiva ai sensi dell'art. 16, c.1, lett. l-quater del D. LGS. 165/2001.

C. INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ, INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI GESTIONE CONFLITTO D'INTERESSI

Il "Regolamento degli incarichi vietati, delle incompatibilità con il rapporto di lavoro comunale e delle autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi", che costituisce parte del Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Carrara, è stato adottato in applicazione dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012.

Il Regolamento adegua la precedente disciplina regolamentare in materia, approvata nel 2006, alla legislazione vigente.

Pertanto, pur tenendo presente che lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali costituisce un'opportunità di arricchimento professionale e culturale con possibili ricadute positive sull'attività dell'ente, si è tenuto presente della necessità di individuare gli incarichi vietati ai dipendenti a cui fa riferimento la norma sopra citata. Sono state pertanto evidenziate ipotesi di incompatibilità connesse a particolari categorie professionali ed è stata resa esplicita la necessità di valutare le situazioni di possibile incompatibilità in relazione all'attività svolta dalla Unità Organizzativa di assegnazione del dipendente. Inoltre, la disciplina degli incarichi vietati è stata coordinata con quanto previsto dal nuovo Codice Disciplinare e Regolamento di disciplina dei dirigenti e dei dipendenti del Comune di Carrara.

D. WHISTLEBLOWING

In applicazione dell'art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza riceve eventuali segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti dell'amministrazione, garantendo la massima riservatezza.

Il dipendente che ritenga di avere subito discriminazioni per il fatto di avere effettuato segnalazioni di illecito deve dare circostanziata notizia dell'avvenuta discriminazione al responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale valuta la sussistenza degli elementi per la segnalazione dell'accaduto al dirigente competente e alla struttura competente per i procedimenti disciplinari.

Il dipendente può inoltre:

- segnalare l'avvenuta discriminazione alle Organizzazioni sindacali presenti nell'Amministrazione comunale;

- agire in giudizio nei confronti dell'autore della discriminazione e dell'amministrazione per ottenere la sospensione, la disapplicazione o l'annullamento della misura discriminatoria ed il risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale subito.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 54-bis d.lgs. 165/2001, «l'identità del segnalante non può essere rivelata».

- Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale.
- Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.
- Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.
- Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.
- La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.
- Per le medesime ragioni protettive, la segnalazione deve ritenersi sottratta anche all'accesso civico generalizzato, regolato dal d.lgs. n. 33 del 2013.

Le segnalazioni possono essere indirizzate direttamente al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale di norma provvederà autonomamente alla verifica di quanto segnalato, senza l'ausilio di ulteriori soggetti, fatte salve le comunicazioni che per legge debbono essere effettuate. Al termine delle opportune verifiche, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza assumerà le iniziative ritenute, a seconda della situazione, più adeguate.

La tutela dei denunciatori dovrà essere supportata anche da un'efficace attività di sensibilizzazione, comunicazione e formazione sui diritti e gli obblighi relativi alla divulgazione delle azioni illecite.

Dal mese di giugno 2016 in esecuzione del citato articolo 54 bis del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla legge 190/2012, della Determinazione ANAC n. 6 del 28.04.2015, nella intranet del Comune di Carrara è stato installato l'applicativo Whistleblowing che consente ai dipendenti di inviare segnalazioni di illeciti dei quali siano venuti a conoscenza durante lo svolgimento del proprio lavoro, utilizzando l'apposito Manuale Operativo; al dipendente che effettua la segnalazione è garantito che i suoi dati anagrafici saranno archiviati in modo criptato mediante un algoritmo che garantisce la massima sicurezza e riservatezza, rimanendo comunque responsabile del contenuto riportato nella segnalazione stessa.

Allo scopo di assicurare che l'attività amministrativa dell'ente sia retta dai criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza, per il migliore espletamento e conseguimento dei compiti previsti, anche i cittadini, le organizzazioni economiche e sociali, potranno segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza condotte e comportamenti sintomatici di episodi o fenomeni corruttivi imputabili a strutture e al personale dell'ente, quali ad esempio: richieste di documenti che appaiono pretestuosamente volte a far appesantire inutilmente i procedimenti amministrativi, oppure che evidenziano ritardi inammissibili per l'adozione di provvedimenti richiesti, tali da occultare richieste illecite da parte di dipendenti dell'ente.

In particolare, nel rispetto delle Linee guida di cui alla citata Determinazione ANAC n. 6/2015 anche

i collaboratori o consulenti, i titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione, sono tutelati qualora intendano esporsi in prima persona per segnalare fatti illeciti in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative, così come comunque lo sono tutti i cittadini perché tali segnalazioni agli indirizzi sotto riportati sono comunque coperte da riservatezza.

E. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Dall'anno 2013 l'ente ha avviato l'attività formativa in materia di anticorruzione, articolata in formazione generica e formazione specifica.

In particolare nell'anno 2021, ha preso avvio una intensa attività formativa con la messa a disposizione di un applicativo che ha permesso la fruizione da parte di tutto il personale della formazione base e specifica in materia di Anticorruzione e Trasparenza. Il perdurare dell'epidemia ha fortemente impattato l'amministrazione anche in termini di Formazione. Dall'anno 2020 l'ente ha dovuto ripensare i corsi di aggiornamento del personale ricalibrandoli e focalizzando l'attenzione sulla messa in atto dell'intervento formativo citato e che ha riguardato tutto il personale dipendente. L'intervento, pensato e sviluppato a livello generale e specifico, ha preso avvio ai primi di febbraio 2021.

Nel corso del triennio 2022/2024 per quanto riguarda l'organizzazione e la partecipazione, proseguirà inoltre in sinergia con il servizio personale la pianificazione dei corsi di formazione.

F. TRASPARENZA

Nell'anno 2016 è stato approvato il D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che ha integrato il Programma Triennale della Trasparenza nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, nel quale deve essere identificata la sezione relativa alla trasparenza. In particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016 stabilisce che "Ogni amministrazione indica, in un apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto." La disciplina della Trasparenza è posta pertanto in apposita sezione del presente piano.

G. SVOLGIMENTO ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL LAVORO

La misura verrà realizzata con l'introduzione di apposita attestazione di presa atto di conoscenza del disposto di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, sottoscritta dal dipendente interessato alla cessazione del rapporto di lavoro.

H. COMMISSIONI E CONFERIMENTO INCARICHI IN CASO DI CONDANNA

Attualmente la misura non è prevista nel Piano. In occasione del primo aggiornamento del vigente Piano sarà disciplinata la misura di prevenzione relativa.

I. PATTI DI INTEGRITÀ

Attualmente la misura non è prevista nel Piano. In occasione del primo aggiornamento del vigente Piano sarà disciplinata la misura di prevenzione relativa.

2. MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE

A. MISURE SPECIFICHE DI CONTROLLO

Il Piano recepisce le disposizioni del sistema di controllo a campione sui provvedimenti amministrativi, esercitato all'interno del sistema di controllo interno, successivo di regolarità amministrativa di cui l'ente si è dotato. Trattasi di un sistema strutturato che, oltre alla precipua finalità del controllo, unisce anche quella di contribuire a rendere omogenei i comportamenti tra le diverse strutture dell'ente nella redazione degli atti ed a migliorarne la qualità, assumendo in questo senso anche un aspetto "collaborativo". Il predetto controllo è disciplinato dal regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31.01.2013 e modificato con deliberazione consiliare n. 8 del 26.01.2016. Il controllo successivo di regolarità amministrativa, posto sotto la direzione del Segretario Generale, è volto a verificare ex post la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa.

B. MISURE SPECIFICHE DI MONITORAGGIO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Il monitoraggio sulla conclusione dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi è effettuato:

- nell'ambito dell'attività del controllo di regolarità amministrativa;
- attivando forme di controllo a campione da parte dei dirigenti;

- attestazione, in sede di audit periodico e di relazione finale, da parte dei dirigenti circa il rispetto o meno dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi (indicando, nel caso di non rispetto, le ragioni).

C. MISURE SPECIFICHE DI SOSTITUZIONE IN CASO DI INERZIA E DI RITARDI

Ai sensi dell'art. 2, comma 9 bis, della legge 241/1990 il Sindaco con decreto n. 48483 del 25/09/2013 ha individuato nel Dirigente Responsabile del Settore il soggetto titolare del potere sostitutivo ove lo stesso Dirigente abbia assegnato ad altro dipendente la responsabilità di un procedimento e nella persona del Segretario Generale la figura cui demandare il potere sostitutivo in caso di inerzia del Dirigente Responsabile del Settore inadempiente, ove lo stesso abbia mantenuto la responsabilità di un procedimento.

D. MISURE SPECIFICHE DI REGOLAMENTAZIONE

Il vigente Regolamento sui controlli amministrativi implica l'esercizio del monitoraggio e della verifica delle misure di prevenzione della corruzione rilevando puntualmente l'effettiva applicazione delle misure specifiche soprattutto in quelle aree classificate ad alto rischio (Allegati al PTPCT e distinti con lettere B e C) indicate nella tabella di seguito riportata.

Progressivo	Misura di prevenzione del rischio
1	Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore)

2	Attestazione nel corpo del provvedimento amministrativo da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012
3	Conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge e attivazione delle previsioni di cui agli articoli 2 e 2 bis della Legge 241/1990
4	Rotazione periodica del Responsabile del procedimento da parte del dirigente, con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture, dando priorità alle aree con rischio medio alto
5	Rotazione periodica del dirigente, con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture (vedi in particolare il riferimento all'area professionale di appartenenza ai sensi all'art. 42.3 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi) dando priorità alle aree con rischio medio alto
6	Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale
7	Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza di cui al presente piano
8	Utilizzo dei risultati del Rapporto sui controlli interni di cui al regolamento approvato con deliberazione consiliare n.6 del 31.03.2013 e smi per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa
9	Rispetto delle previsioni de codice di comportamento
10	Rispetto delle previsioni normative in termini di proroghe e rinnovi
11	Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale
12	Rispetto della normativa in tema di incarichi extra- ufficio del personale
13	Obbligo di riscossione tempestiva delle entrate e dei canoni di competenza dell'ente e di recupero coattivo delle morosità
14	Esposizione cartellino identificativo o di targhe nelle postazioni di lavoro per i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico
15	Puntuale utilizzo delle check-list del sistema di controllo interno per la predisposizione degli atti amministrativi
16	Divieto di riscossione in contanti di canoni e corrispettivi: utilizzo di forme di pagamento elettronico e/o con bonifico sul c/c dell'ente, ad esclusione degli agenti contabili.
17	Divieto di accettare regali di valore superiore a 150,00 euro
18	Nella trattazione e nell'istruttoria degli atti si prescrive di rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza (verificare se altre aree)
19	Per affidamenti sottosoglia < a 40.000 euro: in conformità alle indicazioni contenute nelle linee guida ANAC n.4/2017 (approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2016, n. 56) a far data dalla pubblicazione sulla gazzetta ufficiale sono consentite le semplificazioni ivi contenute per gli affidamenti diretti inferiori ad €40.000,00.
20	Ricorso a Consip e al MEPA o all'analogo mercato della Regione Toscana START ovvero elenco fornitori, per forniture e servizi per acquisizioni sottosoglia comunitaria, ovvero adeguamento alle indicazioni di cui alle vigenti Linee Guide ANAC
21	Assicurare il principio di rotazione nella procedura di scelta dei contraenti

22	Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari
23	Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti.
24	Obbligo di segnalazione agli organi di controllo interno di gare in cui sia presentata un'unica offerta valida/credibile
25	Per le gare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di importo superiore a €40.000,00 acquisizione da parte del RP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con gli operatori economici partecipanti alla gara, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.
26	Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva
27	Divieto di far parte delle Commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale
28	Rispetto delle previsioni normative e regolamentari in tema di conferimento di incarichi di collaborazione esterna ex art. 7, co. 6 e 6 bis del D.Lgs. 165/2001 (co.co.co., collaborazioni autonome professionali, collaborazioni occasionali)
29	Verifica, attraverso l'acquisizione del certificato del casellario giudiziale, delle dichiarazioni relative alla inesistenza di condanne, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, rese da: - Presidente, componenti e segretario delle Commissioni per l'accesso o la selezione del personale dipendente del Comune.
30	Attestazione motivata rispetto alla congruità dell'offerta per tutti gli affidamenti, ivi compresi quelli in house providing
31	Previsione negli avvisi, bandi di gara, lettere di invito per l'affidamento di lavori, servizi e forniture degli eventuali patti e protocolli di legalità sottoscritti o recepiti dall'ente.
32	Pubblicazione delle circolari o delle direttive interne - eventualmente assunte - attraverso le quali si regola l'esercizio della discrezionalità amministrativa nei procedimenti. Ciascun dirigente provvede alla pubblicazione delle circolari e direttive eventualmente assunte entro 30 giorni dalla loro adozione.
33	Divieto di elusione fraudolenta delle misure previste nel piano
34	Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione ivi comprese le fattispecie ex artt. 90 e 110 TUEL.

35	Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente
36	Pubblicazione sul sito web del Comune delle varianti in corso d'opera approvate e tali da incrementare il corrispettivo contrattuale. La presente misura si integra con le disposizioni in materia di varianti impartite da ANAC
37	Pubblicazione sui siti web istituzionali di report semestrali in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni. Ciascun dirigente è tenuto a pubblicare a scadenza semestrale le informazioni previste dalla misura.
38	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara
39	Con riferimento alle procedure negoziate, affidamenti diretti e sotto soglia comunitaria predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare
40	Rilascio da parte degli eventuali componenti delle commissioni di gara individuati tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC delle dichiarazioni relative alle condizioni di cui all'art. 77 (commi 4-5-6) del D. Lgs. n. 50/2016.
41	Obbligo di menzione nei verbali di gara delle cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta
42	Per contratti di importo rilevante (> a 100.000 euro) acquisizione da parte del RUP di apposita dichiarazione da parte dei commissari di gara circa l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'aggiudicatario della gara e con il secondo classificato
43	Verifica su assenza cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti facenti parte del gruppo di lavoro per la redazione del Piano Regolatore Comunale (P.R.G.) e sue varianti.
44	Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni presentate al Piano Regolatore Generale nella fase di pubblicazione
45	Per i piani attuativi di iniziativa privata di particolare incidenza urbanistica acquisizione dell'attestazione di assenza di conflitto di interesse da parte dei soggetti coinvolti nella valutazione del piano
46	Divieto di far parte delle commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, di coloro i quali siano stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale
47	Nel rispetto delle norme che consentono la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali (art. 50 D.Lgs 2016) divieto di frazionamento artificioso del valore dell'appalto

3. ULTERIORI MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE

Questa sottosezione ricomprende dedicate in particolare a quattro aree mappate a rischio generale di particolare rilievo ai fini della prevenzione della corruzione adottate principalmente dagli organi competenti per materia con direttive o con decreti così come disciplinato dal vigente Regolamento approvato con deliberazione C.C. 41/2019.

A. ULTERIORI MISURE SPECIFICHE CONCERNENTI PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (Allegato B.1 del PTPCT)

Questa sottocategoria di misure viene attivata, di norma, con l'assunzione di apposite direttive sulla base dei riscontri ottenuti a seguito di attività di controllo ovvero a seguito dell'utilizzo delle segnalazioni pervenute in relazione alle seguenti attività:

- Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto (mediante controllo sugli atti scelti a mezzo di campionamento) conciliabile con quanto previsto nell'ambito del controllo di regolarità.
- Monitoraggio sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi, attraverso meccanismo di sorteggio a campione sugli atti amministrativi.
- Monitoraggio sul rispetto dei tempi del procedimento (mediante autodichiarazione e controllo su atti scelti a mezzo di campionamento) ciò rappresenta altro compito espressamente previsto dalla L. 190/2012, anch'esso conciliabile con quanto previsto nell'ambito del controllo di regolarità.
- Monitoraggio sul rispetto dell'ordine cronologico di protocollo dell'istanza.
- Relazione periodica (annuale) del dirigente rispetto all'avvenuta attuazione delle previsioni del Piano.
- Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni di cui al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 31.01.2013 e smi.
- Ricorso ai cd. Servizi ispettivi di cui alla legge finanziaria del 1996.

OGGETTO	DESTINATARI	TEMPISTICA
a) Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (soggetto sottoscrittore). Qualora possibile, per organizzazione interna del settore/servizio, distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il Dirigente.	Dirigenti e Funzionari P.O.	Immediata
b) Attestazione nel corpo del provvedimento autorizzatorio o concessorio da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012.	Dirigenti	Immediata

c) Attivazione della disciplina ex art. 2 e 2 bis della L. 241/1990 in materia di sostituzione in caso di inerzia.	Sindaco	Immediata
d) Rotazione periodica del Responsabile del procedimento da parte del dirigente, con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture, dando priorità alle aree con rischio alto e medio.	Dirigenti	Almeno ogni 5 anni
e) Rotazione dei dirigenti, con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture (vedi in particolare il riferimento all'area professionale di appartenenza ai sensi dell'art. 42.3 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi) dando priorità alle aree con rischio alto e medio.	Sindaco	Almeno ogni 5 anni
f) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale.	Tutto il personale e tutti gli amministratori	Immediata
g) Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza di cui al presente Piano.	Dirigenti	Come da Sezione della trasparenza
h) Utilizzo dei risultati del Rapporto sui controlli interni di cui al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 31.01.2013 e smi per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa.	Dirigenti	Immediata
i) Rispetto delle previsioni del Codice comportamentale.	Tutto il personale	Con l'entrata in vigore del Codice comportamentale.
l) Obbligo di segnalazione di possibili anomalie	Tutto il personale	Immediata

B. ULTERIORI MISURE SPECIFICHE CONCERNENTI PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO (Allegato B.2 del PTPCT)

Questa sottocategoria di misure viene attivata, di norma, con l'assunzione di apposite direttive sulla base dei riscontri ottenuti a seguito di attività di controllo ovvero a seguito dell'utilizzo delle segnalazioni pervenute.

OGGETTO	DESTINATARI	TEMPISTICA
- Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (soggetto sottoscrittore). Qualora possibile, per organizzazione interna del settore/servizio, distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti: l'istruttore proponente ed il Dirigente.	Dirigenti Funzionari P.O.	Immediata

- Per affidamenti sottosoglia < a 40.000 euro: in conformità alle indicazioni contenute nelle linee guida ANAC (attualmente indicate nel provvedimento n. 4/2017, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 in attuazione del D. Lgs. 19 aprile 2016, n. 56, non ancora esecutive alla data odierna in quanto in attesa di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale) sono consentite le semplificazioni ivi contenute.	Dirigenti	Immediata
- Ricorso a Consip e al MEPA (o all’analogo mercato della Regione Toscana) per forniture e servizi per acquisizioni sottosoglia comunitaria.	Dirigenti	Immediata
- Assicurare il principio di rotazione nella procedura di scelta dei contraenti.	Dirigenti	Immediata
- Attestazione nel corpo del provvedimento di affidamento, da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile circa l’assenza di conflitto d’interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2010.	Dirigenti responsabile del procedimento	Immediata
- Attivazione della disciplina ex art. 2 e 2 bis della L. 241/1990 in materia di sostituzione in caso di inerzia o di unico fornitore.	Sindaco	Immediata
- Rotazione dei dirigenti, con l’accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture (vedi in particolare il riferimento all’area professionale di appartenenza ai sensi dell’art. 42.3 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi) dando priorità alle aree con rischio alto e medio.	Sindaco	Almeno ogni 5 anni
- Rotazione periodica del Responsabile del procedimento da parte del dirigente, con l’accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture, dando priorità alle aree con rischio alto e medio.	Dirigenti	Almeno ogni 5 anni
- Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale.	Tutto il personale e tutti gli Amministratori	Immediata
- Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza di cui al presente Piano	Dirigenti	Come da Sezione della trasparenza
- Utilizzo dei risultati del Rapporto sui controlli interni di cui al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 31.01.2013 e smi per il miglioramento continuo dell’azione amministrativa.	Dirigenti	Immediata
- Rispetto delle previsioni del Codice comportamentale.	Tutto il personale	Con l’entrata in vigore del Codice comportamentale
- Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale dell’ente.	Tutto il personale	Immediata

- Rispetto delle previsioni normative in tema di proroghe e rinnovi.	Dirigenti	Immediata
- Rispetto della normativa in tema di incarichi extra ufficio del personale.	Tutto il personale	Immediata
- Divieto di riscossione in contanti di canoni e corrispettivi: Utilizzo di forme di pagamento elettronico e/o con bonifico sul c/c dell'ente, ad esclusione degli agenti contabili.	Tutto il personale	Immediata: i dirigenti previste di modalità di pagamento
- Divieto di accettare regali di valore superiore a 150,00 euro.	Tutto il personale	Immediata
- Esposizione cartellino identificativo o di targhe nelle postazioni di lavoro per i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico	Dirigenti	Immediata: i dirigenti dovranno individuare il personale a contatto con il pubblico.
- Puntuale utilizzo delle check-list del sistema di controllo interno per la predisposizione degli atti amministrativi.	Tutto il personale	Immediata
- Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari.	Dirigenti Posizioni organizzative	Immediata
- Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti.	Dirigenti Posizioni organizzative	Immediata
- Obbligo di segnalazione agli organi di controllo interno di gare in cui sia presentata un'unica offerta valida/credibile.	Dirigenti Posizioni organizzative	Immediata
- Per le gare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di importo superiore a €40.000,00 acquisizione da parte del RP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con gli operatori economici partecipanti alla gara, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.	Dirigenti Posizioni organizzative	Immediata
- Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva	Dirigenti Posizioni organizzative	Immediata
- Divieto di far parte delle Commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale	Dirigenti Posizioni organizzative	Immediata

C. ULTERIORI MISURE SPECIFICHE CONCERNENTI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE

ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (Allegato B.2 del PTPCT)

Questa sottocategoria di misure viene attivata, di norma, con l'assunzione di apposite direttive sulla base dei riscontri ottenuti a seguito di attività di controllo ovvero a seguito dell'utilizzo delle segnalazioni pervenute.

OGGETTO	DESTINATARI	TEMPISTICA
a) Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (soggetto sottoscrittore). Qualora possibile, per organizzazione interna del settore/servizio, distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il Dirigente.	Dirigenti e Funzionari P.O.	Immediata
b) Attestazione nel corpo del provvedimento concessorio da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2010.	Dirigenti e responsabile del procedimento	Immediata
c) Rotazione periodica del Responsabile del procedimento da parte del dirigente, con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture, dando priorità alle aree con rischio alto e medio.	Dirigenti	Almeno ogni 5 anni
d) Rotazione periodica dei Dirigenti con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture (vedi in particolare il riferimento all'area professionale di appartenenza ai sensi dell'art. 42.3 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), dando priorità alle aree con rischio alto e medio.	Sindaco	Almeno ogni 5 anni
e) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale.	Tutto il personale e tutti gli amministratori	Immediata
f) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza di cui al presente Piano.	Dirigenti	Come da Sezione trasparenza
g) Utilizzo dei risultati del Rapporto sui controlli interni di cui al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 31.01.2013 e smi per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa.	Dirigenti	Immediata
h) Attivazione della disciplina ex art. 2 e 2 bis della L. 241/1990 in materia di sostituzione in caso di inerzia.	Sindaco	Immediata

i) Rispetto delle previsioni del Codice comportamentale	Tutto il personale	Con l'entrata in vigore del Codice comportamentale.
l) Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale dell'ente.	Tutto il personale	Immediata
m) Rispetto della normativa in tema di incarichi extra ufficio del personale.	Tutto il personale	Immediata
n) Divieto di accettare regali di valore superiore a 150,00 euro.	Tutto il personale	Immediata
o) Puntuale utilizzo delle check-list del sistema di controllo interno per la predisposizione degli atti amministrativi.	Tutto il personale	Immediata
p) Esposizione cartellino identificativo o di targhe nelle postazioni di lavoro per i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico	Dirigenti	Immediata: i dirigenti dovranno individuare il personale a contatto con il pubblico.
q) Nella trattazione e nell'istruttoria degli atti si prescrive di rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza	Dirigenti	Immediata
r) Divieto di far parte delle Commissioni per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere di coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale	Dirigenti Posizioni organizzative	Immediata

D. ULTERIORI MISURE SPECIFICHE CONCERNENTI CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA DI CUI ALL'ART. 24 DEL D.LGS. 150/1999 (Allegato B.4 del PTPCT)

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA
a) Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (soggetto sottoscrittore). Qualora possibile, per organizzazione interna del settore/servizio, distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il Dirigente.	Dirigenti e Funzionari P.O.	Immediata
b) Attestazione nel corpo del provvedimento di approvazione della graduatoria e in quello di assunzione, da parte del responsabile del procedimento, dei componenti della commissione di concorsi e del dirigente responsabile circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2010.	Dirigenti, responsabile del procedimento e commissari	Immediata

c) Rotazione periodica del Responsabile del procedimento da parte del dirigente, con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture, dando priorità alle aree con rischio alto e medio.	Dirigenti	Almeno ogni 5 anni
d) Rotazione dei dirigenti, con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture (vedi in particolare il riferimento all'area professionale di appartenenza ai sensi dell'art. 42.3 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), dando priorità alle aree con rischio alto e medio.	Sindaco	Almeno ogni 5 anni
e) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale.	Tutto il personale e tutti gli amministratori	Immediata
f) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza di cui al presente Piano.	Dirigenti	Come da Sezione Trasparenza
g) Utilizzo dei risultati del Rapporto sui controlli interni di cui al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 31.01.2013 e smi per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa.	Dirigenti	Immediata
h) Rispetto delle previsioni del Codice comportamentale.	Tutto il personale	Con l'entrata in vigore del Codice comportamentale.
i) Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale dell'ente.	Tutto il personale	Immediata
l) Rispetto della normativa in tema di incarichi extra ufficio.	Tutto il personale	Immediata
m) Divieto di accettare regali di valore superiore a 150,00 euro.	Tutto il personale	Immediata
n) Puntuale utilizzo delle check-list del sistema di controllo interno per la predisposizione degli atti amministrativi.	Tutto il personale	Immediata
o) Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione ivi comprese le fattispecie ex artt. 90 e 110 TUEL.	Dirigenti	Immediata
p) Rispetto delle previsioni normative e regolamentari in tema di conferimento di incarichi di collaborazione esterna ex art. 7, co. 6 e 6 bis del D.Lgs. 165/2001 (co.co.co., collaborazioni autonome professionali, collaborazioni occasionali)	Dirigenti	Immediata
q) Verifica, attraverso l'acquisizione del certificato del casellario giudiziale, delle dichiarazioni relative alla inesistenza di condanne, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II	Dirigenti, responsabile del procedimento commissari.	Immediata

**E. ULTERIORI MISURE SPECIFICHE CONCERNENTI AREE DI RISCHIO DIVERSE
DALLE QUATTRO EX L. 190/2012 (Allegati B e C del PTPCT)**

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA
a) Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (soggetto sottoscrittore). Qualora possibile, per organizzazione interna del settore/servizio, distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti l'istruttore proponente ed il Dirigente	Dirigenti Funzionari P.O.	Immediata
b) Attestazione nel corpo del provvedimento da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2010.	Dirigenti responsabile del procedimento.	Immediata
c) Attivazione della disciplina ex art. 2 e 2 bis della L. 241/1990 in materia di sostituzione in caso di inerzia.	Sindaco	Immediata
d) Rotazione periodica del Responsabile del procedimento da parte del dirigente, con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture, dando priorità alle aree con rischio alto e medio.	Dirigenti	Almeno ogni 5 anni
e) Rotazione dei dirigenti con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture (vedi in particolare il riferimento all'area professionale di appartenenza ai sensi dell'art. 42.3 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), dando priorità alle aree con rischio alto e medio.	Sindaco	Almeno ogni 5 anni
f) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale.	Tutto il personale e tutti gli amministratori	Immediata
g) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza di cui al presente Piano.	Dirigenti	Come da Sezione Trasparenza
h) Utilizzo dei risultati del Rapporto sui controlli interni di cui al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 31.01.2013 e smi	Dirigenti	Immediata
i) Rispetto delle previsioni del Codice comportamentale.	Tutto il personale	Immediata
l) Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale dell'ente	Tutto il personale	Immediata
m) Rispetto della normativa in tema di incarichi extra ufficio del personale.	Tutto il personale	Immediata
n) Puntuale utilizzo delle check-list del sistema di controllo interno per la predisposizione degli atti amministrativi.	Tutto il personale	Immediata

o) Divieto di riscossione in contanti di canoni e corrispettivi: utilizzo di forme di pagamento elettronico e/o con bonifico sul c/c dell'ente.	Tutto il personale	Immediata: i dirigenti dovranno attivarsi per assicurare le previste modalità di pagamento
p) Divieto di accettare regali di valore superiore a 150,00 euro.	Tutto il personale	Immediata
q) Esposizione cartellino identificativo o di targhe nelle postazioni di lavoro per i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico”.	Dirigenti	Immediata: i dirigenti dovranno individuare il personale a contatto con il pubblico
r) Nella trattazione e nell'istruttoria degli atti si prescrive di rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza.	Dirigenti	Immediata

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)
Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

Sommario

3.1 Struttura organizzativa – Obiettivi di stato di salute organizzativa dell’Ente	2
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere – Piano triennale delle azioni positive.....	3
3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale.....	3
3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria.....	4
3.2 Organizzazione del lavoro agile	4
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)	4
3.3.0 Verifica del rispetto delle condizioni per poter procedere ad assunzioni	5
3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell’anno precedente	6
3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane.....	7
3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell’allocazione delle risorse.....	13
3.3.4 Strategia di copertura del fabbisogno	16
3.3.5 Consistenza della dotazione organica per anno e sostenibilità finanziaria	20
3.3.6 Dotazione organica complessiva	24
3.3.7 Parere dell’Organo di revisione contabile	26

ALLEGATO 3

3.1 Struttura organizzativa – Obiettivi di stato di salute organizzativa dell’Ente

Ai sensi dell’art. 33 del vigente Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con la deliberazione G.C. n. 87/2023, la struttura gestionale del Comune di Carrara è costituita da:

- a) Settori e Staff dirigenziali;
- b) Servizi;
- c) Unità organizzative.

Il Settore (operativo) e lo Staff dirigenziale (strumentale) sono le strutture gestionali di massima dimensione, dirette da un dirigente.

Il Servizio è la struttura gestionale intermedia in cui si articola il settore.

L’ Unità organizzativa (o Ufficio) costituisce la struttura gestionale di base.

La struttura organizzativa può essere integrata funzionalmente tramite la costituzione di Unità di progetto a carattere temporaneo, finalizzate alla realizzazione di obiettivi specifici. Le Unità di progetto hanno durata limitata, determinata in relazione al raggiungimento degli obiettivi per cui sono state costituite.

La struttura organizzativa è stata modificata da ultimo a decorrere dal 01/04/2023 con la deliberazione G.C. n. 88/2023 e consta di due staff e settori a loro volta articolati in 24 Servizi la cui responsabilità è attribuita con incarichi di elevata qualificazione.

Le unità organizzative sono 63 di cui due in staff al dirigente (Settore 7 e Settore 8).

Settori/Staff dirigenziali		Servizi		Unità organizzative	
Staff A	Segreteria e supporto organi istituzionali	Servizio A.1	<u>Segreteria e supporto organi istituzionali (EQ)</u>	U.O. A.1	Uffici del Sindaco
				U.O. A.2	Segreteria generale e supporto organi collegiali
				U.O. A.3	Valutazione / Controlli / Pianificazione
Staff B	Avvocatura comunale	Servizio B.1	<u>Coordinamento Avvocati (EQ)</u>	U.O. B.1	Affari legali e assicurazioni
Settore 1	Affari e servizi generali	Servizio 1.1	<u>Gare e contratti (EQ)</u>	U.O. 1.1	Gare e contratti
				U.O. 1.2	Anagrafe, statistica e toponomastica
		Servizio 1.2	<u>Servizi demografici e generali (EQ)</u>	U.O. 1.3	Stato civile e polizia mortuaria
				U.O. 1.4	Elettorale e leva
				U.O. 1.5	Partecipazione, comunicazione, URP e ufficio stampa
				U.O. 1.6	Servizi generali, archivio, protocollo, supporto giudice pace
Servizio 1.3	<u>Entrate tributarie e patrimoniali (EQ)</u>	U.O. 1.7	Tributi sui rifiuti		
		U.O. 1.8	Tributi sugli immobili		
		U.O. 1.9	Canone unico patrimoniale e mercatale		
Settore 2	Risorse umane, finanziarie e societarie	Servizio 2.1	<u>Risorse umane (EQ)</u>	U.O. 2.1	Assunzioni / Trattamento giuridico / Rilevazione presenze
				U.O. 2.2	Relazioni sindacali, risorse decentrate e formazione
				U.O. 2.3	Trattamento economico
				U.O. 2.4	Trattamento previdenziale
		Servizio 2.2	<u>Contabilità, bilancio e partecipate (EQ)</u>	U.O. 2.5	Gestione bilancio
				U.O. 2.6	Investimenti
				U.O. 2.7	Liquidazioni e mandati
		Servizio 2.3	<u>Provveditorato ed economato (EQ)</u>	U.O. 2.8	Servizio fiscale
				U.O. 2.9	Società ed enti controllati e partecipati
				U.O. 2.10	Provveditorato / Acquisti / Economato
Settore 3	Attività produttive e servizi educativi/scolastici	Servizio 3.1	<u>Attività commerciali e produttive (EQ)</u>	U.O. 3.1	Attività economiche, commerciali e libero professionali
				U.O. 3.2	Servizi diversi alle imprese
		Servizio 3.2	<u>Servizi educativi e scolastici (EQ)</u>	U.O. 3.3	Asili nido
				U.O. 3.4	Diritto allo studio e servizi scolastici
				U.O. 3.5	Refezione scolastica
				U.O. 3.6	Tariffe ed Entrate scolastiche
Settore 4	Cultura e turismo	Servizio 4.1	<u>Servizi culturali e turistici (EQ)</u>	U.O. 4.1	Sistema museale, servizi culturali e bibliotecari
				U.O. 4.2	Teatro e spettacolo

Settori/Staff dirigenziali		Servizi		Unità organizzative	
				U.O. 4.3	Servizi turistici
Settore 5	Lavori pubblici e attuazione PNRR	Servizio 5.1	<u>Lavori pubblici, espropriazioni, Pnrr (EQ)</u>	U.O. 5.1	Lavori pubblici e manutenzioni edifici (attività amm. e tecniche)
				U.O. 5.2	Espropriazioni (attività ammi.ve e tecniche)
				U.O. 5.3	Politiche comunitarie, fondi strutturali e progetti PNRR
Settore 6	Servizi tecnici	Servizio 6.1	<u>Servizi vari e manutenzioni strade (EQ)</u>	U.O. 6.1	Manutenzione strade, giardini, arredo e decoro urbano
		Servizio 6.2	<u>Patrimonio e sport (EQ)</u>	U.O. 6.2	Gestione patrimonio
		Servizio 6.3	<u>Protezione civile (EQ)</u>	U.O. 6.3	Attività per lo sport e il tempo libero
		Servizio 6.4	Servizi informatici (EQ)	U.O. 6.4	Protezione civile
Settore 7	Governio del territorio	Staff dirigente		U.O. 6.5	Sistemi informatici
		Servizio 7.1	<u>Urbanistica e edilizia privata (EQ)</u>	U.O. 7.1	Servizi amministrativi e sicurezza lavoro
				U.O. 7.2	Pianificazione urbanistica
				U.O. 7.3	Sportello unico edilizia (SUEP) e vigilanza abusivismo
		Servizio 7.2	<u>S.U.A.P. , demanio e paesaggio (EQ)</u>	U.O. 7.4	S.U.A.P.
		U.O. 7.5	Demanio		
		U.O. 7.6	Tutela del paesaggio		
Settore 8	Ambiente e marmo	Staff dirigente		U.O. 7.6	Tutela del paesaggio
		Servizio 8.1	<u>Attività estrattive (EQ)</u>	U.O. 8.1	Servizi amministrativi
				U.O. 8.2	Sportello LRT 35/15, autorizzazioni - vincolo idrogeologico cave
		Servizio 8.2	<u>Concessioni cave (EQ)</u>	U.O. 8.3	Gestione cave
				U.O. 8.4	Concessioni e gestione patrimonio
				U.O. 8.5	Ufficio di supporto giuridico
				U.O. 8.6	Entrate Marmo
		Servizio 8.3	<u>Servizi ambientali (EQ)</u>	U.O. 8.7	Rifiuti e bonifiche
				U.O. 8.8	VIA-VAS e scarichi idrici di competenza comunale
		U.O. 8.9	Tutela ambientale e igienico-sanitaria		
Settore 9	Servizi sociali e politiche abitative	Servizio 9.1	<u>Servizio sociale professionale (EQ)</u>	U.O. 9.1	Servizio sociale professionale
				U.O. 9.2	Progettazione sociale
		Servizio 9.2	<u>Servizi amministrativi (EQ)</u>	U.O. 9.3	Servizi amministrativi, integrazione socio sanitaria e III settore
				U.O. 9.4	Politiche e servizi abitativi
				U.O. 9.5	Politiche di genere, progettazione sociale e U.D.A.
Settore 10	Polizia locale, sicurezza, mobilità	Servizio 10.1	<u>Corpo di Polizia locale e mobilità (EQ)</u>	U.O. 10.1	Servizi interni, nuclei specialistici e TPL
				U.O. 10.2	Sanzioni amministrative e sistemi tecnologici
				U.O. 10.3	Servizi esterni e attività annonarie

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere – Piano triennale delle azioni positive

Si rinvia ad apposita sezione del PIAO contenente il piano triennale delle azioni positive (PAP) per il triennio 2023-2025.

3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione.

INDICATORE	Valore di Partenza	2023	2024	2025
PC Portatili	52	52	52	52
% PC portatili sul totale dipendenti	16%	16%	16%	16%
Dipendenti abilitati alla connessione	45	35	4	4

VPN				
Dipendenti con firma digitale	37	37	37	37

3.1.3 Obiettivi per il miglioramento della salute finanziaria

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico. Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute finanziaria dell'amministrazione. La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	Valore di Partenza	2023	2024	2025
Esistenza di deficit strutturali sulla base dei parametri individuati dal Ministero dell'interno	NO	NO	NO	NO
Ricorso all'anticipazione di Tesoreria	NO	NO	NO	NO
Rispetto Termini di pagamento (gg)	< 30 gg	< 30 gg	< 30 gg	<30gg
Riduzione indebitamento (mln)	125.318	121.000	115.000	110.000
Riduzione disavanzo (mln quota annua)	5.612.855,76	512.364,00	512.364,00	512.364,00

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Il Comune di Carrara, finita la fase emergenziale, con la deliberazione G.C. n. 125 del 25/05/2022 ha approvato il Regolamento del lavoro a distanza "a regime".

A settembre 2022, a seguito di avviso rivolto ai dipendenti sono stati stipulati gli accordi di lavoro a distanza nella forma del lavoro agile (per obiettivi) o del telelavoro. L'amministrazione per lo svolgimento dell'attività lavorativa entrambe le modalità ha fornito la strumentazione tecnologica necessaria.

Nell'anno 2023 ci si propone di indire un nuovo avviso, una volta terminati gli accordi in essere.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

3.3.0 Verifica del rispetto delle condizioni per poter procedere ad assunzioni

In via prodromica si procede a verificare l'assenza di divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale

3.3.0.1 Assenza di situazioni di eccedenze di personale

I dirigenti hanno comunicato, con le note acquisite agli atti, ciascuno per il settore di competenza, che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 e dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001, nell'anno 2023 non risultano eccedenze di personale di qualifica non dirigenziale sotto il profilo delle esigenze funzionali.

Nessuna eccedenza sussiste per il personale di qualifica dirigenziale in quanto alla data odierna, a fronte di 10 posizioni dirigenziali corrispondenti ai 10 settori previsti dalla vigente struttura organizzativa dell'ente approvata con la propria deliberazione G.C. n. 88 del 23/03/2023, sono in servizio n. 6 dirigenti con contratto a tempo indeterminato e n. 2 dirigenti con contratto a tempo determinato.

Pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 e dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001, s.m.i. (le pubbliche amministrazioni devono annualmente adempiere ad una ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria), nel Comune di Carrara non sono presenti dipendenti in posizione soprannumeraria e non sono presenti dipendenti in eccedenza dal punto di vista funzionale.

3.3.0.2 Rispetto del contenimento della spesa di personale con riferimento alla spesa media del triennio 2011-2013 (Art. 1, commi 557 ss., L. n. 296/2006)

Il valore di riferimento è dato dalla spesa media del personale nel triennio 2011-2013 pari a € **14.085.574,97**.

Il principio del contenimento rispetto alla spesa media del personale nel triennio 2011-2013 è rispettato sia con riferimento al rendiconto della gestione esercizio 2022 che con riferimento al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023

ESERCIZIO	SPESA DI PERSONALE (Art. 1, commi 557 ss., L. n. 296/2006)
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022	€ 11.662.790,7
BILANCIO DI PREVISIONE 2023	€ 12.611.827,00

3.3.0.3 Rispetto dei termini relativi ai documenti finanziari

OGGETTO	DETTAGLIO 2023	RIFERIMENTI PER IL 2023
Bilancio di previsione. Approvazione	Il Comune di Carrara ha approvato nei termini di legge il bilancio di previsione 2023-2025 esercizio 2023	Deliberazione C.C. n. 30 del 18/04/2023
Bilancio di previsione. Invio banca dati	Il Comune di Carrara ha adempiuto all'invio del bilancio di previsione 2023-2025 esercizio 2023 nei termini di legge	L'invio è stato effettuato entro il termine come da attestazione telematica agli atti (ricevuta prot. n. 34806 del 08/05/2023)
Bilancio consuntivo (rendiconto o conto del bilancio). Approvazione	Il Comune di Carrara ha approvato il rendiconto di bilancio esercizio 2022	Deliberazione C.C. n. 38 del 23/05/2023
Bilancio consuntivo (rendiconto o conto del bilancio). Invio banca dati	Il Comune di Carrara ha adempiuto all'invio del bilancio consuntivo esercizio 2022 nei termini di legge	L'invio è stato effettuato in data 31/05/2023 come da attestazione telematica agli atti (prot. n. 42219 del 01/06/2023)

3.3.0.4 Assenza di stato di deficitarietà o dissesto

OGGETTO	DETTAGLIO 2023	RIFERIMENTI PER IL 2023
Stato di deficitarietà strutturale	Il Comune di Carrara non è in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242, D.Lgs. n. 267/2000	Attestazione del Dirigente Settore 2 Risorse umane, finanziarie e societarie prot. n. 31650 del 27/04/2023
Stato di dissesto	Il Comune di Carrara non è in	Attestazione del Dirigente Settore 2

finanziario	condizioni di dissesto ai sensi dell'art. 244, D.Lgs. n. 267/2000	Risorse umane, finanziarie e societarie prot. n. 31650 del 27/04/2023
-------------	---	---

3.3.0.5 Rispetto quota di riserva disabili

Ad esito del prospetto informativo inviato ad A.R.T.I. - Collocamento mirato di Pisa / Massa Carrara dal Comune di Carrara, relativamente alla situazione del personale occupato al 31/12/2022, risultava la scoperta di n. 1 unità di personale disabile (artt.1 e 8) (nota prot. n. 17823 del 07/03/2023).

A.R.T.I. - Collocamento mirato di Pisa / Massa Carrara ha comunicato il parere favorevole al computo ai fini dell'assolvimento agli obblighi di cui alla Legge 68/99 (nota prot. 26897 del 06/04/2023) di un lavoratore ai sensi dell'art. 4, comma 4, L. n. 68/1999 avanzata da questo Comune con nota prot. n. 23488 del 07/03/2023.

Pertanto, presso il Comune di Carrara non risultano scoperture rispetto alla quota di riserva concernente i disabili e le categorie protette.

3.3.0.6 Certificazioni certezza, liquidità e esigibilità del credito

Il Comune di Carrara alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2.

Il Comune di Carrara, pertanto, non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

AREA	Profilo	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
DIRIGENTI	Dirigente	6	2	0	0	8
FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D)	Analista E.D.P.	3	0	0	0	3
	Assistente sociale	15	0	0	1	16
	Avvocato	2	0	0	0	2
	Geologo	2	0	0	0	2
	Portavoce del Sindaco	0	1	0	0	1
	Specializzato amministrativo	38	0	0	1	39
	Specializzato archivistica	1	0	0	0	1
	Specializzato contabile	10	0	0	0	10
	Specializzato culturale	5	0	0	0	5
	Specializzato materie ambientali	3	0	0	0	3
	Specializzato tecnico	14	0	0	0	14
	Specializzato vigilanza	3	0	0	0	3
	TOTALE AREA FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	96	1	0	2	99
ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C)	Addetto stampa	1	0	0	0	1
	Agente Polizia Municipale	48	0	0	1	49
	Assistente tecnico	1	0	0	0	1
	Educatore	2	0	0	0	2
	Geometra	26	0	0	0	26
	Impiegato Amministrativo	70	1	0	0	71
	Programmatore	1	0	0	0	1

AREA	Profilo	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
	Ragioniere	11	0	0	0	11
	TOTALE AREA ISTRUTTORI	160	1	0	1	162
OPERATORI ESPERTI (EX CATEGORIA B)	Addetto servizi di rappresentanza	10	0	0	0	10
	Applicato	33	0	0	0	33
	Autista scuolabus	3	0	0	0	3
	Centralinista	1	0	0	0	1
	Cuoco	3	0	0	0	3
	Messo notificatore	1	0	0	0	1
	Operaio	4	0	0	0	4
	Operatore C.E.D.	1	0	0	0	1
	TOTALE AREA OPERATORI ESPERTI	56	0	0	0	56
OPERATORI (EX CATEGORIA A)	Ausiliario	2	0	0	0	2
	Operatore all'infanzia	2	0	0	0	2
	Operatore tecnico	1	0	0	0	1
	TOTALE AREA OPERATORI	5	0	0	0	5
	TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	323	4	0	3	330

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

a) Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

a.1) Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Ai sensi del decreto ministeriale del 17/03/2020, emanato in attuazione dell'art. 33, comma 2, D.L. n. 34/2019 e s.m.i., il calcolo degli spazi assunzionali disponibili è stato effettuato con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per quanto concerne le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e al rendiconto di gestione dell'anno 2022 per quanto concerne la spesa di personale.

Il Comune di Carrara al 31/12/2022 contava una popolazione residente di n. 59978 abitanti e, quindi in base al D.M. del 17/03/2020, citato, rientra nella classe demografica di cui alla lettera f), art. 3, comma 1, D.M. 17/03/2020, ovvero <<comuni da 10.000 a 59.999 abitanti>> per i quali il valore soglia del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti è fissato nel 27%.

SPESE DI PERSONALE	B) CONSUNTIVO 2018	C) CONSUNTIVO 2022
1.01.00.00.000	€ 14.639.220,42	€ 13.885.030,11
1.03.02.12.001	€ 44.630,34	€ 201.464,61
1.03.02.12.002		
1.03.02.12.003	€ 113.439,35	
1.03.02.12.999		
TOTALE	€ 14.797.290,11	€ 14.086.494,72

ENTRATE CORRENTI	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	A) MEDIA TRIENNIO 2020-2021-2022
entrate correnti	€ 79.555.179,55	€ 89.576.085,30	€ 87.625.276,82	€ 85.585.513,89
acc.to fondo crediti 2018			€ 7.550.967,00	€ 7.550.967,00
netto				€ 78.034.546,89

	C) SPESA DEL PERSONALE CONSUNTIVO 2022	A) MEDIA ENTRATE	G) INCIDENZA (C/A/100)
CALCOLO INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SULLA MEDIA DELLE ENTRATE	€ 14.086.494,72	€ 78.034.546,89	18,05%

Il Comune di Carrara si colloca al di sotto del valore soglia (27%) e può incrementare la spesa di personale registrata nel rendiconto 2022 per assunzioni a tempo indeterminato fino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia (art. 4, D.M. 17/03/2020).

Il D.M. prevede, tuttavia, fino al 31/12/2024 un ulteriore limite: la spesa di personale registrata nel 2018 può essere incrementata ma fino ad un valore percentuale diverso per classe demografica e per anno. Nell'anno 2023 per i <<comuni da 10.000 a 59.999 abitanti>> la spesa di personale può essere incrementata fino al 21% (art. 5, comma 1, D.M. 17/03/2020).

CAPACITA' ASSUNZIONALI CALCOLATE AI SENSI DELL'ART. 4

C) CONSUNTIVO 2022	€ 14.086.494,7
A) MEDIA ENTRATE	€ 78.034.546,89
LIMITE DI INCREMENTO	27,00%
H) CAPACITA' ASSUNZIONALI (AUMENTO MASSIMO RISPETTO AL CONSUNTIVO 2022) (Ax27%-C)	€ 6.982.832,94
I) LIMITE DI SPESA 2023	€ 21.069.327,66

CAPACITA' ASSUNZIONALI CALCOLATE AI SENSI DELL'ART. 5

B) CONSUNTIVO 2018	€ 14.797.290,11
LIMITE DI INCREMENTO	21%
L) CAPACITA' ASSUNZIONALI (AUMENTO MASSIMO RISPETTO AL CONSUNTIVO 2018) (Bx21%)	€ 3.107.430,92
M) LIMITE DI SPESA 2023 (B+L)	€ 17.904.721,03

Considerato che il limite derivante dall'applicazione dell'art. 5 è inferiore al limite derivante dall'applicazione dell'art. 4, si applica il limite derivante dall'applicazione dell'art. 5 pari a € 17.904.721,03.

La virtuosità del Comune di Carrara è confermata anche per gli anni 2023, 2024 e 2025 dalla proiezione della media triennale delle entrate a livello previsionale che dalla spesa di personale a livello previsionale, ipotizzando che permanga il valore soglia del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate al 27%.

D.M. 17/03/2020 - PROIEZIONE CONSUNTIVO 2023

ENTRATE CORRENTI

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023 - PREVISIONE	A) MEDIA ENTRATE TRIENNIO 2021-2022-2023
entrate correnti	€ 89.576.085,30	€ 87.625.276,82	€ 89.419.231,12	€ 88.873.531,08
acc.to fondo crediti 2018			€ 6.864.059,00	€ 6.864.059,00
netto				€ 82.009.472,08
		C) PREVISIONE 2023 (IPOTESI CONSUNTIVO)	A) MEDIA ENTRATE TRIENNIO 2021-2022-2023	G) INCIDENZA (C/A/100)
CALCOLO INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SULLA MEDIA DELLE ENTRATE	€ 14.546.489,31	€ 82.009.472,08		17,74%

CAPACITA' ASSUNZIONALI CALCOLATE AI SENSI DELL'ART. 4

C) PREVISIONE 2023 (IPOTESI CONSUNTIVO)	14.546.489,31 €
---	-----------------

A) MEDIA ENTRATE TRIENNIO 2021-2022-2023	82.009.472,08 €
LIMITE DI INCREMENTO	27%
H) CAPACITA' ASSUNZIONALI (AUMENTO MASSIMO RISPETTO AL CONSUNTIVO 2022) (Ax27%-C)	7.596.068,15 €
I) LIMITE DI SPESA 2024	22.142.557,46 €
CAPACITA' ASSUNZIONALI CALCOLATE AI SENSI DELL'ART. 5	
B) CONSUNTIVO 2018	14.797.290,11 €
LIMITE DI INCREMENTO	21%
L) CAPACITA' ASSUNZIONALI (AUMENTO MASSIMO RISPETTO AL CONSUNTIVO 2018) (Bx21%)	3.107.430,92 €
M) LIMITE DI SPESA 2024 (B+L)	17.904.721,03 €

D.M. 17/03/2020 - PROIEZIONE CONSUNTIVO 2024

ENTRATE CORRENTI

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023 - PREVISIONE	ESERCIZIO 2024 - PREVISIONE	A) MEDIA ENTRATE TRIENNIO 2022-2023-2024
entrate correnti	€ 87.625.276,82	€ 89.419.231,12	€ 84.093.519,80	€ 87.046.009,25
acc.to fondo crediti 2018			€ 6.790.326,00	€ 6.790.326,00
netto				€ 80.255.683,25
		C) PREVISIONE 2024 (IPOTESI CONSUNTIVO)	A) MEDIA ENTRATE TRIENNIO 2022-2023-2024	G) INCIDENZA (C/A/100)
CALCOLO INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SULLA MEDIA DELLE ENTRATE		€ 14.454.305,00	€ 80.255.683,25	18,01%

CAPACITA' ASSUNZIONALI CALCOLATE AI SENSI DELL'ART. 4

C) PREVISIONE 2024 (IPOTESI CONSUNTIVO)	14.454.305,00 €
A) MEDIA ENTRATE TRIENNIO 2022-2023-2024	80.255.683,25 €
LIMITE DI INCREMENTO	27%
H) CAPACITA' ASSUNZIONALI (AUMENTO MASSIMO RISPETTO AL CONSUNTIVO 2022) (Ax27%-C)	7.214.729,48 €
I) LIMITE DI SPESA 2025	21.669.034,48 €

D.M. 17/03/2020 - PROIEZIONE CONSUNTIVO 2025

ENTRATE CORRENTI

	ESERCIZIO 2023 - PREVISIONE	ESERCIZIO 2024 - PREVISIONE	ESERCIZIO 2025 - PREVISIONE	A) MEDIA ENTRATE TRIENNIO 2023-2024-2025
entrate correnti	€ 89.419.231,12	€ 84.093.519,80	€ 83.828.759,00	€ 85.780.503,31
acc.to fondo crediti 2018			€ 6.748.823,00	€ 6.748.823,00
netto				€ 79.031.680,31
		C) PREVISIONE 2025 (IPOTESI CONSUNTIVO)	A) MEDIA ENTRATE	G) INCIDENZA (C/A/100)
CALCOLO INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SULLA MEDIA DELLE ENTRATE		€ 14.480.978,00	€ 79.031.680,31	18,32%

CAPACITA' ASSUNZIONALI CALCOLATE AI SENSI DELL'ART. 4

C) PREVISIONE 2025 (IPOTESI CONSUNTIVO)	14.480.978,00 €
A) MEDIA ENTRATE 2023-2025	79.031.680,31 €
LIMITE DI INCREMENTO	27%
H) CAPACITA' ASSUNZIONALI (AUMENTO MASSIMO RISPETTO AL CONSUNTIVO 2022) (Ax27%-C)	6.857.575,68 €
I) LIMITE DI SPESA 2026	21.338.553,68 €

a.2) Rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue

Limite 2009	€ 1.072.782,94
Previsione spesa 2023	€ 141.000

b) Stima delle cessazioni:

Di seguito si indicano le cessazioni previste nel triennio di riferimento della programmazione in esame, sulla base della normativa vigente e dei dati in possesso degli uffici

Anno	Area	Profilo	Numero cessandi
2023	Funzionari e dell'elevata qualificazione	Specializzato culturale	1
	Istruttori	Agente Polizia Municipale	1
	Operatori esperti	Applicato	1
	TOTALE ANNO 2023		3
2024	Funzionari e dell'elevata qualificazione	Specializzato amministrativo	1
	Istruttori	Geometra	1
	Operatori esperti	Addetto servizi di rappresentanza	1
		Applicato	2
		Operatore C.E.D.	1
	TOTALE ANNO 2024		6
2025	Funzionari e dell'elevata qualificazione	Specializzato amministrativo	1
		Specializzato contabile	1
		Specializzato tecnico	1
			3
	Istruttori	Agente Polizia Municipale	1
		Addetto servizi di rappresentanza	1
	Operatori esperti	Applicato	1
		Cuoco	1
	Operatori	Ausiliario	1
TOTALE ANNO 2025		8	
TOTALE TRIENNIO		17	

c) Stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

c.1 Attuale dotazione organica

L'attuale dotazione organica, data dalla somma del personale in servizio e dei posti vacanti di cui è prevista la copertura nel triennio è stata approvata con la deliberazione G.C. n. 377 del 29/11/2022, unitamente alla modifica del piano del fabbisogno di personale 2022-2024 e consta di 373 posti, così suddivisi tra le aree.

		A) Coperti a tempo indeterminato	B) Vacanti la cui copertura è prevista dal piano	C) Posti la cui copertura è prevista dal piano e alla data odierna coperti da personale che cessa nel triennio	D) Vacanti coperti art. 110 o 90 TUEL	E) Vacanti diritto conservazione posto	F) Vacanti successivi al piano	Totale (A+B+C+D+E+F)
Dirigenti		6	0	0	2	0	1	9
Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D)	Posto a tempo	A) Coperti a tempo indeterminato	B) Vacanti la cui copertura è prevista dal piano	C) Posti la cui copertura è prevista dal piano e alla data odierna coperti da personale che cessa nel triennio	D) Vacanti coperti art. 110 o 90 TUEL	E) Vacanti diritto conservazione posto	F) Vacanti successivi al piano	Totale (A+B+C+D+E+F)
Analista E.D.P.	Pieno	3	0	0	0	0	0	3
Assistente sociale	Pieno	16	1	0	0	0	0	17

Avvocato	Pieno	2	0	0	0	0	0	2
Geologo	Pieno	3	0	0	0	0	0	3
Portavoce del Sindaco	Pieno	0	0	0	1	0	0	1
Specializzato amministrativo	Pieno	39	8	1	0	0	0	46
Specializzato archivistica	Pieno	1	0	0	0	0	0	1
Specializzato attività educative	Pieno	0	1	0	0	0	0	1
Specializzato contabile	Pieno	8	1	0	0	0	2	11
Specializzato culturale	Pieno	4	0	0	0	0	1	5
Specializzato materie ambientali	Pieno	3	0	0	0	0	0	3
Specializzato tecnico	Pieno	12	5	0	0	1	0	18
Specializzato vigilanza	Pieno	3	1	0	0	0	0	3
Totali per area		94	17	1	1	1	3	115
Area degli Istruttori (ex categoria C)	Posto a tempo	A) Coperti a tempo indeterminato	B) Vacanti la cui copertura è prevista dal piano	C) Posti la cui copertura è prevista dal piano e alla data odierna coperti da personale che cessa nel triennio	D) Vacanti coperti art. 110 o 90 TUEL	E) Vacanti diritto conservazione posto	F) Vacanti successivi al piano	Totale (A+B-C+D+E+F)
Addetto stampa	pieno	1	0	0	0	0	0	1
Agente Polizia Municipale	Pieno	49	6	0	0	0	0	55
Assistente tecnico	Pieno	0	0	0	0	0	1	1
Educatore	Pieno	2	5	0	0	0	0	7
Geometra	Pieno	26	0	0	0	0	0	26
Impiegato Amministrativo	Pieno	69	9	0	1	0	0	79
Programmatore	Pieno	1	0	0	0	0	0	1
Ragioniere	Pieno	11	1	0	0	0	0	12
Totali per area		159	21	0	1	0	1	182
Area degli Operatori esperti (ex categoria B)	Posto a tempo	A) Coperti a tempo indeterminato	B) Vacanti la cui copertura è prevista dal piano	C) Posti la cui copertura è prevista dal piano e alla data odierna coperti da personale che cessa nel triennio	D) Vacanti coperti art. 110 o 90 TUEL	E) Vacanti diritto conservazione posto	F) Vacanti successivi al piano	Totale (A+B-C+D+E+F)
Addetto servizi di rappresentanza	Pieno	10	0	0	0	0	0	10
Applicato	Pieno	33	0	0	0	0	1	34
Autista scuolabus	Pieno	3	0	0	0	0	0	3
Centralinista	Pieno	1	0	0	0	0	0	1
Cuoco	Pieno	3	0	0	0	0	0	3
Messo notificatore	Pieno	1	0	0	0	0	0	1
Operaio	Pieno	4	5	0	0	0	0	9
Operatore C.E.D.	Pieno	1	0	0	0	0	0	1
Totali per area		56	5	0	0	0	1	62
Area degli Operatori (ex categoria A)	Posto a tempo	A) Coperti a tempo indeterminato	B) Vacanti la cui copertura è prevista dal piano	C) Posti la cui copertura è prevista dal piano e alla data odierna coperti da personale che cessa nel triennio	D) Vacanti coperti art. 110 o 90 TUEL	E) Vacanti diritto conservazione posto	F) Vacanti successivi al piano	Totale (A+B-C+D+E+F)

Ausiliario	Pieno	2	0	0	0	0	0	2
Operatore all'infanzia	Pieno	2	0	0	0	0	0	2
Operatore tecnico	Pieno	1	0	0	0	0	0	1
Totali per area		5	0	0	0	0	0	5
Totale dotazione		320	43	1	4	1	6	373

c.2 Valutazione fabbisogni esistenti

Personale di qualifica dirigenziale

Per quanto riguarda il personale di qualifica dirigenziale si conferma nel 2023 la necessità di coprire i 9 posti presenti in dotazione organica.

Alla data odierna sono in servizio 6 dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e 2 con rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL rispettivamente per il Settore 4 Cultura e turismo e per il Settore 8 Ambientali / Marmo.

L'art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, prevede che <<il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica >>.

L'art. 50, comma 1, del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi, che prevede che <<le posizioni dirigenziali corrispondenti a posti in dotazione organica, in applicazione dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs.vo n. 267/2000, dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs.vo n. 165/2001 e dell'art. 37 dello Statuto, possono essere coperte con contratti a tempo determinato, fermi restando i requisiti necessari stabiliti dall'art. 19 comma 6 del D. Lgs.vo n. 165/2001, nella misura massima del 30% della dotazione organica del personale dirigenziale dell'ente>> ed in particolare l'ultimo periodo del medesimo comma, introdotto con la deliberazione G.C. n. 268/2022, secondo cui <<il quoziente derivante dall'applicazione della percentuale del 30% è arrotondato all'unità inferiore, se il primo decimale è inferiore a cinque, o all'unità superiore, se esso è uguale o superiore a cinque>>.

Il posto di qualifica dirigenziale vacante nella dotazione organica potrà essere quindi ricoperto con rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL nel rispetto del limite del 30% (pari a 2,7 arrotondato a 3 dirigenti a tempo determinato su 9 posti di qualifica dirigenziale).

Per completezza, si evidenzia inoltre che l'art. 8, comma 1, D.L. n. 13/2023, in realtà consente fino al 31/12/2026 agli enti locali titolari di misure PNRR di elevare la percentuale di cui all'art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 dal 30% al 50%.

Considerato che il Comune di Carrara è titolare di misure PNRR, a maggior ragione la copertura con rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL del suddetto posto di qualifica dirigenziale vacante nella dotazione organica rientra nel limite (il 50% è pari a 4,5 arrotondato a 4 dirigenti a tempo determinato su 9 posti di qualifica dirigenziale).

Personale di qualifica non dirigenziale

Le assunzioni attualmente previste dal piano del fabbisogno sono sostanzialmente confermate in quanto rispondenti agli obiettivi dell'amministrazione.

In particolare si confermano, ma differite all'anno 2024, le assunzioni sia di personale amministrativo Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione e Area degli Istruttori che di personale della polizia locale Area Istruttori mediante scorrimento delle graduatorie che saranno elaborate ad esito dei concorsi pubblici in corso di svolgimento.

Non si ritiene, invece, di dover confermare l'assunzione dall'esterno di uno Specializzato vigilanza e l'assunzione degli operai attualmente previste dal piano.

Un discorso a parte va fatto per il personale educativo dei servizi per l'infanzia. Il CCNL Funzioni locali 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022, infatti, prevede (art. 12, Allegato A- declaratorie) tra i profili ad esaurimento quelli relativi al personale educativo che alla data di entrata in vigore del contratto stesso siano ascritti all'Area degli Istruttori (ex categoria C) e che, pertanto, dovranno essere ascritti all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D).

L'attuale previsione contenuta nel piano vigente di assunzione di Educatori nell'Area degli Istruttori (ex categoria C) viene conseguentemente modificata in assunzione di Educatori nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D).

Si conferma infine la necessità di potenziare le professionalità tecniche dell'Area Funzionari e dell'elevata qualificazione, ricoprendo anche i posti che si sono resi vacanti: si prevede pertanto la copertura dei sei posti vacanti nella dotazione organica di Specializzato tecnico, Area Funzionari e dell'elevata.

c.3 Valutazione fabbisogni nuovi

Nell'anno 2023 è emersa la necessità di potenziare l'Ufficio del Giudice di Pace mediante l'assunzione di un Funzionario.

Nell'anno 2024 in coerenza con quanto previsto dal DUP 2023-2025 si prevede l'assunzione di una figura di Specializzato culturale, che si è reso vacante in data successiva alla modifica del piano 2022-2024.

L'amministrazione rafforza inoltre la volontà di valorizzare le funzioni educative all'interno degli asili nido comunali già espressa con il precedente piano aumentando il numero di assunzioni di educatori ancorché scaglionate su due anni (2024 e 2025).

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse

Il personale in servizio a tempo indeterminato è attualmente distribuito tra i settori di cui alla deliberazione G.C. n. 88/2023 come segue:

Staff A Segreteria e supporto organi istituzionali

Area	Profilo	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Portavoce del Sindaco	0	1	0	0	1
	Specializzato amministrativo	2	0	0	1	3
Istruttori	Impiegato Amministrativo	6	1	0	0	7
		8	2	0	1	11

Staff B Avvocatura comunale

Categoria	Profilo	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Avvocato	2	0	0	0	2
Istruttori	Impiegato Amministrativo	1	0	0	0	1
		3	0	0	0	3

Settore 1 Affari e servizi generali

Categoria	Profilo	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Specializzato amministrativo	8	0	0	0	8
	Specializzato archivistica	1	0	0	0	1
	Specializzato contabile	2	0	0	0	2
Istruttori	Addetto stampa	1	0	0	0	1
	Geometra	2	0	0	0	2
	Impiegato Amministrativo	13	0	0	0	13
	Ragioniere	3	0	0	0	3
Operatori esperti	Addetto servizi di	9	0	0	0	9
	Applicato	17	0	0	0	17
	Centralinista	1	0	0	0	1
	Messo notificatore	1	0	0	0	1

58	0	0	0	58
----	---	---	---	----

Settore 2 Risorse umane, finanziarie e societarie

Categoria	Profilo	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Specializzato amministrativo	4	0	0	0	4
	Specializzato contabile	5	0	0	0	5
Istruttori	Impiegato Amministrativo	7	0	0	0	7
	Ragioniere	7	0	0	0	7
		23	0	0	0	23

Settore 3 Attività produttive e servizi educativi/scolastici

Categoria	Profilo	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Specializzato amministrativo	7	0	0	0	7
Istruttori	Educatore	2	0	0	0	2
	Impiegato Amministrativo	7	0	0	0	7
Operatori esperti	Applicato	6	0	0	0	6
	Autista scuolabus	3	0	0	0	3
	Cuoco	3	0	0	0	3
Operatori	Operatore all'infanzia	2	0	0	0	2
		30	0	0	0	30

Settore 4 Cultura e turismo

Categoria	Profilo	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Specializzato amministrativo	4	0	0	0	4
	Specializzato culturale	4	0	0	0	4
Istruttori	Impiegato Amministrativo	9	0	0	0	9
Operatori esperti	Addetto servizi di	1	0	0	0	1
	Applicato	4	0	0	0	4
Operatori	Ausiliario	1	0	0	0	1
		23	0	0	0	23

Settore 5 Lavori pubblici e attuazione PNRR

Categoria	Profilo	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Specializzato amministrativo	2	0	0	0	2
	Specializzato tecnico	2	0	0	1	3
Istruttori	Geometra	3	0	0	0	3
	Impiegato Amministrativo	2	0	0	0	2
	Ragioniere	1	0	0	0	1
		10	0	0	1	11

Settore 6 Servizi tecnici

Categoria	Profilo	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Analista E.D.P.	3	0	0	0	3
	Specializzato amministrativo	3	0	0	0	3
	Specializzato contabile	1	0	0	0	1
	Specializzato tecnico	2	0	0	0	2
Istruttori	Geometra	6	0	0	0	6

	Impiegato Amministrativo	7	0	0	0	7
	Programmatore	1	0	0	0	1
Operatori esperti	Operaio	4	0	0	0	4
	Operatore C.E.D.	1	0	0	0	1
Operatori	Operatore tecnico	1	0	0	0	1
		29	0	0	0	29

Settore 7 Governo del territorio

Categoria	Profilo	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Specializzato amministrativo	3	0	0	0	3
	Specializzato tecnico	5	0	0	0	5
Istruttori	Geometra	9	0	0	0	9
	Impiegato Amministrativo	4	0	0	0	4
Operatori esperti	Applicato	2	0	0	0	2
		23	0	0	0	23

Settore 8 Ambiente e marmo

Categoria	Profilo	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Geologo	2	0	0	1	3
	Specializzato amministrativo	2	0	0	0	2
	Specializzato materie	3	0	0	0	3
	Specializzato tecnico	2	0	0	0	2
Istruttori	Geometra	6	0	0	0	6
	Impiegato Amministrativo	6	0	0	0	6
Operatori esperti	Applicato	3	0	0	0	3
		24	0	0	1	25

Settore 9 Servizi sociali e politiche abitative

Categoria	Profilo	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Assistente sociale	16	0	0	0	16
	Specializzato amministrativo	3	0	0	0	3
Istruttori	Impiegato Amministrativo	7	0	0	0	7
Operatori	Ausiliario	1	0	0	0	1
		27	0	0	0	27

Settore 10 Polizia locale, sicurezza, mobilità

Categoria	Profilo	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Comandi in entrata	Comandi in uscita / Aspettative	Totale
Funzionari e dell'elevata qualificazione	Specializzato vigilanza	3	0	0	0	3
Istruttori	Agente Polizia Municipale	48	0	0	1	49
Operatori esperti	Applicato	1	0	0	0	1
		52	0	0	1	53
		310	2	0	4	316

a) modifica della distribuzione del personale fra Settori

Lo strumento della modifica della distribuzione del personale tra i Settori può concorrere unitamente al reperimento delle risorse umane dall'esterno al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione.

b) modifica del personale in termini di inquadramento

Obiettivo di primaria importanza è la valorizzazione dell'esperienza e della professionalità maturate dai dipendenti prevedendo procedure di tipo comparativo per la progressione tra aree, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno, come consentito dalla normativa vigente.

3.3.4 Strategia di copertura del fabbisogno

a) Mobilità interna tra settori

L'attuale allocazione delle risorse umane risponde agli obiettivi dell'amministrazione.

In ogni caso è possibile soddisfare le future esigenze di fabbisogno di personale evidenziate dai singoli dirigenti in sede di rilevazione annuale dei fabbisogni, mediante lo strumento della mobilità interna, come disciplinato dalle norme vigenti.

b) Progressioni verticali tra le aree

Sulla scorta delle richieste di fabbisogno dei dirigenti si ritiene di dover avviare un percorso di valorizzazione delle professionalità interne ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e degli artt. 13, commi 6 ss., e 15, C.C.N.L. Area Funzioni locali 2019-2021, per le seguenti unità, ferma restando la verifica del rispetto effettivo della riserva del 50% delle posizioni disponibili all'accesso dall'esterno:

Dall'area	All'area	Profilo	Piano	Unità	Unità previste dall'esterno
Istruttori	Funzionari e dell'elevata qualificazione	da definire	2023	8	12
Istruttori	Funzionari e dell'elevata qualificazione	Educatore	2023	2	
Istruttori	Funzionari e dell'elevata qualificazione	Specializzato vigilanza	2023	2	
				12	
Operatori esperti	Istruttori	da definire	2023	5	7

Si rinvia a successiva regolamentazione la procedura e a successivo atto l'indicazione dei profili con conseguente istituzione dei posti.

c) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti

Personale di qualifica non dirigenziale

Area	PROFILO	Procedura	Unità	Modifica rispetto al piano 2022-2024
Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D)	ASSISTENTE SOCIALE	Graduatoria scorrimento	1	CONFERMA
	SPECIALIZZATO AMMINISTRATIVO	Concorso	4	MODIFICA ANNO
	SPECIALIZZATO ATTIVITA' EDUCATIVE	Concorso	1	MODIFICA ANNO
	SPECIALIZZATO TECNICO (professionalità Ingegnere)	Graduatoria scorrimento	1	MODIFICA ANNO
	SPECIALIZZATO TECNICO	Graduatoria di altro ente scorrimento (nel caso di esito negativo concorso)	3	CONFERMA
	SPECIALIZZATO TECNICO	Graduatoria di altro ente scorrimento (nel caso di esito negativo concorso)	1	MODIFICA PROCEDURA

	SPECIALIZZATO TECNICO	Graduatoria di altro ente scorrimento (nel caso di esito negativo concorso)	1	COPERTURA
		TOTALE AREA	12	
Istruttori (ex categoria C)	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	Concorso	4	MODIFICA ANNO
	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	Concorso	2	MODIFICA ANNO
	RAGIONIERE	Graduatoria scorrimento	1	MODIFICA ANNO
		TOTALE AREA	7	
		TOTALE ANNO	19	

Anno 2024

Personale di qualifica non dirigenziale

Area	PROFILO	Procedura	Unità	Modifica rispetto al piano 2022-2024
Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D)	EDUCATORE	Concorso	5	ISTITUZIONE POSTO
	SPECIALIZZATO AMMINISTRATIVO	Graduatoria scorrimento	4	MODIFICA ANNO
	SPECIALIZZATO CULTURALE	Concorso	1	COPERTURA
		TOTALE AREA	10	
Istruttori (ex categoria C)	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	Graduatoria scorrimento	2	MODIFICA ANNO
	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	Graduatoria scorrimento	7	MODIFICA ANNO
		TOTALE AREA	9	
Operatori (ex categoria A)	OPERATORE ALL'INFANZIA	Centro per l'Impiego	1	ISTITUZIONE POSTO
		TOTALE AREA	1	
		TOTALE ANNO	20	

Anno 2025

Personale di qualifica non dirigenziale

Area	PROFILO	Procedura	Unità	Modifica rispetto al piano 2022-2024
Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D)	EDUCATORE	Concorso	5	ISTITUZIONE POSTO
		TOTALE AREA	5	
Operatori (ex categoria A)	OPERATORE ALL'INFANZIA	Centro per l'Impiego	3	ISTITUZIONE POSTO
		TOTALE AREA	3	
		TOTALE ANNO	8	
		TOTALE PROCEDURA	47	

d) assunzioni mediante procedura di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni

Anno 2023

Personale di qualifica non dirigenziale

Area	PROFILO	Procedura	Unità	Modifica rispetto al piano 2022-2024
Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria)	SPECIALIZZATO AMMINISTRATIVO	Mobilità volontaria	1	ISTITUZIONE POSTO

D)	SPECIALIZZATO CONTABILE	Concorso	1	CONFERMA
		TOTALE AREA	2	
		TOTALE ANNO	2	
		TOTALE PROCEDURA	2	

e) Direttive per l'assunzione del personale a tempo indeterminato

L'assegnazione del personale assunto in attuazione del presente piano sarà disposta dal Dirigente del 2 Risorse umane, finanziarie e societarie al momento della presa di servizio in relazione alle esigenze organizzative dell'ente ritenute prioritarie in tale momento.

Si dà inoltre mandato al Dirigente del Settore 2 Risorse umane, finanziarie e societarie di:

- attivare, previa verifica con apposito atto della Giunta comunale del permanere del rispetto delle condizioni per poter procedere ad assunzioni, con particolare riferimento alla sostenibilità finanziaria, procedure di assunzione limitatamente all'anno 2023 per sostituire personale a tempo indeterminato che cessi nel triennio 2023-2025 e la cui cessazione non sia prevista dal presente atto
- procedere, senza ulteriori atti da parte della Giunta comunale, e nel rispetto dei parametri normativi e finanziari vigenti, alla copertura mediante concorso di posti vacanti la cui copertura nel presente piano sia previste mediante ricorso a graduatorie di altri enti, nel caso in cui tale procedura non abbia avuto esito positivo
- attivare, senza ulteriori atti da parte della Giunta comunale, e nel rispetto dei parametri normativi e finanziari vigenti, procedure di assunzione mediante accoglimento diretto di richiesta di mobilità per compensazione (interscambio) tra dipendenti del Comune di Carrara e dipendenti di altre pubbliche amministrazioni.

Copertura dei posti di Specializzato tecnico, Area Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D) mediante utilizzo di graduatorie di altri enti

Si rinvia, a successivo atto della Giunta l'indicazione dei titoli di studio richiesti ammissibili.

f) assunzioni con forme di lavoro flessibile

Personale di qualifica dirigenziale

Si rinvia a successivo atto l'indicazione del Settore della cui responsabilità sarà incaricato il dirigente da assumere con rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e conseguentemente dei requisiti, di studio e professionali, da richiedere nell'avviso di selezione.

Personale di qualifica non dirigenziale

Al momento non sono previste assunzioni a tempo determinato salvo l'assunzione di uno Specializzato amministrativo, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione per lo svolgimento delle funzioni di Capo di gabinetto ai sensi dell'art. 90, D.Lgs. n. 267/2000, che prevede la possibilità di costituire uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco costituiti da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, nei limiti di cui all'art. 40, comma 1, del vigente Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi. Per l'assunzione in questione viene istituito un posto in dotazione organica.

Si forniscono comunque i seguenti indirizzi operativi per le assunzioni di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, consentendo di effettuare, ricorrendone le condizioni di legge e finanziarie:

- eventuali ulteriori assunzioni a tempo determinato connesse alle funzioni di cui all'art. 90, D.Lgs. n. 267/2000, che prevede la possibilità di costituire uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco costituiti da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, nei limiti di cui all'art. 40, comma 1, del vigente Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi, nel caso in cui il Sindaco dia mandato al Dirigente competente di attivare le relative procedure
- assunzioni a tempo determinato in sostituzione di personale assente dal servizio con diritto alla conservazione del posto

- assunzioni di personale a tempo determinato per fronteggiare esigenze temporanee in relazione alla predisposizione di progetti/programmi evidenziati dai competenti settori comunali.

Anno 2023

Personale di qualifica dirigenziale

Area	Procedura	Unità	Modifica rispetto al piano 2022-2024
DIRIGENTI	Selezione per assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000	1	COPERTURA

Personale di qualifica non dirigenziale

Area	PROFILO	Procedura	Unità	Modifica rispetto al piano 2022-2024
Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D)	SPECIALIZZATO AMMINISTRATIVO	Selezione per assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 90, D.Lgs. N. 267/2000	1	ISTITUZIONE POSTO
TOTALE AREA			1	
TOTALE ANNO			2	
TOTALE PROCEDURA			2	

g) Riepilogo piano del fabbisogno

Piano annuale	Area	Profilo	Posto a tempo	Procedura	Unità	
2023	Selezione per assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. N. 267/2000					
	Dirigenti	Dirigente	pieno	Selezione per assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, D.Lgs. N. 267/2000	1	
	Selezione per assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 90, D.Lgs. N. 267/2000					
	Funzionari ed elevata qualificazione	Specializzato amministrativo	pieno	Selezione per assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 90, D.Lgs. N. 267/2000	1	
					Totale per tipologia procedura	2
	Assunzioni a tempo indeterminato mediante concorso / scorrimento graduatoria o Centro per l'impiego					
	Funzionari ed elevata qualificazione	Assistente sociale		pieno	Graduatoria	1
		Specializzato amministrativo		pieno	Concorso	4
		Specializzato attività educative		pieno	Concorso	1
		Specializzato tecnico		pieno	Graduatoria (professionalità di ingegnere)	1
		Specializzato tecnico		pieno	Graduatoria di altro ente (nel caso di esito negativo concorso)	5
					Totale per area	12
	Istruttori	Agente Polizia Municipale		pieno	Concorso	4
		Impiegato Amministrativo		pieno	Concorso	2
		Ragioniere		pieno	Graduatoria	1
				Totale per area	7	
				Totale per tipologia procedura	19	

Assunzioni a tempo indeterminato mediante mobilità volontaria						
	Funzionari ed elevata qualificazione	Specializzato amministrativo	pieno	Mobilità volontaria	1	
		Specializzato contabile	pieno	Mobilità volontaria	1	
Totale per area					2	
Totale per tipologia procedura					2	
Totale piano annuale					23	
Assunzioni a tempo indeterminato mediante concorso / scorrimento graduatoria o Centro per l'impiego						
2024	Funzionari ed elevata qualificazione	Educatore	pieno	Concorso	5	
	Funzionari ed elevata qualificazione	Specializzato amministrativo	pieno	Graduatoria	4	
	Funzionari ed elevata qualificazione	Specializzato culturale	pieno	Concorso	1	
	Totale per area					10
	Istruttori	Agente Polizia Municipale	pieno	Graduatoria	2	
	Istruttori	Impiegato Amministrativo	pieno	Graduatoria	7	
	Totale per area					9
	Operatori	Operatore all'infanzia	pieno	Centro per l'impiego	1	
Totale per area					1	
Totale per tipologia procedura					20	
Totale piano annuale					20	
Assunzioni a tempo indeterminato mediante concorso / scorrimento graduatoria o Centro per l'impiego						
2025	Funzionari ed elevata qualificazione	Educatore	pieno	Concorso	5	
	Totale per area					5
	Operatori	Operatore all'infanzia	pieno	Centro per l'Impiego	3	
Totale per area					3	
Totale per tipologia procedura					8	
Totale piano annuale					8	
Totale piano triennale					51	

3.3.5 Consistenza della dotazione organica per anno e sostenibilità finanziaria

Ad esito della ricognizione delle strategie di reperimento delle risorse umane si procede alla eliminazione dei seguenti posti vacanti e disponibili in quanto non utili rispetto agli obiettivi dell'amministrazione.

Posti eliminati

Area	Profilo	Unità
Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D)	Specializzato contabile	2
	Specializzato vigilanza	1
Istruttori (ex categoria C)	Assistente tecnico	1

	Educatore	5
Operatori esperti (ex categoria B)	Applicato	1
	Operaio	5
		15

Posti istituiti

Area	Profilo	Unità
Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D)	Educatore	10
	Specializzato amministrativo	2
Operatori (ex categoria A)	Operatore all'infanzia	4
		16

A completamento del piano di cui al presente atto la consistenza della dotazione organica dell'ente per ciascun anno del triennio di riferimento risulta essere pertanto la seguente:

Anno 2023

Profilo	Tempo	A) Personale a tempo indeterminato 2023	B) Cessazioni 2023	C) Assunzioni 2023	D) Personale a tempo indeterminato (A-B+C)	E) Personale a tempo determinato art. 110/1 e art. 90, D.Lgs. n. 267/2000 in servizio o da assumere nell'anno	F) posti vacanti da mantenere per diritto alla conservazione del posto	G) Totale al 31/12/2023 (D+E+F)
Dirigenti		6	0	0	6	3	0	9
		6	0	0	6	3	0	9

Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D)

Analista E.D.P.	pieno	3	0	0	3	0	0	3
Assistente sociale	pieno	16	0	1	17	0	0	17
Avvocato	pieno	2	0	0	2	0	0	2
Educatore	pieno	0	0	0	0	0	0	0
Geologo	pieno	3	0	0	3	0	0	3
Portavoce del Sindaco	pieno	0	0	0	0	1	0	1
Specializzato amministrativo	pieno	39	0	5	44	1	0	45
Specializzato archivistica	pieno	1	0	0	1	0	0	1
Specializzato attività educative	pieno	0	0	1	1	0	0	1
Specializzato contabile	pieno	8	0	1	9	0	0	9
Specializzato culturale	pieno	4	1	0	3	0	0	3
Specializzato materie ambientali	pieno	3	0	0	3	0	0	3
Specializzato tecnico	pieno	12	0	6	18	0	0	18
Specializzato vigilanza	pieno	3	0	0	3	0	0	3
Tecnologo alimentare	pieno	0	0	0	0	0	0	0
Progressioni verticali	pieno	0	0	12	12	0	0	12
		94	1	26	119	2	0	121

Area degli Istruttori (ex categoria C)

Addetto stampa	pieno	1	0	0	1	0	0	1
Agente Polizia Municipale	pieno	49	1	4	52	0	0	52
Assistente tecnico	pieno	0	0	0	0	0	0	0
Educatore	pieno	2	0	0	2	0	0	2
Geometra	pieno	26	0	0	26	0	0	26
Impiegato Amministrativo	pieno	69	0	2	71	1	0	72
Programmatore	pieno	1	0	0	1	0	0	1
Ragioniere	pieno	11	0	1	12	0	0	12

Progressioni verticali	pieno	0	12	5	- 7	0	0	- 7
		159	13	12	158	1	0	159

Area degli Operatori esperti (ex categoria B)

Addetto servizi di rappresentanza	pieno	10	0	0	10	0	0	10
Applicato	pieno	33	1	0	32	0	0	32
Autista scuolabus	pieno	3	0	0	3	0	0	3
Centralinista	pieno	1	0	0	1	0	0	1
Cuoco	pieno	3	0	0	3	0	0	3
Messo notificatore	pieno	1	0	0	1	0	0	1
Operaio	pieno	4	0	0	4	0	0	4
Operatore C.E.D.	pieno	1	0	0	1	0	0	1
Progressioni verticali	Pieno	0	5	0	-5	0	0	-5
		56	6	0	50	0	0	50

Area degli Operatori (ex categoria A)

Ausiliario	pieno	2	0	0	2	0	0	2
Operatore all'infanzia	pieno	2	0	0	2	0	0	2
Operatore tecnico	pieno	1	0	0	1	0	0	1
		5	0	0	5	0	0	5
		320	21	39	338	6	0	344

Anno 2024

Profilo	Tempo	G) Totale al 31/12/2023 (D+E+F)	H) Cessazioni 2024	I) Assunzioni 2024	L) Totale al 31/12/2024 (G-H+I)
---------	-------	---------------------------------	--------------------	--------------------	---------------------------------

Dirigenti	.	9	0	0	9
		9	0	0	9

Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D)

Analista E.D.P.	pieno	3	0	0	3
Assistente sociale	pieno	17	0	0	17
Avvocato	pieno	2	0	0	2
Educatore	pieno	0	0	5	5
Geologo	pieno	3	0	0	3
Portavoce del Sindaco	pieno	1	0	0	1
Specializzato amministrativo	pieno	45	1	4	48
Specializzato archivista	pieno	1	0	0	1
Specializzato attività educative	pieno	1	0	0	1
Specializzato contabile	pieno	9	0	0	9
Specializzato culturale	pieno	3	0	1	4
Specializzato materie ambientali	pieno	3	0	0	3
Specializzato tecnico	pieno	18	0	0	18
Specializzato vigilanza	pieno	3	0	0	3
Tecnologo alimentare	pieno	0	0	0	0
Progressioni verticali	Pieno	12	0	0	12
		121	1	10	130

Area degli Istruttori (ex categoria C)

Addetto stampa	pieno	1	0	0	1
Agente Polizia Municipale	pieno	52	0	2	54
Assistente tecnico	pieno	0	0	0	0
Educatore	pieno	2	0	0	2
Geometra	pieno	26	1	0	25
Impiegato Amministrativo	pieno	72	0	7	79
Programmatore	pieno	1	0	0	1
Ragioniere	pieno	12	0	0	12

Progressioni verticali	Pieno	-7	0	0	-7
		159	1	9	167

Area degli Operatori esperti (ex categoria B)

Addetto servizi di rappresentanza	pieno	10	1	0	9
Applicato	pieno	32	2	0	30
Autista scuolabus	pieno	3	0	0	3
Centralinista	pieno	1	0	0	1
Cuoco	pieno	3	0	0	3
Messo notificatore	pieno	1	0	0	1
Operaio	pieno	4	0	0	4
Operatore C.E.D.	pieno	1	1	0	0
Progressioni verticali	Pieno	-5	0	0	-5
		50	4	0	46

Area degli Operatori (ex categoria A)

Ausiliario	pieno	2	0	0	2
Operatore all'infanzia	pieno	2	0	1	3
Operatore tecnico	pieno	1	0	0	1
		5	0	1	6
		344	6	20	358

Anno 2025

Profilo	Tempo	L) Totale al 31/12/2024 (G-H+I)	M) Cessazioni 2025	N) Assunzioni 2025	O) Totale al 31/12/2025 (L-M+N)
---------	-------	---------------------------------	--------------------	--------------------	---------------------------------

Dirigenti	.	9	0	0	9
		9	0	0	9

Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D)

Analista E.D.P.	pieno	3	0	0	3
Assistente sociale	pieno	17	0	0	17
Avvocato	pieno	2	0	0	2
Educatore	pieno	5	0	5	10
Geologo	pieno	3	0	0	3
Portavoce del Sindaco	pieno	1	0	0	1
Specializzato amministrativo	pieno	48	1	0	47
Specializzato archivista	pieno	1	0	0	1
Specializzato attività educative	pieno	1	0	0	1
Specializzato contabile	pieno	9	1	0	8
Specializzato culturale	pieno	4	0	0	4
Specializzato materie ambientali	pieno	3	0	0	3
Specializzato tecnico	pieno	18	1	0	17
Specializzato vigilanza	pieno	3	0	0	3
Tecnologo alimentare	pieno	0	0	0	0
Progressioni verticali	Pieno	12	0	0	12
		130	3	5	132

Area degli Istruttori (ex categoria C)

Addetto stampa	pieno	1	0	0	1
Agente Polizia Municipale	pieno	54	1	0	53
Assistente tecnico	pieno	0	0	0	0
Educatore	pieno	2	0	0	2
Geometra	pieno	25	0	0	25
Impiegato Amministrativo	pieno	79	0	0	79

Programmatore	pieno	1	0	0	1
Ragioniere	pieno	12	0	0	12
Progressioni verticali	Pieno	-7	0	0	-4
		167	1	0	166

Area degli Operatori esperti (ex categoria B)

Addetto servizi di rappresentanza	pieno	9	1	0	8
Applicato	pieno	30	1	0	29
Autista scuolabus	pieno	3	0	0	3
Centralinista	pieno	1	0	0	1
Cuoco	pieno	3	1	0	2
Messo notificatore	pieno	1	0	0	1
Operaio	pieno	4	0	0	4
Operatore C.E.D.	pieno	0	0	0	0
Progressioni verticali	Pieno	-5	0	0	-5
		46	3	0	423

Area degli Operatori (ex categoria A)

Ausiliario	pieno	2	1	0	1
Operatore all'infanzia	pieno	3	0	3	6
Operatore tecnico	pieno	1	0	0	1
		6	1	3	8
		358	8	8	358

La spesa del personale a livello previsionale sia per il 2023 che per il 2024, data dalla spesa per il personale in servizio e dalla spesa per le assunzioni previste dal presente piano, come dettagliato nel prospetti di cui sopra, è inferiore alla spesa del personale sostenuta nel 2018, parametro di riferimento (vedi paragrafo 3.3.2, a.1) Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato).

CAPACITA' ASSUNZIONALI CALCOLATE AI SENSI DELL'ART. 5

AGGREGATI DI BILANCIO	B) CONSUNTIVO 2018	D) PREVISIONE 2023	E) PREVISIONE 2024
1.01.00.00.000	€ 14.639.220,42	€ 14.546.489,31	€ 14.454.305,00
1.03.02.12.001	€ 44.630,34		
1.03.02.12.002			
1.03.02.12.003	€ 113.439,35		
1.03.02.12.999			
TOTALE	€ 14.797.290,11	€ 14.546.489,31	€ 14.454.305,00

Per l'anno 2025 le capacità assunzionali devono essere calcolate ai sensi dell'art. 4, in quanto la vigenza dell'art. 5 al momento è limitata al 31/12/2024.

Anche in tale caso la previsione di spesa del personale è inferiore al limite di spesa come sopra calcolato (vedi paragrafo 3.3.2, a.1) Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato - D.M. 17/03/2020 - PROIEZIONE CONSUNTIVO 2024).

CAPACITA' ASSUNZIONALI CALCOLATE AI SENSI DELL'ART. 4

C) PREVISIONE 2024 (IPOTESI CONSUNTIVO)	14.454.305,00 €	F) PREVISIONE 2025
A) MEDIA ENTRATE TRIENNIO 2022-2023-2024	80.255.683,25 €	
LIMITE DI INCREMENTO	27%	
H) CAPACITA' ASSUNZIONALI (AUMENTO MASSIMO RISPETTO AL CONSUNTIVO 2022) (Ax27%-C)	7.214.729,48 €	
I) LIMITE DI SPESA 2025	21.669.034,48 €	14.480.978 €

La programmazione dei fabbisogni di cui al presente atto risulta pertanto pienamente sostenibile dal punto di vista finanziario in applicazione del D.M. 17/03/2023.

3.3.6 Dotazione organica complessiva

La dotazione organica complessiva risulta essere la seguente:

Area	Profilo	posto a tempo	A) Coperti a tempo indeterminato	B) Vacanti la cui copertura è prevista dal piano	C) Posti la cui copertura è prevista dal piano e alla data odierna coperti da personale che cessa nel triennio	D) Vacanti coperti o previsti dal piano art. 110 o 90 TUEL	E) Vacanti diritto conservazione posto	Totale (A+B-C+D+E)
DIR	Dirigente	Pieno	6	0	0	3	0	9
Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D)	Analista E.D.P.	Pieno	3	0	0	0	0	3
	Assistente sociale	Pieno	16	1	0	0	0	17
	Avvocato	Pieno	2	0	0	0	0	2
	Educatore	pieno	0	10	0	0	0	10
	Geologo	Pieno	3	0	0	0	0	3
	Portavoce del Sindaco	pieno	0	0	0	1	0	1
	Specializzato amministrativo	Pieno	39	9	1	1	0	48
	Specializzato archivistica	Pieno	1	0	0	0	0	1
	Specializzato attività educative	pieno	0	1	0	0	0	1
	Specializzato contabile	Pieno	8	1	0	0	0	9
	Specializzato culturale	Pieno	4	1	0	0	0	5
	Specializzato materie ambientali	Pieno	3	0	0	0	0	3
	Specializzato tecnico	Pieno	12	6	0	0	0	18
Specializzato vigilanza	Pieno	3	0	0	0	0	3	
TOTALE AREA			94	29	1	2	0	124
Istruttori (ex categoria C)	Addetto stampa	pieno	1	0	0	0	0	1
	Agente Polizia Municipale	Pieno	49	6	0	0	0	55
	Educatore	Pieno	2	0	0	0	0	2
	Geometra	Pieno	26	0	0	0	0	26
	Impiegato Amministrativo	Pieno	69	9	0	1	0	79
	Programmatore	Pieno	1	0	0	0	0	1
	Ragioniere	Pieno	11	1	0	0	0	12
TOTALE AREA			159	16	0	1	0	176
Operatori esperti (ex categoria B)	Addetto servizi di rappresentanza	Pieno	10	0	0	0	0	10
	Applicato	Pieno	33	0	0	0	0	33
	Autista scuolabus	Pieno	3	0	0	0	0	3

	Centralinista	Pieno	1	0	0	0	0	1
	Cuoco	Pieno	3	0	0	0	0	3
	Messo notificatore	Pieno	1	0	0	0	0	1
	Operaio	Pieno	4	0	0	0	0	4
	Operatore C.E.D.	Pieno	1	0	0	0	0	1
	TOTALE AREA		56	0	0	0	0	56
Operatori (ex categoria A)	Ausiliario	Pieno	2	0	0	0	0	2
	Operatore all'infanzia	Pieno	2	4	0	0	0	6
	Operatore tecnico	Pieno	1	0	0	0	0	1
	TOTALE AREA		5	4	0	0	0	9
	TOTALE AREE		314	49	1	3	0	365
	TOTALE DOTAZIONE		320	49	1	6	0	374

3.3.7 Parere dell'Organo di revisione contabile

L'Organo di revisione contabile, con il parere dell'Organo di revisione formulato in data 19/07/2023, pervenuto in data 19/07/2023 prot. n. 56887, ha verificato che il presente piano del fabbisogno del personale triennio 2023-2025 è improntato al rispetto del principio di riduzione della spesa del personale ai sensi dell'art. 1 commi 557 e seguenti della legge 296/2006, così come modificati da ultimo dall'art. 3, comma 5bis, D.L. n. 90/2014, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni ed ha asseverato il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019.